

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 31

mercoledì, 02 agosto 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> . . . . .	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> . . . . .	<b>13</b>
<b>SEZIONE I</b> . . . . .	<b>14</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>	
- Risoluzioni . . . . .	15
RISOLUZIONE 12 luglio 2023, n. 273	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023, collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali").	
. . . . .	15
RISOLUZIONE 12 luglio 2023, n. 274	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023, collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"). In merito alla necessità di armonizzare la l.r. 46/2013 con la l.r. 65/2014 sul governo del territorio.	
. . . . .	17
RISOLUZIONE 12 luglio 2023, n. 275	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023 collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"). In merito alla riorganizzazione dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.	
. . . . .	18
<b>PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>	
- Decreti . . . . .	19

DECRETO 21 luglio 2023, n. 128	
Accordo di programma tra Regione Toscana e Provincia di Siena ai sensi dell'art. 34 del Decreto legislativo n. 267/2000 per interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e nuove palestre scolastiche. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 24 luglio 2023.	
.....	19
DECRETO 21 luglio 2023, n. 129	
Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina- POR FESR 2014-2020 e del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC , approvato con DPGR n. 243 del 10 novembre 2021. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 26 luglio 2023.	
.....	21
DECRETO 21 luglio 2023, n. 130	
Autorità di bacino distrettuali del distretto idrografico del Fiume Po, del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e del distretto idrografico dell'Appennino Centrale. Delega a partecipare alle conferenze istituzionali permanenti convocate per il giorno 25 luglio 2023.	
.....	23
DECRETO 21 luglio 2023, n. 131	
Terme di Montecatini S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 31 luglio 2023, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2023, in seconda convocazione.	
.....	25
DECRETO 21 luglio 2023, n. 132	
Accordo Attuativo dell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano, approvato con Delibera Giunta regionale n. 696 del 25 maggio 2015. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2023.	
.....	27
DECRETO 27 luglio 2023, n. 133	
Approvazione dell'Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Sarteano per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune, sottoscritto in data 8 giugno 2023.	
.....	30
DECRETO 27 luglio 2023, n. 134	
Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Toscana Nord-Ovest. Sostituzione nel Consiglio camerale del componente rappresentante del settore "Commercio".	
.....	42

DECRETO 27 luglio 2023, n. 135 Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze. Sostituzione nel Consiglio camerale del componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. .....	44
DECRETO 27 luglio 2023, n. 136 Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componente. .....	46
DECRETO 27 luglio 2023, n. 137 Consiglio regionale degli studenti, articolazione territoriale di Siena. Sostituzione componenti. .....	49
DECRETO 27 luglio 2023, n. 138 Interporto della Toscana centrale S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea ordinaria e all'assemblea straordinaria dei soci convocate per il giorno 28 luglio 2023 ed, occorrendo, il 4 agosto 2023. .....	52
GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni .....	55
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 848 L.r. 3/1994 - approvazione del piano di prelievo della specie muflone nelle aree vocate e nonvocate alla specie, per la stagione venatoria 2023-24. .....	55
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 850 Applicazione articolo 8, comma 1 lettera c), della Legge Regionale 18 dicembre 2017 n. 73. Riduzione della resa produttiva di vino a DOCG Chianti per la vendemmia 2023. .....	63
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 853 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)". Determinazioni per la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. .....	68
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 855 Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT N. 677 del 19/06/2023. .....	105
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 858 Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017 - integrazione deliberazione n. 716/2023. .....	136

DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 864	
Approvazione dello schema di Contratto di comodato d'uso per l'utilizzo di unita' immobiliari e dell'area ad essa prospiciente da adibire a punto di accoglienza dei richiedenti asilo di proprietà della società Internazionale Marmi e Macchine CarraraFiere s.p.a.	
.....	140
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 869	
Approvazione del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana.	
.....	150
DELIBERAZIONE 24 luglio 2023, n. 875	
D.D. 12804/2023 - Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito obbligo d'istruzione - annualità formativa 2023/2024. Destinazione ulteriori risorse finanziarie.	
.....	176
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni	182
DELIBERAZIONE 8 giugno 2023, n. 59	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi .	
.....	182
DELIBERAZIONE 8 giugno 2023, n. 60	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchi.	
.....	191
DELIBERAZIONE 12 luglio 2023, n. 65	
Individuazione annuale delle ricorrenze e personalità storiche che possano assumere una particolare valenza per l'identità Toscana - anno 2024.	
.....	196
DELIBERAZIONE 12 luglio 2023, n. 66	
Programma delle iniziative promosse direttamente dal consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "Contributi per la promozione della lettura" della l.r. 4/2003.	
.....	201
CONSIGLIO REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	206
Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale	
DECRETO 25 luglio 2023, n. 645 - certificato il 25 luglio 2023	
Conferimento incarico di Direttore della Direzione di area "Organizzazione e risorse".	
.....	206
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	212

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore . . . . .	
DECRETO 20 luglio 2023, n. 15790 - certificato il 21 luglio 2023	
R.D. 523/1904, L.R. 80/2015 - SIDIT n. 3014 - 2023. Con-	
cessione temporanea per loccupazione di un'area del demanio	
idrico del Torrente Zambra di Calci ad uso cantieristico per la	
messa in opera di ponteggi provvisori per lavori di manutenzio-	
ne al solaio di copertura di fabbricato residenziale nel Comune	
di Calci (PI) (foglio 21, particella 65).	
. . . . .	212
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS . . . . .	
DECRETO 21 luglio 2023, n. 15856 - certificato il 21 luglio 2023	
Art. 19 del D.lgs 152/2006 e art. 48 della L.R. 10/2010. Pro-	
cedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto	
di ampliamento e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esi-	
stente denominato Cascina 1, sito in loc. Podere Pratolungo,	
nel Comune di Cascina (PI), comprensivo delle opere di con-	
nessione alla rete elettrica nazionale. Proponente Luner Invest	
S.r.l. Provvedimento di archiviazione.	
. . . . .	223
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . . . .	
DECRETO 19 luglio 2023, n. 15882 - certificato il 24 luglio 2023	
Approvazione del Progetto di Gestione dell'invaso sul Torrente	
Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI), in gestione a	
Nuove Acque S.p.A., ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 152/2006	
e del D.M. 30/06/2004.	
. . . . .	226
Direzione Generale della Giunta Regionale . . . . .	
DECRETO 25 luglio 2023, n. 16013 - certificato il 25 luglio 2023	
Interventi di riordino della Direzione Generale della Giunta re-	
gionale - soppressione Settore "Piano Nazionale di Ripresa e	
Resilienza - PNRR".	
. . . . .	245
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche . . . . .	
DECRETO 25 luglio 2023, n. 16042 - certificato il 25 luglio 2023	
Decreto di esproprio a favore di Iniziative Toscane S.r.l. degli	
immobili interessati dagli interventi in corrispondenza dell'im-	
pianto n. 7/12 (Traversa di Martellina e Cartiera) e dell'im-	
pianto n. 8/12 (Traversa di Sant'Andrea di Rovezzano) nel-	
l'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, di n.	
13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno	
nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Pontassie-	
ve, Rignano sull'Arno, Bagno a Ripoli, Fiesole, Lastra a Signa,	
ricadenti nel territorio della Provincia di Firenze, per la realiz-	
zazione, previa progettazione, e gestione dei relativi impianti	
di produzione idroelettrica.	
. . . . .	250
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	

<p>DECRETO 18 luglio 2023, n. 16043 - certificato il 25 luglio 2023  U8 - Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I Stralcio - CUP D37B13000300002 - Liquidazione 80% indennità di esproprio - Foglio 23 particelle 53, 57, 58, 72, 154, 214, 456, 581 - Proprietà Onda Verde Società Agricola.</p> <p>.....</p>	258
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale .....	
<p>DECRETO 26 luglio 2023, n. 16172 - certificato il 27 luglio 2023  Parziale riassetto delle strutture dirigenziali della Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.</p> <p>.....</p>	266
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS .....	
<p>DECRETO 26 luglio 2023, n. 16180 - certificato il 27 luglio 2023  D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti tessili non pericolosi, ubicato in Via Don Lorenzo Milani n. 8, nel Comune di Prato. Proponente: Yijia S.r.l. Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	274
<p>DECRETO 26 luglio 2023, n. 16185 - certificato il 27 luglio 2023  Proroga ex art. 57 L.R. 10/2010 dei termini contenuti nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Decreto n. 9201 del 11.06.2018), relativo al progetto del "Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa - Primo stralcio". Proponente: Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno. - Provvedimento conclusivo</p> <p>.....</p>	286
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari .....	
<p>DECRETO 26 luglio 2023, n. 16190 - certificato il 27 luglio 2023  D.M. n. 649010 del 19 dicembre 2022. Rilascio delle autorizzazioni ai nuovi impianti viticoli. Annualità 2023.</p> <p>.....</p>	295
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS .....	
<p>DECRETO 26 luglio 2023, n. 16233 - certificato il 27 luglio 2023  Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto "Riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Filettole - Rio Rotina - IV Lotto Funzionale", Comune di Vecchiano (PI). Proponente: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Provvedimento conclusivo.</p> <p>.....</p>	327
<b>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</b>	
- Comunicati .....	338
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	

PRATICA SIDIT n. 2907/2023. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Monte Bottigli - Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo. .....	338
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore .....	
LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Bibbona (LI). Richiedente "LE CAPANNE - S.R.L" Pratica SIDIT 66851/2020, Procedimento 3817/2023, Pozzo ID. 10969. .....	339
LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Bibbona (LI). Richiedente: "Campeggio del Forte S.r.l.". Pratica SIDIT 77594/2020, Procedimento 4723/2023. Pozzi ID. 10972 e 20154. .....	341
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore .....	
Pratica n. 3030/2023.. R.D. 1775/1933 - Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico - SiDIT: Procedimento n. 4451/2023. .....	343
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Domanda di concessione acque superficiali per l'utilizzo di acqua superficiale. Procedimento/Pratica SIDIT n. 2499/2023/n. 1630/2023; .....	344
R.D. 1775/1933 - Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico - SiDIT: Procedimento n. 4451/2023; Pratica n. 3030/2023. .....	345
R.D. 1775 del 11/12/1933 - Manifestazione di interesse presentata in data 10/07/2023 alla conclusione del procedimento di rinnovo della concessione di derivazione superficiale dalle sorgenti del Torrente Gaude tramite diga in Loc. Passo della Cerventosa nel Comune di Cortona (AR) ad uso potabile rilasciata con D.M. 4171 del 25/04/1956 al Comune di Cortona e contestuale cambio di titolarità della concessione - Richiedente: Nuove Acque S.p.A. Procedimento/Pratica SIDIT 4843/2023 - 3322/2023. Codice locale Rin001_CSU1956_00006. Pubblicazione Avviso di istruttoria. .....	346
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale .....	



R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente VERALLIA ITALIA S.P.A. STABILIMENTO DI PESCIA. Pratica 1843 del 2023, Procedimento 2851 del 2023.	347
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Frosini Vittorio. Pratica 3129 del 2023, Procedimento 4587 del 2023.	348
Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
Avviso di avvio del procedimento e di indizione della conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativi all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo n. 387/2003, e della legge regionale n. 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul fiume Elsa in località Isola nel comune di Empoli della Città Metropolitana di Firenze e nel comune di San Miniato in provincia di Pisa.	349
ALTRI ENTI	350
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	
ORDINANZA 25 luglio 2023, n. 42 ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE (Art. 26 - DPR 327/2001).	350
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. - LIVORNO	
DECRETO 19 luglio 2023, n. 54 Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno. Estratto ex art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/01 del Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii., REP. n. 54 del 19 luglio 2023.	353
ACQUE S.P.A.	
Ordinazione di Liquidazione indennità di Esproprio ed Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "Collettore Fognario Pieve a Nievole - Santa Croce Sull'Arno (Ramo Valdinievole Nord-Est)" - Applicazione art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001.	357
<b>SEZIONE II</b>	<b>358</b>
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	359
COMUNE DI FIRENZE	

DETERMINAZIONE 26 luglio 2023, n. 6276 (0986) Linea Tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli" (Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) - Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Comune di Bagno a Ripoli - ordine di pagamento indennità provvisoria di esproprio Ditta n. 32 e Ditta n. 33.	359
.....	359
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	360
COMUNE DI AREZZO	
ADOZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 111 E 119 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 DI UN PIANO DI RECUPERO RELATIVO AD UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO POSTO IN VIA MINO DA POPPI N. 3, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30/IV DELLE NTA DEL PIANO OPERATIVO (PRATICA U 39/2023).	360
.....	360
Aggiornamento del quadro conoscitivo del piano strutturale e rettifica di errori materiali del piano strutturale e del piano operativo, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014.	361
.....	361
COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto)	
Nuova concessione demaniale marittima stagionale per ampliamento fronte mare.	362
.....	362
Modifica di concessione demaniale marittima per installazione di manufatti stagionali.	363
.....	363
COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (Arezzo)	
PIANO ATTUATIVO LE LAME UI5P LOC. VICIOMAGGIO CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 30.06.2023 (PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. 28 DEL 12/07/2023) ERRATA CORRIGE AVVISO PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI.	364
.....	364
COMUNE DI EMPOLI (Firenze)	
VARIANTE 2023 - VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTI AI SENSI DELL'ART. 238 E DELL'ART.252 TER DELLA L.R.T. 65/2014 - AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 11 LETT A) E DELL'ART. 11) COMMA 2 DEL DPR 327/2001.	365
.....	365
COMUNE DI LIVORNO	

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI 60 ALLOGGI DI E.R.P. IN VIA G. BRUNO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA. .....	386
COMUNE DI MONTECATINI VAL CECINA (Pisa) .....	
APPROVAZIONE VARIAZIONE TRACCIATO STRADA VICINALE "SASSA - CASELLI". .....	388
COMUNE DI MONTEMURLO (Prato) .....	
Piano di lottizzazione in attuazione dell'area di trasformazione denominata AT1_08 Leoncavallo. Adozione. .....	389
COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena) .....	
AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - INTEGRAZIONE DELLE DESTINAZIONI AMMESSE AD IMMOBILE IN VIA LAURETANA - DCC 34 del 31.05.2023 DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 37/2023 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014. .....	390
AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN FRAZIONE GRACCIANO - ADOZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 43/2023 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014. .....	391
AVVISO DI DEPOSITO PIANO DI RECUPERO A.A. S. CARLO DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 44 / 2023 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014. .....	392
AVVISO DI DEPOSITO PIANO OPERATIVO - SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO - XXX INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 45/ 2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014. .....	393
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (Siena) .....	
Variante al PRG ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 contestuale all'approvazione del progetto l'installazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna. .....	394
COMUNE DI PECCIOLI (Pisa) .....	
Esproprio immobili occorrenti alla REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIALE GRAMSCI. .....	395
COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena) .....	

Procedimento di variante al R.U. ai sensi degli art.li 34 e 238 della L.R. 65/2014 finalizzata alla modifica della destinazione d'uso di terreno comunale per la realizzazione dellopera pubblica "Nuova Casa della Comunità" e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - Avviso atto di efficacia.	397
.....	
<b>COMUNE DI SAN GODENZO (Firenze)</b>	
Regolamento Urbanistico Comunale - Approvazione di variante ai sensi art. 34 della L.R. n. 65/2014 per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano.	398
.....	
<b>COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)</b>	
Avviso di Adozione - Oggetto: "Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso area limitrofa a via delle Darsene da "Attrezzature di interesse generale - AP" a "Verde Sportivo - VS".	399
.....	
Avviso di Adozione - Oggetto: "Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d'uso da "Parcheggi pubblici - P" a "Pertinenze esterne scoperte - Pes".	400
.....	
<b>COMUNE DI ZERI (Massa Carrara)</b>	
Avviso di adozione del Piano di Recupero dell'abitato di Chioso nel Comune di Zeri.	401
.....	

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 163 al B.U. n. 31 del 02/08/2023**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

**REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 15762-15764-15806-15848-15957-15958-15960-15963-15967-15974-15976-15980-15982-15986-15993-16019-16063-16066-16073-16075-16079-16082-16146-16148-16156-16162.

**Supplemento n. 164 al B.U. n. 31 del 02/08/2023**

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

**REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 24 luglio 2023, n. 847

**CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2023-2024.****Supplemento n. 165 al B.U. n. 31 del 02/08/2023**

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE del 24 luglio 2023, n. 860

**Modifica ex art. 56 L.R. 10/2010 della prescrizione relativa agli aspetti di valutazione di impatto ambientale contenuta nel provvedimento conclusivo di PAUR - D.G.R.T. n. 576/2021 relativo al progetto "recupero volumetrico delle aree intere al comparto Ecofor service Spa" ubicato in loc. Gello nei comuni di Pontedera, Cascina e Casciana Terme Lari. Proponente Ecofor Service SpA. Provvedimento conclusivo.**

DELIBERAZIONE del 24 luglio 2023, n. 865

**PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, relativo al "Progetto di coltivazione e ripristino della cava Castelbaito - Fratteta nel Bacino Monte Borla", ubicata nel Comune di Fivizzano (MS), proposto da Marmi Walton Carrara S.r.l. Provvedimento conclusivo.**

SEZIONE

I





## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 273 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023, collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali").

### Il Consiglio regionale

Visti:

- l'articolo 48 dello Statuto;
- la legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali).

Apprezzato il documento preliminare della Giunta regionale alla proposta di legge di modifica della l.r. 46/2013 di cui all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, svolta durante la seduta del Consiglio regionale del 12 luglio u.s.;

Premesso che:

- la Giunta regionale, con l'informativa in oggetto, evidenzia gli aspetti su cui ritiene opportuno intervenire al fine di adeguare la l.r. 46/2013 alle nuove esigenze della società, anche in virtù dei processi di valutazione prodotti annualmente dall'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, in particolare nel triennio 2017 – 2019, e dei contributi ricevuti dall'Associazione italiana per la partecipazione pubblica, con la quale la Regione Toscana ha stipulato un protocollo d'intesa e di collaborazione assieme alla Regione Puglia e alla Regione Emilia Romagna;
- nel dettaglio, tale informativa:
  - evidenzia l'opportunità di richiamare, tra i principi della l.r. 46/2013, anche il principio delineato all'articolo 4, lettera m), dello Statuto, concernente l'importanza della "tutela e valorizzazione dei beni comuni";
  - ravvisa la necessità di affrontare la questione relativa ai compensi dei componenti dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, anche rapportandoli al livello della professionalità e dell'impegno richiesti;
  - per quanto concerne i compiti assegnati all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, rileva l'opportunità di:
    1. valutare l'emanazione di nuove linee guida per favorire e agevolare la presentazione delle domande relative alle richieste di dibattito pubblico e di processi partecipativi locali;
    2. rivedere la modalità di attivazione "d'ufficio" delle procedure di dibattito pubblico, come previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera a), della l.r. 46/2013;
    3. considerare, pertanto, la possibilità di rivedere "l'obbligatorietà", prevista ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della l.r. 46/2013, di ricorrere ai dibattiti pubblici regionali quando sussistono determinate condizioni, optando invece per una valutazione preventiva, affidata all'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, sull'opportunità e sulla sussistenza delle condizioni previste per legge per avviare di una procedura di dibattito pubblico;
    4. estendere gli ambiti di attivazione dei dibattiti pubblici regionali anche ai piani e ai programmi regionali, visto l'impatto che questi possono avere sulla vita dei cittadini, non limitandoli soltanto ai progetti relativi alle opere infrastrutturali;
    5. considerare la possibilità di prevedere uno stanziamento di risorse economiche aggiuntive dedicate ai dibattiti pubblici regionali e ai processi partecipativi locali proposti dalla Giunta regionale.
  - propone di valutare la revisione delle modalità di richiesta di sostegno a un processo partecipativo locale. In particolare, in relazione ai soggetti titolari:
    1. per quanto concerne i cittadini, viene suggerita una modifica dei numeri minimi necessari e delle modalità per la raccolta delle firme;

2. per quanto riguarda le imprese, al fine di evitare o ridurre i potenziali conflitti e disagi per la popolazione conseguenti alle progettazioni di soggetti privati, viene ravvisata l'esigenza di definire con maggior precisione su quali opere può essere richiesto il sostegno regionale, rispetto a quanto già previsto più genericamente all'articolo 16 bis, comma 2, della l.r. 46/2013: "le domande delle imprese devono riguardare proprie progettazioni o interventi che presentino un rilevante impatto di natura ambientale, sociale o economica";
  3. per quanto attiene alle istituzioni scolastiche e universitarie, si considera opportuno prevedere proposte aventi ad oggetto progetti mirati al coinvolgimento propositivo degli studenti;
- considera la possibilità di sostituire lo strumento del protocollo d'intesa fra Regione ed enti locali, attraverso il quale l'ente locale ottiene il sostegno per un proprio processo partecipativo e si impegna dal punto di vista procedurale con la Regione, con la sottoscrizione di una dichiarazione da parte del sindaco, o del soggetto decisore, in cui viene ribadito il rispetto degli impegni previsti e garantita la rendicontazione degli esiti dei processi partecipativi attivati;
  - ritiene necessario porre adeguata attenzione agli aspetti relativi alla formazione del personale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, degli enti locali.

Considerato che, negli anni, in attuazione della l.r. 46/2013, sono stati sostenuti 186 progetti di partecipazione locale, che si aggiungono ai 116 sostenuti in attuazione della precedente l.r. 69/2007, e si sono svolti due dibattiti pubblici regionali che hanno riguardato la ristrutturazione e l'ampliamento del porto di Livorno e il progetto di utilizzo e stoccaggio dei gessi rossi nel comune di Gavorrano (GR);

Impegna  
la Giunta regionale

a riferire periodicamente al Consiglio regionale, attraverso la commissione consiliare competente, sui successivi passaggi che caratterizzeranno la predisposizione della proposta di legge di modifica della l.r. 46/2013;

a portare avanti la riforma e l'aggiornamento della disciplina normativa in oggetto con il più ampio concorso dei soggetti interessati e dei diversi livelli istituzionali.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli





**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

RISOLUZIONE n. 274 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023, collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali").

**OGGETTO: In merito alla necessità di armonizzare la l.r. 46/2013 con la l.r. 65/2014 sul governo del territorio.**

Il Consiglio regionale

Vista l'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"), svolta durante la seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023;

Considerato che, nella "Relazione anno 2020 e 2021" dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, si legge quanto segue: "Non può sfuggire all'analisi di questo contesto – ad esempio – la necessità di armonizzare la legge 46/2013 con la legge 65/2014 sul governo del territorio. È dunque auspicabile che la legge 65/2014 trovi una definizione più puntuale anche rispetto alle risorse finanziarie con le quali supportare gli Enti Locali che intendono approfondire e strutturare la metodologia partecipata della pianificazione urbanistica prevista dalla stessa legge. Negli ultimi anni – invece – molti Enti Locali hanno usufruito delle risorse della L.R. 46/2013 strutturando processi partecipativi sicuramente importanti ma allo stesso modo erodendo risorse su altre tematiche partecipative proposte. Occorre una riflessione profonda atta a definire strumenti di supporto agli Enti Locali di piccole dimensioni al fine di garantire loro maggiori opportunità di accesso ai bandi di supporto dei processi partecipativi previsti dalla legge 46/2013.";

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

ad armonizzare la l.r. 46/2013 con la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), al fine di trovare una definizione più puntuale, anche rispetto alle risorse finanziarie con le quali supportare gli enti locali che intendono approfondire e strutturare la metodologia partecipata della pianificazione urbanistica prevista dalla stessa l.r. 65/2014.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

RISOLUZIONE n. 275 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023 collegata all'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali").

**OGGETTO: In merito alla riorganizzazione dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.**

Il Consiglio regionale

Vista l'informativa n. 7, ex articolo 48 dello Statuto, relativa al documento preliminare alla proposta di legge (Modifica della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"), svolta durante la seduta del Consiglio regionale del 12 luglio 2023;

Considerato che, nella "Relazione anno 2020 e 2021" dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, si legge quanto segue: "Utile sottolineare, inoltre, la necessità di migliorare il funzionamento della stessa Autorità per la Partecipazione. La logica della gestione collegiale prevista nella legge 46/2013 non sfugge: un organismo indipendente di tre membri chiamati a esercitare pratiche partecipative nell'ambito della loro funzione di valutazione, promozione e incentivazione dei processi partecipativi. L'attuale disciplina – tuttavia – non appare pienamente funzionale al lavoro di organizzazione quotidiana delle attività e alla programmazione del lavoro. Per questo motivo si ritiene opportuno ragionare in merito a una soluzione che contempli la Presidenza dell'Autorità o – in alternativa – una scelta politica che riorganizzi l'Autorità stessa prevedendola nell'ambito della struttura tecnica della Regione (sul modello Emilia-Romagna) ma con un'impostazione legislativa completamente diversa da quella attuale.";

Tutto ciò visto e considerato;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

ad istituire la figura del Presidente dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, specificandone le funzioni, al fine di migliorare il funzionamento della stessa autorità.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 128 del 21 luglio 2023**

*Oggetto:*

Accordo di programma tra Regione Toscana e Provincia di Siena ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo n.267/2000 per interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e nuove palestre scolastiche. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 24 luglio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Struttura Proponente:* **SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma, tra Regione Toscana e Provincia di Siena ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo n.267/2000 per interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e nuove palestre scolastiche, approvato con DPGR n. 97 del 9 giugno 2023.

Visto in particolare l'articolo 7 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta Regionale.

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34- octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia.

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 24 luglio 2023 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali.

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi.

Ritenuto opportuno delegare l'Assessora all'Istruzione, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Impiego, Relazioni Internazionali e Politiche di Genere Alessandra Nardini, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto, convocata per il giorno 24 luglio 2023.

#### DECRETA

L'Assessora all'Istruzione, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Impiego, Relazioni Internazionali e Politiche di Genere Alessandra Nardini, è delegata a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Provincia di Siena ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo n.267/2000 per interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e nuove palestre scolastiche, approvato con DPGR n. 97 del 9 giugno 2023, convocata per il giorno 24 luglio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente  
EUGENIO GIANI

La Dirigente  
SARA MELE

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 129 del 21 luglio 2023**

*Oggetto:*

Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina- POR FESR 2014-2020 e del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC , approvato con DPGR n. 243 del 10 novembre 2021. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 26 luglio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina- POR FESR 2014-2020 e del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC , approvato con DPGR n. 243 del 10 novembre 2021;

Visto in particolare l'articolo 7 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34-octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 26 luglio 2023 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto convocata per il giorno 26 luglio 2023;

## DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 4.6.4b) Reti di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina- POR FESR 2014-2020 e del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, approvato con DPGR n. 243 del 10 novembre 2021, convocata per il giorno 26 luglio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 130 del 21 luglio 2023**

*Oggetto:*

Autorità di bacino distrettuali del distretto idrografico del Fiume Po, del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e del distretto idrografico dell'Appennino Centrale. Delega a partecipare alle conferenze istituzionali permanenti convocate per il giorno 25 luglio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ed in particolare gli articoli 63 e 64, in base ai quali:

- sono istituite le Autorità di bacino distrettuali del distretto idrografico del Fiume Po, del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e del distretto idrografico dell'Appennino Centrale;
- è organo delle Autorità di bacino distrettuali la conferenza istituzionale permanente;

Preso atto che sono state convocate per il giorno 25 luglio 2023 le Conferenze istituzionali permanenti delle tre Autorità di bacino distrettuali sopracitate e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Considerato che, ai sensi del comma 5 del citato articolo 63 del D.Lgs. 152/2006, *"alla conferenza istituzionale permanente partecipano i Presidenti delle regioni e delle province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico o gli assessori dai medesimi delegati"*;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto di delegare l'Assessore regionale all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, a partecipare alle conferenze istituzionali permanenti delle Autorità di bacino distrettuali del distretto idrografico del Fiume Po, del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e del distretto idrografico dell'Appennino Centrale convocate per il giorno 25 luglio 2023;

## DECRETA

L'Assessore regionale all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, è delegata a partecipare alle conferenze istituzionali permanenti delle Autorità di bacino distrettuali del distretto idrografico del Fiume Po, del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale e del distretto idrografico dell'Appennino Centrale convocate per il giorno 25 luglio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI





REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 131 del 21 luglio 2023**

*Oggetto:*

Terme di Montecatini S.p.a. . Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 31 luglio 2023, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2023, in seconda convocazione.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di Terme di Montecatini S.p.a.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

“1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”

Preso atto che è stata convocata un' assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. per il giorno 31 luglio 2023, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2023, in seconda convocazione e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea;

### DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. convocata per il giorno 31 luglio 2023, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2023, in seconda convocazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 132 del 21 luglio 2023**

*Oggetto:*

Accordo Attuativo dell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano, approvato con Delibera Giunta regionale n. 696 del 25 maggio 2015. Delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo Attuativo dell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano, approvato con Delibera Giunta regionale n. 696 del 25 maggio 2015;

Visto in particolare l'art. 9 di tale Accordo che istituisce un Comitato di Sorveglianza dell'Accordo stesso, composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta regionale della Toscana, che lo presiede;

Preso atto che per il giorno 27 luglio 2023 è stata convocata una seduta del Comitato di Sorveglianza dell'Accordo attuativo sopracitato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo suddetto, per le funzioni svolte, è assimilabile al Collegio di vigilanza, ai sensi dell'articolo 34 octies della l.r. 40/2009;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34-octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno conferire all'Assessore all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, delega a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza dell'Accordo attuativo suddetto, convocata per il giorno 27 luglio 2023;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente competente per materia in quanto Responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico" della Direzione "Ambiente ed Energia", a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza suddetta;

## D E C R E T A

- L'Assessore regionale all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile, Monia Monni, è delegata a presiedere la seduta del Comitato di Sorveglianza previsto dall'Accordo Attuativo dell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano, approvato con Delibera Giunta regionale n. 696 del 25 maggio 2015, convocata per il giorno 27 luglio 2023.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Monia Monni, la Dott.ssa Renata Laura Caselli, dirigente responsabile del Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico" della Direzione "Ambiente ed Energia", è delegata a presiedere la sopracitata seduta del Comitato di Sorveglianza convocata per il giorno 27 luglio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 133 del 27 luglio 2023***Oggetto:*

Approvazione dell'Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Sarteano per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune, sottoscritto in data 8 giugno 2023

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

*Struttura Proponente:* **SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°1

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

**A**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

*f101306f287c05602159bf9cc85e143a02855e3f202d38c5445443eba5b029b6*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in particolare, l'art. 34 (Accordi di programma);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 15, co. 2 bis, il quale dispone che, con decorrenza dal primo giugno 2014, gli accordi tra Amministrazioni pubbliche *“sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”*;

Vista la legge regionale 01 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private);

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) e, in particolare, l'art. 34 sexies (Firma approvazione e pubblicazione), commi 1 e 3, che disciplina le modalità di approvazione e pubblicazione degli accordi di programma;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 28 aprile 2023, n. 429 (Attuazione dell'articolo 22 della l.r. 16/2022 - approvazione schema di accordo tra la Regione Toscana e il Comune di Sarteano riguardante interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune);

Premesso che la sottoscrizione dell'accordo da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, con apposizione della marca temporale, e che l'accordo suddetto è stato trasmesso all'altro ente sottoscrittore con nota del 12 giugno 2023 (prot. 0274941);

## DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. del 267/2000, dell'art. 4 della l.r. 35/2011 e dell'art. 34 sexies, comma 1, della l.r. 40/2009 l'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Toscana e Comune di Sarteano per interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune, allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato A);
- 2) di pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma (Allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto dall'art. 34, co. 4, del d.lgs. 267/2000 e dall'art. 34 sexies, co. 3, della l.r. 40/2009, dando atto che l'Accordo produrrà i suoi effetti a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- 3) di rendere noto che l'originale dell'Accordo di programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del d.lgs. n. 82/2005.



Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Palumbo

La Dirigente Responsabile  
Marialuisa Guigli

**ACCORDO DI PROGRAMMA****Interventi di manutenzione ordinaria della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) di Viale Europa 72 in Comune di Sarteano**

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, degli artt. 34 bis e ss. della L.r. 40/2009 e della L.r. 35/2011)

**tra**

**Regione Toscana**

**e**

**Comune di Sarteano**

Il presente documento è firmato digitalmente.

**TRA**

Regione Toscana, con sede legale in Firenze Palazzo Strozzi Sacratì – P.zza del Duomo, 10, nella persona del Presidente Eugenio Giani domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente (C.F. 01386030488)

**E**

Comune di Sarteano con sede legale in Corso Garibaldi, 7 Sarteano (Si), nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica Dr. Marco Crocchi, già indicato come RUP degli interventi previsti nella RSA di viale Europa 72, autorizzato a firmare il presente Accordo, ai sensi dell'art. 34 sexies comma 1 della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, giusta delega rilasciata con Deliberazione di Giunta Comunale 9 maggio 2023 n. 48, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente (C.F. 00230120529).

**PREMESSE**

Visto l'articolo 22 della legge regionale 7 giugno 2022, n. 16 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024), così come modificato dall'articolo 36 della legge regionale 28 novembre 2022, n. 40 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024), che stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore del Comune di Sarteano, fino ad un massimo di euro 80.000,00 per l'anno 2023, a titolo di partecipazione alle spese per gli interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune;

Considerato che la concessione del suddetto contributo è subordinata alla stipula di uno specifico accordo che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione;

Dato atto che le risorse regionali risultano allocate per euro 80.000,00 del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023;

Considerato che:

- la RSA comunale situata in Viale Europa n. 72 risulta identificata catastalmente al **foglio 38, particella 232, subalterno 1** di mc 4913 intestato per 2/3 all' Azienda USL Toscana Sud Est e per 1/3 al Comune di Sarteano; **subalterno 2** di mc 3320 intestato interamente all' Azienda USL Toscana Sud Est; **subalterno 3** di mc 1660 intestato interamente al Comune di Sarteano;
- con concessione uso di immobili del 17/01/2019 Reg. 1664, acquisita agli atti dal Settore Servizi generali e gestione del patrimonio della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, l' Azienda USL ha concesso in uso, per anni venti, al Comune di Sarteano la quota parte di proprietà quale sede di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) e di Residenza Assistita (R.A.) ai sensi della l.r. 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e della l.r. 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) con, fra l' altro, oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile e sugli impianti;
- la sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) di viale Europa 72 è gestita direttamente dal Comune di Sarteano;
- l'immobile necessita di interventi di adeguamento e di manutenzione;

Considerato che:

- l'intervento complessivo del Comune di Sarteano sull'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) è relativo ad incarichi professionali ed opere di manutenzione ordinaria, come da relazione agli atti del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro e ammonta a euro 103.901,46;
- i lavori oggetto di finanziamento regionale saranno eseguiti nel 2023 come da cronoprogramma allegato al presente accordo sotto la lettera A);

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 22 della legge regionale 7 giugno 2022, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Seconda variazione) ha disposto un contributo straordinario, a favore del Comune di Sarteano, di euro 80.000,00 per la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) di Viale Europa 72 in Comune di Sarteano;
- con le leggi regionali n. 40 del 28/11/2022 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024) e n. 41 del 28/11/2022 (Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022), è stato provveduto alla rimodulazione, a risorse complessive invariate, con spostamento dell'importo di euro 80.000,00 dal 2022 al 2023, nonché all'adeguamento della norma (art. 22 l.r. 16/2022) che ne rappresenta il relativo presupposto normativo;

Preso quindi atto che, ai sensi della legge regionale 1 agosto 2011 n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private):

- l'opera di manutenzione di cui trattasi è finanziata in modo prevalente a valere sulle

risorse del bilancio regionale ed è quindi di carattere strategico regionale (art. 2, comma 1, lettera a);

- il Presidente della Giunta regionale può promuovere la sottoscrizione di accordi di programma ai sensi della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), anche quando la Regione non è competente in maniera prevalente sull'opera (art. 3, comma 1, lettera a);
- ove si verificano inerzie o ritardi in ordine agli adempimenti concordati con l'accordo di programma e il collegio di vigilanza non provveda ai sensi dell'art. 34 octies, co. 8, della l.r. 40/2009, il Presidente della Giunta regionale lo invita a provvedere entro trenta giorni, trascorsi i quali senza che il collegio abbia provveduto, procede in sua sostituzione e nomina un commissario, con le modalità di cui alla legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione);

Visti:

- l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la legge regionale 1 agosto 2011 n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private);
- il capo II bis del titolo II della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- la deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2022 n. 309 (Approvazione degli "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche" in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020);
- la deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2020, n. 889 ( Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017);

TUTTO CIÒ PREMESSO  
LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Articolo 1  
Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2  
Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato per consentire la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal Comune di Sarteano.

In relazione al suddetto intervento, il presente Accordo disciplina, in particolare, le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse regionali stanziare come contributo straordinario ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 16/2022.

### Articolo 3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
- b) procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
- c) rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

Il Comune di Sarteano è tenuto ad utilizzare il contributo straordinario per le finalità specificate nel presente accordo e, in particolare, a:

- a) impiegare le risorse previste per la progettazione e la realizzazione dei lavori necessari alla manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune, nel rispetto del cronoprogramma relativo agli interventi;
- b) verificare la destinazione delle risorse ai lavori richiesti di cui al punto precedente, mediante rendicontazione delle spese.
- c) impegnarsi a coprire il residuo fabbisogno finanziario per la manutenzione ordinaria dell'immobile.

Il RUP dell'intervento è Marco Crocchi in qualità di responsabile Area Tecnica del Comune di Sarteano giusto Decreto Sindacale n. 24 del 30 dicembre 2022.

La Regione Toscana si impegna a trasferire le risorse al Comune di Sarteano secondo quanto stabilito al seguente articolo 5.

### Articolo 4 Quadro finanziario delle opere da realizzare ed impegni finanziari delle parti

Per la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune, è assegnato il contributo regionale straordinario per la somma complessiva di euro 80.000,00 a valere sulle disponibilità del bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 16/2022.

Il Comune di Sarteano potrà riutilizzare i ribassi d'asta emergenti dalle procedure di gara per il miglior conseguimento delle finalità di messa in sicurezza e salvaguardia del lavoro espresse in premessa previa comunicazione e successiva rendicontazione di cui all'art.6.

#### Articolo 5

##### Procedura per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

Il trasferimento delle risorse regionali al Comune di Sarteano è effettuato:

- fino al quaranta per cento del totale del contributo entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- fino al cinquanta per cento del totale del contributo a rendicontazione da parte del RUP di una spesa sostenuta pari o superiore dell'importo erogato a titolo di primo acconto;
- saldo a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo.

#### Articolo 6

##### Modalità di rendicontazione

Dalla data di erogazione del contributo e fino al termine dei controlli di cui all'articolo 7 del presente accordo, il Comune di Sarteano trasmette una relazione semestrale sull'andamento dei lavori, delle spese ed il rispetto del cronoprogramma.

Il Comune di Sarteano, entro sessanta giorni dalla certificazione di fine dei lavori, trasmette alla Regione Toscana una relazione dettagliata in cui viene dato conto di:

- 1) modalità di utilizzo del contributo;
- 2) progettazione e lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio situato in Viale Europa 72, sede della struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) gestita dal medesimo Comune ;
- 3) rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute.

Regione Toscana verifica la congruità della progettazione e dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti e la relativa rendicontazione.

Il Comune di Sarteano è tenuto alla restituzione alla Regione Toscana delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate e/o ritenute non congrue da Regione Toscana.

#### Articolo 7

##### Controlli sulle opere realizzate

In ottemperanza alle disposizioni della delibera di Giunta regionale n. 309/2022, dopo la conclusione degli interventi finanziati con il presente accordo ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 16/2022, Regione Toscana ne verificherà *in loco* la funzionalità.

I controlli saranno svolti sulla base della check-list di cui all'allegato B) alla delibera di Giunta regionale n. 889/2020 con specifico riferimento alle sole tipologie di verifica che attengono all'opera realizzata.

I controlli non potranno riguardare i seguenti aspetti:

- scelte e modalità di realizzazione tecnico-progettuali;
- procedure di appalto attuate dal beneficiario nella realizzazione dei lavori eseguiti per la messa in sicurezza degli immobili e nella messa a disposizione/affidamento della gestione a terzi degli stessi.

#### Articolo 8

##### Collegio di Vigilanza e responsabile dell'accordo

Il Collegio di vigilanza, regolato dall'art. 34 octies della l.r. 40/2009, è composto da due rappresentanti per ogni soggetto sottoscrittore, si riunisce almeno ogni sei mesi ed è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 34 octies, il Collegio di vigilanza delibera a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Ai sensi dell'art. 34 quinquies della l.r. 40/2009, il dirigente responsabile del settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. Lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. della Direzione Opere pubbliche della Giunta regionale è responsabile dell'attuazione dell'Accordo.

#### Articolo 9

##### Validità dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 34 sexies della l.r. 40/2009.

L'Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione (art. 34 septies l.r. 40/2009).

Il presente Accordo termina con la presa d'atto dei Settori regionali competenti del completamento delle azioni oggetto dell'Accordo e della verifica della rendicontazione economica prodotta dal beneficiario del contributo regionale e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2024.

#### Articolo 10

##### Trattamento dei dati personali

Le Parti, se le attività di cui al presente Accordo comportano un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, n. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure, qualora fossero da almeno una delle due

Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente,

Per la Regione Toscana

Per il Comune di Sarteano



**CRONOPROGRAMMA LAVORI DI MANUTENZIONE RSA OGGETTO DI FINANZIAMENTO REGIONALE****ANNO 2023**

	INTERVENTI	inizio lavori	fine lavori	importo (€) comprensivo di IVA
1	Sostituzione parti dell'impianto di rilevazione incendi della RSA Comunale e relativi dispositivi con più di anni dodici	02/05/2023	30/06/2023	40.000,00
2	sostituzione rubinetteria + sanitari bagni ospiti	01/06/2023	31/08/2023	15.000,00
3	sostituzione punti luce camere ospiti e sale comuni	01/07/2023	31/07/2023	10.000,00
4	Sanificazione e impermeabilizzazione con rifacimento pavimento del locale autorimessa / magazzino	01/09/2023	31/10/2023	15.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>80.000,00</b>
<b>Collaudo ed emissione di certificato di regolare esecuzione in data 20/11/2023</b>				



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 134 del 27 luglio 2023**

*Oggetto:*

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Toscana Nord-Ovest. Sostituzione nel Consiglio camerale del componente rappresentante del settore "Commercio".

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale";

Richiamato il D.P.G.R. n. 93 del 26 maggio 2022, con il quale è stato costituito il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana Nord Ovest ed è stato nominato, tra gli altri, il sig. Ademaro Giovanni Cordoni quale componente del Consiglio medesimo, in rappresentanza del settore "Commercio";

Preso atto che il sig. Ademaro Giovanni Cordoni ha presentato le proprie dimissioni da consigliere, come risulta dalla nota del Presidente della Camera di commercio della Toscana Nord Ovest del 15 giugno 2023;

Vista la documentazione del 30 giugno 2023, con la quale Confcommercio Imprese per l'Italia – Province di Lucca e Massa Carrara e Confindustria Toscana Nord – Lucca Pistoia Prato hanno congiuntamente designato Bruno Ciuffi quale nuovo componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Toscana Nord-Ovest in rappresentanza del settore "Commercio";

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione" e in particolare l'art. 1, comma 1-bis, lettera b), in base al quale, alle presenti designazioni, non si applicano le disposizioni della l.r. 5/2008 medesima;

Preso atto, come da documentazione presentata dal suddetto designato, del possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 13 della citata l. 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'inesistenza, a proprio carico, delle cause ostative ivi previste;

## D E C R E T A

di nominare Bruno Ciuffi quale nuovo componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Toscana Nord-Ovest in rappresentanza del settore "Commercio", in sostituzione di Ademaro Giovanni Cordoni, dimissionario.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale  
Paolo Pantuliano

Il Presidente  
Eugenio Giani



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 135 del 27 luglio 2023**

*Oggetto:*

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze. Sostituzione nel Consiglio camerale del componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale";

Richiamato il D.P.G.R. n. 95 del 19 giugno 2019, con il quale è stato costituito il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze ed è stato nominato, tra gli altri, il sig. Enzo Feliciani quale componente del Consiglio medesimo, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Preso atto che il sig. Enzo Feliciani ha presentato le proprie dimissioni da consigliere, come risulta dalla nota del Presidente della Camera di commercio di Firenze del 4 maggio 2023;

Vista la documentazione del 29 e 30 giugno 2023, con la quale la CGIL – Camera del Lavoro Metropolitan di Firenze ha designato il sig. Massimiliano Bianchi quale nuovo componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione" e in particolare l'art. 1, comma 1-bis, lettera b), in base al quale, alle presenti designazioni, non si applicano le disposizioni della l.r. 5/2008 medesima;

Preso atto, come da documentazione presentata dal suddetto designato, del possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 13 della citata l. 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'inesistenza, a proprio carico, delle cause ostative ivi previste;

## D E C R E T A

di nominare Massimiliano Bianchi quale nuovo componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, in sostituzione di Enzo Feliciani, dimissionario.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale  
Paolo Pantuliano

Il Presidente  
Eugenio Gianì



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale      N° 136 del 27 luglio 2023**

*Oggetto:*

Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componente.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed in particolare l’art. 23 che costituisce la Commissione regionale permanente tripartita;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 08 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7. 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)” che disciplina la composizione, la durata e la procedura per la nomina della Commissione regionale permanente tripartita;

Visto in particolare l’articolo 96 del sopracitato DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, che stabilisce quanto segue:

“1. La Commissione regionale permanente tripartita, di cui all’articolo 23 della l.r. 32/2002, è composta da:

- a) assessore regionale competente in materia di lavoro e assessore regionale competente in materia di istruzione e formazione;
- b) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni più rappresentative delle imprese a livello regionale negli ambiti economici indicati dall’articolo 98, comma 1, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- d) consigliere regionale di parità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della l. 28 novembre 2005, n. 246);
- e) due consiglieri regionali, senza diritto di voto, designati dal Consiglio, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, con voto limitato.

2. Per la trattazione degli argomenti previsti dall’articolo 23, comma 4, della l.r. 32/2002, la Commissione è integrata da tre componenti effettivi, e relativi supplenti, designati dalle associazioni dei disabili più rappresentative a livello regionale individuate ai sensi del presente regolamento.”

Visto il decreto del Direttore della Direzione “Istruzione e Formazione” n. 534 del 15 gennaio 2021 ed i decreti del Direttore della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” n. 6252 del 19 aprile 2021 e n. 9696 del 07/06/2021, che determinano le rappresentanze nella Commissione regionale permanente tripartita di cui all’art. 23 della citata l.r. 32/2002;

Visto il proprio precedente decreto del 18 luglio 2022, n. 138 con il quale è stata nominata, tra i componenti di cui all’art. 96, comma 1, lett. c) del DPGR 47/R/2003 la sig.ra Gessica Beneforti in qualità di rappresentante effettivo di CGIL Toscana;

Vista la nota del 30 giugno 2023 della Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro con la quale viene attestata la necessità di procedere alla sostituzione, a seguito di variazioni degli incarichi e delle deleghe all’interno dell’organizzazione, della Sig.ra Gessica Beneforti, con il sig. Rossano Rossi, come nuovo rappresentante indicato da CGIL Toscana;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare l’articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei membri di cui all’art. 96, comma 1, lett. c), del DPGR 47R/2003, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

Visto l’articolo 23, comma 4 bis, della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 sopracitata, che stabilisce che non si applichino alla Commissione regionale permanente tripartita le limitazioni all’esercizio degli incarichi di cui all’articolo 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell’articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale il designato, oltre ad accettare l’incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l’assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l’incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l’erogazione di alcun compenso;

Visto l’articolo 34 dello Statuto regionale;

#### D E C R E T A

di nominare nella Commissione regionale permanente tripartita il sig. Rossano Rossi in qualità rappresentante effettivo di CGIL Toscana, in sostituzione della sig.ra Gessica Beneforti.

La nomina in questione avrà durata fino alla scadenza dell’organismo costituito con DPGR del 20 luglio 2021, n. 182.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI





REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 137 del 27 luglio 2023**

*Oggetto:*

Consiglio regionale degli studenti, articolazione territoriale di Siena. Sostituzione componenti.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

Vista la legge 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed in particolare:

- l'articolo 10-septies, che istituisce il Consiglio regionale degli studenti, prevedendo che sia composto dagli studenti membri dei Consigli territoriali di cui all'articolo 10-sexies e nominato con decreto dal Presidente della Giunta regionale; i membri del Consiglio regionale degli studenti durano in carica due anni e decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza all'Università e possono essere rinnovati una sola volta;
- l'articolo 10-sexies che istituisce per ogni ambito territoriale delle Università di Firenze, Pisa e Siena, un Consiglio territoriale degli studenti per il controllo della qualità composto da sette studenti eletti dagli iscritti presso ciascuna Università e presso gli istituti di alta formazione e specializzazione artistica e musicale;

Richiamato il proprio precedente decreto del 6 giugno 2023, n. 92 "Consiglio regionale degli studenti. Rinnovo Consiglio territoriale di Siena" con il quale sono state nominate, tra gli altri, Alessia Coglianesi e Alessia Musco quali componenti del Consiglio regionale degli studenti in rappresentanza dell'articolazione territoriale di Siena;

Visto il decreto rettorale dell'Università di Siena rep. 943/2023, con il quale si comunica che, a seguito del conseguimento della laurea da parte della Dott.ssa Alessia Coglianesi, il sig. Giuseppe Marano è stato nominato quale rappresentante delle studentesse e degli studenti nel Consiglio regionale degli studenti per l'articolazione territoriale di Siena;

Visto il decreto rettorale dell'Università di Siena rep. 1311/2023, con il quale si comunica che, a seguito del conseguimento della laurea da parte della Dott.ssa Alessia Musco, il sig. Luca Lo Buglio è stato nominato quale rappresentante delle studentesse e degli studenti nel Consiglio regionale degli studenti per l'articolazione territoriale di Siena;

Vista la nota del 5 luglio 2023, con la quale la Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro, a seguito del conseguimento della laurea da parte della Alessia Coglianesi, ha comunicato il nome di Giuseppe Marano quale nuovo componente dell'articolazione territoriale di Siena del Consiglio regionale degli studenti;

Vista la nota del 7 luglio 2023, con la quale la Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro, a seguito del conseguimento della laurea da parte della Dott.ssa Musco, ha comunicato il nome di Luca Lo Buglio quale nuovo componente dell'articolazione territoriale di Siena del Consiglio regionale degli studenti;

Considerato che le nomine in questione sono effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto dagli interessati, per cui ad esse, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis – lett. c) della legge regionale 8 febbraio 2008 n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), non si applicano le disposizioni della medesima l.r. n. 5/2008;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

**DECRETA**

di nominare quali nuovi membri del Consiglio regionale degli studenti in rappresentanza dell'articolazione territoriale di Siena:

- Giuseppe Marano in sostituzione di Alessia Coglianesi;
- Luca Lo Buglio in sostituzione di Alessia Musco.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 138 del 27 luglio 2023**

*Oggetto:*

"Interporto della Toscana centrale S.p.a.". Delega a partecipare all'assemblea ordinaria e all'assemblea straordinaria dei soci convocate per il giorno 28 luglio 2023 ed, occorrendo, il 4 agosto 2023.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di "Interporto della Toscana centrale S.p.a.";

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

- La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

- In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di "incarico di Elevata Qualificazione"), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Preso atto che per il giorno 28 luglio 2023, ed, occorrendo, il 4 agosto 2023, sono state convocate l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria dei soci di "Interporto della Toscana centrale S.p.a." e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare alle sopracitate assemblee, convocate per il giorno 28 luglio 2023, ed, occorrendo, il 4 agosto 2023;

Ritenuto, altresì, opportuno, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Baccelli, delegare alla partecipazione all'assemblea ordinaria e all'assemblea straordinaria dei soci sopracitate la Dott.ssa Francesca Barucci, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale" e, in caso di impedimento di quest'ultima, la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima";

## DECRETA

- L'Assessore regionale alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare all'assemblea ordinaria e all'assemblea straordinaria dei soci di "Interporto della Toscana centrale S.p.a." convocate per il giorno 28 luglio 2023, ed, occorrendo, il 4 agosto 2023.

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore Baccelli, è delegata a partecipare alle suddette assemblee la Dott.ssa Francesca Barucci, dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale".

- In caso di impedimento della Dott.ssa Francesca Barucci, è delegata a partecipare all'assemblea ordinaria e all'assemblea straordinaria dei soci sopraccitate la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso il Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale", titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 12)

Delibera N 848 del 24/07/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

L.r. 3/1994 - approvazione del piano di prelievo della specie muflone nelle aree vocate e non vocate alla specie, per la stagione venatoria 2023-24

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	PIANO PRELIEVO MUFLONE

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Allegati n. 1*

*A\_*

*PIANO PRELIEVO MUFLONE*

*3c0d08d0674aeff300ae2d94a64451edf9cee061557794ba8f8edab14c367f4b*



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e in particolare l’articolo 28 bis della l.r. 3/1994;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto il DPGR 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)” ed in particolare gli articoli contenuti nel Titolo VI “Gestione faunistico venatoria e modalità di prelievo degli ungulati” ;

Visto l’articolo 6 bis comma 2 lett. i) della l.r. 3/1994, che definisce le finalità della gestione degli ungulati nelle aree vocate e non vocate;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2023-2025, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole, giunto da ISPRA con nota di cui prot. 1068612 del 4 aprile 2023, sul suddetto Protocollo;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 434 del 28 aprile 2023 con la quale veniva approvato il “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2023-2025” contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Considerato che il Protocollo di cui trattasi ha validità triennale e che, come riportato nel medesimo documento a pagina 1, “*il parere favorevole concesso da ISPRA al presente protocollo include il parere ai piani presentati entro il suddetto portale e approvati dalla Regione in ottemperanza alle*

*indicazioni delle sotto riportate Linee Guida, per il periodo di validità del protocollo” ovvero per gli anni 2023, 2024 e 2025;*

Viste le proposte di piani di prelievo e le altre informazioni gestionali per la specie muflone inserite nel Portale TosCaccia, relative a ciascuna Unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie) poste nelle aree vocate e non vocate della Regione, per l'annata venatoria 2023-2024, redatte da parte dei tecnici degli ATC e dei titolari degli istituti faunistici privati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione;

Considerate le istruttorie tecniche effettuate dagli uffici regionali sulle suddette proposte di piano di prelievo del muflone per ciascuna delle Unità di gestione, inserite nel Portale di cui sopra e la successiva estrazione dei piani per ciascuna Unità ammessa al prelievo, contenuta nell'Allegato A), del presente atto;

Considerato che nelle suddette istruttorie è stata verificata la rispondenza dei piani proposti ai contenuti del “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” di cui alla delibera della Giunta regionale n. 434 del 28 aprile 2023, provvedendo in caso contrario alle necessarie correzioni;

Vista la richiesta di parere sui calendari venatori per le specie di Cervidi e per il Muflone in Toscana per l'annata venatoria 2023-2024 inviata ad ISPRA con nota di cui prot. 0210441 del 5 maggio 2023;

Visto il parere espresso da ISPRA, sulla suddetta richiesta, inviato da ISPRA con nota di cui prot. n. 0226227 del 16 maggio 2023, contenente l'indicazione di ridurre, per il muflone:  
- il periodo di prelievo per i maschi, evitandolo successivamente al 15 febbraio;

Viste le Linee Guida ISPRA sopra richiamate, che al paragrafo 4.4.5 “La gestione dei cervidi nelle aree problematiche”, usualmente indicate come aree non vocate in termini gestionali, riportano: *“Gli obiettivi di gestione stabiliti dall'Amministrazione competente possono prevedere che in aree nelle quali l'agricoltura è fortemente indirizzata verso coltivazioni particolarmente sensibili ed in quelle caratterizzate da una elevata presenza di infrastrutture antropiche sia desiderabile mantenere le popolazioni di Cervidi ad una densità estremamente contenuta (densità obiettivo tendente a zero). (...). Ferma restando l'organizzazione territoriale esposta in precedenza, l'obiettivo di riduzione e mantenimento della densità di popolazione a valori minimi dovrebbe essere perseguito attuando una gestione non conservativa delle popolazioni. Tale forma di gestione presuppone una programmazione degli obiettivi su ampia scala (regionale e provinciale) finalizzati oltreché alla riduzione delle densità nelle aree problematiche, alla limitazione della dispersione dei soggetti dalle aree vocate contigue, che generalmente funzionano da serbatoio per una più o meno rapida ricolonizzazione. E' di particolare importanza evidenziare che la gestione dei Cervidi nelle aree problematiche ma aperte alla caccia dovrebbe avvenire, tranne che in casi eccezionali, mediante gli strumenti e le modalità previsti per l'attività venatoria ordinaria, senza ricorrere all'applicazione dell'art. 19 (“Controllo della fauna selvatica”) della legge 157/92.”;*

Considerato che l'approccio utilizzato dalla Regione Toscana è in linea con quanto indicato nelle sopra citate Linee Guida, stante la proposta di effettuare nelle aree non vocate un prelievo selettivo non conservativo, per diminuire i danni alle colture agricole e tendere alla eradicazione dei nuclei di muflone di cui al presente atto;

Tenuto conto che tali danni sono arrecati da animali appartenenti a qualsiasi classe di sesso e di età, specie nel periodo estivo e di maturazione delle uve e che i nuclei di muflone suddetti si situano in diversi casi in prossimità di aree viticole di pregio;

Ritenuto opportuno e necessario, al fine di conseguire l'obiettivo della gestione non conservativa individuato all'art. 28 bis della l.r. 3/1994 citato, adottare tempi più estesi per il prelievo della specie muflone, nelle aree non vocate così privilegiando l'attività venatoria ordinaria rispetto all'applicazione dell'art. 19 della legge 157/92, come indicato da ISPRA nelle proprie Linee Guida;

Considerato inoltre quanto indicato nelle predette linee guida ISPRA in merito alla gestione delle specie non autoctone, quale appunto il muflone, attraverso una gestione che tenda a diminuire la consistenza dei nuclei presenti, cercando di ovviare anche alla limitata realizzazione dei piani di prelievo dell'anno precedente;

Dato atto che i tempi di prelievo sopra previsti a carico della componente femminile sono compatibili con quanto suggerito nel volume "*Ungulate Management in Europe: Problems and Practices*", Putman R, Apollonio M. e Andersen R., 2011 pubblicato da alcuni tra i massimi esperti di gestione degli ungulati in Europa;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di mantenere i tempi di prelievo previsti nella proposta inviata a Ispra, ovvero di consentire per tutte le classi di sesso ed età il periodo compreso tra il 15 agosto ed il 20 ottobre 2023 e, successivamente, dal 1° novembre 2023 al 15 marzo 2024, allo scopo di aumentare le possibilità di prelievo e la realizzazione equilibrata dei piani tra le diverse classi di sesso ed età;

Visto il "Piano di prelievo" sulla specie muflone nelle aree vocate e non vocate della Regione Toscana per l'annata venatoria 2023-2024 di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione di ciascun Comprensorio;

Considerato, altresì, che la realizzazione del prelievo sulla componente femminile e sulle altre classi sarà monitorata attraverso la rendicontazione fornita dai responsabili delle diverse unità di gestione (Distretti e Istituti privati), mensilmente attraverso l'implementazione del Portale TosCaccia a ciò conformato;

Considerato, infine, che per ciascuna unità di gestione gli eventuali errori di prelievo nelle classi femminili dovuti ad errori di riconoscimento, non verranno considerati come errore di abbattimento se compensabili entro il piano assegnato a ciascuna Unità di Gestione;

Visto l'art. 21 comma 9 della Legge Regionale 3/94 relativo alla approvazione dei piani di prelievo sugli Ungulati nelle Aziende Agrituristiche Venatorie;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto venga attuato con le stesse modalità;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolva alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo, possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piani di prelievo della specie muflone, per la stagione 2023-24", relativi ai Comprensori di gestione della specie in Regione Toscana di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i piani di prelievo annuale della specie (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascuna unità di gestione (UdG);
2. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, il seguente calendario venatorio relativo ai periodi di prelievo del muflone in funzione delle classi di sesso/età :

Classe di sesso e di età	Periodo
Maschi adulti (arieti classe II, III e IV)*	dal 1° agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° novembre 2023 al 15 marzo 2024
Maschi giovani (binelli)*	dal 1° agosto al 30 settembre 2023 e dal 1° novembre 2023 al 15 marzo 2024
Femmine adulte, sottili e Piccoli (entrambi i sessi)*	dal 1° novembre 2023 al 31 gennaio 2024

\* Comprensori di Lucca, Livorno e Isola del Giglio (Gr):  
unico periodo di prelievo su tutte le classi e sessi dal 1° ottobre 2023 al 15 marzo 2024

3. di stabilire che nelle aree non vocate siano posti in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate da danni all'agricoltura;
4. di stabilire che, fermi restando gli obblighi previsti dalla l.r. 3/94, il prelievo nelle aziende agrituristiche venatorie poste in aree vocate avverrà sulla base di quanto indicato all'art. 70 del DPGR 36/R/2022;

5. di disporre che per l'attuazione dei piani di prelievo selettivo approvati con le presente deliberazione, il prelievo è consentito, nei periodi previsti, per cinque giorni la settimana escluso il martedì e il venerdì, anche in caso di terreno coperto da neve;
6. di stabilire che per esercitare la caccia di selezione il cacciatore deve essere in possesso del tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, di cui all'art. 6 della l.r. 20/2002;
7. di stabilire che, oltre ai sistemi di registrazione delle uscite e dei capi abbattuti previsti dagli ATC e dalle Aziende Faunistiche, nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 31 di gennaio, le prescritte annotazioni debbono essere effettuate anche sul tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale;
8. di disporre altresì che i titolari di ciascuna UdG debbano inserire mensilmente nel Portale regionale TosCaccia gli esiti dei prelievi effettuati;
9. di stabilire che l'attuazione dei piani, avvenga secondo quanto previsto dall'art. 28 bis, comma 6 della predetta l.r. 3/94;
10. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;
11. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI

Shms\_202307108554

Codice	Nome	Nome ATC	Tipo	Specie	Area occupazione vocale	AJIS	Piano - M ARRETE B III	Piano - M BINELLO	Piano - FEMINE B III	Piano - AGNELLO (M-F)	Piano - N. totale capi in prelievo
DCS_05_07	LAVINGLIA - ZIV BOCCHIANNUZZO - ZIV SANTA BARBARA	M205	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	7523.114	-1	-1	-	-	-
DCS_FI_70	BIAVI BRISCOLI - CASTRO SAN MARTINO - ZIV PROTOLINO	P24	ESTRETTO	MULFONE	AREA VOCCATA	8334	-1	-1	-	-	11
DCS_FI_09	BIAVI MONTE CANA - BORDIGNANO - MOSCHETA - ZIV FALCARE - ZIV PIETRAMALA - ZIV FRANCALEOLI - ZIV SARCO RIFREDO	P24	ESTRETTO	MULFONE	AREA VOCCATA	12326	-1	-1	-	-	7
RFV_FI_02	LA TRAVERSA	P24	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	806.79	0	0	0	0	0
RFV_FI_01	PANDEL BICO	P209	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	331	0	0	0	0	0
DCS_LI_04	ESTRETTO CAPRAIA	L09	ESTRETTO	MULFONE	AREA VOCCATA/AREA NON VOCCATA	1912	21	18	12	22	75
DCS_LI_03	ESTRETTO/SSA DELLA * ZIV SCHIPPAIELLO	L09	ESTRETTO	MULFONE	AREA VOCCATA/AREA NON VOCCATA	478	12	12	24	11	102
DCS_LI_07	ESTRETTO 07	L112	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	752	-1	-1	-	-	15
DCS_LI_04	ESTRETTO 04	L112	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	1096	-1	-1	-	-	22
DCS_LI_03	ESTRETTO 03 - ZIV AI VENTI	L112	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	952	-1	-1	-	-	21
DCS_LI_02	ESTRETTO 02	L112	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	178	-1	-1	-	-	25
DCS_LI_01	ESTRETTO 01	L112	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	311	-1	-1	-	-	11
RFV_LI_08	TENIA DI FORO	L112	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	418.698	-1	-1	-	-	3
RFV_LI_01	MONTE PRUNISE	L112	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA VOCCATA	894.88	-1	-1	-	-	13
RFV_MS_04	VALLE DEL MONACO	M213	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	773.516	0	0	0	0	37
RFV_MS_03	SASSO BIANCO	M213	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	878.588	-1	-1	-	-	18
DCS_FI_07	S.4 FAVINCO - ZIV LE VALLI - ZIV LA JATICO	P14	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	411	-1	-1	-	-	1
DCS_FI_04	S.4 CHIANI SANTA LUCE - ZIV MASSERA - ZIV CHIANI - ZIV POMARA	P14	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	812	-1	-1	-	-	1
DCS_FI_01	S.4 BONVICINO - ZIV MONTICINI	P14	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	504	-1	-1	-	-	1
RFV_FI_02	QUERCETO	P14	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	1059	0	0	0	0	0
RFV_FI_01	BIENO	P14	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA VOCCATA	2048	-1	-1	-	-	10
DCS_PT_04	DOO 4	P111	ESTRETTO	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	869	-1	-1	-	-	8
DCS_PT_03	DOO 3	P111	ESTRETTO	MULFONE	AREA VOCCATA	926	-1	-1	-	-	10
RFV_S_43	QUERCETO	S203	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	718	0	0	0	0	0
RFV_S_01	DOO 1	S203	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	81	-1	-1	-	-	0
RFV_S_08	BAGNANO	S203	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	422	0	0	0	0	0
RFV_S_02	SAN GALLIANO	S203	AZIENDA AGRIARTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	431.68	0	0	0	0	0
RFV_S_13	PAN D'ASOLA	S203	AZIENDA AGRIARTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	351	0	0	0	0	0
RFV_S_07	POZZO	S203	AZIENDA AGRIARTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	302	0	0	0	0	0
RFV_S_06	S.4 CAMPANA	S209	AZIENDA FALUNISTICO VENA TORIA	MULFONE	AREA NON VOCCATA (PROBLEMATICA)	698	0	0	0	0	0



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 14)

Delibera N 850 del 24/07/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennaro GILIBERTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Applicazione articolo 8, comma 1 lettera c), della Legge Regionale 18 dicembre 2017 n.73.  
Riduzione della resa produttiva di vino a DOCG Chianti per la vendemmia 2023.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

Visto in particolare l'articolo 167 del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce regole di commercializzazione destinate a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato comune dei vini;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto, in particolare, l'articolo 39, comma 2 della citata Legge n. 238/2016 nel quale è stabilito che le Regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come vino a denominazione di origine ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino, per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione;

Considerato altresì che, ai sensi del citato articolo 39, comma 2 della Legge n. 238/2016, le Regioni possono consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione della resa massima classificabile anche mediante il declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacente in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73, avente per oggetto "Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo";

Visto in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera c) della sopracitata Legge Regionale in cui si dispone che la Giunta Regionale, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali, per conseguire l'equilibrio di mercato, può ridurre la resa massima di vino di una determinata denominazione ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro, e la relativa resa di trasformazione in vino, stabilendo la destinazione del prodotto oggetto di riduzione; può essere consentito ai produttori di ottemperare a tale riduzione della resa anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti;



Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 59 avente per oggetto “Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n.103“Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo”, ed in particolare il punto 17.1 dell'allegato A, in cui si dà attuazione all'articolo 8, comma 1 della Legge Regionale 73/2017 sopra citata;

Vista la richiesta del Consorzio Vino Chianti, pervenuta a questa Regione in data 23 giugno 2023 (protocollo della Regione Toscana n. 0301818 ), e sostituita con pec del 5 luglio 2023 (protocollo Regione toscana n. 0325885) con la quale, relativamente alla vendemmia 2023, viene proposto quanto segue:

- a) di applicare la riduzione del 10% delle rese produttive di uva atta a divenire vino a DOCG Chianti, Chianti con riferimento alle sottozone e Chianti Superiore;
- b) di applicare la riduzione del 10% di cui alla precedente lettera a) anche alle rese per ceppo di cui all'articolo 4.6 del vigente disciplinare di produzione della denominazione Chianti;
- c) che i quantitativi di uva eccedenti quelli rivendicabili come vino a DOCG Chianti (il cosiddetto esubero di produzione di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) della Legge n. 238/2016), vengano calcolati sulle rese massime previste dal disciplinare di produzione del vino a DOCG Chianti;
- d) che l'esubero di produzione di cui alla precedente lettera c) nonché la quantità di uva derivante dalla riduzione delle rese di cui alle precedenti lettere a) e b), possano essere destinati alla produzione di vini a DOC e ad IGT, nel rispetto dei relativi disciplinari di produzione;

Considerato che dalla documentazione trasmessa dal Consorzio, sulla situazione produttiva e commerciale del vino a DOCG Chianti, emerge che anche per la vendemmia 2023 è necessario contenere la resa produttiva dei vini in questione, al fine di stabilizzare il mercato attraverso un riequilibrio fra domanda e offerta, riequilibrare gli andamenti delle produzioni con quello delle vendite, per mantenere almeno i correnti livelli di prezzi dello sfuso ad un livello da coprire almeno i costi di produzione, sostenuti dalla fase produttiva della filiera;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 della citata legge regionale n.73/2017, in data 18 luglio 2023, sono state effettuate le consultazioni con le organizzazioni professionali agricole e cooperative, che hanno espresso la loro condivisione in merito alla proposta avanzata dal Consorzio;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta avanzata dal Consorzio Vino Chianti nella nota sopra citata;

a voti unanimi

#### DELIBERA

1) di accogliere, per le motivazioni sopra esposte, la richiesta avanzata dal Consorzio Vino Chianti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c) della legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73 per la vendemmia 2023, volta ad ottenere la riduzione del 10 % delle rese ad ettaro e delle rese per ceppo, dell'uva atta a divenire vino a DOCG Chianti, Chianti con riferimento alle sottozone e Chianti Superiore;

2) di stabilire, per la vendemmia 2023, i seguenti limiti produttivi:

- a) Impianti con densità pari o superiore a 4.000 ceppi per ettaro

tipologia o sottozona	Produzione uva t/ha
Chianti	9,90
Chianti Colli Aretini	8,55
Chianti Colli Fiorentini	8,10
Chianti Colli Senesi	8,10
Chianti Colli Senesi Riserva	8,10
Chianti Colline Pisane	8,55
Chianti Montalbano	8,55
Chianti Montespertoli	8,55
Chianti Rufina	8,55
Chianti Superiore	8,55

b) Impianti con densità inferiore a 4.000 ceppi per ettaro

tipologia o sottozona	Produzione uva t/ha
Chianti	8,10
Chianti Colli Aretini	7,20
Chianti Colli Fiorentini	7,20
Chianti Colli Senesi	7,20
Chianti Colli Senesi Riserva	7,20
Chianti Colline Pisane	7,20
Chianti Montalbano	7,20
Chianti Montespertoli	7,20
Chianti Rufina	7,20
Chianti Superiore	6,75

3) di stabilire che il limite massimo di uve per ceppo, di cui al punto 4.6 del vigente disciplinare di produzione della denominazione Chianti, è ridotto a 2.70 chilogrammi;

4) di stabilire che i quantitativi di uva eccedenti quelli rivendicabili come vino a DOCG Chianti (il cosiddetto esubero di produzione di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) della Legge 238/2016), vengano calcolati sulle rese massime previste dal disciplinare di produzione della denominazione Chianti;

5) di stabilire che l'esubero di produzione, calcolato nel rispetto di quanto disposto al precedente punto 4), nonché la quantità di uva derivante dalla riduzione della resa di cui ai precedenti punti 2) e 3), possano essere destinati alla produzione di vini a DOC e ad IGT, purché vengano rispettati i requisiti e le condizioni previste dai relativi disciplinari di produzione;

6) di incaricare il Consorzio Vino Chianti di provvedere al monitoraggio delle produzioni e delle vendite in relazione alla riduzione delle rese adottata con il presente atto, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;

7) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore  
SCALACCI ROBERTO



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 17)

Delibera N 853 del 24/07/2023

*Proponente*

STEFANO BACCELLI  
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Publicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Marco IERPI

*Direttore* Enrico BECATTINI

*Oggetto:*

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)". Determinazioni per la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°4*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1 - PARERE Comune Sesto Fiorentino
2	Si	Allegato 2 - PARERE Settore Sismica
3_	Si	Allegato 3 - PARERE Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
4_	Si	Allegato 4 - PARERE ARPAT

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Allegati n. 4*

- 1 *Allegato 1 - PARERE Comune Sesto Fiorentino*  
*2b6d50d95bf1db74501e47f215fee652699473fd228009e92355c3bd040433ed*
- 2 *Allegato 2 - PARERE Settore Sismica*  
*726c6bc44755c3bf68fd3bf473694bcc3942c80a2972d49f9ce777d917044af*
- 3\_ *Allegato 3 - PARERE Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali*  
*147a5fb329ab5e1c878e81e8e6e2b55dc5a67eded6f3d4e562ca5977f973f1e0*
- 4\_ *Allegato 4 - PARERE ARPAT*  
*61f568b018ada2264d5d28cf1f4da8d7648d7955621408036110685365bd72bb*

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Il R.D. 523/1904;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;

Vista la nota prot. 7730 Class. 453 del 21/04/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche - Umbria, su istanza dell’Università di Firenze, ha attivato la procedura per l’espletamento del procedimento di intesa Stato – Regione ex art. 81 – DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94, sul Progetto definitivo per la “Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)”;

Richiamate le note prot. 189435 e prot. 189438 del 09/05/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto ai Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze, alla Città Metropolitana di Firenze, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT l’espressione dei pareri di rispettiva competenza sull’intervento sopra richiamato;

Preso atto della nota prot. regionale 191297 del 10/05/2022, con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, verificato che l’attuale progetto non interferisce con corsi d’acqua appartenenti al reticolo idrografico in gestione come definito dalla L.R.T. 79/2012 s.m.i., ha comunicato per quanto di competenza di esimersi dall’esprimere qualsiasi parere;

Preso atto della nota prot. 185/2022 del 31/05/2022, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ha rappresentato, ai sensi della disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) 2021-2027, che l’intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere dell’Autorità;

Richiamata la nota prot. 233689 del 07/06/2022, con la quale la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, per opportuna conoscenza ed integrazione del quadro programmatico anche ai fini dei successivi sviluppi progettuali, ha comunicato lo stato attuativo e approvativo del progetto dalla linea tramviaria 2.2 Aeroporto di Firenze – Sesto Fiorentino;

Vista la nota prot. n. 22145 del 30/05/2022 della Città Metropolitana di Firenze, con la quale ha ritenuto il progetto compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013;

Richiamata la nota prot. 225485 del 31/05/2022, con la quale il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che l'area di intervento non risulta interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici, disciplinati dall'Elaborato 8B del PIT/PPR (Disciplina dei Beni Paesaggistici), non rilevando pertanto prescrizioni attinenti al progetto in questione;

Vista la nota del Comune di Sesto Fiorentino prot. 39260 del 07/06/2022 (Allegato 1), con la quale viene attestato che il progetto in oggetto è conforme ai vigenti strumenti della pianificazione urbanistica comunale e alle normative edilizie comunali, non ricade in ambiti di tutela e salvaguardia o interessi Beni Paesaggistici e ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e in ambiti soggetti al "Vincolo Idrogeologico" di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267, ritenendo comunque necessarie varie integrazioni alla documentazione progettuale presentata e impartendo prescrizioni per le successive fasi progettuali e realizzative, relative alla:

- attivazione della procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017 in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio in relazione alla sussistenza della salvaguardia archeologica ed ai disposti dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- adempimenti previsti dal Vigente Regolamento Edilizio Unificato;
- acquisizione parere favorevole da parte del Gestore del Servizio idrico integrato, degli enti gestori dei pubblici servizi a rete e dei Servizi tecnici comunali in materia di acque meteoriche da recapitare in fognatura dedicata e pubblica illuminazione;
- parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 30/05/2022 ;
- adeguamento del progetto a tutte le specifiche prescrizioni di cui al parere favorevole in seguito all'esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (rif. n. 21549 del 27.11.2020);
- deposito progetto presso il competente Genio Civile ai sensi dell'art. 169 L.R. 65/2014;
- acquisizione del parere ENAC per quanto attiene ai pannelli fotovoltaici nonché per l'installazione delle gru di cantiere e di altri eventuali attrezzature dall'altezza elevata ;

Considerata la nota prot. 243756 del 14/06/2022 (Allegato 2), con la quale il Settore Sismica ha comunicato di non esprimere parere sul progetto definitivo presentato, ricordando che prima della realizzazione dei lavori dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 93-94-95, e ai sensi del Capo V del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere supportato anche da adeguate indagini geologiche, geotecniche e sismiche, ai sensi delle NTC 2018, del Regolamento regionale 1/R/2022 e Del. G.R. n. 81 del 31/1/2022;

Considerata la nota del Genio Civile Valdarno Superiore prot. 239220 del 10/06/2022, nella quale in merito agli aspetti inerenti il sottosuolo viene rilevato come nel progetto non siano stati documentati in modo esaustivo i criteri di fattibilità in relazione a problematiche connesse alla risorsa idrica, da approfondire ed integrare per completare la documentazione prevista dalla normativa vigente (DPGR 5/R/2020 - allegato A - punto 3.5), analizzando nello specifico, oltre al contesto strettamente legato all'opera in questione, anche i possibili effetti sui manufatti vicini, considerando che il progetto prevede la realizzazione di locali interrati e che ciò potrebbe comportare una interferenza con i livelli piezometrici rilevati;

Vista la nota di ARPAT prot. 47089 del 20/06/2022, nella quale vengono chieste integrazioni della documentazione relativamente alla Valutazione previsionale di clima acustico e agli aspetti relativi alla risorsa idrica sotterranea, in riferimento anche alle potenziali contaminazioni ed alla gestione delle acque di aggettamento, sia in fase di cantiere che ad opera finita;

Vista la nota del Settore Logistica e Cave prot. 252121 del 21/06/2022, con la quale, al fine di verificare l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti dei velivoli in atterraggio/decollo dall'aeroporto di Firenze, dovuti alla presenza delle superfici riflettenti dei pannelli fotovoltaici, viene chiesto il coinvolgimento di ENAC nel procedimento di localizzazione, ai fini dell'acquisizione delle valutazioni di competenza;

Richiamata la nota prot. 253915 del 22/06/2022, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha trasmesso al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e all'Università di Firenze le richieste di chiarimenti e integrazioni progettuali del Comune di Sesto Fiorentino (nota prot. 39260 del 07/06/2022), Genio Civile Valdarno Superiore (nota prot. 239220 del 10 giugno 2022), ARPAT (nota prot. 47089 del 20 giugno 2022) e del Settore Logistica e Cave (nota prot. 252121 del 21 giugno 2022), richiedendo la sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire all'Università di Firenze la predisposizione e l'invio della documentazione richiesta e le conseguenti valutazioni da parte dei Soggetti interessati;

Preso atto della nota prot. 12667 del 30/06/2022, con la quale il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha prorogato sine-die i termini per l'espressione dei pareri da parte delle amministrazioni interessate, invitando l'Università di Firenze a dare riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni sopra richiamate;

Considerata la trasmissione in data 22/12/2022 con nota prot. 25307 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. dei documenti integrativi e sostitutivi ricevuti dall'Università degli Studi di Firenze in data 18/11/2022 con nota n. 264863, sui quali viene richiesto di esprimersi entro il giorno 15 febbraio 2023;

Richiamate le note prot. 510660 e prot. 510662 del 29/12/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto ai Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze, alla Città Metropolitana di Firenze, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT l'espressione di un nuovo parere alla luce delle integrazioni progettuali trasmesse dall'Istante;

Dato atto della nota prot. 510659 del 29/12/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha evidenziato nuovamente al Provveditorato Interregionale e all'Università di Firenze la necessità del coinvolgimento di ENAC, già richiesto con la sopra citata nota prot. 253915/2022;

Vista la nota prot. n. 2690 del 10/01/2023, con la quale l'Università di Firenze ha trasmesso i pareri favorevoli ENAC/ENAV in riferimento alle seguenti pratiche presentate:

- MWEB\_2022\_1238 ver. 1 (Istanza Valutazione gruppo edifici con trasmissione studio aeronautico) in attesa perere ENAV;
- MWEB\_2022\_1273 ver. 1 (Istanza di valutazione GRU) in attesa perere ENAV;
- MWEB\_2022\_1238 ver. 1 (Integrazione a Istanza di valutazione GRU).

Vista la nota prot. n. 3331 del 19/01/2023 della Città Metropolitana di Firenze, con la quale ha confermato di ritenere il progetto compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013 e



riferito che il progetto in oggetto non interferisce con l'attuale previsione del lotto 6 della Mezzana Perfetti Ricasoli (prevista tra il fosso reale e la viabilità esistente);

Richiamata la nota prot. 64326 del 07/02/2023, con la quale la Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, ha confermato il precedente contributo espresso con nota prot. 233689/2022, segnalando in aggiunta che, nell'ottica delle indicazioni finalizzate ad una revisione del tracciato per consentire un collegamento più diretto e rapido tra il centro abitato di Sesto Fiorentino e il capolinea presso l'Aeroporto, in data 19/01/23 il Comune di Firenze ha presentato, durante la prima riunione, il progetto di fattibilità tecnica ed economica della linea 2.2 tratta Aeroporto – Sesto Fiorentino nell'ambito dell'indizione della Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione la quale risulta, a tutt'oggi, in corso;

Considerata la nota prot. 44344 del 26/01/2023, con la quale il Genio Civile Valdarno Superiore ha preso atto della documentazione integrativa presentata dall'Università di Firenze e formulato parere di massima favorevole;

Preso atto della nota prot. 44213 del 26/01/2023, con la quale il Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio ha confermato quanto già espresso nel precedente contributo di cui alla nota prot. 225485/2022;

Vista la nota del Settore Logistica e Cave prot. 63093 del 06/02/2023, con la quale ha preso atto di dell'attivazione dei canali con ENAC/ENAV da parte dell'autorità procedente;

Considerata la nota prot. 6299 del 25/01/2023 (Allegato 1), con la quale il Comune di Sesto Fiorentino ha attestato che con la documentazione integrativa depositata dall'Istatnte, congiuntamente verificata dal Servizio Pianificazione Territoriale e dal Servizio Pratiche edilizie, è stato fornito puntuale riscontro a quanto evidenziato nel parere espresso dal Comune con la richiamata nota prot. 39260/2022, richiedendo la predisposizione di ulteriore documentazione nella successiva fase progettuale da depositare al Comune prima dell'inizio dei lavori;

Vista la nota prot. 35606 del 20/01/2023 (Allegato 3), con la quale il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha impartito prescrizioni relative alla fase esecutiva e di esercizio dell'opera;

Vista la nota prot. 9501 del 06/02/2023, con la quale ARPAT ha espresso numerose osservazioni sulle tematiche ambientali di competenza e richiesto chiarimenti ed integrazioni al progetto;

Vista la nota prot. 71093 del 09/02/2023, con la quale il Settore regionale VIA-VAS ha richiesto ulteriori elementi tecnici ai fini del corretto inquadramento dell'intervento in materia di VIA, relativamente alla superficie complessiva dell'intervento, al numero degli stalli dei parcheggi di nuova realizzazione e alla potenza di picco dell'impianto fotovoltaico, evidenziando anche che dalla definizione dei parametri richiesti il progetto potrebbe essere soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale o regionale, ai sensi dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006;

Richiamata la nota prot. 73677 del 10/02/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha trasmesso al Provveditorato Interregionale e all'Università di Firenze le richieste di integrazioni di ARPAT (nota prot. 9501/2023) e del Settore VIA-VAS (nota prot. 71093/2023), chiedendo al medesimo Provveditorato una proroga del termine indicato nella nota prot. 25307/2022 sopra richiamata, valutando la tempistica di presentazione delle suddette integrazioni;

Vista la nota prot. 7999 del 15/02/2023, con la quale il Settore Tutela della Natura e del Mare ha evidenziato la localizzazione dell'intervento in esame ad una distanza di circa 320-330 metri dal confine della porzione più prossima del sito ZSC - ZPS IT5140011 "Stagni della piana fiorentina e pratese", e la conseguente necessità, ai sensi dell'art. 88 c. 2 della L.R. n. 30/2015, da parte dell'ente competente all'approvazione del progetto o dell'intervento, di verificare la sussistenza di possibili incidenze sugli stessi, ai fini dell'eventuale attivazione delle procedure di valutazione di incidenza, motivando in ordine alle determinazioni assunte in caso di esclusione dell'attivazione di dette procedure;

Richiamata la nota prot. 125168 del 09/03/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha trasmesso al Provveditorato Interregionale la nota prot. 7999/2023 del Settore Tutela della Natura e del Mare, restando in attesa di comunicazioni da parte del medesimo Provveditorato, quale ente competente all'approvazione del progetto, in ordine all'attivazione delle procedure di valutazione di incidenza;

Considerata la trasmissione in data 30/03/2023 con nota prot. 6247 del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. dei documenti integrativi e sostitutivi ricevuti dall'Università degli Studi di Firenze in data 21/03/2023 con nota n. 63462, relativi anche alle richieste di ARPAT (nota prot. 9501/2023) e del Settore regionale VIA-VAS (nota prot. 71093/2023);

Richiamata la nota prot. 172601 del 06/04/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto ad ARPAT e al Settore regionale VIA-VAS i pareri di rispettiva competenza sulle integrazioni di cui sopra;

Vista la nota prot. 76686 del 05/04/2023, con la quale l'Università di Firenze – Area Edilizia, ha trasmesso al Provveditorato e alla Regione Toscana lo "Studio per la Valutazione di Incidenza" del Progetto Definitivo della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI), in relazione al sito Porzione 3 'Lago di Peretola' della ZSC e della ZPS 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese' Codice Natura 2000 – IT5140011, redatto nel mese di luglio 2022 dal dott. Carlo Scoccianti, comunicando, alla luce di quanto dimostrato dal suddetto Studio, che il progetto non determina incidenza significativa, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito Natura 2000 in oggetto, tenuto conto degli Obiettivi di conservazione del medesimo e fermo restando la compiuta realizzazione di tutte le Misure di mitigazione descritte nello Studio;

Preso atto della nota prot. 197820 del 27/04/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha evidenziato al Provveditorato Interregionale quanto già comunicato dal medesimo Settore regionale con nota prot. 125168/2023, ovvero che ai sensi dell'art. 88 c. 2 della L.R. n. 30/2015 spetta all'ente competente all'approvazione di progetti o interventi ubicati all'esterno di pSIC o di siti della Rete Natura 2000, ovvero al Provveditorato Interregionale, comunicare la necessità di attivare o meno le procedure di valutazione di incidenza e che il medesimo Provveditorato potrà valutare se richiedere al Settore regionale competente per materia un supporto tecnico valutativo e/o le opportune considerazioni in merito alla necessità di attivare la valutazione di incidenza nel caso in esame;

Vista la nota prot. 381576 del 05/05/2023 (Allegato 4), con la quale ARPAT ha comunicato di ritenere l'insieme delle integrazioni e delle precisazioni fornite dal proponente sufficienti in merito alla componente qualità acque sotterranee e idrogeologia e che sia stata data puntuale ed esauriente risposta alle osservazioni in materia di acustica, ritenendo che in base alla documentazione globalmente presentata, all'interno degli edifici oggetto di realizzazione sia da attendersi il rispetto

dei valori limite previsti dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico, fermo restando il rispetto di prescrizioni;

Considerata la nota prot. 212030 del 05/05/2023, con la quale il Settore VIA-VAS ha comunicato che gli interventi previsti dal progetto in oggetto, a legislazione vigente, non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA;

Richiamata la nota prot. 230003 del 17/05/2023, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha trasmesso al Provveditorato Interregionale i pareri rilasciati dal Settore VIA-VAS con nota prot. 212030/2023 e da ARPAT con nota prot. 381576/2023;

Vista la nota prot. 12123 del 30/06/2023, con la quale il Provveditorato Interregionale, preso atto che la fase istruttoria del procedimento non si è completata nei tempi previsti, ha indetto per il giorno 2 agosto 2023 alle ore 10:15 la Conferenza di Servizi decisoria sul progetto in argomento ai sensi del DPR 383/94, da svolgersi in forma simultanea ex art. 14-ter della L. 241/90;

Vista la nota prot. 13017 del 13/07/2023, con la quale il Provveditorato Interregionale, acquisito il parere dell'Università degli Studi di Firenze di cui alla nota prot. 76686 del 05/04/2023 sopra richiamata e l'allegato studio per la Valutazione di Incidenza redatto dal biologo Dr. Carlo Scoccianti, ha comunicato di ritenere non necessario l'esperimento della procedura di VINCA, considerato che l'Università degli Studi ha dato mandato ai progettisti di integrare il progetto definitivo con lo studio per la Valutazione di Incidenza, indicando come dati di ingresso, all'elaborazione del progetto esecutivo, per l'appalto integrato, le misure di mitigazione previste dallo studio e ha inoltre garantito che tali misure saranno opportunamente approfondite nella fase di progettazione esecutiva e recepite negli obblighi contrattuali previsti per l'affidamento dei lavori con appalto integrato; con la medesima nota il Provveditorato ha altresì ritenuto di poter consentire anche la partecipazione in videoconferenza alla conferenza di servizi indetta con nota prot. 12123/2023;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nel corso della conferenza dei servizi, la Regione si conforma al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

Considerato che, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell'intesa di cui al D.P.R. 383/1994 nella Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter, comma 4, della legge n. 241/1990, convocata in data 02/08/2023 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche e Umbria, parere favorevole per quanto di competenza regionale sul Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)", così come risulta dagli elaborati trasmessi dal Provveditorato Interregionale;

- nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni dei pareri allegati alla presente delibera sotto elencati:

- a) *Comune di Sesto Fiorentino, trasmesso con note prot. 39260 del 07/06/2022 e prot. 6299 del 25/01/2023 (Allegato 1);*
- b) *Settore Sismica, trasmesso con nota prot. 243756 del 14/06/2022 (Allegato 2);*
- c) *Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, trasmesso con nota prot. 35606 del 20/01/2023 (Allegato 3)*
- d) *ARPAT, trasmesso con nota prot. 381576 del 05/05/2023 (Allegato 4);*

- nel rispetto delle indicazioni e raccomandazioni degli ulteriori pareri richiamati in premessa;

2. di prendere atto della determinazione del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. di esclusione dell'attivazione della procedura di VINCA per il progetto di cui al punto 1, comunicata con nota prot. 13017 del 13/07/2023;
3. di dare mandato al dirigente del Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Rappresentante Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 23 luglio 2009 n.40 e s.m.i., ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Toscana, Marche e Umbria, copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa;
4. di autorizzare il Rappresentante Unico Regionale di cui al punto 3 ad esprimere parere favorevole all'intesa ai sensi del DPR 383/1994 e nei limiti di cui al presente atto, per quanto di competenza della Regione Toscana, nella Conferenza dei Servizi decisoria di cui al punto 1 e a conformarsi nel corso della medesima Conferenza al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014;
5. di richiamare il Comune di Sesto Fiorentino allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
Marco Ierpi

Il Direttore  
Enrico Becattini



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055 [www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

Sesto Fiorentino, 25/01/2023  
Protocollo assegnato automaticamente dal sistema

**A: REGIONE TOSCANA**

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale.  
Settore Programmazione Viabilità  
[PEC regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:PEC.regionetoscana@postacert.toscana.it)

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.  
Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede dl Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino(FI)".  
Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583) – **ATTESTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA, a seguito di integrazioni documentali.**

Con nota acquisita da codesta Direzione Regionale al protocollo n. 90602/2022 del 29/12/2022 relativa al procedimento in oggetto, attivato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, veniva richiesto di inviare, entro il 27 gennaio 2023, eventuale conferma dei contributi già acquisiti o un nuovo parere alla luce delle integrazioni progettuali trasmesse dall'Istante al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria regionale e l'espletamento degli ulteriori atti di competenza regionale per l'accertamento di conformità dell'intervento ai sensi del D.P.R. 383/94.

Premesso che:

- il progetto definitivo del nuovo Polo della Scuola di Agraria è redatto a cura dell'Università degli Studi di Firenze che ha richiesto l'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii.;
- la procedura in itinere di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77, così come modificato con D.P.R. 383/94, prevede il pronunciamento della Regione in merito all'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi delle opere stesse entro il termine previsto dall'art. 2 del citato D.P.R. 383/94 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. 39260/2022 del 07/06/2022 questo ufficio ha inviato a codesta Direzione Regionale l'attestazione urbanistica ed edilizia richiesta dal procedimento di verifica, preso atto della documentazione messa a disposizione;
- la suddetta nota conteneva la richiesta all'istante di procedere, per i successivi livelli di definizione del progetto, a ulteriori verifiche ed integrazioni della documentazione

- a seguito delle richieste di chiarimenti e integrazioni degli enti competenti il Provveditorato Interregionale alle OO.PP., con note prot. 45233 del 1/07/2022 e prot. 45531 del 4/07/2022, ha sospeso il termine previsto per la trasmissione dei pareri richiesti al fine di ricevere la documentazione integrativa da parte dell'Istante;
- l'Università degli Studi di Firenze, in data 18/11/2022 ha integrato e modificato la documentazione, permettendo la riattivazione del procedimento da parte del Provveditorato.

Preso atto:

- della documentazione trasmessa e resa disponibile sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria, con particolare riferimento a quella integrativa e così composta:
  - 1517\_D\_00\_SP\_GE00\_D\_00\_000-0\_01\_01 Elenco Elaborati
  - 1517\_D\_00\_SP\_GE00\_D\_16\_000-0\_01\_05 Relazione generale
  - 1517\_D\_00\_SP\_AR22\_T\_34\_000-0\_01\_02 Inquadramento urbanistico
  - 1517\_D\_00\_SP\_AR01\_T\_12\_000-0\_01\_02 Verifiche urbanistiche
  - 1517\_D\_00\_SP\_GE00\_D\_17\_000-0\_03\_02 Relazione di inquadramento geotecnico
  - 1517\_D\_00\_SP\_GE00\_D\_17\_000-0\_04\_03 Relazione di fattibilità idraulica
  - 1517\_D\_00\_SP\_GE00\_D\_17\_000-0\_06\_02 Valutazione previsionale del clima acustico
  - 1517\_D\_00\_SF\_AR17\_T\_33\_000-0\_01\_03 Rilievo
  - 1517\_D\_00\_SF\_AR17\_T\_33\_000-0\_02\_00 Rilievo
  - 1517\_D\_00\_SP\_AR01\_T\_01\_000-0\_01\_05 Planimetria generale
  - 1517\_D\_00\_SP\_AR01\_T\_01\_000-0\_02\_02 Planimetria generale - Accessibilità
  - 1517\_D\_00\_SP\_AR01\_T\_01\_000-0\_03\_00 Planimetria generale - Verifica alberature art.52
  - 1517\_D\_00\_SP\_SC00\_D\_17\_000-0\_01\_00 Relazione tecnica copertura
  - 1517\_D\_A0\_SP\_AR01\_T\_02\_P00-0\_01\_05 Pianta piano terra - Corpo A
  - 1517\_D\_A0\_SP\_AR01\_T\_03\_000-0\_01\_04 Prospetti - Corpo A
  - 1517\_D\_A0\_SP\_AR01\_T\_04\_000-0\_01\_04 Sezioni - Corpo A
  - 1517\_D\_B0\_SP\_AR01\_T\_02\_P00-0\_01\_04 Pianta piano terra - Corpo B
  - 1517\_D\_B0\_SP\_AR01\_T\_03\_000-0\_01\_04 Prospetti - Corpo B
  - 1517\_D\_B0\_SP\_AR01\_T\_04\_000-0\_01\_04 Sezioni - Corpo B
  - 1517\_D\_C0\_SP\_AR01\_T\_02\_P00-0\_01\_05 Pianta piano terra - Corpo C
  - 1517\_D\_C0\_SP\_AR01\_T\_03\_000-0\_01\_04 Prospetti - Corpo C
  - 1517\_D\_C0\_SP\_AR01\_T\_04\_000-0\_01\_04 Sezioni - Corpo C
- dei pareri favorevoli di ENAC/ENAV trasmessi con nota protocollo 19710 del 10/01/2023, per quanto attiene agli edifici da realizzare ed alle gru da installare in fase di realizzazione;

**Visti:**

- gli atti del Piano Strutturale Intercomunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°35

- del 11.04.2019, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n°25 del 19.06.2019;
- gli atti del Secondo Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 28.01.2014, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 26.03.2014;
  - gli atti relativi alle varianti al Secondo Regolamento Urbanistico;
  - il Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017;
  - gli atti ricognitivi relativi ai vincoli, tutele e salvaguardie sovraordinate;
  - il Regolamento edilizio unificato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 05.11.2019 n. 94 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 30/07/2021.

Risulta che con la documentazione integrativa depositata, congiuntamente verificata dal Servizio Pianificazione Territoriale e dal Servizio Pratiche edilizie, è stato fornito puntuale riscontro a quanto evidenziato nel parere già espresso da questo Settore, con la richiamata nota del 7/06/2022, ed in particolare per quanto attiene:

1. al dettaglio della computazione delle superfici utili lorde ed alle superfici a parcheggio di cui all'art. 41 sexies della L.1150/42, che risultano corrette;
2. alla relazione di fattibilità idraulica, in cui è stato reso coerente il quadro di riferimento di pericolosità idraulica del comparto oggetto d'intervento, preso anche atto degli studi di fattibilità idraulica allegati al Piano particolareggiato approvato e la relativa previsione delle opere di messa in sicurezza idraulica del comparto;
1. alla presenza del fosso denominato MV32552 sul confine occidentale del comparto oggetto d'intervento, che risulta facente parte del reticolo idrografico e di gestione di cui alla LR 79/12 e dunque non ricadente nell'ambito di applicazione del RD523/1904;
2. al chiarimento fornito in merito alla piena disponibilità delle aree del Soggetto attuatore per accogliere gli interventi descritti nel progetto in oggetto, come dettagliato nel paragrafo dedicato -1.2.2. *Disponibilità di aree e immobili* - della Relazione generale e pertanto non risulta necessario alcun procedimento espropriativo;
3. alla corretta redazione della modulistica prevista dal DPGR 75/R/2013 relativamente ai sistemi per il transito in sicurezza sulle coperture di cui all'art. 141 c. 3 L.R. 65/2014;
4. alla corretta verifica delle piantumazioni arboree previste in ottemperanza all'art. art.52 del Regolamento Edilizio Unificato ed alla loro collocazione.

Restano da fornire chiarimenti ed integrazioni relativamente a quanto richiesto nel citato precedente parere del 7/06/2022, in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche, rilevando che la tavola dell'accessibilità rappresenta ancora il solo piano terra e che non è stata depositata la dichiarazione di conformità di cui al DPGR 41/R/2009.

Tale documentazione dovrà essere allegata al progetto esecutivo da depositarsi al Comune prima dell'inizio dei lavori, unitamente, così come stabilito anche dalle condizioni contenute nel capitolo 11 - *Indirizzi per la redazione del progetto esecutivo* della Relazione generale, a quella relativa:

- alla valutazione previsionale di impatto acustico di cui all'art. 8 c. 5 della L. 447/95 laddove l'utilizzo dell'edificio "I" preveda attività assimilabili a quelle produttive.
- ai pareri favorevoli da parte degli enti o società gestori dei pubblici servizi a rete;
- al parere favorevole da parte dei competenti Servizi tecnici comunali in materia di acque meteoriche da recapitare in fognatura dedicata e pubblica illuminazione;
- alla valutazione di gamme cromatiche alternative dei prospetti, rispetto a quella adottata sulle tonalità del rosso-marrone, anche con una possibile differenziazione rispetto all'intero sviluppo dei prospetti, così come da parere espresso il 30/05/2022 dalla Commissione Edilizia Comunale.

Infine si ricorda che:

- dovrà essere attivata la procedura relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017.
- In relazione alla sussistenza della salvaguardia archeologica ed ai disposti dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prima dell'inizio delle operazioni di scavo, dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il progetto presso il competente Genio Civile ai sensi dell'art. 169 L.R. 65/2014
- prima del deposito dell'attestazione di agibilità dovrà essere predisposto e depositato il "fascicolo del fabbricato" di cui all'art. 52 c. 10 del Vigente Regolamento Edilizio Unificato (REU);
- dovranno essere predisposti i punti di ricarica di veicoli elettrici ai sensi dell'art. 4 c. 1-bis D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. secondo le dotazioni minime previste.

**Tutto ciò premesso, si attesta** che il progetto definitivo relativo alla "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)", oggetto di procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583):

- **è conforme ai vigenti strumenti della pianificazione urbanistica comunale e alle normative edilizie comunali;**
- **non ricade** in ambiti di tutela e salvaguardia o interessi "Beni Paesaggistici e ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e pertanto non è necessario attivare l'istruttoria prevista dall'art. 146 del suddetto D.Lgs., ai sensi di quanto disposto dal Titolo VI°, Capo IV° della L.R. 65/2014;
- **non ricade** in ambiti soggetti al "Vincolo Idrogeologico" di cui al R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 (art. 69 del D.P.R. 616/77), e pertanto non risulta necessario acquisire il prescritto nulla osta;

aB/gT/

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio  
Arch. Lorenzo Venturini

Documento informatico firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

AOGRT / AD Prot. 0043854 Data 26/01/2023 ore 11:34 Classifica O.050.010.



COMUNE DI  
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

Sesto Fiorentino, 06/06/2020  
Protocollo assegnato automaticamente dal sistema

**A: REGIONE TOSCANA**Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale.

Settore Programmazione Viabilità

[PEC regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:PEC.regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

**Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede dl Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino(FI)".**

**Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583) - ATTESTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA**

Con nota acquisita al protocollo n. 31688/2022 del 10/05/2022, la Regione Toscana, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche e Umbria, con nota prot. n. 7730 Class. 453 del 21/04/2022, su richiesta dell'Università degli Studi di Firenze, Area Edilizia - Unità di Processo Piano Edilizio, si è attivato per l'espletamento della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77, così come modificato con D.P.R. 383/94, relativamente al progetto definitivo per la per la realizzazione della nuova sede dl Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.

La procedura prevede che la Regione si pronunci in argomento al fine dell'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi delle opere stesse entro il termine previsto dall'art. 2 del citato D.P.R. 383/94 e ss.mm e ii..

Con la citata nota del 10/05/2022 codesta Direzione Regionale ha richiesto ai competenti Uffici del Comune di Sesto Fiorentino, di rilasciare specifica attestazione sulla conformità o la difformità delle opere previste rispetto ai vigenti strumenti urbanistici e normative edilizie comunali, segnalando che in caso di difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, il Comune dovrà produrre Delibera di Consiglio Comunale recante formale espressione di parere.

Il termine concesso per inviare i propri riscontri istruttori era fissato al 10 giugno 2022;

La documentazione relativa al progetto è stata resa disponibile sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria.

Il progetto definitivo del nuovo Polo della Scuola di Agraria è redatto a cura dell' Università degli Studi di Firenze che ha richiesto l'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per

l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii.

Il progetto del nuovo polo di Agraria, in conseguenza al trasferimento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino dei dipartimenti attualmente ubicati presso la sede di Piazzale delle Cascine, prevede la realizzazione di edifici multipiano destinati all'attività didattica, di ricerca, all'attività amministrativa, di servizi accessori e funzionali.

Le verifiche richieste sono state condotte tramite istruttorie del Servizio Pianificazione Territoriale e del Servizio Pratiche Edilizie di questo Comune, sulla documentazione acquisita e in base alle prescrizioni e direttive dei vigenti strumenti della pianificazione territoriale urbanistica comunale, dei piani di Settore comunali vigenti, del Regolamento edilizio unificato.

**Preso atto:**

- della citata nota del 10/05/2022 con la quale Regione Toscana, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto i pareri di rispettiva competenza nell'ambito della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77, così come modificato con D.P.R. 383/94, relativamente al progetto definitivo per la per la realizzazione della nuova sede di Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.
- delle verifiche istruttorie condotte congiuntamente dal Servizio Pianificazione Territoriale e dal Servizio Pratiche edilizie e sentiti gli altri Servizi tecnici del Comune;
- che gli interventi interessano aree di proprietà in disponibilità del Soggetto proponente, e che pertanto non necessiteranno l'attivazione del procedimento di esproprio di cui al D.P.R. 08.06.01 n. 327.

**Visti:**

- gli atti del Piano Strutturale Intercomunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°35 del 11.04.2019, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n°25 del 19.06.2019;
- gli atti del Secondo Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 28.01.2014, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 26.03.2014;
- gli atti relativi alle varianti al Secondo Regolamento Urbanistico;
- il Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017
- gli atti ricognitivi relativi ai vincoli, tutele e salvaguardie sovraordinate;
- il Regolamento edilizio unificato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 05.11.2019 n. 94 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 30/07/2021.

**Si attesta** che il progetto definitivo relativo alla "Realizzazione della nuova sede di Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)", oggetto di procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583):

- **è conforme ai vigenti strumenti della pianificazione urbanistica comunale e alle normative edilizie comunali;**
- **non ricade** in ambiti di tutela e salvaguardia o interessi "Beni Paesaggistici e ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e pertanto non è necessario attivare l'istruttoria prevista dall'art. 146 del suddetto D.Lgs., ai sensi di quanto disposto dal Titolo VI°, Capo IV° della L.R. 65/2014;
- **non ricade** in ambiti soggetti al "Vincolo Idrogeologico" di cui al R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 (art. 69 del D.P.R. 616/77), e pertanto non risulta necessario acquisire il prescritto nulla osta;

Il presente parere comprende anche l'**assenso espresso alla conformazione del titolo edilizio**, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati di altri enti o soggetti gestori, necessari alla realizzazione delle opere e alla e alla fase di esercizio delle stesse.

Per il perfezionamento delle procedure abilitative e della documentazione da depositare prima dell'inizio lavori, secondo le modalità previste dalle vigenti normative sarà necessario integrare la documentazione presentata:

- apportando correzioni relative a alla computazione delle superfici di dimensionamento urbanistico ed edilizio; in particolare dovrà essere fornito il dettaglio del computo:
  - a) delle Superficie utile lorde;
  - b) delle superfici a parcheggio di pertinenza (art. 41 sexies della L.1150/42) effettivamente soddisfatte con l'intervento in progetto)
- con una relazione relativa all'individuazione della fattibilità dell'intervento sotto il profilo idraulico mediante valutazioni attribuibili ad un unico quadro di riferimento della pericolosità idraulica, specificatamente coordinato con le valutazioni relative alle opere di messa in sicurezza idraulica del comparto già approvate e conseguente aggiornamento della relazione di fattibilità idraulica ad un livello coerente con il livello della progettazione definitiva.
- fornendo una verifica circa la presenza di un elemento appartenente al reticolo idrografico e di gestione, individuato dalla Regione secondo le disposizioni di cui alla Legge regionale 79/2012, posizionato al confine Ovest del lotto, in fregio a Via Petrosa, diramazione interna;
- fornendo la documentazione attestante la disponibilità di tutte le aree interessate dagli interventi, in coerenza con la titolarità ad intervenire in relazione a quanto previsto dall'art. 4 – *Soggetti attuatori*, delle NTA del Piano Particolareggiato, ovvero si produca la documentazione autorizzativa degli altri soggetti coinvolti;
- con la dichiarazione di conformità al DPGR 41/R/2009 che su alcuni aspetti di dettaglio prevede requisiti ulteriori rispetto al quadro normativo e regolamentare nazionale sulle barriere architettoniche;
- con la Valutazione previsionale di impatto acustico di cui all'art. 8 c. 5 della L. 447/95 laddove l'utilizzo dell'edificio "I" preveda attività assimilabili ad attività produttive;
- con la relazione di asseverazione prevista dal DPGR 75/R/2013 sulla specifica modulistica, relativamente ai sistemi per il transito in sicurezza sulle coperture di cui all'art. 141 c. 3 L.R. 65/2014.

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo relativamente dovrà essere attivata la relativa procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017.

In relazione sussistenza della salvaguardia archeologica ed ai disposti dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'inizio delle operazioni di scavo dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.

In merito agli adempimenti previsti dal Vigente Regolamento Edilizio Unificato (REU):

- all'interno dell'area oggetto di intervento o delle aree limitrofe dovrà essere previsto un intervento di piantumazioni di un numero di piante adeguato a quanto previsto dall'art. 52 c. 11 e ss. del REU (1 albero ogni 100 mq SUL);
- prima del deposito dell'attestazione di agibilità dovrà essere predisposto e depositato il "fascicolo del fabbricato" di cui all'art. 52 c. 10 del REU;
- dovranno essere predisposti i punti di ricarica di veicoli elettrici ai sensi dell'art. 4 c. 1-bis D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. secondo le dotazioni minime previste.

Per quanto attiene alle reti di servizi, al fine della regolarità dell'atto abilitativo edilizio, dovranno essere acquisiti:

- il parere favorevole da parte del Gestore del Servizio idrico integrato per quanto riguarda sia le parti relative all'acquedotto e l'adduzione idrica, che per le parti relative agli scarichi di acque saponose e nere in pubblica fognatura;
- il parere favorevole da parte dei competenti Servizi tecnici comunali in materia di acque meteoriche da recapitare in fognatura dedicata e pubblica illuminazione;
- i pareri favorevoli degli enti gestori dei pubblici servizi a rete.

Preso anche atto del parere espresso il 30/05/2022 dalla Commissione Edilizia Comunale, per i successivi livelli di progettazione è richiesto:

- di valutare una o più gamme cromatiche alternative rispetto a quella adottata sulle tonalità del rosso-marrone, suggerendo anche una possibile differenziazione rispetto all'intero sviluppo dei prospetti;
- di valutare soluzioni differenti rispetto a quella adottata con ringhiera, per un migliore raccordo tra gli isolati e il marciapiede sul fronte su Via delle Idee che evitino l'effetto barriera continua e che consentano una maggiore permeabilità, anche sotto il profilo compositivo;

Si ricorda infine che:

- il progetto dovrà adeguarsi a tutte le specifiche prescrizioni di cui parere favorevole in seguito all'esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco (rif. n. 21549 del 27.11.2020) allegato alla documentazione relativa al progetto definitivo;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il progetto presso il competente Genio Civile ai sensi dell'art. 169 L.R. 65/2014
- dovrà essere acquisito il parere ENAC per quanto attiene ai pannelli fotovoltaici nonché per l'installazione delle gru di cantiere e di altri eventuali attrezzature dall'altezza elevata

aB/gT/

Allegati:

- Istruttoria Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Pratiche Edilizie

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio  
Arch. Lorenzo Venturini

Documento informatico firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

AOGRT / AD Prot. 0233886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060. Il documento è stato firmato da LORENZO VENTURINI in data 07/06/2022 ore 15:44.



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO  
 Servizio Pianificazione Territoriale  
 Servizio Pratiche Edilizie

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E DELLA SCUOLA DI AGRARIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (FI) - ex ART. 81-DPR N. 616/77 e DPR N. 383/94 e ss. mm. e ii. (procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi) - PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ URBANISTICA (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583) – PARERE DI COMPETENZA

1. DATI GENERALI		
Proponente	Università degli Studi di Firenze - Area Edilizia -Unità di Processo Piano Edilizio;	
Progettisti incaricati/RUP	Arch. Silvia Giannoni – Università degli Studi di Firenze – Area Edilizia – Unità di Processo Piano Edilizio - Direzione Edilizia	
Amministrazione Procedente	REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale	
2. TIPOLOGIA E QUALIFICAZIONE INTERVENTO		
Ubicazione	località SESTO POLO UNIVERSITARIO	
Procedimento	PROCEDIMENTO DI LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE D'INTERESSE STATALE – COME DA INTESA STATO-REGIONE TOSCANA, ex ART. 81-DPR N. 616/77 e DPR N. 383/94 e ss. mm. e ii	
3. ATTI PROCEDURALI		
Data	Protocollo acquisizione	Tipologia
21/04/2022	27332/2022	Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili – Avvio procedimento Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii.(procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato- Regione Toscana)
10/05/2022	31688/2022	Regione Toscana - richiesta di parere unico DI COMPETENZA

AOGRT / AD Prot. 0233886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

**Localizzazione infrastruttura in progetto****VALUTAZIONI ISTRUTTORIE****4. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA**

Con nota acquisita al protocollo n. 31688/2022 del 10/05/2022, la Regione Toscana, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Provveditorato Interregionale alle OO. PP. Toscana, Marche e Umbria, con nota prot. n. Classe 7730. 453 del 21/04/2022, su richiesta dell'Università degli Studi di Firenze, Area Edilizia - Unità di Processo Piano Edilizio, si è attivato per l'espletamento della procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77, così come modificato con DPR 383/94, relativo al progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;

Tutta la documentazione è resa disponibile sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria, al link

<http://www.oopptoscnamarcheumbria.it/index.php/opere-pubbliche/procedimenti-di-localizzazione>

intervento Class 453 - Progetto definitivo per la " Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)" .

**5. SINTESI DESCRITTIVA DEL PROGETTO**

La nuova sede della Facoltà di Agraria si collocherà in un'area all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, tra Via Petrosa Via Madonna del Piano e Via dei Frilli e comprende aree di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze e una piccola porzione attualmente di proprietà del Demanio.

Per l'area Demaniale l'Università degli Studi di Firenze ha avviato le procedure per la permuta con un'altra area sempre localizzata all'interno del Polo Scientifico.

Tutto il comparto è urbanisticamente definito dal Piano Particolareggiato denominato "Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino" approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017

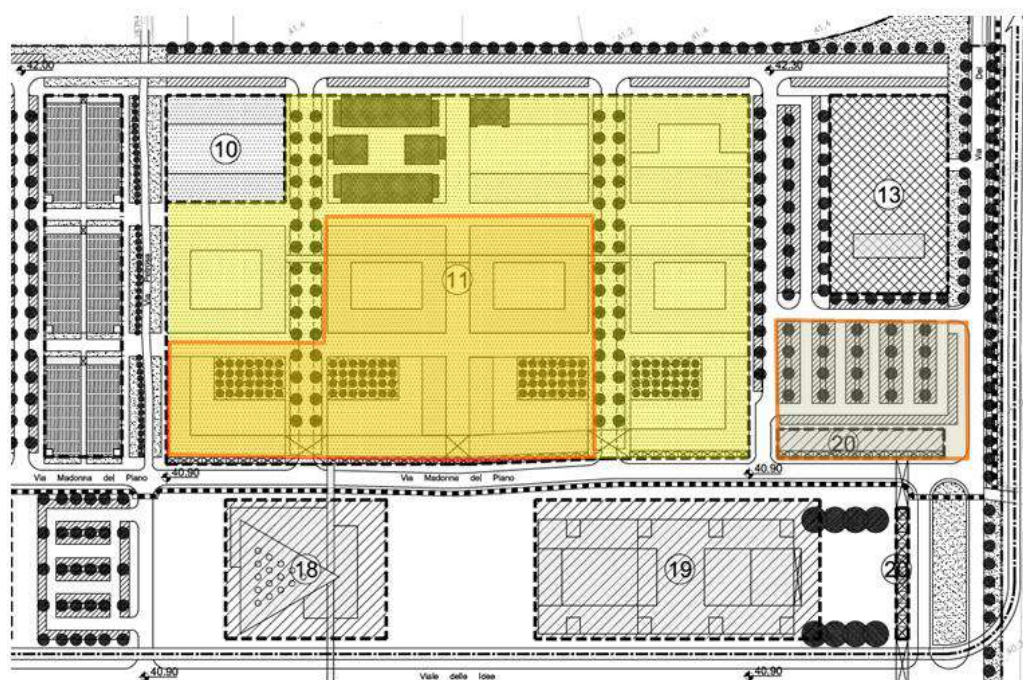
Per lo stesso risulta sottoscritta la convenzione urbanistica Tra l'università degli Studi di Firenze e il Comune di Sesto Fiorentino, ad oggi, efficace.

AOGGRT / AD Prot. 0233886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

### 5. SINTESI DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Il progetto della nuova sede della Facoltà di Agraria è previsto all'interno del Lotto n. 11 del Piano particolareggiato approvato.

Nel Lotto n. 11 è già stata realizzata la sede dell'Incubatore della Facoltà di Biologia.



Porzione del Lotto n. 11 impegnata per la realizzazione della facoltà di Agraria evidenziata con bordo arancio.

Tutta l'area UMI 11 (area gialla) ha una superficie totale di 51.238 mq e consente di realizzare una SUL di 51.000 mq, come riportato nella tabella riassuntiva del Piano Particolareggiato (tav. UNI-PP\_5\_PlanProgetto-DestinazAree+Lotti).

La nuova scuola di Agraria prevede la realizzazione di dieci edifici, ciascuno con propria vocazione funzionale, collegati da un sistema di percorsi aerei. Oltre alla realizzazione dei nuovi edifici è prevista la realizzazione delle relative dotazioni di parcheggio di pertinenza.

L'intervento prevede la realizzazione di una Superficie Utile Lorda di 30.847,80 mq ripartiti su tre piani fuori terra più un livello, in sommità degli edifici, esclusivamente destinato agli impianti tecnologici funzionali a ciascun edificio.

Per un solo edificio sarà prevista la realizzazione di un piano interrato destinato a parcheggio di pertinenza.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di 6.496,94 mq di superficie permeabile verde.

La scuola ospiterà diverse funzioni: aule e laboratori didattici, laboratori per la ricerca, uffici, la biblioteca e i locali tecnici.

Contestualmente alla realizzazione del complesso edilizio, verrà realizzato il raccordo della viabilità posta a Nord, in fregio al Canale di Cinta Occidentale, attualmente solo previsto dal Piano particolareggiato.

### 6. RILIEVI GENERALI

Le verifiche richieste sono state condotte dai Servizi Pianificazione Territoriale e dal Servizio Pratiche Edilizie di questo Comune, sulla documentazione acquisita e in base alle prescrizioni e direttive degli vigenti strumenti della pianificazione territoriale urbanistica comunale, dei piani di Settore comunali vigenti, del Regolamento edilizio unificato

AOGGRT / AD Prot. 02/33886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

**6. RILIEVI GENERALI**

e le norme tecniche edilizie, nello specifico il quadro normativo di riferimenti assunto nella valutazione è il seguente:

- gli atti del Piano Strutturale Intercomunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°35 del 11.04.2019, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n°25 del 19.06.2019;
- gli atti del Secondo Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 28.01.2014, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 26.03.2014;
- gli atti relativi alle varianti al Secondo Regolamento Urbanistico;
- il Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017, con particolare riferimento alle Norme tecniche di attuazione del Piano;
- il Regolamento edilizio unificato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 05.11.2019 n. 94 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 30/07/2021;
- gli atti ricognitivi relativi ai vincoli, tutele e salvaguardie sovraordinate;
- la l.r. 10 novembre 2014, n. 65, "Norme per il governo del territorio" e i regolamenti di attuazione;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione acquisita, **sotto il profilo urbanistico**, le opere in progetto:

- ricadono all'interno del perimetro di Centro abitato (art. 3, comma 1, punto 8 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285)
- ricadono all'interno del perimetro del Territorio urbanizzato definito dal Piano strutturale intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano, ai sensi dell'Art. 4 della l.r. 65/2014;
- interessano aree aventi la seguente destinazione urbanistica, secondo il vigente Regolamento urbanistico: "poli funzionali" di cui all'art. 23 delle Norme generali, ricompresi nel perimetro del Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017. Per lo stesso risulta sottoscritta la convenzione urbanistica ad oggi efficace.

**Per quanto attiene alla sussistenza di vincoli, tutele o salvaguardie**, dalla verifica condotta sugli atti ricognitivi relativi ai vincoli e tutele sovraordinati, l'infrastruttura in progetto **non interessa**:

- "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) e dell'art. 136 del Codice;
- immobili sottoposti alla stessa disciplina, ai sensi dell'art. 157 del Codice, i beni paesaggistici oggetto di notifiche eseguite, di elenchi compilati, di provvedimenti ed atti emessi ai sensi della normativa previgente, nonché gli immobili e le aree indicati al comma 2 del medesimo articolo.
- territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, preso atto della reale consistenza delle formazioni arboree e arbustive presenti e dal quadro ricognitivo restituito dalla Deliberazione Consiglio Regionale 9 ottobre 2018, n. 93 "Aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali dell'elaborato A7 del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014";
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, riportati negli Allegati E ed L del Piano Paesaggistico della Toscana, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. Restano ferme, ai sensi del comma 3 dell'art. 142, le esclusioni di cui all'elenco approvato con DCR 1986 n. 95.
- aree sottoposte a "Vincolo Idrogeologico" di cui al R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 (art. 69 del D.P.R. 616/77).

**Sotto il profilo delle salvaguardia archeologica** le aree interessate dall'infrastruttura in progetto ricadono:

- in parte nella Declaratoria di importante interesse archeologico del 27 maggio 1988;



**6. RILIEVI GENERALI**

- in parte in Area di potenziale ritrovamento di materiali archeologici (ex art.37 - Norme generali del vigente Regolamento Urbanistico);

In merito sarà pertanto necessario acquisire specifico nulla osta preventivo da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.

**Per quanto attiene alla presenza di parchi nazionali e riserve naturali, non si evidenziano** potenziali interferenze con i siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS) D.M. 24-05-2016 Stagni della Piana Fiorentina e Pratese (sito più prossimo dista circa 330 ml D.M. 24-05-2016 Stagni della Piana Fiorentina e Pratese IT5140011)

**Sotto il profilo geologico tecnico – sismico** la fattibilità degli interventi, sotto il profilo geologico tecnico - sismico, dovranno riferirsi al più aggiornato quadro di riferimento disponibile e specificatamente a quello delle indagini allegato al Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Sesto Fiorentino e di Calenzano (PS-i), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'11.04.2019.

Preso atto della specifica documentazione allegata al progetto si conferma una Pericolosità geologica 53r/2011: G2 media e una Pericolosità sismica locale 53r/2011: S2 media.

Per la progettazione esecutiva sarà necessario indicare la tipologia delle indagini da eseguire o i criteri e sugli accorgimenti tecnico-costruttivi da adottare, ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia

Nella progettazione esecutiva andranno altresì indicati i criteri dimensionali e tipologici delle indagini di sismica locale in sito da eseguire e si dovrà valutare gli aspetti geotecnici di progettazione delle opere fondali, di sbancamento e di sostegno agli scavi.

**Sotto il profilo del rischio idraulico** si evidenzia che le opere in progetto:

- ricadono, secondo quanto previsto dal Piano di Gestione Rischio Alluvione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in Classe PGRA Pericolosità PI2 (alluvioni poco frequenti);
- ricadono, secondo quanto previsto dal più aggiornato quadro di riferimento disponibile e specificatamente a quello delle indagini idrauliche allegato dalla "Variante semplificata al secondo Regolamento Urbanistico finalizzata all'aggiornamento delle condizioni idrauliche e alle modifiche puntuali degli ambiti di trasformazione ai sensi degli artt. 30-32 della LR 65/2014", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 05/11/2019:
  - in parte in aree a Pericolosità I4 molto elevata;
  - in parte in aree a Pericolosità I3\* elevata con rischio da allagamento per malfunzionamento delle strutture fognarie e da ristagno con la prescrizione di mantenere una Quota di sicurezza di m +0.50 rispetto alle quote del p.c.;
  - in parte in aree a Magnitudo idraulica (l.r. 41/2018) molto severa, moderata, assente

La diversa documentazione relativa all'individuazione della fattibilità dell'intervento sotto il profilo idraulico, allegata al progetto definitivo, non risulta allineata e contiene risultanze non concordi. Nel successivo livello di progettazione sarà necessario fornire un approfondimento della fattibilità idraulica, con specifica valutazione ad un unico quadro di riferimento delle pericolosità che si intende utilizzare per le verifiche nonché in merito alle opere di messa in sicurezza idraulica del comparto già approvate.

Si specifica che per quanto stabilito dall'Art. 17 "Disposizioni transitorie relative alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti" della Legge regionale 24 luglio 2018, n. 41, la legge non si applica ai piani attuativi per i quali sia stata stipulata la relativa convenzione prima della sua entrata in vigore, pertanto la fattibilità degli interventi, sotto il profilo geologico tecnico - sismico ed idraulico ricadenti all'interno del piano particolareggiato convenzionato, potrà riferirsi agli studi previsti dalle norme di cui all'articolo 10 – Fattibilità geologiche, idrogeologiche, sismiche ed idrauliche" dell'elaborato 16 - Norme Tecniche di attuazione – Variante del Piano Particolareggiato vigente

Per la messa in sicurezza del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino è stata prevista la realizzazione delle opere consistenti nell'intervento di riprofilatura degli argini del canale di cinta orientale e della cassa di espansione di Via dei Frilli, nonché altre opere idrauliche già realizzate. Si prende atto, dalla documentazione di progetto, che per tali opere è stato approvato il progetto definitivo da parte degli enti competenti e da parte del Consiglio di

#### 6. RILIEVI GENERALI

Amministrazione dell'Ateneo il 25/05/2018; ed è stato consegnato il Progetto Esecutivo attualmente in fase di verifica.

**Per quanto attiene ad interferenze con il reticolo idrografico e di gestione**, individuato dalla Regione attuando quanto disposto dalla Legge regionale 79/2012, si segnala la presenza di un elemento appartenente al reticolo idrografico e di gestione, individuato dalla Regione secondo le disposizioni di cui alla Legge regionale 79/2012, posizionato al confine Ovest del lotto, in fregio a Via Petrosa, diramazione interna).

**Per quanto attiene a potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea:**

- le opere in progetto ricadono nel settore 3 dell'esistente aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze Peretola, e la fattibilità delle operazioni in soprasuolo è subordinata all'autorizzazione ex art. 709 del Codice della Navigazione aerea;
- in parte ricadono nella fascia dei 300 m dalla pista. Si ricorda che con Decreto Legislativo 15 marzo 2006, n. 151, recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 9 maggio 2005, n. 96, sono state eliminate, le prescrizioni relative ai vincoli generici di inedificabilità assoluta (300 metri dal perimetro aeroportuale) e relativa (oltre i 300) e, per garantire in modo efficace ed effettivo la sicurezza della navigazione aerea, ha introdotto il criterio del rispetto delle superfici di decollo e di atterraggio. Con le modifiche introdotte dal nuovo DLGS n. 151/2006 al comma 5 dell'art. 707 vengono fissate deroghe all'inedificabilità nelle direzioni di atterraggio e decollo e, quindi, possono essere autorizzate opere e attività compatibili con gli appositi piani di rischio che i comuni sul cui territorio ricadono gli aeroporti devono adottare.
- in parte (parcheggio) ricade nel Settore C laterale dell'esistente aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze Peretola

**Per quanto riguarda il Piano di Rischio Aeroportuale dei Comuni di Firenze e di Sesto Fiorentino** e relativi all'aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze Peretola, le opere in progetto ricadono in parte nella zona di tutela C (parcheggio) ed in parte nella zona di tutela D (edifici).

Nella zona di tutela D il Piano di Rischio aeroportuale prevede il mantenimento della previsione di dimensionamento del carico antropico riferito al Polo Scientifico universitario. Il progetto della Facoltà di Agraria rispetta i limiti dimensionali di della Superficie utile lorda massima considerata nelle valutazioni del Piano di rischio.

La documentazione di progetto contiene anche una verifica di questi aspetti relativamente alla ipotesi di nuova pista aeroportuale. Si rileva che, stante il Decreto del Direttore generale dello sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 9974 del 16 giugno 2020 con il quale viene disposta la cessazione degli effetti del Decreto Direttoriale n. 6674 del 15.04.2019 di perfezionamento del procedimento d'Intesa Stato - Regione Toscana, relativo al Masterplan dell'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i., tali valutazioni non sono state oggetto di verifica da parte di questi uffici.

**Per quanto attiene ad interferenze con infrastrutture a rete** non si segnala la presenza di infrastrutture sull'area di sedime dell'opera in progetto.

**Per quanto attiene Piano di zonizzazione acustica comunale** (DCC n. 68/2003) le opere in progetto saranno localizzate in aree classificate in Classe acustica IV ai sensi del Piano di zonizzazione acustica comunale di cui alla DCC n. 68/2003;

**Per quanto attiene alla potenzialità edificatoria e al rispetto delle Norme tecniche di attuazione del Piano particolareggiato approvato** le opere in progetto ricadono in un lotto edificabile ricompreso nel perimetro del Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino approvato con DCC n.77 del 21.12.2007 e successivamente variato con DCC n. 41 del 16 giugno 2016 e con DCC n.136 del 12.10.2017.

Il vigente Piano particolareggiato ammette le seguenti destinazioni urbanistiche:

- attività relative all'istruzione universitaria o superiore, alla ricerca scientifica e tecnologica, ivi comprese le attività, i servizi e le infrastrutture ad esse complementari e funzionali. Il PP evidenzia nella tavola 5 le sottozone UMI e le aree per le urbanizzazioni; per ogni UMI sono definiti i parametri per l'edificazione.

E pertanto la previsione della Facoltà di Agraria e dei relativi accessori funzionali risulta conforme alle destinazioni ammesse dal Piano Particolareggiato.

Dalla documentazione acquisita risulta che l'opera in progetto sarà collocata nel Lotto n. 11 del Piano particolareggiato vigente, per il quale sarebbe prevista la destinazione funzionale ingegneria per una Superficie utile lorda (SUL) massima di 51.238. Tale modifica localizzativa risulta comunque conforme alle previsioni del vigente Piano

AOGRT / AD Prot. 02/33886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

**6. RILIEVI GENERALI**

Particolareggiato.

Le dotazioni di Standard urbanistico risultano già dimensionate per l'intero comparto.

Sul lotto n. 11 risulta già edificato per una Superficie utile lorda (SUL) di 5.374,00 mq, e pertanto la superficie utile lorda residua risulta:

$$51.238,00 \text{ mq} - 5.374,00 \text{ mq} = 45.864,00 \text{ mq}$$

La SUL prevista per la nuova sede di agraria, come da progetto definitivo, risulta rispettare la previsione dell'atto di governo del territorio, considerato che tale parametro, calcolato ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 64/R/2013, risulta essere di circa 30.000 mq.

Il calcolo della SUL ai sensi del D.P.G.R. 64/R/2013, deriva dalla applicazione ultrattiva della disciplina delle NTA del Piano particolareggiato per le quali è previsto il riferimento agli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune di Sesto Fiorentino e dunque all'art.72 delle Norme generali del RU vigente che contiene appunto la definizione dell'art.10 del regolamento regionale citato. Seguono la stessa disciplina anche gli altri parametri richiamati nella disciplina del vigente strumento urbanistico, nel rispetto di quanto previsto all'art.66 del DPGR n.39 del 2018.

Si evidenzia che le differenze numeriche della SUL, ravvisate nei vari documenti, rientrano in una tolleranza dell'1% (nella nota integrativa si legge che l'opera in progetto avrà una superficie utile lorda pari a SUL 31.321,93, nella relazione tecnica e generale di parla di 30.956,12 mq).

Il progetto proposto, presenta una configurazione morfologica differente da quella definita dagli indirizzi planivolumetrici del Piano particolareggiato.

Tali differenze sono comunque ammesse in quanto lo schema planimetrico del Piano particolareggiato non ha carattere prescrittivo.

La nuova soluzione planivolumetrica rispetta le prescrizioni normative quantitative, geometriche e morfologiche previste agli art. 6 e 7 delle NTA del Piano Particolareggiato approvato, ossia la previsione di SUL e gli allineamenti obbligatori previsti specificatamente nella tavola 6 dello stesso, considerando che sono ammessi arretramenti o vuoti (oltre a quelli per i porticati) in misura non superiore al 30% della superficie della facciata.

Nella tavola relativa alle distribuzioni funzionali delle superfici previste dal progetto definitivo (Schemi funzionali e tabelle superfici 1517\_D\_00\_SP\_AR01\_T\_12\_000-0\_02\_01) è riportata la superficie netta totale di 44.248,25 mq che include anche zone escluse dal calcolo della SUL.

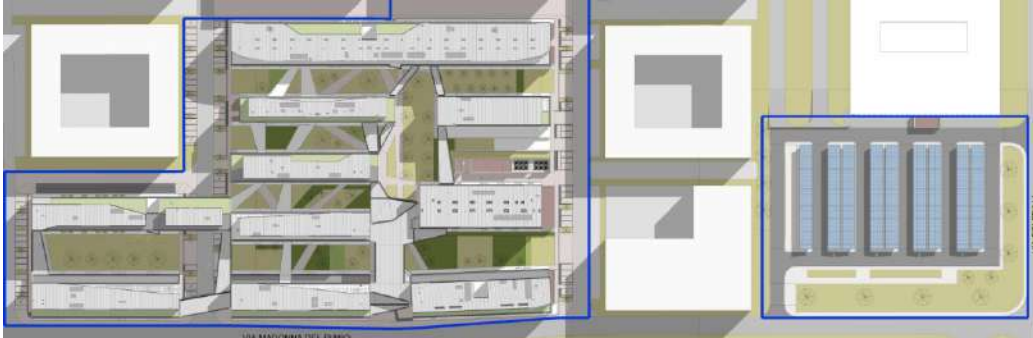
Il numero massimo di piani edificabili fuori terra è di 4 piani, fino ad un'altezza massima consentita degli edifici di 18 m, calcolata dall'altezza dal piede della facciata (franco idraulico) fino all'intradosso del solaio dell'ultimo piano, considerata l'esclusione dei corpi edilizi soprastanti destinati esclusivamente agli impianti tecnici (artt. 18 e 21 del D.P.G.R. 64/R/2013).

La proposta risulta conforme ai profili regolatori definiti dal piano (UNI-PP\_9a\_ProfiliiRegolatori - UNI-PP\_9b\_ProfiliiRegolatori).

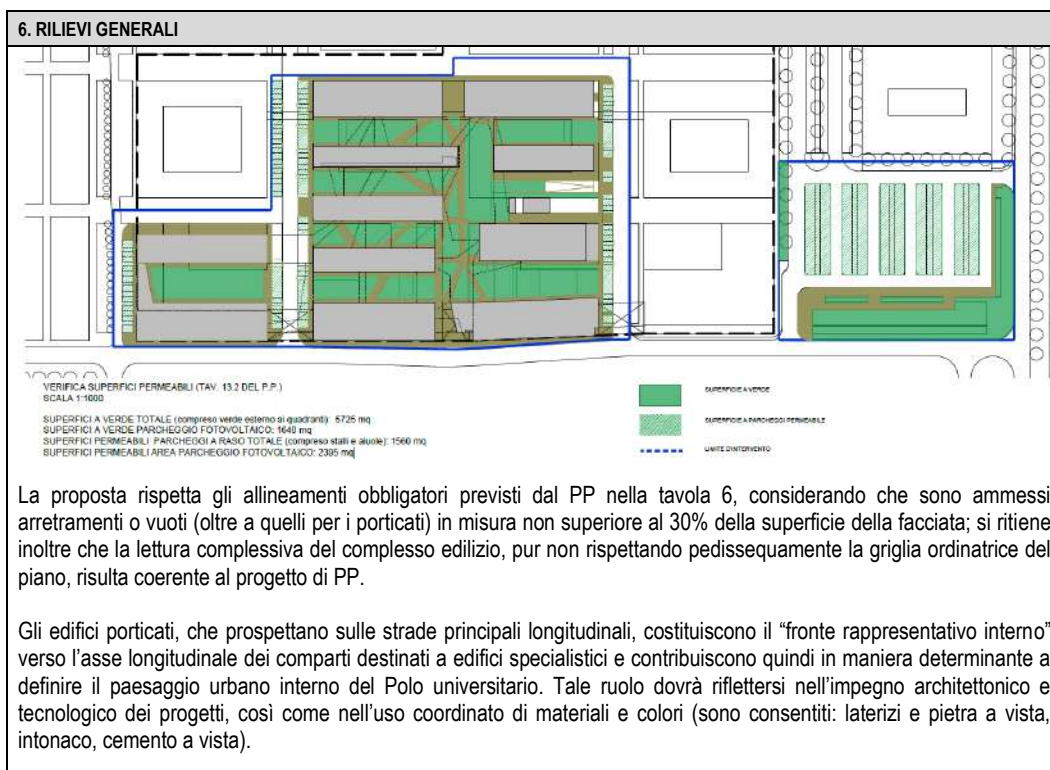
Sono stati inoltre sottoposti a verifica i seguenti Dati dimensionali di progetto:

- Superficie fondiaria del lotto edificabile 20.222 mq
- Superficie coperta SC 12.600 m<sup>2</sup>

AOGRT / AD Prot. 02.33886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

6. RILIEVI GENERALI	
 <p>Estratto da 1517_D_00_SP_AR01_T_12_000-0_01_01 Verifiche urbanistiche</p>	
<p>SUPERFICI PERMEABILI TOTALI - 5725 mq (Compreso Verde Esterno Ai Quadranti), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superfici a verde parcheggio fotovoltaico: 1640 mq</li> <li>- superfici permeabili parcheggi a raso totale (compreso stalli e aiuole): 1560 mq</li> <li>- superfici permeabili area parcheggio fotovoltaico: 2395 mq</li> </ul> <p>DATI DI PROGETTO SUL TOTALE: 30.956,12 mq (31.321,93 verifica comparata)</p> <p>ALTEZZA VIRTUALE: 3,5 m</p> <p>VOLUME VIRTUALE: 108.346,42 mc (109.626,755 verifica comparata)</p> <p>CALCOLO DOTAZIONE MINIMA PARCHEGGI AREA min. PARCHEGGI: <math>108.346,42/10 = 10.834,64</math> mq</p> <p>Superficie complessiva di parcheggio di pertinenza ( art. 41sexies L.1150/42)</p>	<p>PARCHEGGI PREVISTI DA PROGETTO mq 10.058 suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parcheggi a raso: 3.705 mq</li> <li>- parcheggi interrati: 833,5 mq</li> <li>- parcheggio fotovoltaico: 5.520 mq</li> </ul> <p>PARCHEGGI REALIZZATI O AUTORIZZATI (ex art. 81 DPR 616/77) - SUP. PARCHEGGI NEL P.P.: 63.028,85 mq SUP. PARCHEGGI (compreso progetto): 63.028,85 + 4.538,5 = 67.567,35 mq</p> <p>DOTAZIONE MINIMA PARCHEGGI PER VOLUMI</p> <p>REALIZZATI O AUTORIZZATI (ex art. 81 DPR 616/77)</p> <p>AREA min. PARCHEGGI Già ESISTENTI nel P.P.: 42.470,68 mq</p> <p>AREA min. PARCHEGGI (compreso progetto): <math>42.470,68 + 10.834,64 = 53.305,32</math> mq</p> <p>VERIFICA DOTAZIONE PARCHEGGI <math>67.567,35 &gt; 53.305,32</math> mq VERIFICATO</p> <p>(*) occorre integrare la documentazione progettuale in quanto contiene dati non omogenei..</p> <p>In particolare dovrà essere fornito il dettaglio del computo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle Superficie utile lorda;</li> <li>- delle superfici a parcheggio di pertinenza (art. 41 sexies della L.1150/42) effettivamente soddisfatte con l'intervento in progetto.</li> </ul>

AOOGR / AD Prot. 0233886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.



### 7. PARERI INTERNI ACQUISITI

Con nota protocollo n.30258/2022 del 04/05/2022 il Servizio Pianificazione Territoriale ha richiesto ai Settori tecnici comunali, di esprimersi, entro il termine del 30/05, in merito alla documentazione di progetto.

In data 27/05/2022 con prot. n. 36752/2022 è stato acquisito il parere del Servizio Patrimonio ed Espropri per il quale, a seguito delle verifiche di competenza condotte, nulla da rilevare.

### 8. ISTRUTTORIA EDILIZIA

In merito alle barriere architettoniche, vista la Relazione tecnica e le specifiche dichiarazioni, si prescrive che le opere dovranno essere conformi oltre che alle disposizioni normative e regolamentari nazionali, anche a quelle regionali e specificatamente al DPGR 41/R/2009 che su alcuni aspetti di dettaglio prevede requisiti ulteriori rispetto al quadro normativo nazionale. Si rileva inoltre che l'elaborato specifico sulle barriere architettoniche è limitato al solo piano terra.

Relativamente alle disposizioni:

- di cui al D.M. 37/2008 sugli impianti tecnologici e di cui all'art. 125 del DPR 380/2001 e D.Lgs. 192/2005 in materia di risparmio energetico, si prende atto del deposito dei progetti specialistici;
- di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 28/2011 in materia di obbligo di utilizzo di fonti rinnovabili, si prende atto di quanto riportato nella Relazione tecnica, nella Relazione CAM e nelle dichiarazioni, pur rilevando che non è presente un elaborato specifico con calcoli complessivi da cui si evinca il rispetto della normativa;
- di cui alla L. 447/95 e DPCM. 05.12.1997 in materia di acustica e requisiti acustici passivi, si prende atto delle relazioni specifiche e delle dichiarazioni, rilevando che non è presente invece la Valutazione previsionale di impatto acustico di cui all'art. 8 c. 5 della L. 447/95 laddove l'utilizzo dell'edificio "I" preveda attività assimilabili ad attività produttive
- di cui al D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo negli elaborati progettuali nulla viene specificato sulle modalità di gestione di terre e rocce da scavo che, da un conto speditivo paiono abbondantemente sopra la soglia di 6.000 metri cubi di cui all'art. 2 comma 1, lettera v) et art. 22 DPR 120/2017

**8. ISTRUTTORIA EDILIZIA**

- di cui al DPR 151/2011 relativamente alle norme sulla prevenzione incendi il progetto è sottoposto alle specifiche disposizioni, si rimanda alla documentazione specialistica (relazione tecnica e tavole) ed al parere favorevole in seguito all'esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco (rif. n. 21549 del 27.11.2020) allegato alla relazione, richiamando tutte le specifiche prescrizioni ivi contenute
- sulla normativa igienico-sanitaria di cui al Regolamento Edilizio, fatte salve specifiche disposizioni per l'edilizia scolastica ed universitaria non richiamate, la relazione e gli elaborati riportano per ogni singolo locale l'altezza specifica, le dimensioni e il rapporto areante ed illuminante differenziati, calcolati secondo gli artt. 44-45 del Regolamento edilizio; la relazione tecnica e quella CAM specificano che è stato calcolato il fattore luce diurno medio (fldm) di cui al DM (Sanità) 05.07.1975 oltre al rapporto superficie areante ed illuminante e laddove la superficie areante naturale sia insufficiente sarà integrata con ventilazione meccanica controllata con specifici requisiti; si rinvia inoltre alla specifica dichiarazione che attesta il rispetto delle norme igienico-edilizie e igienico-sanitarie, nella quale viene riportato che sarà proceduto comunque all'acquisizione di specifico parere ASL;
- sui sistemi per il transito in sicurezza sulle coperture di cui all'art. 141 c. 3 L.R. 65/2014, sulle piante delle coperture sono rappresentati i dispositivi specifici ed è presente una dichiarazione ma manca la relazione di asseverazione prevista dal DPGR 75/R/2013 che dovrà essere presentata su specifica modulistica
- non risulta presente la documentazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che tenga conto che le aree oggetto di intervento sono classificate quali dell'area di potenziale ritrovamento di materiali archeologici e della dichiarazione di importante interesse archeologico
- relativamente alle disposizioni di cui all'art. 52 del Regolamento edilizio, visti gli elaborati progettuali, le relazioni tecniche e la relazione specialistica CAM (criteri ambientali minimi), si rinvia su alcuni aspetti alle prescrizioni

**9. PARERE COMMISSIONE EDILIZIA**

Ai sensi del comma 6 dell'art. 14 del vigente Regolamento Edilizio unificato, il progetto della nuova Facoltà di Agraria è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 31.05.2022, che ha espresso il seguente parere:

*La Commissione Edilizia, ferme restando le verifiche urbanistico-edilizie e normative a cura degli Uffici, all'unanimità esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni:*

- *si propone di valutare una o più gamme cromatiche alternative rispetto a quella adottata sulle tonalità del rosso-marrone, suggerendo anche una possibile differenziazione rispetto all'intero sviluppo dei prospetti;*
- *si propone di valutare soluzioni differenti rispetto a quella adottata con ringhiera, per un migliore raccordo tra gli isolati e il marciapiede sul fronte su Via delle Idee che evitino l'effetto barriera continua e che consentano una maggiore permeabilità, anche sotto il profilo compositivo*

**10. PARERE CONSULENTE GEOLOGO**

Il Comune di Sesto Fiorentino ha affidato l'incarico di consulenza con il Dott. Geologo Alberto Tomei per la valutazione, sotto il profilo geologico tecnico, sismico ed idraulico, degli aspetti relativi alla fattibilità dei progetti da sottoporre all'esame della commissione edilizia.

In data 07/06/2022 con prot. 39207/2022 è stato acquisto dal Servizio Pratiche edilizie il parere relativo al progetto definitivo della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria, di cui si riporta la valutazione tecnica e le considerazioni conclusive in essa contenute:

**Valutazione tecnica**

Il progetto definitivo della nuova sede del dipartimento e della scuola di agraria è supportato da una "Relazione geologica" e da due "Relazione di fattibilità idraulica" che ripropongono praticamente gli stessi contenuti ma redatte da due soggetti diversi (Dr.Geologo Carlo Cerutti di Milano e Ing.Bernardo Baccani di BF Ingegneria di Firenze).

La relazione geologica oltre ad analizzare la fattibilità geologica e sismica dell'intervento, è completa anche di una serie indagini geognostiche che vanno a implementare la campagna di indagine già realizzata a suo tempo per la definizione del Piano Attuativo del Polo Scientifico.

**10. PARERE CONSULENTE GEOLOGO**

Entrambe le relazioni idrauliche, come viene specificato in premessa, riferiscono "*in merito alle problematiche connesse al rischio idraulico presenti nell'area dove dovrà sorgere la nuova scuola di Agraria*" e vengono redatte "*nel rispetto del DLgs 50/2016 come relazione specialistica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica*". In tutti e due i casi risultano mancanti delle necessarie valutazioni di fattibilità idraulica e delle relative condizioni e prescrizioni per la progettazione esecutiva in sicurezza rispetto allo scenario di pericolosità idraulica già individuato a livello di strumentazione urbanistica. Di fatto, pur essendo a conoscenza dell'esistenza di progetti esecutivi specifici di opere strutturali per la messa in sicurezza dell'area (riprofilatura degli argini del canale di cinta orientale, realizzazione della cassa di espansione di Via dei Frilli, oltre ad altre opere idrauliche già realizzate) già approvati dagli enti competenti e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, non vengono valutati gli effetti di tali opere sul nuovo insediamento in un quadro omogeneo e di dettaglio per il livello di progettazione richiesto che prenda in considerazione sia l'estensione e la disposizione degli edifici nel nuovo insediamento che la complessa morfologia dell'area (che nel tempo ha subito diverse alterazioni antropiche). In mancanza di queste valutazioni, specifiche per la successiva fase progettuale, anche la "prescrizione" del rialzamento di 50 cm. rispetto al "*piano di campagna*" dei piani di calpestio degli edifici, coerente per un livello di approfondimento di un Piano Attuativo, appare poco significativa e di difficile applicazione.

**Considerazioni conclusive**

Verificati il progetto e gli elaborati presentati si rileva quanto segue:

- la relazione geologica pur facendo riferimento ai dettami normativi di cui al DPGR.n.36/R/09, non più vigente e sostituito dal DPGR.n.1/R/22, risulta completa delle indagini geognostiche necessarie per il livello di progettazione definitiva anche in riferimento al più recente disposto normativo. Sia le indagini geognostiche che quelle geofisiche hanno permesso di ricostruire il modello geologico e geotecnico di riferimento per ciascun edificio del nuovo insediamento specificando comunque la necessità di ricorrere, a livello di progettazione esecutiva, alle analisi di risposta sismica locale per la valutazione dell'azione sismica di progetto;
- le due relazioni di fattibilità idraulica presentate a supporto del progetto definitivo non risultano allineate e contengono, tra l'altro, risultanze non concordi. Nel successivo livello di progettazione sarà necessario fornire un approfondimento della fattibilità idraulica, con specifica valutazione ad un unico quadro di riferimento delle pericolosità che si intende utilizzare per le verifiche anche in riferimento alle opere di messa in sicurezza idraulica del comparto già approvate.

Per quanto di competenza non si ritiene congrua la documentazione presentata rispetto alla quale si richiedono le seguenti integrazioni:

- a) *Aggiornamento della relazione di fattibilità idraulica ad un livello coerente con il livello della progettazione definitiva.*

**11. PARERE COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

Non necessita. Le opere in progetto non ricadono in ambiti di tutela, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

**12. PARERE ISTRUTTORIO**

Con nota acquisita al protocollo n. 31688/2022 del 10/05/2022, la Regione Toscana, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha richiesto specificatamente al Comune di Sesto Fiorentino di esplicitare, con terminologia chiara, la conformità o la difformità delle opere previste rispetto ai vigenti strumenti urbanistici e normative edilizie comunali, segnalando che in caso di difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, il Comune dovrà produrre Delibera di Consiglio Comunale recante formale espressione di parere.

**Preso atto dell'istruttoria condotta** lo scrivente Settore Sviluppo del territorio di Comune di Sesto Fiorentino, sentiti il Servizio Pianificazione territoriale e il Servizio Pratiche Edilizie, nei limiti delle proprie competenze, ha verificato che il

AOOGR / AD Prot. 02.33886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.

**12. PARERE ISTRUTTORIO**

Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)" :

- **è conforme ai vigenti strumenti della pianificazione urbanistica comunale e alle normative edilizie comunali;**
- **non ricade** in ambiti di tutela e salvaguardia o interessi "Beni Paesaggistici e ambientali di cui al D.Lgs. 42/2004 e pertanto non è necessario attivare l'istruttoria prevista dall'art. 146 del suddetto D.Lgs., ai sensi di quanto disposto dal Titolo VI°, Capo IV° della L.R. 65/2014;
- **non ricade** in ambiti soggetti al "Vincolo Idrogeologico" di cui al R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 (art. 69 del D.P.R. 616/77), e pertanto non risulta necessario acquisire il prescritto nulla osta;

Il presente parere comprende anche **l'assenso espresso alla conformazione del titolo edilizio**, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati di altri enti o soggetti gestori, necessari alla realizzazione delle opere e alla e alla fase di esercizio delle stesse.

**13. PRESCRIZIONI**

Per il perfezionamento delle procedure abilitative e della documentazione da depositare prima dell'inizio lavori, secondo le modalità previste dalle vigenti normative sarà necessario integrare la documentazione presentata:

- apportando correzioni relative a alla computazione delle superfici di dimensionamento urbanistico ed edilizio; in particolare dovrà essere fornito il dettaglio del computo:
  - a) delle Superficie utile lorde;
  - b) delle superfici a parcheggio di pertinenza (art. 41 sexies della L.1150/42) effettivamente soddisfatte con l'intervento in progetto)
- con una relazione relativa all'individuazione della fattibilità dell'intervento sotto il profilo idraulico mediante valutazioni attribuibili ad un unico quadro di riferimento della pericolosità idraulica, specificatamente coordinato con le valutazioni relative alle opere di messa in sicurezza idraulica del comparto già approvate e conseguente aggiornamento della relazione di fattibilità idraulica ad un livello coerente con il livello della progettazione definitiva.
- fornendo una verifica circa la presenza di un elemento appartenente al reticolo idrografico e di gestione della, individuato dalla Regione secondo le disposizioni di cui alla Legge regionale 79/2012, posizionato al confine Ovest del lotto, in fregio a Via Petrosa, diramazione interna);
- fornendo la documentazione attestante la disponibilità di tutte le aree interessate dagli interventi, in coerenza con la titolarità ad intervenire in relazione a quanto previsto dall'art. 4 – *Soggetti attuatori*, delle NTA del Piano Particolareggiato, ovvero si produca la documentazione autorizzativa degli altri soggetti coinvolti;
- con la dichiarazione di conformità al DPGR 41/R/2009 che su alcuni aspetti di dettaglio prevede requisiti ulteriori rispetto al quadro normativo e regolamentare nazionale sulle barriere architettoniche;
- con la Valutazione previsionale di impatto acustico di cui all'art. 8 c. 5 della L. 447/95 laddove l'utilizzo dell'edificio "I" preveda attività assimilabili ad attività produttive;
- con la relazione di asseverazione prevista dal DPGR 75/R/2013 sulla specifica modulistica, relativamente ai sistemi per il transito in sicurezza sulle coperture di cui all'art. 141 c. 3 L.R. 65/2014.

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo relativamente dovrà essere attivata la relativa procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e DPR 120/2017.

In relazione sussistenza della salvaguardia archeologica ed ai disposti dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'inizio delle operazioni di scavo dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.

In merito agli adempimenti previsti dal Vigente Regolamento Edilizio Unificato (REU):

- all'interno dell'area oggetto di intervento o delle aree limitrofe dovrà essere previsto un intervento di piantumazioni di un numero di piante adeguato a quanto previsto dall'art. 52 c. 11 e ss. del REU (1 albero



<b>13. PRESCRIZIONI</b>
<p>ogni 100 mq SUL);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima del deposito dell'attestazione di agibilità dovrà essere predisposto e depositato il "fascicolo del fabbricato" di cui all'art. 52 c. 10 del REU;</li> <li>- dovranno essere predisposti i punti di ricarica di veicoli elettrici ai sensi dell'art. 4 c. 1-bis D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. secondo le dotazioni minime previste.</li> </ul> <p>Per quanto attiene alle reti di servizi, al fine della regolarità dell'atto abilitativo edilizio, dovranno essere acquisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il parere favorevole da parte del Gestore del Servizio idrico integrato per quanto riguarda sia le parti relative all'acquedotto e l'adduzione idrica, che per le parti relative agli scarichi di acque saponose e nere in pubblica fognatura;</li> <li>- dovrà essere acquisito parere favorevole da parte dei competenti Servizi tecnici comunali in materia di acque meteoriche da recapitare in fognatura dedicata e pubblica illuminazione;</li> <li>- dovranno essere acquisiti i pareri favorevoli degli enti gestori dei pubblici servizi a rete.</li> </ul> <p>Preso anche atto del parere espresso il 30/05/2022 dalla Commissione Edilizia Comunale, per i successivi livelli di progettazione è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di valutare una o più gamme cromatiche alternative rispetto a quella adottata sulle tonalità del rosso-marrone, suggerendo anche una possibile differenziazione rispetto all'intero sviluppo dei prospetti;</li> <li>- di valutare soluzioni differenti rispetto a quella adottata con ringhiera, per un migliore raccordo tra gli isolati e il marciapiede sul fronte su Via delle Idee che evitino l'effetto barriera continua e che consentano una maggiore permeabilità, anche sotto il profilo compositivo.</li> </ul> <p>Si ricorda infine che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto dovrà adeguarsi a tutte le specifiche prescrizioni di cui parere favorevole in seguito all'esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco (rif. n. 21549 del 27.11.2020) allegato alla documentazione relativa al progetto definitivo;</li> <li>- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il progetto presso il competente Genio Civile ai sensi dell'art. 169 L.R. 65/2014</li> <li>- dovrà essere acquisito il parere ENAC per quanto attiene ai pannelli fotovoltaici nonché per l'installazione delle gru di cantiere e di altri eventuali attrezzature dall'altezza elevata.</li> </ul>

Data	Il Tecnico istruttore	I Responsabili dei Servizi
07/06/2022	Arch. Chiara Lotti Arch. Maria Maselli	Servizio Pianificazione Territoriale - Arch. Andrea Bonatti Servizio Pratiche Edilizie - Arch. Giacomo Trentanovi
<i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</i>		

AOGRT / AD Prot. 0233886 Data 08/06/2022 ore 07:45 Classifica N.060.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE SISMICA**

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----  
*Da citare nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

Oggetto: **FI/MP - Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi; Istante: Università degli Studi di Firenze - Area Edilizia - Unità di Processo Piano Edilizio; Direzione Edilizia (Rup Arch. Silvia Giannoni). Intervento: Ministero della Difesa - Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)". Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 453 – Fasc. 583). Strutture Regionali ed Arpat. Contributo di settore.**

**A: Direzione Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale  
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture  
di Trasporto e Viabilità Regionale  
alla c.a. Ing. Marco Ierpi**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0189435 del 9/5/2022 relativa all'oggetto, presa visione della documentazione trasmessa in allegato alla sopra citata nota, si fa presente che questo Settore può esprimere parere per quanto riguarda gli aspetti connessi al rischio sismico solo nel caso di progetti esecutivi, completi degli elaborati di carattere strutturale e di dettaglio delle opere da realizzare.

Considerato che il progetto risulta presentato come 'definitivo', non ancora quindi ad un livello di progettazione strutturale esecutiva, si ritiene che non sia possibile al momento esprimere alcun parere in merito.

Si ricorda che il territorio in cui ricade l'intervento, è classificato sismico, e quindi la progettazione delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa antisismica.

Si ricorda, per quanto riguarda gli aspetti strutturali, che prima della realizzazione dei lavori dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 93-94-95, e ai sensi del Capo V ("Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico") del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà naturalmente essere supportato anche da adeguate indagini geologiche, geotecniche e sismiche, ai sensi delle NTC 2018, del Regolamento regionale 1/R/2022 e Del. G.R. n. 81 del 31/1/2022.

Il responsabile PO Sede di Firenze  
Arch. Marco Prucher

Il Dirigente responsabile  
Ing. Luca Gori



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente e Energia**

**SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI**

**Prot. n.**

**Data**

**Da citare nella risposta**

**Risposta al foglio del**

**Allegati: /**

**Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.**

**Intervento: Ministero della Difesa - Progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)".**

**Perfezionamento dell'istruttoria regionale ed espletamento degli ulteriori atti di competenza regionale per l'accertamento di conformità dell'intervento ai sensi del D.P.R. 383/94.**

**Contributo del settore AUA.**

Identificativo pratica:

18-01-2023T09-47-59.24362

**Regione Toscana**

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale**

**Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale**

Riferimento interno (ARAMIS): 60608

In risposta alla Vostra richiesta di cui in oggetto, acquisita con protocollo 0510660 del 29/12/2022 della Regione Toscana, si riporta di seguito il contributo tecnico istruttorio del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana.

Questo Settore esercita le proprie competenze in ambito autorizzativo, attraverso il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per attività artigianali ed industriali e di autorizzazioni ambientali settoriali in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera, non ricomprese in tali procedimenti, eventualmente anche per le sole attività di cantiere.

Per esplicitare tali competenze è necessario che nella fase esecutiva dell'opera il soggetto gestore dell'impianto o stabilimento:

- individui esattamente le autorizzazioni ambientali necessarie per la fase di cantierizzazione e costruzione dell'opera, nello specifico:
  - individui i cantieri che ricadono nel campo di applicazione del comma 1 dell'art. 40 ter del D.P.G.R.T. 46/R/2008 e quelli che ricadono nei casi di esclusione previsti ai commi 4 e 5 dello stesso articolo, relativamente alla gestione ed allo scarico di acque meteoriche dilavanti contaminate;
  - chiarisca se sono previsti scarichi di acque reflue assimilate a domestiche recapitanti fuori fognatura di cui alla tabella 1 dell'allegato 2 al D.P.G.R.T. 46/R/2008;
  - chiarisca se sono previsti scarichi assimilabili a industriali;
  - chiarisca se sono previste emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione, con particolare riguardo per le emissioni diffuse provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, se necessario da valutare secondo quanto prescritto dal vigente PRQA (allegato 2, parte prima, capitolo 6);
- quando sia necessario il rilascio delle autorizzazioni ambientali di cui sopra andranno presentati:
  - la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale sull'apposita modulistica regionale o, qualora non sia applicabile la disciplina del DPR 59/2013, la domanda di rilascio dei singoli titoli ambientali;
  - gli elaborati tecnici richiesti dalla normativa e indicati dalla modulistica, in merito ai titoli ambientali necessari;
  - ove pertinente, il piano di gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti, con quantificazione delle aree impianti, individuazione delle Acque Meteoriche Dilavanti Contaminate, di quelle Non Contaminate, delle Acque Meteoriche di Prima Pioggia;
  - ove pertinente, la relazione di stima delle emissioni polverulente.

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

[simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it)



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente e Energia**

**SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI**

Si ricorda altresì che per la successiva fase di esercizio l'ente gestore della scuola dovrà presentare una nuova richiesta AUA relativa ai titoli ambientali necessari nell'ordinaria conduzione dell'insediamento.

Il referente per la presente nota è Iacopo Parenti - tel. 0554382938 - [iacopo.parenti@regione.toscana.it](mailto:iacopo.parenti@regione.toscana.it)

Il funzionario responsabile di P.O. è Paola Scartoni - tel. 055/4382756 - [paola.scartoni@regione.toscana.it](mailto:paola.scartoni@regione.toscana.it)

Il Dirigente e Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Migliorini - [simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it)

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini

PS/ip

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

[simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it)



**ARPAT – DIREZIONE TECNICA - Settore VIA/VAS**  
Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

Prot. n. **Vedi segnature informatica** Class. FI.01.17.40/327.11 del 5 maggio 2023 a mezzo PEC

Per Ing. Marco Ierpi  
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale  
REGIONE TOSCANA  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** progetto definitivo per la “Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)”. Istante: Università degli Studi di Firenze. Art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994: accertamento di conformità urbanistica. **Contributo istruttorio.**

#### Riferimenti

- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 172601 del 6/4/2023 (prot. ARPAT n. 26844 del 6/4/2023);
- Contributi tecnici ARPAT prot. n. 47089 del 20/6/2022 e prot. n. 9501 del 6/2/2023.

#### Documentazione esaminata

Nota di istanza Università di Firenze; elaborato tecnico di risposta alle osservazioni ARPAT di cui al contributo istruttorio prot. n. 9501 del 6/2/2023, “Condivisione riscontri alle osservazioni in ambito di Conferenza dei Servizi art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994” datato 16/3/2023.

*La presente istruttoria è stata redatta con l’apporto tecnico del Dipartimento di Firenze.*

Con la documentazione trasmessa il proponente intende rispondere, per gli aspetti di competenza di ARPAT, a quanto osservato dall’Agenzia nel contributo istruttorio prot. n. 9501 del 6/2/2023. Di seguito se ne analizzano i contenuti.

#### ANALISI COMPONENTI AMBIENTALI

##### QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE; IDROGEOLOGIA

Con il precedente contributo istruttorio prot. n. 9501 del 6/2/2023, tenuto conto che «*in regime di morbida avviene saturazione dei terreni fino a pochi decimetri dal p.c.*», ARPAT ha testualmente osservato che:

1. **possibile effetto di sbarramento:** quanto riportato dal proponente circa la posa di «*strato drenante in materiale grossolano di circa 50 cm ...*», in assenza di analisi più approfondite, pare comunque una soluzione accettabile considerata la bassa permeabilità rilevata;
2. **gestione acque di aggotamento e potenziali contaminazioni in fase di cantiere:** quanto genericamente affermato dal proponente in merito alla necessità di «*adottare delle opere provvisorie atte a garantire l’assenza di acqua a fondo scavo ...*» appare insufficiente: risulta opportuno specificare tipo e modalità di aggotamento, anche considerando che quanto da intraprendersi per impedire l’interazione con la falda degli scavi ha influenza anche sulla potenziale contaminazione della stessa. Inoltre si rileva che non è stata affrontata la tematica

Pagina 1 di 4

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - [www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it) - per informazioni: [urp@arpat.toscana.it](mailto:urp@arpat.toscana.it)  
per comunicazioni ufficiali PEC: [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it) - (accetta solo PEC),  
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: [www.arpat.toscana.it/utilita/privacy](http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy)

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all’indirizzo [www.arpat.toscana.it/qualita](http://www.arpat.toscana.it/qualita)  
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all’indirizzo [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)



della gestione dello scarico delle acque dopo l'aggettamento. Peraltro, si rileva che è in corso una caratterizzazione delle acque (come sopra evidenziato) che potrebbe fornire elementi importanti sulla qualità delle acque da aggettare;

3. **gestione acque di aggettamento e potenziali contaminazioni ad opera finita:** non sono stati forniti elementi o indicazioni in tal senso, che risultano invece necessari poiché le opere finite saranno in diretto contatto con le acque di falda.

Su tali basi, ARPAT ha ritenuto **«quindi opportuno che l'Istante fornisca gli elementi tecnici e i chiarimenti evidenziati ai precedenti punti 2 e 3».**

La nota depositata dal proponente "Condivisione riscontri alle osservazioni in ambito di Conferenza dei Servizi art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994" datata 16/3/2023 contiene alcuni elementi integrativi riguardo ai sopra menzionati punti 2 e 3 evidenziati da ARPAT. In particolare viene affermato che:

- «... sono previsti sistemi di aggettamento mediante impianto wellpoint lungo il perimetro degli scavi di sbancamento per la realizzazione dei piani interrati»;
- «... Per quanto riguarda le potenziali contaminazioni dell'acqua di falda, si specifica che il piano di caratterizzazione è ancora in corso e che pertanto, qualora dovessero risultare delle contaminazioni dell'acquifero, esse verranno prese in considerazione con apposito piano di bonifica, indipendente dal presente procedimento»;
- «... Dal punto di vista geotecnico, l'opera finita così come definita e progettata attualmente sarà circondata da un cordone di ghiaia atto deviare le acque superficiali dei perimetri interrati delle strutture, le quali saranno adeguatamente impermeabilizzate. Per tali motivi l'opera finita non produrrà contaminazioni sull'acqua di falda, eventuali infiltrazioni dovute a perdite dell'impermeabilizzazione saranno gestite con opportuno impianto con sonde antiaggottamento che convogliano le acque nel percorso di smaltimento delle acque meteoriche».

Inoltre, in merito alle potenziali contaminazioni dell'acqua di falda, con la nota di trasmissione l'Università di Firenze sottolinea che «... in merito alle potenziali contaminazioni dell'acqua di falda, ... il piano di caratterizzazione è ancora in corso e che pertanto, qualora dovessero risultare delle contaminazioni dell'acquifero, esse verranno prese in considerazione con apposito piano di bonifica, indipendente dal presente procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ex Art. 81 DPR n. 616/77 e DPR 383/94 e ss. mm. Gli esiti della caratterizzazione e dell'eventuale bonifica saranno tenuti in debita considerazione nell'attuale o successiva fase di progettazione esecutiva».

**L'insieme di tali integrazioni e delle precisazioni del proponente si può ritenere sufficiente, in relazione alla fase progettuale oggetto del procedimento, in merito ai quesiti posti.**

## AGENTI FISICI

### Rumore

In risposta alle prescrizioni in materia di acustica contenute nel contributo ARPAT prot. n. 9501 del 6/2/2023, al capitolo 2 della nota depositata dal proponente "Condivisione riscontri alle osservazioni in ambito di Conferenza dei Servizi art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994" datata 16/3/2023, vengono evidenziati i seguenti elementi:

- il progetto risponderà a tutte le prescrizioni previste dai testi legislativi e normativi applicabili in materia di acustica in edilizia e, nello specifico, dal D.P.C.M. 5/12/1997 e dal D.M. 11/10/2017;
- l'adozione ed il rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nella "Valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici" sarà documento posto a base di gara come riferimento prestazionale per l'appaltatore che svilupperà il progetto esecutivo e successivamente procederà alla realizzazione dell'intervento;
- il progetto non prevede la realizzazione di spazi esterni in cui si determini lo stazionamento di persone, in quanto tali spazi saranno adibiti esclusivamente al transito e all'accesso agli edifici.

In risposta alle osservazioni in materia di acustica contenute nel suddetto parere ARPAT, al capitolo 2 della della stessa nota datata 16/3/2023, viene precisato quanto segue:

- i sopralluoghi tecnici eseguiti non hanno evidenziato particolari problematiche acustiche legate



alla presenza di impianti tecnologici attualmente esistenti presso gli edifici limitrofi all'area di progetto. La rumorosità prodotta dagli impianti tecnici/meccanici da ubicarsi sulla copertura degli edifici in realizzazione non è stata valutata in quanto il progetto non risulta soggetto ad obbligo di presentazione di valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2 della Legge 447/1995 o dell'art. 12 della L.R. 89/1998, né tale valutazione risulta prevista tra i contenuti minimi della valutazione previsionale del clima acustico come elencati al capitolo B.3 dell'Allegato B della D.G.R. n. 857/2013<sup>1</sup>;

- la riduzione del traffico indotto (75 veicoli/h anziché 100 veicoli/h) è stata apportata alla luce di una stima più conforme ai nuovi dati di prevista occupazione degli spazi e dei dati di previsione di traffico e spostamento veicolare (matrici O/D, utilizzo di mezzi pubblici, ecc) forniti dallo studio ALEPH incaricato di redigere il piano urbano del traffico del Comune di Sesto Fiorentino;
- nell'aggiornamento della "Valutazione previsionale del clima acustico" (VPCA) si sono svolte misure conformi alle prescrizioni del D.M. 16/3/1998 relativamente alla misurazione del rumore stradale posizionando lo strumento ad un'altezza di 4 m dal terreno ed è stato effettuato l'aggiornamento dei dati come concordato negli incontri organizzati tra progettisti e ARPAT;
- la rumorosità aeroportuale globale risulta scarsamente significativa rispetto al progetto in esame, in quanto dalle simulazioni condotte non sono stati determinati incrementi significativi dei livelli di pressione sonora massimi incidenti sulle facciate degli edifici di progetto, né il contributo acustico dei velivoli è risultato tale da determinare il passaggio da una stima di non superamento ad una di superamento;
- viene ritenuta adeguata l'incertezza  $\leq 0,8$  dB(A) associata all'utilizzo del software «sia in ragione della completezza delle misurazioni eseguite, dalla sostanziale "semplicità" orografica e urbana dell'area da modellizzare e dalla sostanziale assenza di sorgenti sonore complesse», ritenendo inoltre che «un'eventuale sottostima dell'incertezza viene sicuramente compensata dall'introduzione del fattore di confidenza pari a 2 che, ad esempio, la norma di riferimento in materia UNI/TR 11326-1 – "Acustica – Valutazione dell'incertezza nelle misurazioni e nei calcoli di acustica" non prevede»;
- il rispetto dei limiti interni agli edifici è stato verificato in ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. 142/2004 data l'impossibilità tecnica, argomentata in relazione, di introdurre nel progetto interventi di mitigazione sonora diretti sulla sorgente stradale di Via Madonna del Piano, di gestione interamente comunale, o sul percorso dell'onda sonora, in quanto la realizzazione di una barriera acustica frapposta tra Via Madonna del Piano e gli edifici di progetto presenterebbe problematiche sia progettuali che afferenti alla sicurezza stradale e pubblica, oltre a creare ostacolo alla visibilità del Polo e a ridurre la naturale illuminazione degli ambienti interni. Viene confermato che le aree esterne, in particolare quelle comprese tra gli edifici A, B e C e Via Madonna del Piano, non saranno adibite o attrezzate in modo da consentire o invogliare la permanenza di persone;
- per quanto attiene la prescrizione secondo cui l'attività del plesso debba necessariamente svolgersi mantenendo chiusi tutti i serramenti di facciata, il progetto prevede che l'aerazione degli ambienti sarà assicurata in maniera forzata da specifici impianti tecnologici nel pieno rispetto di tutte le normative in materia di salute pubblica;
- l'effetto più significativo della realizzazione delle opere in oggetto è quello di schermatura delle emissioni di Via Madonna del Piano verso l'Incubatore di Biologia posto più a Nord, comportando un miglioramento del clima acustico di quest'ultimo. Sarà comunque valutata l'opportunità di effettuare nelle successive fasi delle valutazioni sulle emissioni sonore delle sorgenti di progetto;
- in merito alla necessità di richiesta di deroga acustica in fase di realizzazione delle opere, sarà cura dell'appaltatore effettuare le necessarie valutazioni sulla base delle specifiche modalità di gestione del cantiere e delle attrezzature utilizzate.

**Visto quanto sopra, si ritiene che sia stata data puntuale ed esauriente risposta alle osservazioni e alle prescrizioni in materia di acustica contenute nel contributo istruttorio ARPAT prot. n. 9501**

1 D.G.R. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98": <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2013DG0000001131>.



del 6/2/2023; si segnala come non si possa evincere se quanto dichiarato sia stato reso da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo ENTECA<sup>2</sup>.

Si continua comunque a ritenere che l'incertezza associata al software  $\leq 0,8$  dB(A) appaia significativamente bassa, prendendo atto tuttavia dei fattori compensativi dichiarati.

Ciò premesso, **si ritiene che in base alla documentazione globalmente presentata, all'interno degli edifici oggetto di realizzazione sia da attendersi il rispetto dei valori limite previsti dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. Le caratteristiche costruttive degli edifici dovranno essere rispondenti a quanto previsto dal D.P.C.M. 5/12/1997 e dal D.M. 11/10/2017 per gli edifici adibiti ad attività scolastiche, tenendo conto anche di quanto riportato nella norma UNI 11367:2010 e nelle norme della serie UNI EN 12354 per il progetto, e nelle norme della serie UNI EN ISO 16283 per il collaudo;
2. dovranno essere attuate tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nella "Valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici" rev. 01 del 30/6/2020, con particolare riferimento alle caratteristiche costruttive e alle stratigrafie, nonché al rispetto dei parametri acustici per categoria di edificio;
3. l'attività del plesso dovrà necessariamente svolgersi mantenendo chiusi tutti i serramenti di facciata (come indicato al par. 5.2.2 della "Valutazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici" rev. 01 del 30/6/2020);
4. dovrà essere evitata la permanenza prolungata di persone negli ambienti esterni degli edifici A, B e C affacciati su Via Madonna del Piano in cui è stato evidenziato in via previsionale il superamento del valore limite assoluto di immissione;
5. in caso di presunto superamento di uno o più valori limite durante la fase di realizzazione dell'opera (non indagata nella documentazione presentata) dovrà essere richiesta apposita deroga ai vigenti limiti di rumorosità nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.G.R. n. 2/R/2014<sup>3</sup>.

Preme infine nuovamente segnalare che, a giudizio di questa Agenzia, tutta l'area occupata dagli edifici del Polo Scientifico, contenendo fabbricati destinati ad aule di differenti Istituti e Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze, dovrebbe assumere nel PCCA una classificazione acustica congruente alla destinazione d'uso degli ambienti, come indicato nell'Allegato 1 al D.P.G.R. n. 2/R/2014<sup>3</sup>. Di ciò dovrebbe farsi carico il Comune di Sesto Fiorentino con una specifica variante al proprio PCCA.

Firenze, 5 maggio 2023

Dott. *Antongiulio Barbaro*  
Responsabile del Settore VIA/VAS  
Direzione tecnica

2 Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, istituito ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2017: <https://agentifisici.isprambiente.it/enteca/home.php>.

3 Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)": <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=um:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2014-01-08:2/R>.

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 19)

Delibera N 855 del 24/07/2023

*Proponente*

SIMONE BEZZINI  
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Claudio MARINAI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica GRT N. 677 del 19/06/2023

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1_	Si	ALLEGATO 1

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Allegati n. 1*

*1\_*

**ALLEGATO 1**

*ab37fb67383ea3a8eeb57946fe991758e062838f611bead0da5acd449320c195*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n. 677 del 19/06/2023 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n. 677 del 19/06/2023 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

**DELIBERA**

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n. 677 del 19/06/2023 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE  
FEDERICO GELLI

**ALLEGATO 1****Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	12,26
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio EXTRAFINE	30,96
R03AK08	BECLOMETASONE/FORMOTEROLO 120 dosi (100+6) mcg - <b>soluzione pressurizzata</b>	27,12
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	49,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
A07EA06	BUDESONIDE 50 capsule 3 mg	37,48
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 10 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	24,37
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 20 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	27,33
N02AE01	BUPRENORFINA 4 UNITA' 5 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	21,94
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	28,67
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A11CC06	CALCIFEDILOLO gocce orali soluzione 0,15 mg/ml	4,41
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg r.p	4,85
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 200 mg rp	3,08
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse rm750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
		5

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule <sup>(3)</sup> 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	25,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	45,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	48,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADILOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
		6

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaoncino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaoncini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaoncino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaoncini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 capsule 50.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX27	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
		8

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 compresse 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 100 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 200 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 400 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 600 mcg	116,20
N02AB03	FENTANIL 28 compresse orosolubili 800 mcg	116,20
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unità 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
N02BF01	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N02BF01	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipolar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 100 mg	12,53
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 150 mg	18,80
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 50 mg	6,26
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 100 mg	50,10



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 150 mg	75,17
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 200 mg	100,23
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 50 mg	25,05
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
O1MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINAPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINAPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 unità uso rettale 500 mg	12,15
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	11,57
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg unità per uso orale	19,80
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	33,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	21,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40
C07AB02	METOPROLOLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLOLO 50 compresse 100 mg	3,82

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 unità 4 mg uso orale	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg <sup>(2)</sup>	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg <sup>(2)</sup>	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 10 mg - uso orale rilascio prolungato	8,17
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 20 mg - uso orale rilascio prolungato	16,12
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 40 mg - uso orale rilascio prolungato	28,77
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 5 mg - uso orale rilascio prolungato	4,50
N02AA05	OSSICODONE 28 compresse 80 mg - uso orale rilascio prolungato	51,36
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	13,44
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	24,12
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 30 mg+15 mg rp	28,06

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	42,97
N02AA05	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	9,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLE 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLE 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLE 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 10 mg/ml 60 ml - uso orale	16,27
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg	12,07
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONE 20 compresse 5 mg	2,54
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 25 mg	1,97
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 75 mg	4,89
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 75mg	19,56
N02BF02	PREGABALIN 14 capsule 150 mg	7,31
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 150 mg	29,19
N02BF02	PREGABALIN 56 capsule 300 mg	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80



ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 10 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 20 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	11,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 unità per uso orale 5 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	32,50
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 100 mg	21,88
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 25 mg	21,88
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 50 mg	21,88
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/1.000 mg	26,15

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BD07	SITAGLIPTIN + METFORMINA 56 compresse 50 mg/850 mg	26,15
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	64,08
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
H05AA02	TERIPARATIDE 20mcg/80mcl uso parenterale <sup>(2)</sup>	308,51
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio <sup>(2) (6)</sup> 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 150 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	6,37
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 200 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	8,49
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 20 unita' 100 mg - uso orale rp <sup>(7)</sup>	8,49
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
A10BH02	VILDAGLIPTIN 56 compresse 50 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/1.000 mg	24,50
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/850 mg	24,50
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

<sup>(2)</sup> vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

<sup>(3)</sup> vd Determina AIFA n. 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

<sup>(6)</sup> Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

<sup>(7)</sup> Sono escluse le specialità con denominazione Contramal®

### ALLEGATO 1

#### Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 200 mg 5 compresse dispersibili	407,41
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISANTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91

A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 23)

Delibera N 858 del 24/07/2023

*Proponente*

LEONARDO MARRAS  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Angelo MARCOTULLI

*Direttore* Albino CAPORALE

*Oggetto:*

"Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017"- integrazione deliberazione n.716/2023

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 *“Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”*;

Vista la Legge regionale 03 marzo 2020, n. 16 *“Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2017”*;

Vista la Legge regionale 16 marzo 2023, n. 13 *“Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla l.r. 71/2017”*;

Visto in particolare l'art. 12 della L.R. 71/2017 *“Misure di semplificazione e trasparenza”* che prevede azioni finalizzate alla riduzione degli oneri a carico delle imprese e della pubblica amministrazione, all'informatizzazione dei procedimenti per l'accesso alle agevolazioni”;

Vista la Delibera n. 716 del 26/06/2023 che approva, ai sensi della L.R. 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata con L. R. 03 marzo 2020, n. 16 e L.r. 16 marzo 2023, n. 13 il documento denominato *“Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017”*;

Dato atto che nell'Allegato 1 - Sezione generale *“Linee guida per la redazione di un bando-tipo”* al Paragrafo 4 tra i requisiti di ammissibilità al punto 4.2.9 *“Procedimenti penali in corso in materia di lavoro”* è previsto che *“il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato)”*;

Verificato che con la suddetta decisione della Giunta regionale n. 4 del 25.10.2016 non prevede l'inammissibilità all'agevolazione, ma la sospensione dei pagamenti degli aiuti in caso di reati in materia di lavoro e di provvedere degli aiuti quando a carico del beneficiario risultano procedimenti penali in corso o condanne non definitive per i seguenti reati in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

Ritenuto di dover procedere - coerentemente con quanto previsto nelle suddette disposizioni - a rettificare il punto 4.2.9 delle *“Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017”* approvate con delibera n. 716 del 26/06/2023, attraverso la seguente integrazione:

*“In merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 detto requisito sarà verificato non ai fini*

dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario.”;

Ritenuto di riformulare come segue il punto 4.2.9 “Procedimenti penali in corso in materia di lavoro” del Paragrafo 4 “Destinatari e requisiti di ammissibilità” dell’Allegato 1 - Sezione generale “Linee guida per la redazione di un bando-tipo” delle “Linee guida per struttura Bando-Tipo per l’accesso contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017” approvate con Delibera n. 716 del 26/06/2023:

#### “4.2.9 Procedimenti penali in corso in materia di lavoro

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

In merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario.”;

Dato atto che comunque l'adozione di provvedimenti definitivi di condanna per reati in materia di lavoro determina l'inammissibilità dell'impresa e comporta la revoca dell'agevolazione concessa;

a voti unanimi

#### DELIBERA

1. di rettificare per le motivazioni indicate in narrativa l’Allegato 1 - Sezione generale “Linee guida per la redazione di un bando-tipo” delle “Linee guida per struttura Bando-Tipo per l’accesso contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017” approvate con Delibera n. 716 del 26/06/2023 come segue:

“4.2.9 Procedimenti penali in corso in materia di lavoro

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- g) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- h) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- i) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- j) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- k) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- l) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

In merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario.”;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ANGELO MARCOTULLI

Il Direttore Attività  
ALBINO CAPORALE



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 29)

Delibera N 864 del 24/07/2023

*Proponente*

MONIA MONNI  
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Bernardo MAZZANTI

*Direttore* Giovanni MASSINI

*Oggetto:*

Approvazione dello schema di Contratto di comodato d'uso per l'utilizzo di unità immobiliari e dell'area ad essa prospiciente da adibire a punto di accoglienza dei richiedenti asilo di proprietà della società Internazionale Marmi e Macchine CarraraFiere s.p.a

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1_	Si	Schema comodato d'uso gratuito

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*1\_ Schema comodato d'uso gratuito*  
*297cd8d008cb0b0df9d5bf173bca7067860acd32fc97d1789164122f06ef1446*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, sull’intero territorio nazionale, per 6 mesi dalla data di deliberazione, in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

Considerato che nell'attuale emergenza migratoria in corso l'IMRRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre) ha individuato anche alcuni porti toscani come porto sicuro per lo sbarco dei migranti soccorsi nel mare Mediterraneo;

Richiamato il Decreto del presidente della Giunta Regionale n.117 del 06 luglio 2023 "Dichiarazione dello stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 L.R.45/2020 per fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti”;

Considerato che gli Uffici Territoriali di Governo – Prefetture hanno richiesto a Regione Toscana il supporto del sistema regionale di protezione civile per le operazioni di assistenza, accoglienza e sbarco alle persone migranti soccorse nel mare Mediterraneo ed in arrivo nel territorio toscano per salvaguardarne l’integrità fisica e la salute;

Considerato che il porto di Carrara risulta una delle probabili destinazioni come “porto sicuro” per lo sbarco dei migranti soccorsi nel mare Mediterraneo;

Considerato che l'allestimento di un punto di prima accoglienza per i flussi dei migranti, in arrivo presso il porto di Carrara, la struttura del centro espositivo "Carrarafiere" risulta la più idonea dal punto di vista logistico a garantire le operazioni di identificazione e sbarco nel minor tempo possibile in modo da salvaguardare l’integrità fisica e la salute delle persone soccorse;

Preso atto che Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.a. condividendo gli scopi umanitari ha individuato alcuni spazi del centro espositivo "Carrarafiere" da mettere a disposizione in comodato d’uso gratuito per le operazioni di sbarco dei migranti presso il porto di Carrara;

Preso atto che comunque occorre provvedere al rimborso delle spese e dei costi vivi sostenuti da Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.a. per la messa a disposizione dei locali e delle aree in comodato gratuito, stimati in circa 25.000,00 euro;

Ritenuto quindi di autorizzare il competente Settore Protezione civile regionale a sottoscrivere con Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.a. un comodato di uso gratuito al fine di regolare il relativo rapporto, approvandone a tal fine uno schema (Allegato 1 al presente atto);

Vista la disponibilità sul capitolo 11000/puro, annualità 2023, del bilancio di previsione 2023/2025;

Ritenuto di prenotare l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo 11000/puro, annualità 2023, del bilancio di previsione 2023/2025, destinandolo, nell'ambito della gestione emergenziale attualmente in corso a livello nazionale, al rimborso spese per l'utilizzo del centro espositivo "Carrarafiere" autorizzando espressamente il competente Settore Protezione civile regionale ad adottare tutti gli

atti necessari;

Preso atto del parere del CD del 13 luglio 2023;

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1, ai fini della sottoscrizione con Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiense S.p.a per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito di alcuni spazi del centro espositivo "Carrarafiense" per le operazioni di sbarco dei migranti presso il porto di Carrara;
2. di destinare l'importo di euro 25.000,00 al rimborso delle spese e dei costi vivi sostenuti da Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiense S.p.a. per la messa a disposizione dei locali e delle aree in comodato gratuito del centro espositivo "Carrarafiense";
3. di prenotare l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo 11000/puro del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, destinandolo al rimborso spese per l'utilizzo del centro espositivo "Carrarafiense";
4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché alle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
5. di autorizzare il competente Settore Protezione civile regionale ad adottare tutti gli atti necessari;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO PER L'UTILIZZO DI UNITA' IMMOBILIARI E DELL'AREA AD ESSA PROSPICIENTE DA ADIBIRE A PUNTO DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.P.A.**

L'anno 2023, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Firenze, con la presente scrittura privata a valere a tutti gli effetti di legge.

TRA

- REGIONE TOSCANA, Direzione Difesa del Suolo, codice fiscale e partita IVA n. 01386030488, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Saccati, P.zza del Duomo, n. 10 (in seguito indicata come *Comodatario*), rappresentata dall'Ing. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile, competente per materia, nominato con Decreto \_\_\_\_\_ autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L. R. n. 38/2007, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con \_\_\_\_\_, esecutivo a norma di legge;

E

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.P.A. (in seguito indicata come *Comodante*), codice fiscale e partita IVA 00207170457, con sede in Viale Galileo Galilei, 133, 54033 località Marina di Carrara, Carrara (MS) rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Impresa, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, autorizzato ad impegnare



legalmente il Comodante per il presente atto;

PREMESSO

- che con deliberazione in data 11 aprile 2023 il Consiglio dei Ministri ha Dichiarato lo stato di emergenza, sull'intero territorio nazionale, per 6 mesi dalla data di deliberazione, in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
- che l'IMRRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre) ha individuato anche i porti toscani come porto sicuro per lo sbarco dei migranti soccorsi nel mare Mediterraneo;
- che si rende necessario garantire il supporto del sistema regionale di protezione civile per le operazioni di assistenza, accoglienza e sbarco all'Ufficio Territoriali di governo – Prefettura di Massa Carrara alle persone migranti soccorse nel mare Mediterraneo ed in arrivo nel territorio toscano per salvaguardarne l'integrità fisica e la salute;
- che a seguito di quanto sopra esposto il porto di Carrara risulta una delle probabili destinazioni come "porto sicuro" per lo sbarco dei migranti soccorsi nel mare Mediterraneo e che per poter allestire un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei migranti Regione Toscana ha richiesto ad INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.P.A. la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito con estrema urgenza di alcune aree del centro espositivo Carrarafiere;
- che INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.P.A., condividendo gli scopi umanitari della richiesta, ha individuato

alcuni spazi da mettere a disposizione atti a soddisfare le necessità manifestate;

- che le parti di comune accordo hanno deciso di stipulare il presente atto alle condizioni di seguito riportate;

Tutto ciò premesso:

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

Il comodante concede in comodato d'uso gratuito al comodatario i seguenti spazi:

1. Locale, di circa mq. \_\_\_\_\_, situato al piano terra dell'edificio \_\_\_\_\_ dotato di servizi igienici con accesso diretto da \_\_\_\_\_
2. Spazio esterno, di circa mq. \_\_\_\_\_, situato nell'area prospiciente il locale di cui al punto 1 e la banchina del porto di Carrara.

Gli spazi sopra descritti sono rappresentati nella planimetria allegata (Allegato A) e vengono assegnati con le seguenti destinazioni di utilizzo:

- a) per primo incontro dei migranti soccorsi con personale della Protezione civile e della Prefettura di Massa Carrara per le procedure di identificazione;
- b) \_\_\_\_\_

Gli spazi sopra descritti saranno concessi solo per la giornata di effettivo sbarco dei migranti, salvo non siano già impegnati per attività calendarizzate dal comodante.

I comodatari si impegnano ad utilizzare le aree ed in locali messi a disposizione impegnandosi ad utilizzarli con la massima diligenza e con

l'obbligo di restituirli nello stato di fatto in cui li hanno ricevuti.

E' vietato ai comodatari di servirsi degli spazi per un uso diverso da quelli sopra indicati.

La violazione dei divieti di cui sopra comporterà la risoluzione ipso facto del presente contratto.

#### Articolo 2 – Durata e decorrenza

La durata del presente contratto è stabilita in 120 giorni di calendario decorrenti dalla data di stipula.

Qualora abbia la necessità di rientrare nella piena disponibilità degli spazi per proprie attività il Comodante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal presente contratto dandone preavviso al Comodatario con almeno dieci (10) giorni di anticipo.

Qualora venga a cessare la necessità degli spazi il Comodatario può recedere anticipatamente dal presente contratto dandone comunicazione al Comodante.

#### Articolo 3 – Accesso ai locali ed alle aree

Il comodatario, a mezzo dei propri incaricati, ha la facoltà di accedere ai locali ed alle aree assegnate, concordandone di volta in volta le modalità con il comodante.

#### Articolo 4 - Rimborso spese

1. Il comodatario si impegna fin da ora a rimborsare al comodante le spese vive sostenute relative alle utenze di energia elettrica ed acqua, nonché le spese per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (TARI), di eventuale materiale di consumo messo a disposizione o di personale di sorveglianza si dovesse rendere necessario per garantire la sicurezza delle

aree e dei locali oggetto del presente atto.

A tal fine si stima una spesa rimborsabile pari ad euro \_\_\_\_\_

2. Ogni 30 giorni il comodante trasmetterà con PEC a Regione Toscana, il consuntivo delle spese, corredato della relativa documentazione attestante la spesa sostenuta per il periodo di tempo relativo al comodato, come sopra indicate, e sulla base di tale rendiconto verrà predisposto il rimborso con emissione di fattura al codice univoco PGF8TX, in regime di split payment, con indicazione del numero di determina di spesa che il comodatario comunicherà al comodante. Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario sulla Banca \_\_\_\_\_ IBAN: \_\_\_\_\_.

#### Articolo 5 - Esonero di responsabilità

Il Comodatario garantisce il Comodante contro i danni che possono derivare da fatto, omissione o colpa propria o di terzi in genere e la solleva da ogni responsabilità nei confronti propri e di altri per eventuali danni derivanti dalla manutenzione dello spazio assegnato, causati da terzi o derivanti dai locali in oggetto assumendosi la responsabilità per i danni determinati da ogni abuso o trascuratezza nell'uso dello spazio oggetto del presente contratto.

#### Articolo 6 - Modifiche al comodato

A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto, dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da tutte le parti.

#### Articolo 7 - Spese del presente atto

Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico di Regione Toscana.

#### Articolo 8 - Normativa

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento alle

norme di cui agli art. 1803 e succ. del Codice Civile, sugli usi e prassi.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente;

Articolo 9 - Firma digitale

Il presente atto, redatto in unico originale, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi degli articoli 15 comma 2 bis legge n. 241 del 07/08/1990 e 24 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Per la Regione Toscana

Il Dirigente responsabile del \_\_\_\_\_

Per Internazionale Marmi e Macchine Carrarafiere S.p.a.

Il Presidente

Il Presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero \_\_\_\_ contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 36)

Delibera N 869 del 24/07/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Maria Chiara MONTOMOLI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

Approvazione del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Documento di programmazione PNRR Duale - Anno finanziario 2022

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Allegati n. 1*

*A Documento di programmazione PNRR Duale - Anno finanziario 2022  
8493360e94bb7ed577eb683dface341db648f10e876c4e3636a4086d1b6a28de*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori"; Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente



l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";

Visto l'Accordo denominato "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" siglato dalla Commissione Europea e lo Stato Italiano - ref. Ares(2021)7947180 del 22/12/2021;

Vista la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

Vista la Circolare MEF n.2 7 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

Vista la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

Vista la Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";

Vista la Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

Vista la Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

Vista la Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Vista la Circolare MEF n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

Vista la Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

Visto il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale"

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 – "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

Visto il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisi";

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 52 del 30 marzo 2023, il quale definisce i criteri di ripartizione delle risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR relativamente all'annualità 2022 per un importo complessivo di euro 175.000.000,00, da suddividersi tra le regioni e le province autonome, secondo i criteri stabiliti, con successivo decreto ministeriale in corso di approvazione;

Considerato che le risorse destinate alla Regione Toscana, sulla base dei criteri approvati con il DM suddetto ed in corso di formalizzazione, sono pari ad € 4.232.356,00 per lo svolgimento delle attività sopra citate e meglio descritte nel documento allegato al presente e che tale atto è propedeutico all'utilizzo delle risorse PNRR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12691 del 17 giugno 2022 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023-24", e richiamati gli atti in esso contenuti;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 29/05/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2023/2024";

Visto il D.D. 12804 del 08/06/2023 recante "DGR 605/2023 – Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024";

Considerato che in data 01/06/2023 il Settore competente ha trasmesso all'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la bozza del Documento di Programmazione dell'offerta formativa "Sistema Duale" della Regione Toscana - anno finanziario 2022, redatta secondo il format fornito, per un riscontro prima della sua approvazione;

Dato atto della comunicazione protocollo m\_lps. 46. REGISTRO UFFICIALE. U.0000963 del 28/06/2023 con cui l'Unità di Missione, in riferimento al Documento di Programmazione dell'offerta formativa "Sistema Duale" della Regione Toscana - anno finanziario 2022, ha dato riscontro positivo e della comunicazione della DG Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot 46/0001104 del 14/07/2023;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della definitiva assegnazione delle risorse a valere sul PNRR e tenuto conto delle tempistiche di utilizzo di tali fondi, procedere all'approvazione del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" da finanziare a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini della trasmissione alla DG Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato che l'utilizzo delle risorse PNRR è comunque subordinato all'approvazione del DM di riparto alle regioni dei fondi destinati per il 2022 al finanziamento dell'offerta formativa "Sistema Duale";

Vista la comunicazione data alla Commissione regionale permanente tripartita nella seduta politica del 19/07/2023;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 13/07/2022;

A VOTI UNANIMI,

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore regionale per la trasmissione alla DG Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del documento di cui all'allegato A) alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
MARIA CHIARA MONTOMOLI

LA DIRETTRICE  
FRANCESCA GIOVANI



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE**  
**DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"**  
**FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR**

**ANNO FINANZIARIO 2022**

**REGIONE TOSCANA**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale.....	4
2. Programmazione anno finanziario 2022.....	8
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento.....	15
4. Monitoraggio .....	15
5. Cronoprogramma.....	18



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

## PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (di seguito Documento di Programmazione Regionale), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Il format annuale del Documento di Programmazione Regionale viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del Documento di Programmazione Regionale sono conformi a quanto definito nelle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito Linee Guida) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2022 è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere nell’annualità formativa 2023/2024 e finanziati dalle risorse di cui al Decreto \_\_\_\_\_.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente Documento di Programmazione Regionale, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Toscana concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 percorsi di Baseline (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 percorsi aggiuntivi PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 percorsi, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (Tabella n.1) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR “Sistema duale”:

Tabella n.1 – riepilogo Relevant certification per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

39.000 di baseline)	mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

- 1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
- 2. Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
- 3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
- 4. Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
- 5. Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale l'Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all'anno finanziario 2022. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

## 1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale

### 1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP E DELL'IFTS DUALE (a cura della Regione Toscana)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1	DGRT n.296 del 20/03/2023	Approvazione Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27	Dal 2024/2025 al 2028/2029
2	DGRT n. 605 del 29/05/2023	Approvazione Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 – annualità formativa 2023/2024	2023/2024

### 1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI leFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione Toscana)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) **anche se già indicati nel precedente DdPR 2021.**

**Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DD n. 13043 del 26/07/2019	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di leFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2020-21	Dal 2020/2021 al 2022/2023
2	DD n. 5392 del 10/04/2020	Avviso pubblico per finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS nelle filiere Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT	Dal 2020
3	DD n. 12635 del 06/08/2020	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di leFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2021-22	Dal 2021/2022 al 2023/2024
4	DD n. 14324 del 11/08/2021	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di leFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022-23	Dal 2022/2023 al 2024/2025
5	DD n. 12691 del 17/06/2022	Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'annualità 2023-24	Dal 2023/2024 al 2025/2026
6	DD n.8883 del 20-04-2023	Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27*	Dal 2024/2025 al 2028/2029





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

7	DD n.12804 del 08/06/2023 – modificato con DD n.14115 del 30/06/2023	Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione"	2023/2024
---	--	--	-----------

\*I percorsi che saranno selezionati con il presente Avviso sono definiti in coerenza con le disposizioni di cui alle Linee Guida ma attualmente finanziati con risorse a valere sul PR Toscana FSE+ 2021-2027.

### 1.3. ISCRITTI<sup>1</sup>, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione Toscana)

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale sulla base dei dati forniti dalla Regione Toscana per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione Toscana. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
317	298	844*	710**	744	388	/	/	300	184

\*Di cui 164 iscritti ai percorsi triennali di leFP e 680 iscritti ai percorsi biennali di leFP rivolti a soggetti che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico.

\*\* Di cui 152 iscritti ai percorsi triennali leFP, e promossi al II anno, e 558 iscritti ai percorsi biennali di leFP. Rispetto a questi ultimi si segnala che, i percorsi biennali finanziati con risorse Garanzia Giovani, Misura 2b, non seguono il normale calendario scolastico e sono stati avviati a partire da dicembre 2020, motivo per il quale i dati riportati, con riferimento ai promossi al II anno di questi percorsi, sono tutti rilevati alla data del 31/05/2023.

### 1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi leFP	11
In percorsi IFTS	18
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>

1 Entro il 31 marzo del 2022



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

**Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di leFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023**

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni SENZA Apprendisti nell'a. f. 2021/2022	Anno formativo 2022/2023	(indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)	indicare il n. di apprendistati attivati	indicare il n. di apprendistati attivati
Regioni CON Apprendisti nell'a. f.2021-2022	Triennio 2022-2025	63	0	150

Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

Al momento dell'avvio della programmazione delle risorse PNRR, era già stato pubblicato, con Decreto n.16180 del 20/09/2021, l'Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. L'Avviso, i cui percorsi sono realizzati esclusivamente con risorse private, costituisce uno strumento dedicato per l'attivazione di contratti di apprendistato (i contratti di apprendistato attivati nell'anno formativo 2022/2023 e segnalati all'interno della tabella n. 6 sono tutti riconducibili a tale Avviso).

### 1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Toscana prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

L'analisi dei fabbisogni professionali è mirata ad individuare l'andamento del mercato del lavoro e la richiesta di competenze e qualifiche al fine di indirizzare l'offerta formativa e garantire, ai giovani in uscita dai percorsi formativi, una veloce collocazione sul mercato del lavoro. L'analisi condotta tiene conto sia dei dati forniti da IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, in particolar modo nel dossier "I percorsi di istruzione e formazione professionale: strumenti per la programmazione dell'offerta formativa" (2022), sia dei dati presenti sul sistema informativo Excelsior.

I dati IRPET disponibili fanno riferimento a coloro che hanno ottenuto una qualifica o un diploma leFP nel periodo 2016-2021 (18.600 qualificati/diplomati leFP) in esito ai percorsi programmati a livello regionale. Dai



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU



Regione Toscana

dati emerge che le figure professionali formate sono legate principalmente alla ristorazione, con il 37% del totale dei qualificati/diplomati, e ai servizi di acconciatura ed estetica (14%). Nel 2021 il 36% dei qualificati/diplomati appartiene ai cosiddetti settori del benessere.

Nel rapporto IRPET si evidenzia, inoltre, che pur essendo presenti delle specificità a livello di singole province, la gran parte delle figure risulta comunque trasversale a tutti i territori. Per quanto riguarda le specializzazioni produttive presenti nei diversi Sistemi Locali del Lavoro, si registra una progressiva terziarizzazione dell'economia, che ha visto la contrazione del settore manifatturiero in favore delle attività dei servizi, non sempre ad alta specializzazione e spesso legate allo sviluppo della domanda turistica.

Rispetto agli esiti scolastici e occupazionali dei giovani qualificati/diplomati nei percorsi leFP, i dati disponibili risultano parziali e scarsamente capaci di intercettare i percorsi di lavoro autonomo, ma evidenziano che la maggior parte dei qualificati/diplomati sceglie di proseguire gli studi (l'88%), mentre i giovani che escono dal sistema dell'istruzione e trovano un lavoro entro 12 mesi dall'ottenimento del titolo sono circa il 50%.

A livello nazionale i dati Excelsior (2022), riferiti alle opportunità di lavoro per i qualificati e i diplomati professionali, mostrano che:

- le imprese ricercano soprattutto qualificati o diplomati professionali (36,2% della domanda complessiva);
- il 57% di essi è impiegato nel settore dei servizi, con particolare riferimento ai servizi di alloggio e ristorazione e ai servizi turistici, il 26% nell'industria manifatturiera e il 17% nelle costruzioni;
- le qualifiche e i diplomi più richiesti sono quelli relativi alla ristorazione, seguiti dalle specializzazioni nel settore meccanico e nel settore edile;
- gli ambiti in cui è maggiore la richiesta di giovani sono quello del benessere (62%) e quelli dei servizi alla vendita e della ristorazione (39%);
- i cinque indirizzi di qualifica e diploma professionale più difficili da trovare risultano essere "riparazione dei veicoli a motore", "impianti termoidraulici", "lavorazioni artistiche", "elettrico" e "legno".

A livello regionale, inoltre, i dati Excelsior mostrano che la Regione Toscana si colloca al quinto posto in Italia per la richiesta di qualificati e diplomati nel settore turistico.

Sempre a livello nazionale, i mismatch più critici per gli ambiti di studio della formazione tecnico-professionale si osservano nei settori dei trasporti e della logistica, delle costruzioni, della mecatronica, meccanica ed energia, e nel sistema moda, ambiti per i quali si prevede che tra il 2023 e il 2027 l'offerta potrebbe coprire meno di un terzo della domanda potenziale. L'offerta stimata risulta insufficiente anche negli altri indirizzi della formazione tecnico-professionale: nel prossimo quinquennio potrebbero mancare 43mila lavoratori all'anno con un diploma tecnico o un titolo leFP in amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita, 9mila negli indirizzi sociosanitario e benessere, 7mila nel turismo e ristorazione.

## 2. Programmazione anno finanziario 2022

### 2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

*Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione Toscana da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".*



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU



Regione Toscana

La Regione Toscana intende investire nell'ampliamento dell'offerta formativa leFP e IFTS in duale in continuità con gli interventi già attuati. Le risorse relative all'anno finanziario 2021 sono state impegnate per il finanziamento di percorsi triennali di leFP in duale avviati nell'anno formativo 2022/2023 e realizzati dagli organismi formativi accreditati, e per il finanziamento, in misura residuale, di percorsi extra diritto-dovere organizzati in modalità duale e finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Tali percorsi, insieme ai percorsi duali in sussidiarietà attuati negli Istituti Professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017, costituiscono l'intera offerta formativa regionale riconducibile al "Sistema duale".

Le risorse assegnate per l'anno finanziario 2022 saranno utilizzate per garantire continuità e ampliamento dell'offerta già presente e andranno a finanziare:

- percorsi duali (primo, secondo e terzo anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie selezionati tramite l'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 12691 del 17/06/2022 - *Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione (Annualità 2023-24)*;
- percorsi di IV anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile selezionati tramite l'Avviso pubblico approvato con Decreto n.12804 del 08/06/2023, successivamente modificato con Decreto n.14115 del 30/06/2023 - *Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di leFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione"*.
- percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore selezionati tramite Avviso pubblico da approvarsi con Decreto Dirigenziale.

La strategia di programmazione adottata a partire dall'anno formativo 2023/24 ha posto al centro l'obiettivo di dare il più ampio spazio di progettazione all'offerta di leFP proveniente dagli organismi formativi in termini di contestualizzazione delle figure proposte, al fine di selezionare i percorsi di leFP di maggiore qualità, anche in considerazione delle richieste provenienti dalle famiglie e delle aspirazioni dei giovani in termini motivazionali, specie in relazione al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica che caratterizza i percorsi di leFP con alte percentuali di abbandono che, se sottovalutate, potrebbero mettere a rischio il raggiungimento dei risultati attesi in termini di completamento dei percorsi formativi e di conseguimento della qualifica professionale con cui si intende favorire l'inserimento lavorativo dei giovani toscani.

In linea con l'analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro, e al fine di indirizzare la progettazione dei percorsi formativi in coerenza con la stessa, la programmazione è realizzata tenendo conto della suddivisione del territorio in Sistemi Locali del Lavoro e delle loro peculiarità, della volontà di garantire il presidio formativo dei territori maggiormente svantaggiati, come le aree interne e le aree di crisi, nonché della necessità di promuovere lo sviluppo di competenze in grado di accompagnare la transizione digitale e green attraverso la promozione di competenze e qualifiche ancora sotto rappresentate nell'offerta formativa regionale.

La progettazione dei percorsi realizzata dagli organismi formativi regionali tiene pertanto conto:

- della programmazione dell'offerta formativa esistente nelle scuole, al fine di non creare sovrapposizioni e di ampliare l'offerta formativa a disposizione dei giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione;
- della struttura del sistema produttivo locale e dei fabbisogni di personale espressi dalle filiere strategiche per il territorio in cui il corso è localizzato, in modo da rendere più agevole la transizione al mondo del lavoro;
- delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

## 2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

I valori indicati **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Toscana.

Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	466	951*	euro 4.232.356,00

\* Considerate le risorse PNRR assegnate per l'anno finanziario 2022, e il conseguente numero di percorsi individuali finanziabili applicando l'UCS europea pari a euro 5.995,00 allievo/anno, nonché il tasso di abbandono dei percorsi leFP triennali, al raggiungimento del target PNRR concorreranno, come indicato dalle Linee Guida, anche gli allievi dei percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017 e finanziati con risorse diverse da quelle PNRR.

## 2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n.8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024

Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di <b>almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.</b>	<b>almeno 1 in più rispetto a.f. 2022/2023</b>

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025  63 allievi	Fornire l'eventuale nuovo numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025, aumentato rispetto a quanto indicato nel DdPR precedente



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

#### 2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA Percorsi, DESTINATARI E RISORSE

*Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).*

*Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.*

*Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.*

*Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello*

***I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo.***



Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				Totale finanziamento
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione/PA	
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all’offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	Non applicabile	990	405	UCS Europea - Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo	euro 2.427.975,00				euro 2.427.975,00
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all’offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	990	Non applicabile	990	150	UCS Europea - Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo	euro 899.250,00				euro 899.250,00
3	Percorsi di conversione in duale dell’offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento)**				245						

\*\* Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura**** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	990	50%	Fino a 990*****variabili a seconda dell'offerta formativa regionale	151	UCS Europea - Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo	euro 905.131,00		euro 114,00		euro 905.245,00
6	Percorsi sperimentali			Per imprenditorialità e transizione digitale; - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							

\* Decreto Direzionale del MLPS n. 15 del 2022

\*\*\*\* L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

\*\*\*\*\* Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

\*\*\*\*\* Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie





n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore  Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							
<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>					951		euro 4.232.356,00		euro 114,00		euro 4.232.470,00

\* Decreto Direttoriale del MLPS n. 15 del 2022



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

### 3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

#### 3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione Toscana, il cui circuito di firma si è concluso in data 7/03/2023. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

### 4. Monitoraggio

#### 4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

**Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGiS). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGiS.**

**I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.**

#### 4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGiS dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili.

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGIS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile:**
  - **entro il 10 di ogni mese**, con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
  - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
  - **entro il 10 luglio** (con riferimento al periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)



Regione Toscana

## 5. Cronoprogramma

### 5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Toscana utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2023								ANNO 2024									
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Planificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR																		
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																		
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle Istituzioni formative																		
Registrazione in ReGIS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																		
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio									Dati al 30/11	Invio al 15/12								
Rendicontazione della spesa																		



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

Sottoscritto in data \_\_\_\_\_

Regione Toscana

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Chiara Montomoli

**FIRMA**

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.  
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice  
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario 2022	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
<b>Totale</b>	<b>247.822.961,00 €</b>	<b>23.400</b>	<b>7.800</b>	<b>25.208</b>	<b>55.691</b>

\* Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di redistribuzione in favore delle altre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato redistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2023** (punto N 44)

Delibera N 875 del 24/07/2023

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Maria Chiara MONTOMOLI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

D.D. 12804/2023 - Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2023/2024. Destinazione ulteriori risorse finanziarie.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013



## LA GIUNTA REGIONALE

Visti i seguenti atti:

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle

- competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
  - . Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
  - . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
  - . Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
  - . D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
  - . Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
  - . Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
  - . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
  - . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
  - . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
  - . Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
  - . Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
  - . Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP e n. 20 "Giovanisì";

- . Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 29/05/2023 sono state approvate le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2023/2024";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12804 del 08/06/2023 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024 e richiamati gli atti in esso contenuti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13682 del 27/06/2023 con il quale è stato prorogato al giorno 12 luglio 2023 alle ore 13.00 il termine per la presentazione delle domande in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2023/2024;

Considerato che con la DGR n. 605 del 29/05/2023 sono state destinate risorse per un importo complessivo di Euro 750.000,00 a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" - per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali – annualità formativa 2023/2024, assumendo le prenotazioni di spesa sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025;

Considerato che alla scadenza prevista sono stati presentati n. 10 progetti e che risultano ammissibili tutti e che pertanto per finanziarli occorrono complessivi € 899.250,00;

Ritenuto pertanto di destinare ulteriori risorse per un importo complessivo di Euro 149.250,00 a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative” - per l’attuazione dell’Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell’ambito “obbligo d’istruzione” ed elementi essenziali – annualità formativa 2023/2024, assumendo le prenotazioni di spesa sui capitoli del bilancio regionale 2023-2025, per gli importi e le annualità come di seguito specificato:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità 2024	Totale
61972	PURO	€ 149.250,00	€ 149.250,00

Dato atto che, prima dell’assunzione dei successivi impegni di spesa, nelle more dell’approvazione dell’atto dirigenziale di approvazione della graduatoria in esito all’Avviso pubblico di cui al D.D. n. 12804 del 08/06/2023 che finanzia progetti presentati ed ammissibili per l’importo complessivo sopra richiamato e pari a € 899.250,00, saranno predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, sia ai fini della corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti beneficiari ammessi, sia in relazione alla corretta articolazione della spesa tra le due annualità 2023 e 2024;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia ed all’esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate;

Dato atto che all’assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente; Considerato che l’intervento rientra nell’ambito del Progetto Giovani;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

A VOTI UNANIMI,

#### DELIBERA

1. di destinare, per le motivazioni meglio espresse in parte narrativa l’ulteriore importo di Euro 149.250,00 ai fini del finanziamento di tutte le domande presentate e ritenute ammissibili in esito

all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IV anno IeFP realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità 2023/24 di cui al D.D. n. 12804 del 08/06/2023 , a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative", assumendo le corrispondenti prenotazioni di spesa sui capitoli del bilancio regionale, per gli importi e le annualità come di seguito specificato:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità 2024	Totale
61972	PURO	€ 149.250,00	€ 149.250,00

2. di dare atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, nelle more dell'approvazione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria in esito all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 12804 del 08/06/2023 che finanzia progetti presentati ed ammissibili per l'importo complessivo sopra richiamato e pari a € 899.250,00, saranno predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa, sia ai fini della corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti beneficiari ammessi, sia in relazione alla corretta articolazione della spesa tra le due annualità 2023 e 2024;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia ed all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente  
MARIA CHIARA MONTOMOLI

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 8 giugno 2023, n. 59****Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale)  
– concessione contributi***Sono presenti*

ANTONIO MAZZEO

**Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

**Vicepresidenti**

STEFANO SCARAMELLI

GAZZETTI FRANCESCO

**Consiglieri segretari questori**

MARCO STELLA

FEDERICA FRATONI

**Consiglieri segretari**

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte delle Associazioni di seguito indicate, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- A.S.C.D. "Silvano Fedi" Pistoia, per la camminata sportiva ludico motoria programmata per persone diversamente abili nell'ambito delle iniziative collaterali alla 46<sup>a</sup> edizione della "Pistoia-Abetone Ultramathon 50km";
- Comune di Mulazzo, per la "Festa del Libro 2023", incontri e dibattiti nelle piazze e nella chiesa consacrata di Sant'Apollonia con la partecipazione di importanti scrittori italiani;
- Comune di Sinalunga, per il "Festival di arti di strada L'incantaborgo", VI Edizione, rassegna di spettacoli itineranti musicali, teatrali e artistici in genere, che animano le vie e le piazze del centro storico, al fine di far conoscere il borgo medievale di Sinalunga, con le sue piazze, vie ed edifici storici;
- Associazione Comitato Pro Torano, per la "25<sup>o</sup> edizione Torano Notte e Giorno, Il Paese de' Balocchi", manifestazione che prevede una mostra d'arte a cielo aperto - con l'esposizione di opere in tutto il paese, dalle vie, alle cantine, sotto le volte e nelle piazze - e una programmazione di convegni, spettacoli teatrali, musicali e performance;
- Associazione Culturale Click Art, per "Livorno sulle Vie D'Acqua - I fossi di Livorno, un tesoro nascosto", progetto editoriale turistico/culturale, che prevede la stampa di un volume fotografico con testi storici che raccontano la città attraverso "i fossi", le vie d'acqua della città;
- Associazione Argentario Art Day A.P.S., per "Pop Corn Festival del Corto 6<sup>a</sup> edizione", festival internazionale di cortometraggi di Monte Argentario, un'apprezzata vetrina del cinema del corto che permette la collocazione del territorio nel circuito cinematografico nazionale ed internazionale;
- Federazione Italiana Organizzazioni Festival d'Autore (FIOFA), per il "Premio Spazio d'Autore 2023 - 41<sup>a</sup> edizione", iniziativa volta a valorizzare la canzone d'autore di artisti già affermati e nuovi talenti;
- Associazione per lo sviluppo turistico della Valbisenzio, per "Tutti a piedi (e non) alla festa dei cazzotti: rievocazione della festa di Sant'Anna a Cascina di Spedaletto", storica celebrazione con escursioni guidate, musica folkloristica, ottava rima e giochi antichi;
- Sport Insieme Livorno A.P.S., per "Testa e lische", 2<sup>a</sup> edizione, gara di pesca sportiva da natante, una manifestazione, riconosciuta da Fipsas, riservata a persone con disabilità motorie, che persegue la finalità di sensibilizzare la cittadinanza e le autorità sull'accessibilità portuale;
- Associazione Culturale Officine T.O.K., per "L'isola che non c'è - Festival di Arte, Musica e Spettacolo dal vivo - IV edizione", un'iniziativa che persegue l'obiettivo di promuovere e rigenerare il piccolo borgo di Monzone in località SASI del Comune di Fivizzano, favorendo la partecipazione di spettatori provenienti da altri territori;
- Pro Loco di Buonconvento, per il "Festival Nova Eroica Buonconvento 2023", evento cicloturistico. La programmazione prevede anche attività di intrattenimento, musicali ed enogastronomiche nel centro storico della cittadina;
- Associazione Circolo Fotocine Garfagnana A.P.S., per "Garfagnana Fotografia", festival fotografico, che ricomprende il "Premio Rodolfo Pucci la fibula d'oro", il Portfolio dell'Ariosto, mostre fotografiche, incontri con autori, workshop ed un laboratorio di fotografia creativa riservato ai ragazzi da 5 a 11 anni;
- Associazione Culturale Cortona Cristiana, per la "Ventesima edizione del festival di musica sacra", manifestazione che si svolge nei luoghi di maggiore rilevanza storico-artistica, perseguendo la finalità di valorizzare il patrimonio culturale della città;
- Comune di Rapolano Terme, per "TV spenta dal Vivo 2023 XV edizione" una programmazione di 11 spettacoli musicali live nello spazio pubblico del Parco dell'Acqua che combina gli scopi associazionistici di aggregazione e impegno culturale con la volontà di creare maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- Comunità Monastica di Siloe, per "Siloe Film Festival 2023", una programmazione con protagonisti del cinema, della musica, dello spettacolo e della letteratura per creare un tessuto



umano, fatto di relazioni, di confronto, di novità, di bellezza in uno scenario ideale, il monastero di Siloe;

- Associazione Comitato organizzatore coppa Ilio Barontini, per "54<sup>a</sup> Edizione coppa Ilio Barontini", evento che prevede una gara remiera a cronometro e iniziative collaterali, rinnovandosi ogni anno in memoria di Ilio Barontini per ricordare i valori dell'antifascismo e della democrazia;
- Comune di Calci, per "Certosa Festival 2023, ieri ed oggi", 23<sup>a</sup> edizione della manifestazione con una serie di appuntamenti che idealmente mettono a confronto periodi passati e gloriosi della scena artistica degli ultimi 2 secoli con la contemporaneità e i nuovi linguaggi. Il fine è quello di promuovere il territorio calcesano, valorizzandone i luoghi artistici e architettonici, tra i quali la Certosa Monumentale di Calci, con i suoi due prestigiosi musei e la Pieve dei Santi Giovanni ed Ermolao;
- A.B.A.T. Associazione Boscaioli Alta Toscana, per la "Festa del boscaiolo", gara di triathlon e pentathlon del boscaiolo, entrambe valide per i relativi campionati italiani di specialità, con la finalità di promuovere i DPI nell'ambito del lavoro forestale del boscaiolo e di sensibilizzare alla sicurezza;
- Pro Loco Sovicille, per la "Notte bianca Art Music Fest", una manifestazione con la musica e la cultura come filo conduttore che lega vari eventi che animano le strade di San Rocco a Pilli, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento di diverse generazioni;
- A.S.D. C.G.S. Avanguardia 1953, per le "Manifestazioni celebrative del 70° della società", tornei di calcio, raduno vecchie glorie, premiazioni, presentazione libro, perseguendo l'obiettivo di valorizzare l'attività sportiva-ricreativa dei bambini dai 5 ai 13 anni;
- Comune di Santa Fiora, per l'"Esposizione della Madonna di Santa Fiora di Luca Della Robbia", la mostra consentirà, a seguito della disponibilità dell'attuale proprietario al prestito temporaneo, di ammirare nel suo territorio d'origine la preziosa opera della Madonna col bambino, commissionata a Della Robbia dagli Sforza di Santa Fiora;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia (nota prot. 0006959 /1.19.4 del 07 giugno 2023);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.500,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 21.500,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa;

A voti unanimi

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.500,00;
2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 21.500,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);
3. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO  
Savio Picone

## Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 59 del 08 giugno 2023 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

Prot	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDEZZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
963	26/01/2023	A.S.C.D. "Silvano Fedi" Pistoia	"Pistoia-Abetone Ultramarathon – 4° Traguardo", camminata sportiva ludico motoria programmata per persone diversamente abili nell'ambito delle iniziative collaterali alla 46ª edizione della "Pistoia-Abetone Ultramarathon 50km".	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis</i> ), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
1040	30/01/2023	Comune di Mulazzo	"Festa del Libro 2023", incontri e dibattiti nelle piazze e nella chiesa sconsacrata di Sant'Apollonia con la partecipazione di importanti scrittori italiani.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> ), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €
1830	15/02/2023	Comune di Sinalunga	"Festival di arti di strada L'incantaborgo", VI Edizione, rassegna di spettacoli itineranti musicali, teatrali e artistici in genere, che animano le vie e le piazze del centro storico, al fine di far conoscere il borgo medievale di Sinalunga, con le sue piazze, vie ed edifici storici.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera m</i> ), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana	1.000,00 €
2383	23/02/2023	Associazione Comitato Pro Torano	"25ª edizione Torano Notte e Giorno, Il Paese de' Balocchi" manifestazione che prevede una mostra d'arte a cielo aperto - con l'esposizione di opere in tutto il paese, dalle vie, alle cantine, sotto le volte e nelle piazze - e una programmazione di convegni, spettacoli teatrali, musicali e performance.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> ), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, economica e turistica	1.000,00 €
3454	20/03/2023	Associazione Culturale Click Art	"Livorno sulle Vie D'Acqua - I fossi di Livorno, un tesoro nascosto", progetto editoriale turistico/culturale, che prevede la stampa di un volume fotografico con testi storici che raccontano la città attraverso "i fossi", le vie d'acqua della città.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> ), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana	1.000,00 €

4086	29/03/2023	Associazione Argentario Art Day A.P.S.	"Pop Corn Festival del Corto 6° edizione", festival internazionale di cortometraggi di Monte Argentario, un' apprezzata vetrina del cinema del corto che permette la collocazione del territorio nel circuito cinematografico nazionale ed internazionale.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sociale e culturale	1.000,00 €
4147	30/03/2023	Federazione Italiana Organizzazioni Festival d'Autore(FIOFA)	"Premio Spazio d'Autore 2023 - 41^ edizione", iniziativa volta a valorizzare la canzone d'autore di artisti già affermati e nuovi talenti.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sociale e culturale	1.000,00 €
4292 5233	04/04/2023 21/04/2023	Associazione per lo sviluppo turistico della Valbisenzio	"Tutti a piedi (e non) alla festa dei cazzotti: rievocazione della festa di Sant'Anna a Cascina di Spedaletto", storica celebrazione con escursioni guidate, musica folkloristica, ottava rima e giochi antichi.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v)</i> , la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale	1.000,00 €
4749	13/04/2023	Sport Insieme Livorno A.P.S.	"Testa e lisce", 2° edizione, gara di pesca sportiva da natante, una manifestazione, riconosciuta da Fipsas, riservata a persone in carrozzina, che persegue la finalità di sensibilizzare la cittadinanza e le autorità sull'accessibilità portuale.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera e)</i> , il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi intesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, , sociale, educativa;	1.000,00 €
5236	21/04/2023	Associazione Culturale Officine T.O.K.	"L'isola che non c'è - Festival di Arte, Musica e Spettacolo dal vivo - IV edizione", un'iniziativa che persegue l'obiettivo di promuovere e rigenerare il piccolo borgo di Monzone in località SASI del Comune di Fivizzano, favorendo la partecipazione di spettatori provenienti da altri territori.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera v)</i> , la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori, dei territori montani e insulari c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e culturale	1.000,00 €
5341	26/04/2023	Pro Loco di Buonconvento	"Festival Nova Eroica Buonconvento 2023", evento cicloturistico partecipato da giovani appassionati, adulti, stranieri, ma anche da bambini e famiglie. La programmazione prevede altresì attività di intrattenimento musicali e enogastronomici nel centro storico della cittadina.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto a fare sport; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e sportiva	1.000,00 €
5635	04/05/2023	Associazione Circolo Fotocine Garfagnana A.P.S.	"Garfagnana Fotografia", festival fotografico, un contenitore di eventi che ricomprende il "Premio Rodolfo Pucci la fibula d'oro", il Portfolio dell'Ariosto, Mostre fotografiche, incontri con autori, workshop ed un Laboratorio di Fotografia Creativa riservato ai ragazzi da 5 a 11 anni.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; e) rilevanza mediatica	1.000,00 €
5752	08/05/2023	Associazione Culturale Cortona Cristiana	"Ventesima edizione del festival di musica sacra", manifestazione che si svolge nei luoghi di maggiore rilevanza storico-artistica, perseguendo la finalità di valorizzare il patrimonio culturale della città.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sociale e culturale	1.000,00 €

5865	10/05/2023	Comune di Rapolano Terme	"TV spenta dal Vivo 2023 XV edizione" una programmazione di 11 spettacoli musicali live nello spazio pubblico del Parco dell'Acqua che combina gli scopi associazionistici di aggregazione e impegno culturale con la volontà di creare maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti dell'ambiente.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
6174	18/05/2023	Comunità Monastica di Siloe	"Siloe Film Festival 2023", una programmazione con protagonisti del cinema, della musica, dello spettacolo e della letteratura per creare un tessuto umano, fatto di relazioni, di confronto, di novità, di bellezza in uno scenario ideale, il Monasteri di Siloe.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
6312	23/05/2023	Associazione Comitato organizzatore Coppa Ilio Barontini	"54° Edizione coppa Ilio Barontini", evento che prevede una gara remiera a cronometro e iniziative collaterali, rinnovandosi ogni anno in memoria di Ilio Barontini per ricordare i valori dell'antifascismo e della democrazia.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto a fare sport; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale e sportiva	1.000,00 €
6431	24/05/2023	Comune di Calci	"Certosa Festival 2023, ieri ed oggi", 23° edizione della manifestazione con una serie di appuntamenti che idealmente mettono a confronto dialetticamente periodi passati e gloriosi della scena artistica degli ultimi 2 secoli con la contemporaneità e i nuovi linguaggi, al fine promuovere il territorio calcesano, valorizzandone i luoghi artistici e architettonici tra i quali la Certosa Monumentale di Calci, con i suoi due prestigiosi musei e la Pieve dei Santi Giovanni ed Ermolao.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, educativa	1.500,00 €
6556	26/05/2023	A.B.A.T. Associazione Boscaioli Alta Toscana	"Festa del boscaiolo", gara di triathlon e pentathlon del boscaiolo, entrambe valide per i relativi campionati italiani di specialità, con la finalità di promuovere i DPI nell'ambito del lavoro forestale del boscaiolo e di sensibilizzare alla sicurezza	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera a)</i> , il diritto al lavoro e ad adeguate forme di tutela della dignità dei lavoratori, il diritto alla sicurezza dei luoghi di lavoro, all'istruzione, alla formazione permanente, alla conoscenza; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale	1.000,00 €
6600	29/05/2023	Pro Loco Sovicille	"Notte bianca Art Music Fest", una manifestazione con la musica e la cultura come filo conduttore che lega vari eventi che animano le strade di San Rocco a Pili, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento di generazioni diverse.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, educativa	1.000,00 €
6618	29/05/2023	A.S.D. C.G.S. Avanguardia 1953	"Manifestazioni celebrative del 70° della società", tornei di calcio, raduno vecchie glorie, premiazioni, presentazione libro, perseguendo l'obiettivo di valorizzare l'attività sportiva-ricreativa dei bambini dai 5 ai 13 anni.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera i bis)</i> , il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	500,00 €

6866	05/06/2023	Comune di Santa Fiora	"Esposizione della Madonna di Santa Fiora di Luca Della Robbia", la mostra che consentirà, a seguito della disponibilità dell'attuale proprietario al prestito temporaneo, di ammirare nel suo territorio d'origine la preziosa opera della Madonna col bambino, commissionata a Della Robbia dagli Sforza di Santa Fiora e acquistata nel 2021 all'asta Sotheby's, dopo i numerosi passaggi di proprietà subiti nel corso della storia.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b)</i> , la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, educativa e) rilevanza mediatica	1.500,00 €
------	------------	-----------------------	--	---	------------

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 8 giugno 2023, n. 60**

**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione servizi tipografici e marchi.**

*Sono presenti*

ANTONIO MAZZEO

**Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

**Vicepresidenti**

STEFANO SCARAMELLI

GAZZETTI FRANCESCO

**Consiglieri segretari questori**

MARCO STELLA

FEDERICA FRATONI

**Consiglieri segretari**

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte di:

- Associazione Cuochi Alta Etruria Aps per "Eccellenze di Gusto", l'iniziativa si svolge dal 2016 nel Comune di Asciano (SI) e racchiude in sé eventi che prevedono la valorizzazione delle produzioni agroalimentari d'eccellenza nazionali e della Regione Toscana, in particolare formaggi, salumi, uniti alla cultura del cibo e della tavola;
- Fondazione Istituto Damma Popolare di San Miniato per "Il Sindaco Santo. Vita e pensieri di Giorgio La Pira", presentazione del libro del giornalista Riccardo Bigi in preparazione della Festa del teatro di San Miniato;
- Comune di Vicchio per "Appenninia Wine Festival, manifestazione per valorizzare la produzione vinicola nel Mugello";



Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Viste le richieste di servizi tipografici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenute da parte di:

- Comune di Poggio a Caiano per la ristampa di n. 100 copie del volume "Il Barco di Bonistallo" ed n. 246;
- Istituto Statale di Istruzione Superiore (IISS) "P.Gobetti - A. Volta di Bagno a Ripoli per la stampa di due pubblicazioni (n. 200 copie di una pubblicazione di 32 pagine e n. 50 copie pubblicazione di 96 pagine) che fanno seguito al viaggio in Israele in attuazione del progetto "Neve Shalom - Oasi di pace", con la storia del percorso dall'antisemitismo allo Stato di Israele e una raccolta di riflessioni di studenti ed insegnanti;
- Associazione Culturale "Non c'è futuro senza memoria" per la stampa di n. 1000 copie del volume "Semi e radici", storia italiana di eroismo, coraggio e solidarietà di una famiglia colpita da una delle più gravi tragedie minerarie in Europa sullo sfondo delle emigrazioni degli italiani nelle miniere del Belgio nel 1946;

Viste le richieste di utilizzo gratuito di sale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenute da parte di:

- COSVIG - Consorzio per lo sviluppo delle Aree geotermiche per la concessione dell'uso della Sala Amintore Fanfani per il giorno 22 giugno 2023 per l'iniziativa "Migliorare la flessibilità degli impianti geotermici: Sfide e Opportunità – Panel del Progetto finanziato dall'UE GeoSmart con gli stakeholder geotermici italiani". Nel contesto del progetto Horizon 2020 GeoSmart, il consorzio mira a ottimizzare e dimostrare le innovazioni per migliorare la flessibilità e l'efficienza dei sistemi geotermici di calore ed energia;
- Talaka Associazione di Promozione Sociale per la concessione dell'uso della Sala Affreschi, con servizio di streaming, per il giorno 21 giugno 2023 per l'iniziativa "Belarus oppressa ma viva!";
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la concessione dell'uso della sala Auditorium Spadolini per il giorno 12 luglio 2023 per il seminario "Promuovere il benessere nella comunità scolastica: Well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia (nota prot. n. 6959/2023);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Associazione Cuochi Alta Etruria Aps per "Eccellenze di Gusto";
- Fondazione Istituto Damma Popolare di San Miniato per "Il Sindaco Santo. Vita e pensieri di Giorgio La Pira";

- Comune di Vicchio per "Appenninia Wine Festival";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:

- Comune di Poggio a Caiano per la ristampa di n. 75 copie del volume "Il Barco di Bonistallo" eda n. 246;
- Istituto Statale di Istruzione Superiore (IISS) "P.Gobetti - A. Volta di Bagno a Ripoli per la stampa di: n. 200 copie della pubblicazione di 32 pagine e n. 50 copie della pubblicazione di 96 pagine in attuazione del progetto "Neve Shalom -Oasi di pace", con la storia del percorso dall'antisemitismo allo Stato di Israele e una raccolta di riflessioni di studenti ed insegnanti;
- Associazione Culturale "Non c'è futuro senza memoria" per la stampa di n. 1000 copie del volume "Semi e radici";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'utilizzo gratuito di una sala ai soggetti sottoelencati:

- COSVIG - Consorzio per lo sviluppo delle Aree geotermiche - per il giorno 22 giugno 2023 per l'iniziativa "Migliorare la flessibilità degli impianti geotermici: Sfide e Opportunità – Panel del Progetto finanziato dall'UE GeoSmart con gli stakeholder geotermici italiani";
- Talaka Associazione di Promozione Sociale, con servizio di streaming, per il giorno 21 giugno 2023 per l'iniziativa "Belarus oppressa ma viva!";
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - (Auditorium Spadolini) per il giorno 12 luglio 2023 per il Seminario "Promuovere il benessere nella comunità scolastica: Well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

delibera

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
  - Associazione Cuochi Alta Etruria Aps per "Eccellenze di Gusto";
  - Fondazione Istituto Drama Popolare di San Miniato per "Il Sindaco Santo. Vita e pensieri di Giorgio La Pira";
  - Comune di Vicchio per "Appenninia Wine Festival";
2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) servizi tipografici presso la tipografia del Consiglio regionale ai soggetti sottoelencati:
  - Comune di Poggio a Caiano per la ristampa di n. 75 copie del volume "Il Barco di Bonistallo" eda n. 246;
  - Istituto Statale di Istruzione Superiore (IISS) "P.Gobetti - A. Volta di Bagno a Ripoli per la stampa di: n. 200 copie della pubblicazione di 32 pagine e n. 50 copie della pubblicazione di 96 pagine in attuazione del progetto "Neve Shalom -Oasi di pace", con la storia del percorso dall'antisemitismo allo Stato di Israele e una raccolta di riflessioni di studenti ed insegnanti;

- Associazione Culturale “Non c'è futuro senza memoria” per la stampa di n. 1000 copie del volume "Semi e radici”;
3. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'utilizzo gratuito di una sala ai soggetti sottoelencati:
- COSVIG - Consorzio per lo sviluppo delle Aree geotermiche - per il giorno 22 giugno 2023 per l'iniziativa "Migliorare la flessibilità degli impianti geotermici: Sfide e Opportunità – Panel del Progetto finanziato dall'UE GeoSmart con gli stakeholder geotermici italiani”;
  - Talaka Associazione di Promozione Sociale, con servizio di streaming, per il giorno 21 giugno 2023 per l'iniziativa "Belarus oppressa ma viva!”;
  - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana- (Auditorium Spadolini) per il giorno 12 luglio 2023 per il Seminario "Promuovere il benessere nella comunità scolastica: Well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile”;
4. di rinviare a una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
5. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD)*

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 12 luglio 2023, n. 65****Oggetto: Individuazione annuale delle ricorrenze e personalità storiche che possano assumere una particolare valenza per l'identità Toscana – anno 2024.***Sono presenti*

ANTONIO MAZZEO

**Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

**Vicepresidenti**

STEFANO SCARAMELLI

GAZZETTI FRANCESCO

**Consiglieri segretari questori**

MARCO STELLA

FEDERICA FRATONI

**Consiglieri segretari**

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015 n. 46 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001), così come modificata dalla legge regionale 24 dicembre 2021, n. 51, la quale prevede che nell'ambito delle attività istituzionali del Consiglio regionale s'inquadrano le celebrazioni di ricorrenze e personalità storiche che possano assumere una particolare valenza per l'identità toscana;

Visto in particolare l'articolo 3 quater della citata l.r. 46/2015 secondo il quale l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale può deliberare annualmente la celebrazione di personalità storiche della Toscana;

Visto l'articolo 3 ter della sopracitata l.r. 46/2015 che prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, su proposta del Presidente, entro il termine di trenta giorni precedenti ciascuna delle ricorrenze di cui all'articolo 3 bis, fornisca indirizzi agli uffici per la predisposizione dei relativi programmi celebrativi e l'approvazione dei relativi finanziamenti;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2023, in considerazione dell'importanza storica, culturale e della loro particolare valenza per l'identità toscana, la celebrazione delle seguenti personalità: Galileo Chini, pittore, decoratore e ceramista nel centocinquantenario della nascita Gian Francesco Gamurrini, archeologo, etruscologo, numismatico ed epigrafista nel centenario della morte e l'attore toscano Carlo Monni nell'ottantesimo anniversario della nascita e il decimo anniversario della scomparsa;

Considerato che nell'anno 2023 ricorre il trentesimo anniversario della strage di via dei Georgofili a Firenze il cui programma delle celebrazioni è stato approvato nella seduta dell'Ufficio di presidenza del 17 maggio 2023;

Visto l'articolo 1, comma 2, della l.r. 46/2015 che prevede che le iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie possono svolgersi con il concorso degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, di enti regionali, di istituzioni pubbliche e degli enti del terzo settore, coinvolti tramite procedure di evidenza pubblica, sottoscrizione di accordi o altri strumenti previsti dalla legge;

Ritenuto di celebrare le suddette figure con alcune iniziative riportate nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire che sia destinato al finanziamento di tali iniziative l'importo complessivo di euro 20.000,00, quali compartecipazione del Consiglio regionale, in collaborazione con altri soggetti, alla realizzazione delle iniziative di cui allegato A;

A voti unanimi,

delibera

1. di stabilire, per l'anno 2023, la celebrazione, per le motivazioni espresse in narrativa, delle seguenti personalità: Galileo Chini, pittore, decoratore e ceramista nel centocinquantesimo anniversario della nascita, Gian Francesco Gamurrini, archeologo, etruscologo, numismatico ed epigrafista nel centenario della morte e l'attore toscano Carlo Monni nell'ottantesimo anniversario della nascita e il decimo anniversario della scomparsa ai sensi dell'articolo 3 quater della legge regionale 9 aprile 2015 n. 46, così come dettagliato nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di destinare all'organizzazione delle suindicate celebrazioni l'importo complessivo massimo di spesa di euro 20.000,00, quali compartecipazione del Consiglio regionale, in collaborazione con altri soggetti; alla realizzazione delle iniziative di cui all'allegato A ;
3. di incaricare, con il presente atto, il dirigente del competente settore di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'adozione dei necessari atti amministrativi.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).*

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

**Settore Iniziative istituzionali  
e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale.  
Tipografia.**

**Programma completo delle iniziative promosse direttamente dal CRT  
in attuazione  
dell'art. 3 quater della l.r. 9 aprile 2015, n. 46  
*Celebrazione delle personalità storiche della Toscana***

**➤ 30esimo anniversario della strage di via dei Georgofili a Firenze  
(27 maggio 1993 - 27 maggio 2023)**

**Venerdì 26 maggio 2023**

In orario antimeridiano, iniziativa organizzata dalla GR presso il Cinema La Compagnia di Firenze, a seguire, alle ore 15, presso l'Auditorium Spadolini, la Signora Tina Montinaro, moglie dell'agente Antonio Montinaro rimasto ucciso nella strage di Capaci, incontra gli studenti del Parlamento degli Studenti alla presenza del Questore di Firenze, Maurizio Auriemma.

Dopo l'incontro, intorno alle ore 16:30, una delegazione del Consiglio, insieme al Questore di Firenze, alla Signora Montinaro ed agli studenti del PRS raggiungerà il piazzale degli Uffizi dove sarà collocata una teca contenente i resti della "Quarto Savona Quindici", nome in codice usato per la FIAT Croma blindata della scorta che, il 23 maggio 1992, è stata colpita in pieno dalla deflagrazione di Capaci ed è saltata in aria insieme all'auto del giudice Giovanni Falcone e della moglie, Francesca Morvillo.

Prima del raccoglimento, verrà suonato il "silenzio fuori ordinanza" da una tromba solista della Banda Musicale della Polizia di Stato di Firenze. Nessun onere economico a carico del Consiglio regionale (già realizzata senza costi).

**➤ 150esimo anniversario della nascita di Galileo Chini**

Importante poliedrico artista toscano, nato nel 1873 e morto nel 1956, ha lasciato la preziosa testimonianza della sua arte nella città di Montecatini Terme. Riconosciuta una compartecipazione economica al Comune di Montecatini Terme che celebra la figura di questo importante artista toscano con una serie di iniziative attraverso la realizzazione di un catalogo di lavori svolti dai bambini delle scuole del territorio, la pubblicazione di un volume, la realizzazione di una mostra di opere programmata dal 15 luglio al 7 gennaio 2024, momenti divulgativi e di approfondimento culturale, nonché con la realizzazione di



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

**Settore Iniziative istituzionali  
e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale.  
Tipografia.**

un cortometraggio dedicato alle opere dell'artista che verrà presentato durante il Montecatini International Short Film Festival fra il 16 e 22 ottobre 2023.

Compartecipazione economica di euro 10.000,00 riconosciuta al Comune di Montecatini Terme per la realizzazione del programma di iniziative celebrative, in collaborazione con altri soggetti.

➤ **I centenario della morte di Gian Francesco Gamurrini (Arezzo, 18 maggio 1835 - Arezzo, 17 marzo 1923)**

Insigne archeologo, etruscologo, numismatico ed epigrafista vissuto tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX.

L'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo si è fatta promotrice di due importanti iniziative: la digitalizzazione dell'Archivio Gamurrini, di proprietà degli Eredi Gamurrini ma depositato presso il Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate" di Arezzo e posto sotto tutela della Soprintendenza Archivistica della Toscana, e un Convegno internazionale di Studi, articolato in due sessioni distribuite in sedi diverse tra il 2023 e il 2024.

L'Accademia non richiede compartecipazioni economiche ma il logo del Consiglio regionale da apporre sul materiale promozionale e divulgativo ai sensi della L.r. 15/2010.

➤ **80esimo anniversario della nascita e decimo anniversario della scomparsa dell'artista toscano Carlo Monni nato a Campi Bisenzio (FI) il 23 ottobre 1943 e morto a Firenze il 19 maggio 2013**

Realizzazione di un docufilm sulla storia artistica dell'artista toscano attraverso le testimonianze ed i racconti di tutti quei personaggi e personalità che hanno conosciuto e vissuto Monni come uomo e come artista.

Compartecipazione economica di euro 10.000,00 riconosciuto all'associazione culturale "Visione" di Firenze per la realizzazione, in collaborazione con altri soggetti, del docufilm a fronte di costi di realizzazione di euro 40.000,00.



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

**Deliberazione 12 luglio 2023, n. 66**

**Oggetto: Programma delle iniziative promosse direttamente dal consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "Contributi per la promozione della lettura" della l.r. 4/2003.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	<b>Presidente del Consiglio regionale</b>
	MARCO CASUCCI	<b>Vicepresidenti</b>
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	<b>Consiglieri segretari questori</b>
	MARCO STELLA	
	FEDERICA FRATONI	<b>Consiglieri segretari</b>
	DIEGO PETRUCCI	

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

Pag. 1 di 3- Deliberazione Ufficio di presidenza 12 luglio 2023, n. 66

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 7 febbraio 2023, n. 4 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo), con la quale il Consiglio regionale intende esercitare il massimo sforzo per il raggiungimento delle finalità statutarie relative, in particolare, alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile, all'accesso alla cultura, nonché a favorire il pieno sviluppo della persona nel rispetto della dignità umana, favorendo il processo di integrazione;

Visto l'articolo 2 comma 1 della l.r. 4/2023 "Contributi per la promozione della lettura" secondo il quale "Il Consiglio regionale intende realizzare il pieno sviluppo della persona garantendo il diritto alla conoscenza di ognuno e l'accesso alla cultura come bisogno individuale e collettivo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 marzo 2023, n. 24 (Legge regionale 7 febbraio 2023, n. 4 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo" Approvazione indirizzi per l'assegnazione di contributi ai comuni) con la quale si rinvia ad un successivo atto l'individuazione delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "promozione della lettura", così come disciplinato all'art. 4, comma 2, della l.r. 4/2023;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 marzo 2023, n. 33 (Legge regionale 7 febbraio 2023, n. 4 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo" Iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "Contributi per la promozione della lettura") con la quale, fra le iniziative dirette del Consiglio regionale nell'ambito della promozione della lettura, si stabiliva la partecipazione del Consiglio regionale al Salone del Libro di Torino;

Preso atto che la citata deliberazione n. 33/2023 rinvia ad un successivo atto l'approvazione di altre iniziative promosse direttamente dal Consiglio nell'ambito delle azioni di "promozione della lettura", tenuto conto dello stanziamento disponibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 4/2023;

Ritenuto di prevedere, fra le iniziative dirette nell'ambito della promozione della lettura, il sostegno economico alla realizzazione delle seguenti iniziative in compartecipazione con altri soggetti, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Premio Von Rezzori per giovani poeti" ideato e promosso dalla Fondazione Santa Maddalena che, nel quadro del progetto del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze verrà attribuito un secondo premio rivolto ai giovani poeti di età compresa fra i 14 e i 19 che saranno in questo caso invitati a leggere un'opera poetica da loro scelta liberamente e in seguito a scrivere un componimento poetico;
- VII edizione di "Libropolis" - Festival dell'Editoria e del giornalismo.

Visto in particolare l'articolo 4 della l.r. 4/2023, che disciplina le "Disposizioni procedurali del Capo I" per la concessione dei contributi stabilendo:

- al comma 1, che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con propria deliberazione, individua gli indirizzi e le modalità di accesso ai contributi di cui al citato articolo 2;
- al comma 2, che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con propria deliberazione, con esclusivo riferimento ai contributi per la promozione della lettura, individui le iniziative dirette del Consiglio ed il relativo finanziamento, quantificato nella misura massima di euro 50.000,00, una tantum e per il solo anno 2023;

Ritenuto di stabilire che sia destinato al sostegno economico quale compartecipazione con altri soggetti per la realizzazione del "Premio Von Rezzori per giovani poeti", l'importo di euro 20.000,00 e l'importo di euro 14.445,00 quale compartecipazione con altri soggetti per la realizzazione della VII edizione di "Libropolis" - Festival dell'Editoria e del giornalismo;

Preso atto che le sopra richiamate compartecipazioni rientrano nei limiti di stanziamento previsti dall'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2023 per l'anno 2023 quantificato in euro 50.000,00;

A voti unanimi,

delibera

1. di approvare il programma completo delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "Contributi per la promozione della lettura" della legge regionale 7 febbraio 2023, n. 4 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo) art. 4, co. 2 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo" come dettagliate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di destinare al sostegno economico, a titolo di compartecipazione con altri soggetti per la realizzazione del "Premio Von Rezzori per giovani poeti" l'importo di euro 20.000,00 e l'importo di euro 14.445,00 a titolo di compartecipazione con altri soggetti per la realizzazione della VII edizione di "Libropolis" - Festival dell'Editoria e del giornalismo.
3. di dare atto che i sopra richiamati importi rientrano nei limiti di stanziamento previsti dall'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2023 per l'anno 2023 quantificato in euro 50.000,00.
4. di stabilire che il dirigente competente per materia è tenuto all'attuazione della presente deliberazione procedendo alla realizzazione degli adempimenti amministrativi necessari.

*Il presente atto è pubblicato integralmente (comprensivo dell'allegato A) sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).*

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

**Settore Iniziative istituzionali  
e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale.  
Tipografia.**

**Programma completo delle iniziative promosse direttamente dal CRT per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2 "Contributi per la promozione della lettura" in attuazione della Legge regionale 7 febbraio 2023, n. 4 – art. 4, co. 2 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di sviluppo sostenibile, cultura e turismo"**

1. Con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 marzo 2023, n. 33 – (Allegato A) l'Ufficio di Presidenza, quale iniziativa diretta del Consiglio regionale della Toscana da prevedere nell'ambito della "Promozione della lettura", ha deciso di partecipare – insieme alla Giunta regionale - al Salone internazionale del Libro di Torino che si è svolto dal 18 al 22 maggio 2023 (iniziativa già realizzata).  
Costo sostenuto a carico del CRT: euro 15.555,00;

2. **"Premio Von Rezzori per giovani poeti"**

Realizzazione del "Premio Von Rezzori per giovani poeti" da parte della Fondazione Santa Maddalena nel quadro del progetto Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze, ideato e promosso da The Santa Maddalena Foundation ([www.santamaddalena.org](http://www.santamaddalena.org)) istituita nel 2000 da Beatrice Monti della Corte, Fiorino d'Oro della Città di Firenze, due anni dopo la morte di suo marito, lo scrittore mitteleuropeo Gregor Von Rezzori (1914-1998).

Nel quadro del progetto del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze, la giuria del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze per la narrativa straniera, sarà coinvolta nell'attribuzione di un secondo premio rivolto ai giovani poeti di età compresa fra i 14 e i 19 anni iscritti in un istituto di istruzione secondaria superiore toscano. I giovani lettori saranno in questo caso invitati a leggere un'opera poetica da loro scelta liberamente e in seguito a scrivere un componimento poetico; la vincitrice o il vincitore, selezionata/o dalla giuria internazionale del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze, potrà presentare il proprio componimento poetico durante le giornate del Premio.

Compartecipazione economica del Consiglio regionale insieme ad altri soggetti, a favore della Fondazione Santa Maddalena di Reggello (FI) per la realizzazione del "Premio Von Rezzori per giovani poeti", sotto forma di contributo economico, pari ad euro 20.000,00;

3. **VII edizione di "Libropolis" - Festival dell'Editoria e del giornalismo**

Sostegno economico per la realizzazione della VII edizione di "Libropolis" - Festival dell'Editoria e del giornalismo a favore del soggetto organizzatore.

Trattasi di un Festival che si propone di valorizzare la piccola editoria, ovvero quegli



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

**Settore Iniziative istituzionali  
e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale.  
Tipografia.**

editori che svolgono la loro professione con un riguardo artigianale, con la cura e l'attenzione di chi nel libro non vede soltanto un bene di consumo, ma soprattutto un bene immateriale, attraverso un nutrito programma di eventi che si svilupperà nell'arco di tre giorni dal 6 all'8 ottobre 2023 a Pietrasanta, presso il Chiostro di Sant'Agostino, con la partecipazione di ospiti illustri.

Compartecipazione economica insieme ad altri soggetti, a favore dell'associazione "Libropolis" APS, soggetto organizzatore con sede in Pietrasanta (LU),", sotto forma di contributo economico pari ad euro 14.445,00.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Direttore Generale Savio PICONE**

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 52 del 17-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 645 - Data adozione: 25/07/2023**

Oggetto: Conferimento incarico di Direttore della Direzione di area "Organizzazione e risorse"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2023



Signed by  
**SAVIO  
PICONE**  
C = IT

Numero interno di proposta: 2023AD000690

## IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevedono le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, commi 2 e 3, della l.r. 4/2008, che prevedono, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, le eventuali Direzioni di area ed i Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettera f) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a nominare i direttori di Area;

Visto il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 6 "Nomina dei direttori di area" nel quale si prevede che il Segretario generale "(...) *nomina i direttori di area, tenuto conto, in riferimento alle rispettive competenze delle direzioni di area, dei titoli posseduti, della qualificazione ed esperienza professionali, dei risultati conseguiti nei precedenti incarichi, con particolare riferimento a quelli inerenti ad analoghe strutture, dell'attitudine alla direzione di strutture complesse;*

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Segretario generale del 25 febbraio 2021, n. 106 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 31 marzo 2023, n. 30 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2023";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 (Segretario generale del Consiglio regionale - Conferma nomina del dott. Savio Picone);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 novembre 2022, n. 135 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area "Organizzazione e risorse" con determinazione delle relative funzioni) con la quale è stata costituita la Direzione di Area "Organizzazione e Risorse" ed è stato incaricato il Segretario generale di adottare i conseguenti atti di competenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98 (CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 articolo 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori) con la quale si determina la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali del Consiglio regionale;

Dato atto che la direzione di area “Organizzazione e risorse” sulla base della citata deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 135/2022 risulta quale struttura di I livello, tenuto conto dei parametri quantitativi e qualitativi e della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022, sulla base delle schede di pesatura approvate dal Segretario generale;

Richiamato il decreto del Segretario generale del 30 giugno 2023, n. 569 “Misure di riorganizzazione del Segretariato Generale del Consiglio regionale. Revoca del decreto Segretario generale del 28 dicembre 2022, n. 1019. Attuazione della Direzione di Area “Organizzazione e Risorse”;

Ritenuto opportuno procedere al conferimento dell’incarico di responsabilità di direttore della Direzione di Area Organizzazione e Risorse;

Dato atto che:

- dal 7 luglio 2023 al 18 luglio 2023, tramite avviso pubblicato sulla intranet del Consiglio regionale e rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso il Consiglio regionale, è stato pubblicato l’avviso in ordine alla disponibilità a ricoprire l’incarico di responsabilità di direttore relativo alla Direzione di Area “*Organizzazione e risorse*” del Consiglio regionale;

- alla data di scadenza dell’avviso (18 luglio 2023) sono pervenute n. 3 candidature ciascuna corredata da *curriculum vitae* e da dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità;

Valutate a seguito di istruttoria comparativa le n. 3 candidature pervenute e i relativi curricula;

Ritenuto di conferire alla dirigente dott.ssa Monica Piovi, l’incarico di direttore della Direzione “Organizzazione e risorse” in quanto risulta in possesso dei titoli di studio, esperienza professionale, capacità ed attitudini professionali adeguate alle funzioni da svolgere, in ragione in particolare dell’esperienza acquisita dall’anno 2010 da plurimi incarichi apicali presso enti regionali e avendo diretto anche strutture complesse di rilevanti dimensioni (per organico di risorse umane e per risorse finanziarie), con particolare riferimento all’incarico di direttore generale presso ESTAR (Ente di supporto tecnico amministrativo regionale), di direttore presso la Regione Toscana, di commissario di Area Vasta sud-est, di direttore generale presso AUSL 11 Empoli, di direttore generale presso ESTAV sud-est e presso ESTAV centro, pertanto l’esperienza e la qualificazione professionale della dirigente dott.ssa Monica Piovi è riferibile a tutti i settori ricompresi nella direzione di Area “Organizzazione e risorse”, in specie nella gestione del bilancio, alla programmazione, all’attività contrattuale e all’attività istituzionale;

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina quale Direttore della Direzione di Area Organizzazione e risorse della dirigente dott.ssa Monica Piovi con decorrenza dal 1 agosto 2023 per la durata di tre anni ai sensi dell’art. 25 “Durata degli incarichi dirigenziali” della l.r. 4/2008, salvo necessarie modifiche organizzative;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali la dirigente dott.ssa Monica Piovi dichiara l’insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell’articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e degli artt. 6 e 13 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione



Toscana aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 29.07.2019 e con deliberazione n. 84 dell'Ufficio di presidenza del 04.09.2019”;

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Dato atto che il processo di riorganizzazione complessivo della struttura del Consiglio regionale è ancora in corso;

Richiamato il proprio decreto 30 giugno 2023 n. 566 “Proroga affidamento temporaneo dell’incarico di responsabilità del “Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi” con il quale è stato prorogato l’affidamento temporaneo alla dott.ssa Monica Piovi del “Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi” fino al 31 agosto 2023”

Rilevata la necessità, a seguito della nomina della dott.ssa Monica Piovi quale direttore di Area, di affidare *ad interim* alla stessa dirigente dott.ssa Monica Piovi anche il “Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi” in attesa della definizione del processo di riorganizzazione;

Dato atto dell’informazione resa alle rappresentanze sindacali;

decreta

1. di nominare, per quanto esposto in narrativa, la dirigente dott.ssa Monica Piovi quale Direttore della Direzione di Area “Organizzazione e risorse” a far data dal 1 agosto 2023;
2. di stabilire, ai sensi dell’art. 25 “Durata degli incarichi dirigenziali” della l.r. 4/2008 che l’incarico di cui al punto 1) è attribuito per una durata di tre anni, salvo necessarie modifiche organizzative;
3. di dare atto che la direzione di Area “Organizzazione e risorse” sulla base della deliberazione dell’Ufficio di presidenza, del 18 novembre 2022, n. 135 rientra quale struttura di I livello, tenuto conto dei parametri quantitativi e qualitativi e della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali di cui alla deliberazione Ufficio di presidenza n. 98/2022;
4. di affidare *ad interim* dal 1 agosto 2023, a seguito della nomina della dott.ssa Monica Piovi quale direttore della Direzione di Area “Organizzazione e risorse”, alla stessa dirigente dott.ssa Monica Piovi anche l’incarico di responsabilità del “Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi” in attesa della definizione del processo di riorganizzazione;
5. di dare atto che con la delibera dell’Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR", sono delegati per l’esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;
6. di prendere atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali la dott.ssa Monica Piovi ha dichiarato l’insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell’articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;
7. di individuare i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando nel dirigente

responsabile di ciascuna struttura organizzativa la figura del “dirigente”, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008;

8. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

Dott. Savio Picone

**CERTIFICAZIONE**



Signed by ALESSANDRA  
CECCONI  
C=IT



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

**Responsabile di settore Francesco PISTONE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15790 - Data adozione: 20/07/2023**

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 80/2015 - SIDIT n. 3014 - 2023. Concessione temporanea per l'occupazione di un'area del demanio idrico del Torrente Zambra di Calci ad uso cantieristico per la messa in opera di ponteggi provvisori per lavori di manutenzione al solaio di copertura di fabbricato residenziale nel Comune di Calci (PI) (foglio 21, particella 65).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017683

## IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 93, 95, 96, 97 e 98 del R.D. 523/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” e s.m.i.;

VISTA la L. 37/94 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 56/2000 “Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e semi-naturali della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla L.R. 23 gennaio 1998 n.7 - Modifiche alla L.R. 11 aprile 1995, n.49”;

VISTO l’art.3 della L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014, nel suo testo vigente;

VISTA la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56” che dispone in ordine al trasferimento alla Regione Toscana della gestione del demanio idrico e dell’introito dei relativi proventi;

VISTA la L.R. 80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare l’art. 2 lett. i);

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R.91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTI il reticolo idrografico e il reticolo di gestione di cui alla L.R. 79/2012, nel loro ultimo aggiornamento vigente;

VISTO il D.P.G.R. n. 42/R del 25/07/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque e servizio di piena”, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n.80” (Norma in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitanti costieri);

VISTO il D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016 nel suo testo vigente avente ad oggetto “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in poi denominato “Regolamento”;

VISTA la D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Determinazione dei canoni per l’uso del Demanio Idrico – revoca della D.G.R.T. n.1138 del 15/11/2016”con cui sono stati rideterminati sia i canoni da applicare alle varie tipologie di concessioni per l’utilizzo delle aree demaniali, sia i nuovi importi per quanto concerne gli oneri istruttori oltre alle modalità di pagamento e riscossione;

VISTA la D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 con la quale, fatte salve le diverse disposizioni richiamate, sono stati confermati i canoni determinati con la D.G.R.T. n. 888 del 07/08/2017;

VISTA la D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei canoni per l’uso del demanio idrico ai sensi della L.R. n. 80/2015 e del D.P.G.R. n. 60/R/2016” e il relativo allegato A che stabilisce i

canoni di concessione da applicare alle aree del demanio idrico a partire dall'annualità 2023, in sostituzione dell'allegato A della D.G.R.T. n. 888/2017, confermando per quanto non diversamente disposto il contenuto delle delibere n.1414 del 17/12/2018 e n. 229 del 24 febbraio 2020;

VISTA la D.G.R.T. n. 4 del 07 gennaio 2020 nella quale è stabilito che il pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio sia richiesto entro il 31 dicembre dell'anno in cui deve essere versato il canone di concessione, anziché unitamente al canone di concessione;

VISTA la Legge regionale 27 novembre 2020, n. 93 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Modifiche alla l.r. 73/2005 e alla l.r. 19/2019" che ha disposto all'articolo comma 1 che per l'anno 2020 l'aliquota dell'imposta sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato è ridotta del 100 per cento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 della suddetta della suddetta legge regionale 27 novembre 2020, n. 93, è previsto che, a decorrere dal 2021, all'imposta sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato si applica l'aliquota di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della L.R. 2/1971;

VISTA la D.G.R.T. n.1315 del 28/10/2019 "Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano - art. 24bis LR 80/2015- art.22, comma 2, lettera b) LR 79/2012. Sostituzione della D.G.R. 293/2015";

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA l'istanza di concessione presentata tramite portale Sidit Front End dal Sig. Simonetti Paolo, così come meglio identificato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, acquisita agli atti con Prot. 269091 del 08/06/2023 ed archiviata con Sidit n. 3014 /2023, costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- ortofoto
- sezione di progetto;
- documentazione fotografica;
- cartografia CTR;

DATO ATTO che l'istanza è riferita:

- all'installazione temporanea di ponteggio metallico ad elementi prefabbricati e/o tubi e giunti per permettere lo svolgimento delle operazioni a quota della copertura con occupazione in proiezione di area demaniale per superficie di circa mq 12,60 (1,40 x 9,00 ml) del Torrente Zambra di Calci (BV6370);
- all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria del solaio di copertura del fabbricato posto nella fascia di rispetto del Torrente Zambra di Calci senza modifiche della sagoma, e nel rispetto dell'art.3 comma 3 della L.R. 41/2018, come da dichiarazione del progettista;

DATO ATTO che l'occupazione dell'alveo del Torrente Zambra di Calci ad uso cantieristico è soggetta a concessione con contestuale autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del solaio;

PRESO ATTO che la concessione in argomento è rilasciata senza procedura di assegnazione in concorrenza perché rientrante nella fattispecie descritta all'art.13, comma 1 del Regolamento d.p.g.r. 60/R 2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 24, comma 6, del Regolamento, la presente concessione è rilasciata senza il disciplinare, e pertanto il presente decreto contiene gli elementi essenziali e le clausole che regolano il rapporto giuridico tra la Regione Toscana, da qui Concedente, ed il richiedente, da qui Concessionario;

PRESO ATTO che il tratto del Torrente Zambra di Calci interessato dall'intervento è ricompreso nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/12 con il seguente codice BV6370;

PRESO ATTO che l'occupazione di Demanio idrico in alveo è prevista in adiacenza all'edificio oggetto di manutenzione identificato con la particella catastale 65 del Foglio 21 del Comune di Calci (Pi);

RILEVATO che gli elaborati progettuali nella loro stesura finale, quelli che descrivono l'occupazione dell'area sul Torrente Zambra di Calci ad uso cantieristico, ed ai quali si riferisce il seguente atto sono quelli sopra ricordati;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione dei lavori in oggetto è disciplinata dal Capo VII del R.D. 523/1904 e dalla normativa regionale di riferimento;
- l'occupazione di Demanio idrico ad uso cantieristico presenta i requisiti per essere concessionata ed autorizzata con le prescrizioni di seguito riportate;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il titolare di incarico di elevata qualificazione "Gestione attività e procedure tecnico autorizzative per la difesa del suolo - Genio Civile Valdarno Inferiore";

DATO ATTO che è abilitato ad emanare il provvedimento finale il Dirigente del Genio Civile competente per territorio;

DATO ATTO che, durante l'occupazione di Demanio idrico ad uso cantieristico e nel montaggio dei ponteggi e nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche e le prescrizioni generali di seguito specificate:

PRESCRIZIONI TECNICHE:

- il ponteggio dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative;
- il ponteggio dovrà essere ancorato alle murature del fabbricato in modo tale che ne sia comunque garantita la stabilità laddove si verificano eventi meteorologici e di piena eccezionali e dovrà essere adeguatamente protetto, lato monte, per sopportare e deviare eventuale materiale flottante presente in alveo;
- dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti affinché non sia arrecato alcun danno alle sponde ed all'alveo del Torrente Zambra di Calci;
- il materiale flottante di qualsiasi genere trasportato dalla corrente che si andasse ad incastrare nelle opere oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere prontamente rimosso e smaltito a cura del soggetto autorizzato;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;

- tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua;
- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative;
- dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale di questo Ufficio e del Consorzio di Bonifica o altri da tali Enti individuati, addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;
- i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittiofauna e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso;
- non è consentito il transito dei mezzi pesanti su argini imbibiti;
- l'attività prevista non dovrà comportare trasformazioni morfologiche nelle aree ricomprese nelle fasce di rispetto di 10 ml dei corsi d'acqua;
- alla fine di ogni giornata lavorativa, le attrezzature e gli eventuali materiali di risulta presenti nell'alveo dovranno essere trasferiti fuori del corso d'acqua;
- una volta iniziati, i lavori dovranno essere portati a termine senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche e di deflusso favorevoli, verificando costantemente le previsioni sul sito web: <http://www.cfr.toscana.it/> o <http://www.lamma.rete.toscana.it/> ed in caso di previsioni meteorologiche avverse presidiando costantemente il cantiere al fine di predisporre eventuali tempestive misure di intervento affinché sia garantita la sicurezza in caso di piene improvvise;
- il Concessionario non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di indennizzo o risarcimento di sorta, sia nei confronti dell'amministrazione concedente, sia verso le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allerta o di tutela del superiore interesse pubblico, quando, per effetto della piena, l'area e gli eventuali beni siano stati danneggiati;
- il Concessionario non avrà nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso ai manufatti oggetto del presente provvedimento ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale, anche in difetto dell'allertamento meteo di cui sopra;
- ogni eventuale danno prodotto alle opere idrauliche verrà sanzionato e il richiedente autorizzato sarà chiamato al ripristino dei danni;
- qualora si renda necessario, da parte dei soggetti competenti in materia di difesa del suolo, effettuare interventi di varia natura riguardanti il corpo idrico in argomento, che possano in qualunque modo interessare le opere eseguite oggetto della presente concessione, il richiedente apporterà, a propria cura e spese, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Autorità idraulica, incluso il ripristino dello stato dei luoghi;
- eventuali materiali caduti in alveo durante le lavorazioni dovranno essere tempestivamente rimossi;
- le opere provvisionali oggetto di concessione, dovranno essere totalmente rimosse dall'area demaniale interessata dall'occupazione entro il termine di scadenza del presente atto;



**PRESCRIZIONI GENERALI:**

- la concessione e l'autorizzazione di cui al presente atto riguardano esclusivamente l'esecuzione delle opere e dei lavori indicati in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
- i lavori dovranno concludersi entro 4 mesi dalla data di rilascio del presente decreto pena la decadenza dell'atto di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e la contestuale decadenza della concessione in argomento;
- il Concessionario dovrà comunicare al Genio Civile Valdarno Inferiore la data di inizio lavori con un anticipo di almeno 5 giorni e quella di fine lavori entro 60 giorni trasmettendo copia della dichiarazione di rispondenza delle opere stesse a quanto oggetto di autorizzazione e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel presente atto;
- le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente;
- il Concessionario esegue, con oneri a proprio carico ed alle condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto, la manutenzione dei manufatti oggetto di concessione, al fine di assicurarne nel tempo uno stato di conservazione compatibile con l'esercizio dell'attività cui essi sono destinati, in modo che non debbano costituire criticità per lo stato della sponda e l'officiosità idraulica;

Il Soggetto richiedente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla presente concessione;
- è obbligato, ai sensi dell'art.2 del R.D. n.523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;
- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente concessione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;
- è tenuto all'osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n.523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'industria, dell'igiene e della pubblica incolumità;
- è obbligato a custodire il presente atto al fine della sua esibizione agli organi preposti al controllo del rispetto di quanto in esso previsto;

DATO ATTO che la concessione è regolata secondo i diritti ed obblighi delle parti stabilite nel Regolamento in materia, nel suo testo vigente, approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016 in parte richiamati nei seguenti paragrafi;

**ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:**

Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:

- a assumere la custodia dell'area data in concessione e delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e di manomissioni da parte di soggetti non autorizzati;
- a consentire, l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle aree e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della concedente, per garantire il buon regime delle acque e l'officiosità idraulica delle opere interessate;
- a sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;
- a rispettare le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
- a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;
- a non cedere né sub-concedere, neppure parzialmente, l'area oggetto di concessione;
- al ripristino dell'area e degli spazi occupati entro i termini assegnati quando, per cessazione, decorrenza del termine di durata della concessione, revoca, rinuncia, decadenza, la concessione si risolve automaticamente. Qualora il Concessionario non vi ottemperasse, si procederà d'ufficio all'esecuzione in suo danno, salvo che, su istanza di questi, la Concedente ritenga di non procedere; in questo caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e verrà fatta comunque salva la facoltà della Concedente di far acquisire le opere al Demanio, senza per Lei oneri ulteriori;

CANONE:

- il canone annuo per il 2023 è versato dal Concessionario anticipatamente alla data del Decreto di concessione;
- il Concessionario è obbligato al pagamento del Canone di Concessione che è stato determinato in base a quanto previsto dalla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 (Allegato A) punto 13 - uso cantieristico, con riferimento alle concessioni con durata inferiore al semestre;
- in assenza di diversa decisione da parte dell'Amministrazione Regionale, l'importo del canone, da ritenersi quale acconto, ammonta ad euro € 112,00 (euro centododici/00) considerata la riduzione nella misura del 50% per concessioni inferiori al semestre;
- l'eventuale differenza tra quanto corrisposto a titolo di acconto e quanto effettivamente dovuto come canone 2023 sarà compensata o corrisposta nei tempi e nei modi indicati con apposita Deliberazione da parte della Giunta Regionale;
- Il canone dovrà essere corrisposto anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

**DURATA DELLA CONCESSIONE:**

- la concessione avrà la durata di mesi 4 (quattro) decorrenti dalla data di rilascio del presente decreto, pena la decadenza. È escluso il rinnovo tacito della concessione;

**DECADENZA DELLA CONCESSIONE:**

- la concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa statale, nei seguenti casi di:

- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari o nel presente decreto di concessione;
- esecuzione dei lavori in difformità dal progetto autorizzato;
- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti pubblici;
- ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità o di pubblico interesse;
- mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le modalità prescritti nel presente decreto di concessione;

- la decadenza è dichiarata con apposito Decreto e, in presenza dell'accertamento di una delle fattispecie di cui sopra, è immediata; prima di dichiararla comunque la Concedente assegnerà al concessionario un termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale egli potrà presentare le proprie deduzioni;

- al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per le opere eseguite, sia per le spese sostenute;

- fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto è obbligato al rilascio ed al ripristino dell'area;

**REVOCA DELLA CONCESSIONE:**

- la concessione può essere revocata, sospesa o modificata, anche parzialmente, in qualsiasi momento dalla Concedente per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e comunque al verificarsi di quegli eventi che a suo tempo avrebbero determinato il diniego dell'istanza; sono fatte salve le previsioni di legge per i miglioramenti ambientali costituiti;

- con la revoca parziale della concessione il Concessionario ha la possibilità di continuare il rapporto;

- la revoca della concessione è notificata al concessionario con espresso atto con il quale gli è contestualmente assegnato un congruo termine per l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'occupazione e per la rimessa in pristino dell'area e degli spazi occupati;

- il provvedimento di revoca interviene anche quando una domanda di concessione risulti incompatibile con una concessione, precedentemente rilasciata, per un'utilizzazione di minore rilevanza sotto il profilo del pubblico interesse;

**RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI:**

- per quanto non espressamente previsto nel presente Decreto si applicano le disposizioni, di legge e di regolamento, statali/regionali vigenti in materia;

- la definizioni di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente foro di Firenze;

CONSIDERATO che il rilascio della concessione richiesta è regolamentata dalle norme dettate dalla L.R.T. 80 del 2015, dal D.P.G.R. 60/R/2016 e dal D.P.G.R. 42/R/2018 in materia di polizia idraulica;

Con riferimento alla presente pratica il Concessionario:

- ha effettuato il pagamento del canone per l'annualità 2023 di importo pari a € 112,00 (centododici/00) mediante bonifico come risulta dall'attestazione acquisita agli atti;
- ha assolto all'imposta di bollo sul presente decreto mediante marca cartacea di € 16,00 n. 01210329511276 del 12/07/2023 acquisita agli atti;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente decreto di concessione si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati;

RILEVATO che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F;

#### DECRETA

1. il rilascio a Simonetti Paolo, così come meglio identificato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, della concessione temporanea per l'occupazione di un'area del demanio idrico del Torrente Zambra di Calci ad uso cantieristico per la messa in opera di ponteggi provvisori per lavori di manutenzione al solaio di copertura di fabbricato residenziale nel Comune di Calci (PI) (foglio 21 particella 65);
2. di autorizzare l'esecuzione delle opere e dei lavori, ai soli fini idraulici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera i) e lettera n) della L.R. 80/2015 e degli artt. 2 e 93 del R.D. 523/1904, così come sopra descritto e rappresentato negli elaborati sopra elencati;
3. di stabilire che la concessione ha durata di mesi 4 (quattro) decorrenti dalla data di rilascio del presente decreto;
4. di dare atto che gli effetti della concessione decorrono dalla data del presente decreto;
5. di disporre che la realizzazione delle opere in argomento sia sottoposta alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;
6. di dichiarare che gli obblighi derivanti dalla presente concessione sono regolati come stabilito in premessa;
7. di dare atto che l'autorizzazione con concessione di cui al presente atto è rilasciata ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;
8. il richiedente è a conoscenza che, ferme restando le vigenti disposizioni urbanistiche del Comune interessato, in assenza del presente atto non possono iniziare i lavori;
9. di notificare il presente decreto al Comune di Calci (PI), al quale spetta il rilascio del titolo abilitativo, valutato il rispetto dei disposti dell'art. 3 comma 3 e comma 5 lettera f) della L.R. 41/2018 e ss. mm. e ii. ed in particolare la verifica dell'attivazione, da parte del richiedente, per l'adozione di tutti i comportamenti e l'attuazione di tutte le attività di prevenzione non

strutturale messe in atto dal Comune, competente nella gestione delle procedure di Protezione Civile ai sensi del DLGS 1/2018.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A            Allegato A\_Anagrafica richiedenti Sidit 3014-2023*  
*1cc07603cb622c4bd26ebc204b5fce9235a39cbd0be2c224669ed143c157deda*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore David TEI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 443 del 13-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15856 - Data adozione: 21/07/2023**

Oggetto: Art. 19 del D.lgs 152/2006 e art. 48 della L.R.10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente denominato "Cascina 1", sito in loc. Podere Pratolungo, nel Comune di Cascina (PI), comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale. Proponente Luner Invest S.r.l. Provvedimento di archiviazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017459

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19R del 11/04/2017, in materia di VIA;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, recante disposizioni attuative per le procedure in materia di VIA;

Viste la legge 241/1990 e la l.r. 40/2009, in materia di procedimento amministrativo;

Premesso che:

il proponente Luner Invest S.r.l. (sede legale in Naturno (BZ) in via Via St. Prokulus, 6/C, P.IVA e C.F. 02766440214), con istanza presentata in data 28/04/2023, pervenuta al protocollo n. 0201244, ha chiesto al competente Settore della Regione Toscana "Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica" (Settore VIA), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto di ampliamento e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente denominato "Cascina 1", sito in loc. Podere Pratolungo, nel comune di Cascina (PI), comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale; in allegato alla istanza, il proponente ha presentato la prevista documentazione;

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di versamento dell'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n. 26841 del 08/05/2023;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in quanto modifica sostanziale di un impianto di cui al punto 2.b) del medesimo allegato, ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

in data 04/05/2023, sul sito web della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 0209502) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 04/05/2023;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 04/05/2023, sono pervenuti i contributi istruttori di:

- Azienda USL Toscana nord ovest (prot. 0215668 del 09/05/2023);
- Snam Rete Gas spa (prot. 0219860 del 11/05/2023);
- TIM spa (prot. 0220895 del 11/05/2023);
- TERNA Rete Italia S.p.A. Dipartimento Trasmissione Centro-Nord (prot. 0223814 del 15/05/2023);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti Paesaggio Province Pisa e Livorno (prot. 0228649 del 17/05/2023);
- Settore Autorità di gestione FEASR (prot. 0244854 del 26/05/2023);
- Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 0246522 del 29/05/2023);
- Settore Servizi pubblici locali Energia Inquinamento atmosferico (prot. 0247841 del 30/05/2023);
- ARPAT (prot. 0248965 del 30/05/2023);
- Settore Tutela Riqualificazione Valorizzazione del Paesaggio (prot. 0252849 del 01/06/2023);
- Settore Genio civile Valdarno inferiore (prot. 0253173 del 01/06/2023);



- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture Trasporto Viabilità Regionale (prot. 0261789 del 05/06/2023);
- Comune di Cascina (prot. 0262736 del 06/06/2023);

il progetto consiste nell'ampliamento e potenziamento di un impianto fotovoltaico esistente di potenza pari a 977,13 kW e superficie pari a circa 20.233 m<sup>2</sup>, sito in area agricola, in località Podere Pratolungo nel Comune di Cascina (PI); allo stato modificato, l'impianto avrà una estensione di 61.483 m<sup>2</sup> e una potenza pari 4,78 MW. Il progetto prevede l'adeguamento della connessione alla rete elettrica nazionale (gestita da e-Distribuzione Spa), con la realizzazione di un nuovo cavidotto interrato in media tensione fino alla cabina primaria "Cascina";

Visto che il procedimento in esame è stato avviato ad istanza di parte;

Dato atto che l'art.48 comma 6 della l.r. 10/2010 prevede quanto segue: "*Qualora il proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni di cui all'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 152/2006, o ritiri l'istanza, non si procede all'ulteriore corso della valutazione. [...].*";

Visto che:

il proponente, con nota 28/06/2023 (prot. 0311423 del 29/06/2023), ha chiesto "*il ritiro e l'archiviazione del procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed all'art. 48 della L.R. 10/2010 del 04.05.2023, relativamente al progetto: Revamping e Repowering con variazione dell'area occupata all'interno di "aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere", dell'impianto solare fotovoltaico esistente denominato "Cascina 1" della società Luner Invest Srl, sito in loc. Podere Pratolungo nel comune di Cascina (PI). [...]*";

Visto l'art.48 comma 6 della l.r. 10/2010;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

- 1) di non procedere all'ulteriore corso della valutazione e di disporre l'archiviazione, ai sensi dell'art.48 comma 6 della l.r. 10/2010, del procedimento di verifica di assoggettabilità avviato in esito a istanza depositata in data 28/04/2023 (prot. 0201244) dalla Luner Invest S.r.l. (sede legale in Naturno – BZ, in via St. Prokulus n.6/C; partita IVA e codice fiscale: 02766440214), relativo al progetto di ampliamento e potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente denominato "Cascina 1", sito in loc. Podere Pratolungo, nel Comune di Cascina (PI), comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale, per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa;
- 2) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa all'istanza in esame;
- 3) di notificare il presente decreto al proponente Luner Invest S.r.l.;
- 4) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Responsabile di settore Gennarino COSTABILE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15882 - Data adozione: 19/07/2023**

Oggetto: Approvazione del Progetto di Gestione dell'invaso sul Torrente Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI), in gestione a Nuove Acque S.p.A., ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 30/06/2004.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017421

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 giugno 2004 “Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi, ai sensi dell’articolo 40, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni nel rispetto degli obiettivi di qualità fissati dal medesimo decreto legislativo”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 ottobre 2022 n. 205 “Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all’articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

VISTA la L. 37/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali", in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge regionale 21 febbraio 2008, n. 11 “Modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell’ambiente, tutela dell’ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112);

VISTA la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri", ed in particolare l’art. 2 lett. m);

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 gennaio 2019, n. 14 “Approvazione del disciplinare tecnico amministrativo per la predisposizione, approvazione ed attuazione del progetto di gestione degli invasi”;

VISTA l’istanza presentata da Nuove Acque S.p.A., acquisita agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore con prot. n. AOOGR/137053 del 31/03/2022, con la quale è stata trasmessa domanda di approvazione del Progetto di Gestione dell’invaso sul Torrente Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI);

VISTA la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza, costituita dai seguenti elaborati:

- *Progetto di Gestione invaso Astrone R01 - datato marzo 2022;*
- *Relazione tecnica Rev0 – datata 29/11/2021*

PRESO ATTO che il Progetto di Gestione risulta strumento normativo necessario volto a definire le operazioni di svasso sfangamento e spurgo per la manutenzione dell’invaso;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. AOOGR/138618 del 01/04/2022, la scrivente Amministrazione ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo per l’approvazione del Progetto di Gestione dell’invaso e l’indizione, ai sensi dell’art.14 della L.241/1990 e ss. mm. ii., di una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di acquisire i pareri/contributi istruttori dei vari soggetti titolari di interessi pubblici in ordine al procedimento in oggetto;

- nell’ambito dei lavori di suddetta conferenza è stata acquisita una richiesta di integrazioni dal seguente Ente (riportata in allegato al presente decreto):

- Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Tutela dell’Acqua Territorio e Costa (nota prot. n. AOOGR/180296 del 03/05/2022) – Allegato A;

RILEVATO che con nota prot. n. AOOGR/181593 del 04/05/2022, la scrivente Amministrazione ha trasmesso al proponente Nuove Acque S.p.A. ed agli enti chiamati in conferenza di servizi, la richiesta di

integrazioni pervenuta, individuando nel 03/06/2022 la data per produrre le integrazioni richieste ai lavori della Conferenza di servizi decisoria;

CONSIDERATO che con nota n. AOOGR/224380 del 31/05/2022 Nuove Acque S.p.A. ha trasmesso una richiesta di proroga di 10 mesi per la presentazione della documentazione integrativa e che la scrivente Amministrazione ha concesso tale proroga di 310 giorni fino al 09/04/2023 con nota prot. n. AOOGR/225750 del 31/05/2022;

TENUTO CONTO inoltre che con nota n. AOOGR/199297 del 27/04/2023 questo Settore ha sollecitato il proponente a trasmettere entro 30 giorni la documentazione integrativa richiesta;

CONSIDERATO che con nota n. AOOGR/289251 del 20/06/2023 Nuove Acque S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa costituita dalla seguente documentazione:

- *Integrazioni al Progetto di Gestione Astrone;*
- *Allegato 1 Caratterizzazione ittica;*
- *Allegato 2 Analisi acque;*
- *Allegato 3 Torbidità*

RILEVATO che con nota prot. n. AOOGR/289483 del 20/06/2023 la scrivente Amministrazione ha trasmesso agli enti chiamati in conferenza di servizi le integrazioni pervenute, individuando nel 17/07/2023 il termine ultimo per produrre l'espressione del parere/contributo istruttorio di competenza;

RILEVATO che nell'ambito dei lavori della suddetta conferenza sono stati acquisiti i pareri/contributi istruttori dei seguenti Enti (riportati in allegato al presente decreto):

- Azienda USL Toscana sud-est (nota prot. n. AOOGR/173569 del 28/04/2022) – Allegato B;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (nota prot. n. AOOGR/211966 del 25/05/2022) – Allegato C;
- Autorità Idrica Toscana (nota prot. n. AOOGR/324827 del 05/07/2023) – Allegato D;
- Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Tutela Acqua Territorio e Costa (nota prot. n. AOOGR/339659 del 12/07/2023) – Allegato E;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche – Ufficio tecnico per le dighe di Firenze Sede coordinata di Perugia (nota prot. n. AOOGR/340682 del 13/07/2023) – Allegato F;

RILEVATO in conclusione che il Progetto di Gestione dell'opera, nella sua stesura finale, è costituito dai seguenti elaborati:

- *Progetto di Gestione invaso Astrone R01 - datato marzo 2022;*
- *Relazione tecnica Rev0 – datata 29/11/2021;*
- *Integrazioni al Progetto di Gestione Astrone;*
- *Allegato 1 Caratterizzazione ittica;*
- *Allegato 2 Analisi acque;*
- *Allegato 3 Torbidità*

CONSIDERATO che sono stati acquisiti atti di assenso con condizioni e prescrizioni che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali all'impostazione progettuale oggetto della conferenza;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria;
2. di APPROVARE il Progetto di Gestione per l'invaso sul Torrente Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI) proposto dal gestore Nuove Acque S.p.A.;
3. di disporre che l'esecuzione del Progetto di Gestione, mediante predisposizione di successivi Piani Operativi ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12/10/2022 n. 205, che ha abrogato il D.M. 30/06/2004, sia sottoposta alle prescrizioni tecniche ed alle indicazioni operative di seguito elencate:

3.1. Il Progetto in questione, redatto in applicazione dell'art.114 del d.lgs. n.152/2006, definisce il programma operativo delle attività di svasso, sfangamento o spurgo finalizzate al mantenimento dell'attuale capacità di invaso, nonché garantire il corretto funzionamento degli organi di presa ai fini idropotabili e di scarico di fondo della diga. Tali attività prevederanno anche l'eventuale rimozione meccanica dei sedimenti e fluitazione del materiale sedimentato all'imbocco della paratoia posta a presidio dello scarico di fondo. La predetta rimozione meccanica dei sedimenti avverrà in corrispondenza delle briglie poste a monte della diga le quali hanno la funzione di trattenere il materiale trasportato dalla corrente. La rimozione meccanica sarà prevista altresì, in caso di ostruzione anche parziale dell'imbocco dello scarico di fondo, mediante il dragaggio dei sedimenti. Tale attività manutentiva sull'organo di scarico potrà avvenire anche attraverso la fluitazione, ovvero mediante l'apertura parziale della paratoia in coda ad eventi di piena tali da determinare il superamento del livello di massima regolazione con attivazione dello scarico di superficie. Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque regionale in relazione agli obiettivi di qualità dei corpi idrici di valle. Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, il Torrente Astrone, nella porzione montana e fino al confine comunale di Cetona, non rientra negli attuali strumenti di pianificazione di assetto idraulico o di gestione del rischio di alluvioni di questa Autorità di bacino, non essendo compreso nè nel PAI nè nel PGRAAC per problematiche connesse a fenomeni di esondazione, e, dunque, le attività previste rimangono soggette all'autorizzazione dell'Autorità idraulica competente per il corso d'acqua in questione. Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici, i lavori previsti nel progetto interessano alcuni elementi della tavola 224 della Carta inventario fenomeni franosi del PAI. Nelle aree segnalate dalla Carta Inventario non sussistono prescrizioni dirette, ma ai sensi dell'art. 13 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione - NTA è necessaria la redazione di studi di dettaglio sulle condizioni geomorfologiche delle aree con la verifica di compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti. Infine, con riferimento alla classificazione del corpo idrico interessato, si rappresenta che il Torrente Astrone sulla base di quanto risulta dall'ultimo ciclo di monitoraggio condotto è caratterizzato da uno stato ecologico "scarso" e da uno stato chimico "buono". In merito, si rappresenta che il competente ufficio in materia di tutela e gestione delle risorse idriche di codesta Regione, come specificato nel Piano di gestione distrettuale (III ciclo 2021-2027), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità nella seduta del 20.12.2021, ha fissato per detto corpo idrico l'obiettivo del raggiungimento dello stato "sufficiente" entro il 2027; pertanto devono essere poste azioni e misure volte a migliorare lo stato ambientale del corpo idrico. Pertanto le operazioni previste nel *Progetto* non dovranno influire negativamente sul raggiungimento di detto obiettivo. Il rilascio di sedimenti a valle della diga dovrà avvenire con concentrazioni di inerti (trasportati al fondo o in sospensione), di solidi sospesi, di ossigeno disciolto e di sostanze e composti chimici ed organici che siano compatibili con le disposizioni del Piano di Tutela di codesta Regione e con l'obiettivo di qualità del corpo idrico, con specifico riferimento agli usi potabili e alla vita acquatica (D.M. 30.6.2004 ora sostituito con D.M. 12/10/2022 n. 205), secondo i limiti fissati dal d.lgs. n.152/2006 e s.m.i. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);

3.2. in tale invaso risulta presente e attiva una captazione di acque superficiali, denominata "Captazione superficiale Diga Astrone" (cod. opera DBI 33AC5001SU), destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico in-

teresse. Con apposita convenzione la gestione dell'invaso è stata affidata alla Soc. Nuove Acque S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato (G.S.I.I.). La "Captazione superficiale Diga Astrone" costituisce una delle fonti di approvvigionamento idropotabile del comune di Chianciano Terme. Il progetto di gestione in oggetto è "finalizzato alla definizione di un quadro previsionale delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo connesse con le attività di manutenzione dell'impianto, atte ad assicurare il mantenimento e il graduale ripristino della capacità utile propria dell'invaso, al fine di garantire prioritariamente il funzionamento degli organi di scarico e di presa, nonché a definire i provvedimenti da porre in essere durante le suddette operazioni per la prevenzione e la tutela delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dello sbarramento, conformemente alle prescrizioni contenute nei piani di tutela delle acque e nel rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici interessati". L'intervento manutentivo in questione è incluso nel "Programma degli Interventi" (di seguito PDI: codice intervento MI\_ACQ05\_04\_0008) approvato per il biennio 2022-2023 con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana n. 12 del 29/07/2022. In ragione di quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, per tale captazione è stabilita una "zona di rispetto" attualmente definita con il criterio geometrico previsto dal suddetto comma 4 (v. Allegato\_1: Fig.1), nella quale valgono i divieti di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività dettati dai commi 3, 4 e 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006. Ai sensi dell'art.6 comma 2 del Regolamento regionale 43R/2018, per la suddetta captazione la scrivente Autorità ha sottoposto alla Giunta regionale (Dec. n.61/2022), per la sua definitiva approvazione, una proposta di nuova perimetrazione dell'area di salvaguardia (v. Allegato\_1: Fig.2) inoltrata dal G.S.I.I. Nuove Acque Spa e definita sulla base dei nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020: se terminato l'iter istruttorio di approvazione risultasse convalidata la proposta di perimetrazione presentata dal G.S.I.I. Nuove Acque Spa, gli obblighi sopra indicati sarebbero estesi alle ulteriori aree ivi ricadenti. Si raccomanda al G.S.I.I. di salvaguardare le infrastrutture del S.I.I., al fine di non comprometterne l'accessibilità e l'integrità (Autorità Idrica Toscana);

- 3.3. prima della presentazione dei successivi Piani Operativi il Progetto di gestione dell'invaso all'esame deve essere aggiornato mediante la presentazione dei seguenti elementi:
  - a. il progetto deve contenere una valutazione dello stato di interrimento in prossimità degli organi di scarico profondi, di derivazione e del paramento di monte della diga corredato di sezioni trasversali e longitudinali riportanti anche il profilo geometrico degli imbocchi in scala adeguata;
  - b. il progetto deve fornire indicazioni sul programma dei futuri controlli del livello di interrimento del serbatoio, con particolare attenzione alle zone in prossimità degli organi di scarico profondi, con opportuni rilievi batimetrici periodici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche – Ufficio tecnico per le dighe di Firenze).
4. di trasmettere il presente provvedimento al richiedente ed agli Enti interessati dai lavori della Conferenza di Servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE**

*Allegati n. 6*

- A*            *Richiesta Integrazioni - Regione Toscana Settore Tutela Acqua Territorio e Costa*  
*44a4ab12778b1adc7a0ceb695c79f88e03b0e3d903c28e4bad6bf37b587b1bfd*
- B*            *Contributo Azienda Sanitaria Locale Toscana sud-est*  
*82462fd5c8a2eddc347afdedf51dd2de55c3a9be13300ff36ddcd76a6959a8c3*
- C*            *Contributo Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale*  
*856236b8381ec42581dcb6b0cffad2da401588ad09d62fa8e8e7ba58abd92738*
- D*            *Contributo Autorità Idrica Toscana*  
*b5ac05c3ff660c3a0deb78049fbfe21a09e0ad0e12532352ab7be0d9846848ee*
- E*            *Contributo Regione Toscana Settore Tutela Acqua Territorio e Costa*  
*4853984e85ee1141d91b57c551e187374e7f1f070ac111f9e6923916af1f8115*
- F*            *Contributo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
*eda693be7d1b46dcadb17cdba02859979c05b900d50269fbe786575803ffcde4*



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Difesa del Suolo  
e Protezione Civile**

**Settore Tutela Acqua Territorio e Costa**

Regione Toscana  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
c.a. dott. Antonella Bellotti

**OGGETTO:** D.Lgs 152/2006 art. 114 comma 2 – Approvazione Progetto di Gestione della Diga dell' Astrone – proponente NUOVE ACQUE spa . **Contributo istruttorio**

In relazione al progetto di gestione in oggetto ed in relazione ai criteri di redazione previsti dal D.M. 30.06.2004, all' art. 3 - Progetto di Gestione e vista la documentazione resa disponibile si ritengono necessarie, in relazione ai contenuti prescritti dal DM suddetto, le seguenti integrazioni alla documentazione presentata:

- a) caratteristiche quali-quantitative, della fauna ittica presente nell' invaso e nel corpo idrico al valle dello stesso interessato dalle operazioni di svaso,
- b) caratteristiche quali-quantitative dei sedimenti in sospensione nelle acque normalmente rilasciate nel corpo idrico a valle dello sbarramento,
- c) gli scenari per l'utilizzazione degli scarichi di fondo in corrispondenza degli eventi di piena, in relazione alla possibilità di garantire comunque la funzionalità degli scarichi di fondo a fronte dei fenomeni di interrimento;
- d) modalità e tempistiche di revisione ed eventuale aggiornamento periodico del progetto di gestione anche in relazione all' ipotizzata presentazione di un piano operativo per la rimozione dei sedimenti trattenuti delle briglie site all' interno dell' invaso

Cordiali saluti,

Il Dirigente Responsabile  
*ing. Marco Masi*

P.O. Tutela della risorsa idrica  
dott. Roberto Calzolari

Funzionario istruttore  
ing. Francesca Marrese



Torrita di Siena, 12/4/2022

Alla REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Superiore  
Sede di Arezzo  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

c.a. dr.ssa Antonella Bellotti

Oggetto: **Progetto di Gestione della diga di Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI) .**

In relazione all'istanza di cui all'oggetto:

esaminata la documentazione tecnica trasmessa e facendo seguito alla richiesta pervenuta da codesto settore;

considerate le caratteristiche generali dell'intervento di manutenzione della diga, con rimozione e ricollocazione dei terreni asportati dall'invaso, che, nel rispetto della normativa e delle indicazioni che verranno disposte dall'organo di controllo ambientale, non determinano problematiche dirette per la salute pubblica;

si ritiene di esprimere **parere favorevole**, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.F. Igiene Pubblica  
e Nutrizione Zona Valdichiana Amiata  
(Dr.ssa Silvia Cappelli)

IOD-PRV/088.All4 Rev. 0

Azienda USL Toscana sud est



**DIPARTIMENTO  
DI PREVENZIONE**

Direttore dr. Giorgio Briganti

**Unità Funzionale  
Igiene Pubblica e Nutrizione  
Zona Val di Chiana – Amiata**  
Responsabile dr.ssa Silvia Cappelli

sede operativa Via O. Maestri 1, 53049  
Torrita di Siena  
tel. 0577535461  
fax 0577686616  
[austoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:austoscanasudest@postacert.toscana.it)

Responsabile procedimento  
dr.ssa Silvia Cappelli

tel. 0577/535458  
e-mail  
[silvia.cappelli@uslsudest.toscana.it](mailto:silvia.cappelli@uslsudest.toscana.it)

**Struttura organizzativa  
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA  
piazza Carlo Rosselli, 26 53100  
Siena  
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO  
via Cimabue, 109 58100 Grosseto  
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO  
via Curtatone, 54 52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE  
via Curtatone, 54 Arezzo  
52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551  
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:  
[www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

PEC:  
[austoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:austoscanasudest@postacert.toscana.it)

A00GRT / AD Prot. 0173569 Data 28/04/2022 ore 15:13 Classifica P.080.150.



*AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
Area Difesa del Suolo*



Alla **REGIONE TOSCANA**  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Superiore – Sede Arezzo  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Art. 114 del D.Lgs. 152/2006 - Progetto di Gestione della diga di Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI). Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990.- Parere.**

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona, pervenuta con nota prot. n. 0138618 del 1.4.2022, acquisita al prot. n. 3346 in pari data, riguardante il Progetto di gestione dell'invaso lungo il Torrente Astrone nel Comune di Chianciano Terme (SI).

Con nota prot. n. 0181593 del 04-05-2022, acquisita al prot. n.4491/2022 del 04-05-2022, è stata disposta la sospensione della Conferenza di Servizi al fine di ottemperare alla richiesta di integrazioni formulata in merito dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Settore Tutela Acqua Territorio e Costa, la documentazione andrà trasmessa entro il termine ultimo fissato in data 3/6/2022, con conseguente proroga dei termini di conclusione della Conferenza di Servizi.

Esaminata la documentazione progettuale si evidenzia quanto segue.

Il *Progetto* in questione, redatto in applicazione dell'art.114 del d.lgs. n.152/2006, definisce il programma operativo delle attività di svasso, sfangamento o spurgo finalizzate al mantenimento dell'attuale capacità di invaso, nonché garantire il corretto funzionamento degli organi di presa ai fini idropotabili e di scarico di fondo della diga. Tali attività prevederanno anche l'eventuale rimozione meccanica dei sedimenti e fluitazione del materiale sedimentato all'imbocco della paratoia posta a presidio dello scarico di fondo. La predetta rimozione meccanica dei sedimenti avverrà in corrispondenza delle briglie poste a monte dello diga le quali hanno la funzione di trattenere il materiale trasportato dalla corrente. La rimozione meccanica sarà prevista altresì, in caso di ostruzione anche parziale dell'imbocco dello scarico di fondo, mediante il dragaggio dei sedimenti. Tale attività manutentiva sull'organo di scarico potrà avvenire anche attraverso la fluitazione, ovvero mediante l'apertura parziale della paratoia in coda ad eventi di piena tali da determinare il superamento del livello di massima regolazione con attivazione dello scarico di superficie. Tale



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Area Difesa del Suolo



operazione saranno eseguite nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque regionale in relazione agli obiettivi di qualità dei corpi idrici di valle.

L'invaso in oggetto intercetta le acque del torrente Astrone nel Comune di Chianciano Terme in provincia di Siena.

Ciò premesso, la scrivente Autorità esprime il proprio parere di compatibilità sul documento in oggetto rispetto agli strumenti di pianificazione di propria competenza costituiti dal PAI - Piano di Assetto idrogeologico - redatto dall'Autorità di bacino del F. Tevere approvato con D.P.C.M. del 10 Novembre 2006 e pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 Febbraio 2007 - dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale (PGRAAC) ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e dal Piano di Gestione delle Acque (PGDAC) ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Relativamente a tali strumenti si ravvisano i seguenti ambiti di competenza nel procedimento autorizzativo in questione da parte della scrivente Autorità.

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, il Torrente Astrone, nella porzione montana e fino al confine comunale di Cetona, non rientra negli attuali strumenti di pianificazione di assetto idraulico o di gestione del rischio di alluvioni di questa Autorità di bacino, non essendo compreso nè nel PAI nè nel PGRAAC per problematiche connesse a fenomeni di esondazione, e, dunque, le attività previste rimangono soggette all'autorizzazione dell'Autorità idraulica competente per il corso d'acqua in questione.

Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici, i lavori interessano alcuni elementi della tavola 224 della Carta inventario fenomeni franosi del PAI. Nelle aree segnalate dalla Carta Inventario non sussistono prescrizioni dirette, ma ai sensi dell'art. 13 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione - NTA è necessaria la redazione di studi di dettaglio sulle condizioni geomorfologiche delle aree con la verifica di compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti.

Infine, con riferimento alla classificazione del corpo idrico interessato, si rappresenta che il Torrente Astrone sulla base di quanto risulta dall'ultimo ciclo di monitoraggio condotto è caratterizzato da uno stato ecologico "scarso" e da uno stato chimico "buono". In merito, si rappresenta che il competente ufficio in materia di tutela e gestione delle risorse idriche di codesta Regione, come specificato nel Piano di gestione distrettuale (III ciclo 2021-2027), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità nella seduta del 20.12.2021, ha fissato per detto corpo idrico l'obiettivo del raggiungimento dello stato "sufficiente" entro il 2027; pertanto devono essere poste azioni e misure volte a migliorare lo stato ambientale del corpo idrico.

Pertanto le operazioni previste nel *Progetto* non dovranno influire negativamente sul raggiungimento di detto obiettivo. Il rilascio di sedimenti a valle della diga dovrà avvenire con concentrazioni di inerti (trasportati al fondo o in sospensione), di solidi sospesi, di ossigeno disciolto

AOGRT / AD Prot. 0211966 Data 23/05/2022 ore 14:06 Classifica P.080.150.



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

**Area Difesa del Suolo**



e di sostanze e composti chimici ed organici che siano compatibili con le disposizioni del Piano di Tutela di codesta Regione e con l'obiettivo di qualità del corpo idrico, con specifico riferimento agli usi potabili e alla vita acquatica (D.M. 30.6.2004), secondo i limiti fissati dal d.lgs. n.152/2006 e s.m.i., salvo prescrizioni più restrittive che codesta medesima Regione intenderà impartire.

Si specifica che il presente parere è espresso ai soli fini della conformità con la pianificazione di competenza e non costituisce pre-requisito per altri atti. Resta inteso che, ai fini autorizzativi, sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso del conseguente iter amministrativo.

CVC

Il Dirigente Area Difesa Suolo

Dott. Ing. Carlo Ferranti

AOGGRT / AD Prot. 0211966 Data 23/05/2022 ore 14:06 Classifica P.080.150.

# Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

**A:**  
**Spett/le REGIONE TOSCANA**  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica  
Arch. Carla Chiodini

**E. p.c.:**  
**Spett/le NUOVE ACQUE S.p.A.**  
alla c.a. del Direttore Operativo  
Ing. Omar Milighetti

**OGGETTO: PROGETTO DI GESTIONE DELLA DIGA DI ASTRONE NEL COMUNE DI CHIANCIANO TERME (SI). CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 DELLA L.241/1990 NELLA FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento ai contenuti della nota inviata dalla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica con prot. n. 289483/2023 (in atti prot. AIT n. 8543/2023), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, si rimettono le seguenti considerazioni.

Preso atto delle caratteristiche del progetto in esame, che prevede la manutenzione straordinaria dell'invaso "Astrone", ubicato nel Comune di Chianciano Terme, da parte del G.S.I.I. Nuove Acque Spa, con la presente si rappresenta che:

- l'invaso denominato "Astrone" è posto in Loc. Astrone nel comune di Chianciano Terme;
- in tale invaso risulta presente e attiva una captazione di acque superficiali, denominata "Captazione superficiale Diga Astrone" (cod. opera DBI 33AC5001SU), destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;
- con apposita convenzione la gestione dell'invaso è stata affidata alla Soc. Nuove Acque S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato (G.S.I.I.);
- la "Captazione superficiale Diga Astrone" costituisce una delle fonti di approvvigionamento idropotabile del comune di Chianciano Terme;
- il progetto di gestione in oggetto è "finalizzato alla definizione di un quadro previsionale delle operazioni di svasso, sfangamento e spurgo connesse con le attività di manutenzione dell'impianto, atte ad assicurare il mantenimento e il graduale ripristino della capacità utile propria dell'invaso, al fine di garantire prioritariamente il funzionamento degli organi di scarico e di presa, nonché a definire i provvedimenti da porre in essere durante le suddette operazioni per la prevenzione e la tutela delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dello sbarramento, conformemente alle prescrizioni contenute nei piani di tutela delle acque e nel rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici interessati";
- l'intervento manutentivo in questione è incluso nel "Programma degli Interventi" (di seguito PDI: codice intervento MI\_ACQ05\_04\_0008) approvato per il biennio 2022-2023 con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana n. 12 del 29/07/2022;
- in ragione di quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, per tale captazione è stabilita una "zona di rispetto" attualmente definita con il criterio geometrico previsto dal suddetto comma 4 (v. Allegato\_1:

Pagina 1 di 4

## *Autorità Idrica Toscana*

Fig.1), nella quale valgono i divieti di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività dettati dai commi 3, 4 e 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006;

- ai sensi dell'art.6 comma 2 del Regolamento regionale 43R/2018, per la suddetta captazione la scrivente Autorità ha sottoposto alla Giunta regionale (Dec. n.61/2022), per la sua definitiva approvazione, una proposta di nuova perimetrazione dell'area di salvaguardia (v. Allegato\_1: Fig.2) inoltrata dal G.S.I.I. Nuove Acque Spa e definita sulla base dei nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020: se terminato l'iter istruttorio di approvazione risultasse convalidata la proposta di perimetrazione presentata dal G.S.I.I. Nuove Acque Spa, gli obblighi sopra indicati sarebbero estesi alle ulteriori aree ivi ricadenti.




Tutto ciò premesso e preso atto dei contenuti della documentazione tecnica complessivamente allegata all'istanza, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi manutentivi in questione, in attuazione del Programma Degli Interventi per il biennio 2022-2023, raccomandando al G.S.I.I. di salvaguardare le infrastrutture del S.I.I., al fine di non comprometterne l'accessibilità e l'integrità.

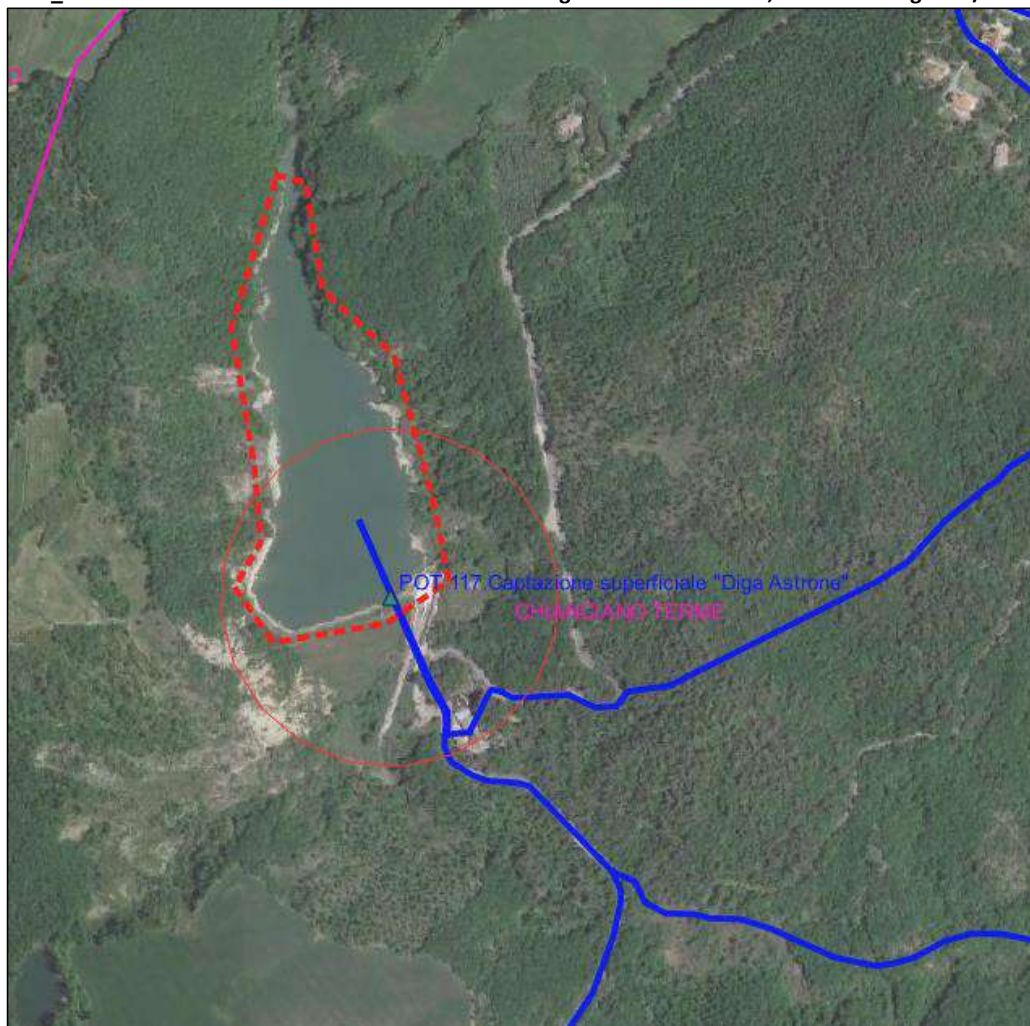
Cordiali saluti.

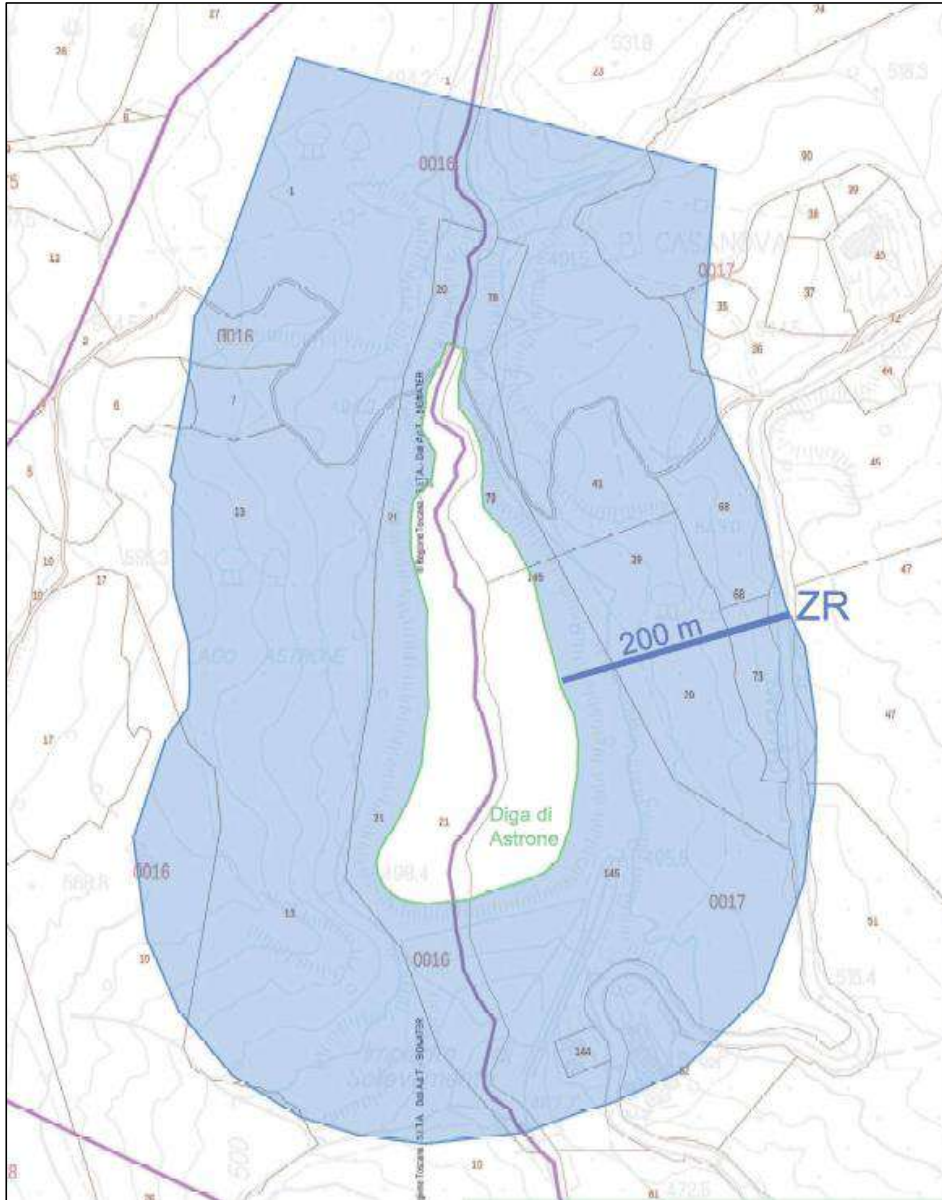
Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma  
*Ing. Lorenzo Maresca*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

*Autorità Idrica Toscana***ALLEGATO\_1 – ESTRATTO CARTOGRAFIA ZONE DI RISPETTO***Legenda:*

-  - Captazione da invaso e relativa "zona di rispetto"
-  - Acquedotto in gestione al S.I.I.
-  - Perimetrazione area di intervento

**FIG\_1: Perimetrazione attuale effettuata con il criterio geometrico comma 4, art.94 del D.Lgs 152/2006**

*Autorità Idrica Toscana***FIG\_2: Perimetrazione ai sensi della DGRT 872/2020 (in fase di**





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo  
e Protezione Civile

Settore Tutela Acqua Territorio e Costa

Regione Toscana  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
c.a. dott. Antonella Bellotti

**OGGETTO:** D.Lgs 152/2006 art. 114 comma 2 – Approvazione Progetto di Gestione della Diga dell' Astrone – proponente NUOVE ACQUE spa . **Contributo istruttorio sulle integrazioni**

In relazione al progetto di gestione in oggetto ed in relazione alle integrazioni richieste con nostra nota prot. 0180296 del 03/05/2022 si fa presente che la documentazione prodotta dal proponente ottempera a quanto richiesto completando il quadro della documentazione costitutiva del Progetto di Gestione.

Cordiali saluti,

Il Dirigente  
*ing. Marco Masi*

P.O. Tutela della risorsa idrica  
dott. Roberto Calzolai



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane,  
le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali  
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche  
– Ufficio tecnico per le dighe di Firenze –  
Sede coordinata di Perugia

Alla Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Prot. Civile  
Genio Civile Valdarno Superiore  
Sede di Arezzo  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e, p.c.,  
Al Gestore della diga di Astrone  
Nuove Acque S.p.A.  
PEC: [direzione.technica@pec.nuoveacque.it](mailto:direzione.technica@pec.nuoveacque.it)

Alla Direzione generale per le dighe e le  
infrastrutture idriche  
PEC: [dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** Diga di ASTRONE (SI) (ns. rif.: 462/979) – Parere sul progetto di gestione dell'invaso ai sensi dell'art. 114 co. 5 d.lgs. 152/2006.

**PREMESSO che:**

- con nota acquisita agli atti con prot.n. 13948 del 04/04/2022 la Nuove Acque S.p.A. ha trasmesso il progetto di gestione del bacino della Diga di Astrone, in ottemperanza alla richiesta della D.G. Dighe e Infrastrutture Idriche del 23/11/2021 prot. n.0024834;
- con nota acquisita agli atti con prot.n. 7641 del 07/04/2022 la Regione Toscana ha trasmesso la Comunicazione Avvio Procedimento/Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/1990;
- con nota prot. n. 180296 del 03/05/2022 è pervenuto dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Tutela Acqua Territorio e Costa un contributo istruttorio con richiesta di integrazioni;
- con nota inoltrata alla Regione Toscana, con prot. n. 224380 del 31/05/2022, Nuove Acque S.p.A. ha formalmente chiesto una proroga del termine individuato per la trasmissione della documentazione integrativa;
- con nota prot. UTDPG 12154 del 09/06/2022 la Regione Toscana ha concesso la proroga richiesta dal gestore per la presentazione delle integrazioni a PDG fino al 09/04/2023.
- la Regione Toscana il 07/05/2023 ha sollecitato l'invio delle integrazioni con termine il 06/06/2023;
- con nota prot. n. 13948 del 21/06/2023 la Regione Toscana ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta da Nuove Acque S.p.A. relativa al Progetto di Gestione per le opportune valutazioni da parte di ciascun soggetto coinvolto nel procedimento di approvazione del Progetto di Gestione, indicando la data del 17/07/2023 come termine di conclusione del procedimento;
- il progetto di gestione trasmesso allo scrivente Ufficio è costituito da una relazione tecnica dal titolo "Progetto di gestione dell'invaso", datata marzo 2022, composta di n. 51 pagine, sottoscritta dall'ing. Omar Milighetti, Ingegnere Responsabile della diga, oltre che dagli allegati: relazione tecnica per valutazione della gestione delle terre e rocce da scavo e dei sedimenti derivanti dalla manutenzione dell'invaso "ASTRONE"; Integrazioni al Progetto di gestione; Allegato 1\_caratterizzazione ittica; Allegato 2\_analisi acque; Allegato 3\_torbidità;

- il progetto di gestione dell'invaso in esame è stato redatto ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 152/2006, sulla base dei criteri individuati dal DM 30/06/2004;

#### CONSIDERATO E RITENUTO:

1. **Operazioni ricomprese nel progetto di gestione dell'invaso.** Il Gestore ha preso in considerazione le seguenti modalità operative di gestione dell'invaso:

1. *rimozione meccanica dei sedimenti*
2. *fluitazione del materiale sedimentato*

2. **Quadro conoscitivo.**

- a) **Campagna batimetrica e rilievi topografici.** Il progetto di gestione presentato si basa su una campagna batimetrica eseguita nel primo semestre 2017 attraverso l'utilizzo di un natante automatizzato dotato di misuratore sonar, collegato ad un appropriato ricevitore GPS. La campagna di acquisizione ha fornito come output l'andamento della batimetria con precisione verticale centimetrica (maglia 1m x 1 m). Oltre alla batimetria del 2017 il gestore dispone di un rilievo topografico dell'invaso eseguito nel 2003.
- b) **Volume di interrimento.** L'interrimento del bacino è stato determinato sulla base delle curve di invaso risalenti al 1960, 2003 e 2017. Una prima stima del volume di interrimento è stata ottenuta confrontando le curve di invaso del 1960 e del 2003, da cui è risultato un volume di interrimento pari a complessivi 189.000 mc, al netto del volume dell'avandiga stimato in 20.000 mc, a fronte di un volume iniziale di invaso pari a 680.000 mc. Una seconda stima dell'interrimento è stata ottenuta sulla base del tasso di interrimento medio annuo, stimato negli anni 2003-2017 e pari a circa 900 m<sup>3</sup>/anno, da cui è risultato un volume di interrimento di circa 52.200 mc. Il gestore ha ritenuto più corretta tale seconda valutazione.
- c) **Tasso medio annuo di interrimento.** Il gestore ha stimato il tasso medio annuo di sedimentazione, pari a circa 900 m<sup>3</sup>/anno, sulla base dell'interrimento totale avvenuto nel periodo 2003-2017.

3. **Programma operativo delle attività.**

Il gestore, pur ritenendo che l'attuale livello di interrimento sia compatibile con l'utilizzo dell'invaso a scopi idropotabili, prevede, quali eventuali interventi per garantire il mantenimento della capacità di invaso e la funzionalità dei organi di presa e scarico di fondo, le seguenti operazioni:

- rimozione meccanica dei sedimenti;
- fluitazione del materiale sedimentato.

A. **Rimozione meccanica dei sedimenti.** Il gestore non ritiene che nel breve periodo sussista la necessità di procedere ad attività di rimozione meccanica dei sedimenti dell'invaso, tuttavia segnala la presenza, a monte dell'invaso, di due briglie che risultano interrite. Al fine di ripristinare la loro funzionalità si potrà procedere alla rimozione meccanica dei sedimenti previa presentazione di un apposito Piano Operativo. Un'ulteriore attività che potrà rendersi necessaria per garantire la completa funzionalità dell'invaso è la rimozione meccanica dei sedimenti presso l'imbocco dello scarico di fondo. Nel caso in cui l'accumulo dei sedimenti dovesse determinare l'ostruzione anche parziale dello scarico si potrà procedere al dragaggio dei sedimenti posti in prossimità dell'imbocco previa presentazione di apposito Piano Operativo.

B. **Fluitazione del materiale sedimentato.** Il Gestore potrà eventualmente procedere al rilascio a valle dei sedimenti mediante apertura parziale dello scarico di fondo in coda ad eventi di piena tali da determinare il superamento del livello di massima regolazione con attivazione dello scarico di superficie. La possibilità di effettuare tali operazioni di fluitazione dovrà essere esaminata in un apposito Piano Operativo.

**VISTO:**

- il comma 5 dell'art. 114 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.M. 30/06/2004 che stabilisce i criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi, che si applica al progetto in esame redatto in data antecedente all'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui al D.M. 205 del 12 ottobre 2022, n. 205;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sul progetto di gestione dell'invaso di Astrone, con le seguenti prescrizioni:

- *il progetto deve contenere una valutazione dello stato di interrimento in prossimità degli organi di scarico profondi, di derivazione e del paramento di monte della diga corredato di sezioni trasversali e longitudinali riportanti anche il profilo geometrico degli imbocchi in scala adeguata;*
- *il progetto deve fornire indicazioni sul programma dei futuri controlli del livello di interrimento del serbatoio, con particolare attenzione alle zone in prossimità degli organi di scarico profondi, con opportuni rilievi batimetrici periodici.*

Si precisa infine che:

- il progetto approvato dovrà essere trasmesso allo scrivente Ufficio per l'inserimento, anche in forma sintetica, come parte integrante del Foglio Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione (FCEM)
- non risultano assoggettate alla disciplina del progetto di gestione dell'invaso le manovre di emergenza e le prove di funzionamento degli organi di scarico specificate all'art. 7, co. 1 del DM 30/06/2004, fermo restando che anche tali manovre devono essere eseguite nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, co. 2 del medesimo DM 30/06/2004, con obblighi di comunicazione preventiva;
- per tutte le manovre volontarie degli organi di scarico con rilascio di portate a valle restano ferme le procedure previste dal DPC attualmente vigente per la diga di Astrone.

Il Dirigente  
Ing. Armando LANZI

AR

AOGRT / AD Prot. 0340682 Data 13/07/2023 ore 11:06 Classifica P.080.150.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Direttore Generale Paolo PANTULIANO**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16013 - Data adozione: 25/07/2023**

Oggetto: Interventi di riordino della Direzione Generale della Giunta regionale - soppressione Settore "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018016

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamato il DPGR n. 16 del 26 gennaio 2021 con il quale, ai sensi dell’articolo 4 della L. R. 8 gennaio 2009, n. 1, vengono attribuite ulteriori competenze alla Direzione Generale della Giunta regionale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 8571 del 20 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Generale della Giunta ai dirigenti del ruolo regionale, parimenti con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato altresì il proprio decreto n. 20624 del 25 novembre 2021 con il quale, in ragione della L.R. n. 22/2021 e della delibera di Giunta regionale attuativa n. 895 del 6/09/2021, si apportano revisioni ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 sopra richiamato all’assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta con decorrenza dal 1° dicembre 2021;

Visto il proprio decreto n. 14759 del 25.07.2022 il qual dispone, tra l’altro, la costituzione del Settore “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” – PNRR” a decorrere dal 01.08.2022;

Ritenuto opportuno procedere a una rivalutazione dell’assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta operando l’intervento di soppressione del settore PNRR “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “ a far data dal 31/08/2023, per i seguenti motivi:

- l’attività di monitoraggio degli interventi regionali e di altri soggetti sul territorio regionale è efficacemente collocata nell’apposito gruppo di lavoro per l’elaborazione della banca dati PNRR costituito con decisione del CD del 30 giugno 2022, presso la Direzione Generale con il Settore “Contratti” - Osservatorio dei contratti pubblici, il Settore “Controllo Strategico e di Gestione” della Direzione Programmazione e Bilancio, il Settore “Sistema informativo, architettura applicativa e cyber security” della Direzione S.I.I.T.I., IRPET, in stretto rapporto con l’Ufficio di Gabinetto del Presidente;
- l’attività di presidio della complementarietà degli interventi PNRR rispetto a quelli degli altri fondi europei è efficacemente allocata presso il "Comitato regionale di coordinamento per l’integrazione, la complementarietà e le sinergie tra i programmi europei e nazionali" istituito con la Decisione n. 1 del 18 luglio 2022;
- la gestione diretta dell’intervento PNRR assegnato alla Direzione Generale ed il coordinamento dell’assistenza tecnica a supporto delle direzioni regionali possono essere svolti direttamente dal Direttore generale con il supporto delle due EE. QQ. “Assistenza e supporto giuridico amministrativo - gestione dei processi trasversali”, e “Coordinamento e monitoraggio delle politiche comunitarie”, come già avviene;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Giunta regionale operando la soppressione del Settore PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con decorrenza dal 31 agosto 2023 come altresì specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Il Direttore Generale**

*Allegati n. 1*

**A**

**Soppressione Settore**

**790598c1ab5bff17c7b3e5ffe4ba78cf72582b8c6eea14bf96fe675cfe602dfb**



Allegato al Decreto

**DIREZIONE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE  
31-08-2023**

**STRUTTURE SOPPRESSE**

---

*Denominazione:* (06842) PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA- PNRR

*Tipologia:* SETTORE DI 3° LIVELLO

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (02) SEGRETERIA GENERALE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA E OPERE IDROGEOLOGICHE

**Responsabile di settore Leandro RADICCHI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16042 - Data adozione: 25/07/2023**

Oggetto: Decreto di esproprio a favore di Iniziative Toscane S.r.l. degli immobili interessati dagli interventi in corrispondenza dell'impianto n. 7/12 (Traversa di Martellina e Cartiera) e dell'impianto n. 8/12 (Traversa di Sant'Andrea di Rovezzano) nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Bagno a Ripoli, Fiesole Lastra a Signa, ricadenti nel territorio della Provincia di Firenze, per la realizzazione, previa progettazione, e gestione dei relativi impianti di produzione idroelettrica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD016565

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità' e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2005, n. 30 'Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità' e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 131/1986 'Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro';

VISTO il D.Lgs. n. 347/1990 'Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale';

VISTA la L.R. 80/2015, 'Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri e successive modifiche ed integrazioni';

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell'Ufficio regionale espropriazioni' così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

VISTO che, con Decreto n. 8656 del 21/05/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente responsabile per l'Ufficio espropriazioni;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento riguarda la concessione, mediante finanza di progetto, per la straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionamento di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Bagno a Ripoli, Fiesole Lastra a Signa, ricadenti nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione, previa progettazione, dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la successiva gestione ai fini della produzione idroelettrica;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 21025 del 17/12/2019, con il quale:

- è stato approvato il progetto preliminare, aggiornato dal Promotore, ed il Piano Economico e Finanziario;
- è stata approvata la bozza di Convenzione da stipulare tra la Regione Toscana ed il Promotore, che nel frattempo ha costituito la società denominata Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve Iniziative Toscane S.r.l., con sede legale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19 cap 25043, CF e P. IVA n. 04121900981, di seguito denominata anche "Concessionario";
- è stata disposta l'aggiudicazione definitiva alla sopraindicata società;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 10/01/2020, tra il Concessionario Iniziative Toscane S.r.l. e la Regione Toscana, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 1972 del 14/02/2020 con il quale è stata assentita a favore della Società Iniziative Toscane S.r.l. la concessione di derivazione di acqua dal Fiume Arno per uso idroelettrico, con contestuale utilizzo della traversa demaniale esistente in località Martellina e Cartiera, in Comune di Fiesole (FI) e approvato il relativo Disciplinare di concessione;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 1977 del 14/02/2020 con il quale è stata assentita a favore della Società Iniziative Toscane S.r.l la concessione di derivazione di acqua dal Fiume Arno per uso idroelettrico, con contestuale utilizzo della traversa demaniale esistente in località Sant'Andrea a Rovezzano, in Comune di Bagno a Ripoli (FI) e approvato il relativo Disciplinare di concessione;

PRESO ATTO che i singoli progetti definitivi, relativi agli impianti componenti l'intero progetto di "Straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionamento di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di n. 12 impianti per la produzione idroelettrica" sono stati approvati dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Energetica (AUE), di cui al D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, articolo 12 e di cui alla L.R. n. 39/2005, e che, per gli impianti interessati dal presente atto, sono state rilasciate le Autorizzazioni Uniche per la realizzazione e l'esercizio delle rispettive centrali idroelettriche con i seguenti provvedimenti:

- impianto n. 7/12 TRAVERSA DI MARTELLINA E CARTIERA , decreto dirigenziale RT n. 2293 del 19/02/2020 e decreto dirigenziale RT n. 8366 del 09/06/2020;
- impianto n. 8/12 TRAVERSA DI SANT'ANDREA A ROVEZZANO, decreto dirigenziale RT n. 2812 del 27/02/2020;

CONSIDERATO, inoltre che, nell'ambito della procedura di esproprio:

- l'autorità espropriante è la Regione Toscana ai sensi dell'art. 6 del DPR 327/2001, mentre il Responsabile all'adozione dell'atto finale di esproprio è il sottoscritto Dirigente del Settore Manutenzione Idraulica ed Opere Idrogeologiche della Regione Toscana ;
- ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque (5) anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui ai sopra citati decreti emanati dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) e che tale decreto di esproprio dovrà essere eseguito entro due (2) anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. 327/2001;
- che, ai punti 11 e 12, dei sopra citati decreti emanati dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) è previsto che le opere da realizzarsi, compreso l'impianto idroelettrico, sono oggetto di una convenzione che prevede che, alla fine del periodo concessorio, di cui ai decreti del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 1972 e 1977 del 14/02/2022 sopraindicati, le stesse passino nella proprietà della Regione Toscana, che provvederà, con apposita gara, a un nuovo affidamento delle stesse;

VISTO il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 18111 del 10/11/2020, avente ad oggetto "Concessione mediante project financing , finalizzata alla straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica", previa progettazione e con successiva gestione, CIG: 0521798952, CUP: B46D0800000007" di approvazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, del progetto definitivo di tutti i 12 interventi trasmessi dal Concessionario;

VISTI:

- il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 285 del 12/01/2022 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla traversa n. 8/12 di Sant'Andrea a Rovezzano;
- il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 392 del 13/01/2022 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla traversa n. 7/12 di Martellina e Cartiera;

RILEVATO il carattere di particolare urgenza dei lavori che ha giustificato il ricorso alla

procedura di cui all'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, anche per le pessime condizioni di manutenzione delle traverse, dato che le stesse assolvono ad un importante ruolo di sicurezza idraulica, stabilizzando il fondo e assicurando così la stabilità delle opere di regimazione delle piene;

DATO ATTO che il piano particellare, allegato al progetto, prevedeva anche occupazioni temporanee di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 21469 del 29/12/2020 che:

- ha disposto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni, indicati nell'Allegato A al decreto sopra indicato, necessari per l'esecuzione dell'intervento di cui si tratta;
- ha determinato, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità unitaria da applicare alle superficie di progetto al fine della determinazione dell'indennizzo provvisorio da corrispondere agli aventi diritto, per l'esproprio e l'occupazione anticipata dei beni immobili posti nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Bagno a Ripoli, Fiesole e Lastra a Signa, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che, come previsto dal piano particellare di esproprio, per la esecuzione dei lavori alla Traversa di Martellina e Cartiera, in comune di Fiesole, è prevista, tra l'altro, l'occupazione finalizzata all'esproprio delle particelle n. 159, parte, e della n. 867, per intero, del foglio n. 42 del comune di Fiesole intestate a Galardi Giovanni e Gargani Rosetta (ditta 1);

DATO ATTO che, come previsto dal piano particellare di esproprio, per l'esecuzione dei lavori alla traversa di S. Andrea a Rovezzano, in comune di Bagno a Ripoli è prevista, tra l'altro, l'occupazione finalizzata all'esproprio della particella n. 1, per intero, del foglio n. 15 del comune di Bagno a Ripoli ed intestate, inizialmente, a Fiesoli Andrea e Fiesoli Marco (ditta 2);

DATO ATTO che le aree oggetto di esproprio non risultano interessate dall'ordinario deflusso delle acque e quindi non sono riconducibili ad aree afferenti al Demanio dello Stato - ramo idrico;

DATO ATTO che il Decreto del Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore n. 21469 del 29/12/2020 di occupazione di urgenza e di determinazione dell'indennità provvisoria veniva trasmesso :

- con nota prot. n. 63412 del 15/02/2021 alla ditta 1 (Galardi Giovanni e Gargani Rosetta);
- con nota prot. n. 63351 del 15/02/2021 alla ditta 2 (Fiesoli Andrea e Fiesoli Marco),

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, il suddetto decreto risulta eseguito, per la ditta 1, in data 17 marzo 2021 e per la ditta 2 in data 16 marzo 2021, come da verbali di consistenza e di immissione in possesso agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che, con atto di donazione, a rogito Notaio Dott. Edoardo Bonaca Bonazzi, Rep. 621 (raccolta 496) del 6.04.2022, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Territoriale di Firenze in data 21.04.2022 al n. 16539 serie 1T, il Sig. Fiesoli Marco ha donato alla moglie Lapucci Tiziana la quota di ½ della piena proprietà delle particelle nn. 1, 935 e 936 del foglio n. 15 del comune di Bagno a Ripoli, compresa la particella interessata dall'esproprio di cui si tratta e che, pertanto, nella ditta 2 risulta subentrata Lapucci Tiziana al posto di Fiesoli Marco;

VISTE le nota prot. n. 320100 del 16/08/2022 e prot. n. 320113 del 16/08/2022. con le quali veniva comunicata, rispettivamente alla ditta 1 e alla ditta 2, l'indennità definitiva di esproprio,

per frutti pendenti e per occupazione temporanea sulla base del verbale di constatazione e del frazionamento eseguito da parte della ditta esecutrice dei lavori;

PRESO ATTO che, a seguito del tipo di frazionamento acquisito agli atti dell'Agenzia Delle Entrate, Direzione Provinciale di Firenze in data 16/12/2022 Prot. n. 157896/2922 ENTRATE.AGEVDP-FI. REGISTRO UFFICIALE. 0274855.16-2-2022.U, sono state correttamente individuate le aree interessate dall'esecuzione dei lavori ed in quanto tali da espropriare e che, pertanto, per tali aree, si può procedere con l'emissione del decreto di esproprio;

DATO ATTO che le indennità di esproprio sono state accettate dagli interessati, come da dichiarazioni di accettazione conservate agli atti del Settore del Genio Valdarno Superiore e, pertanto, divenute definitive;

DATO ATTO che, pertanto, non è stato necessario effettuare versamenti presso il M.E.F., né avviare il procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che le indennità d'esproprio, per un totale di Euro 3.544,00, oltre le indennità di occupazione temporanea, sono state pagate alle ditte:

**Ditta 1** - indennità d'esproprio e per frutti pendenti pari ad Euro 3.010,00 (impianto n. 7/12 traversa di Martellina e Cartiera)

- **Gargani Rosetta**, nata a Reggello (FI) il 31/07/1939 c.f.: GRGRTT39L71H222N (proprietaria per la quota di ½)

- **Galardi Giovanni**, nato a Pontassieve (FI) il 24/06/1938 c.f.: GLRGNN38H24G825A (proprietario per la quota di ½)

in relazione ai seguenti beni per un totale di superficie espropriata pari a mq 640,00:

- beni censiti al Catasto Terreni del Comune di **Fiesole al Foglio di mappa 42 p.lla 2640** mq 70 (ex 159);
- beni censiti al Catasto Terreni del Comune di **Fiesole al Foglio di mappa 42 particelle 867** mq 570;

**Ditta 2** - indennità d'esproprio e per frutti pendenti pari ad Euro 534,00 (impianto n. 8/12 traversa di Sant'Andrea a Rovezzano)

- **Fiesoli Andrea**, nato a Rignano sull'Arno (FI) il 09/11/1950 c.f.: FSLNDR50S09H286X (proprietario per la quota di ½)

- **Lapucci Tiziana**, nata a Firenze il 25/06/1961 c.f.: LPCTZN61H65D612Z (proprietaria per la quota di ½)

in relazione al seguente bene per un **totale di superficie espropriata pari a mq 340,00**:

- beni censiti al Catasto Terreni del Comune di **Bagno a Ripoli al Foglio di mappa 15 particella 1** mq 340 ;

VISTI i pagamenti, effettuati dalla Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve Iniziative Toscane S.r.l. – con sede legale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19 cap 25043, beneficiaria dell'esproprio, come da distinte di pagamento conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, in favore di

- Gargani Rosetta, in data 1 marzo 2023 (BPER SpA SCT280223-110907061)
- Galardi Giovanni, in data 07 febbraio 2023 (BPER SpA SCT060223-163114457)
- Fiesoli Andrea e Lapucci Tiziana, in data 1 marzo 2023 (BPER SpA SCT280223-122715916)

VISTE le dichiarazioni, acquisite agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, con le quali i proprietari interessati hanno dichiarato, ai sensi del DPR n.445/2000, sotto la propria responsabilità, che i beni oggetto di esproprio sono liberi da vincoli;

PRESO ATTO che, per concludere la procedura espropriativa, deve essere emesso il decreto di esproprio, ex artt. 8 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, entro cinque anni dalla data dichiarazione di pubblica utilità e cioè, rispettivamente, entro il 18/02/2025 per la procedura che interessa l'impianto n. 7/12 (Traversa di Martellina e Cartiera) ed entro il 26/02/2025 per la procedura che interessa l'impianto n. 8/12 (Traversa di Sant'Andrea di Rovezzano);

CONSIDERATO che, ai sensi dell' art. 23, c.4, del D.P.R. 327/2001, la Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve Iniziative Toscane S.r.l., in quanto beneficiaria dell'esproprio, provvederà a propria cura e spese alla registrazione del presente atto, senza indugio, all'Agenzia delle Entrate di Firenze e alla successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

CONSIDERATO che le imposte di registrazione e ipotecarie- catastali ammontano, per il presente atto, ad Euro 1.200,00 e che tale importo è posto a carico della Iniziative Toscane S.r.l.

TENUTO CONTO che, ai sensi della tariffa parte 1° D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dei principi esposti nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate par. 7,1,1,2/E del 2014, le predette imposte ammontano ad un importo complessivo di Euro 1.200,00 così articolato:

- Imposta di Registro: Euro 1.000,00 - importo minimo poiché applicando l'aliquota del 15% ad una base imponibile di Euro 3.544,00 il risultato di Euro 531,60 è inferiore all'imposta minima di legge (Tariffa Parte I- Art. 1 Atti Soggetti a registrazione in termine fisso)
- Imposta ipotecaria Euro 100,00 (euro 50,00 per n. 2 ditte )
- Imposta catastale Euro 100,00 (euro 50,00 per n. 2 ditte )

DATO ATTO che il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;

ACCERTATO, altresì, che non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'IVA ai sensi della normativa fiscale di riferimento, art.4, comma 2, n.1 del D.P.R. n. 633/72;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. n. 327/2001, le aree identificate nel Comune di Fiesole al **Foglio di mappa 42** particelle **2640** (ex 159), particella n. **867** e nel Comune di Bagno a Ripoli al **Foglio di mappa 15** particella **1** non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D e così come definito dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del D.M. 1444/68;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/2001, il presente atto è disposto nei confronti dei soggetti che risultano proprietario secondo i registri catastali;

RITENUTO pertanto di provvedere al trasferimento dei beni sopra descritti in favore di Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve Iniziative Toscane S.r.l., con sede legale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19 cap 25043, CF e P. IVA n. 04121900981, per tutte le motivazioni sopra riportate tramite il presente decreto di esproprio;

#### DECRETA

- 1) di disporre l'espropriazione a favore di Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve Iniziative Toscane S.r.l., con sede legale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19 cap 25043, CF e P. IVA n. 04121900981, degli immobili di proprietà della **ditta catastale 1 - Gargani Rosetta**, nata a Reggello (FI) il 31/07/1939 c.f.: GRGRTT39L71H222N (proprietaria per la quota di ½) e **Galardi Giovanni**, nato a Pontassieve (FI) il 24/06/1938 c.f.: GLRGNN38H24G825A (proprietario per la quota di ½) di seguito descritti, per un **totale complessivo di superficie espropriata pari a mq 640,00**:
  - beni censiti al Catasto Terreni del Comune di **Fiesole al Foglio di mappa 42 p.lla 2640** mq 70 (ex 159);
  - beni censiti al Catasto Terreni del Comune di **Fiesole al Foglio di mappa 42 particelle 867** mq 570;
- 2) di disporre l'espropriazione a favore di Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto in breve

Iniziative Toscane S.r.l., con sede legale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19 cap 25043, CF e P. IVA n. 04121900981, dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di **Bagno a Ripoli al Foglio di mappa 15 p.lla 1**, mq 340 di proprietà della **ditta catastale 2**

- **Fiesoli** Andrea, nato a Rignano sull'Arno (FI) il 09/11/1950 c.f.: FSLNDR50S09H286X (proprietario per la quota di ½)

- **Lapucci** Tiziana, nata a Firenze il 25/06/1961 c.f.: LPCTZN61H65D612Z (proprietaria per la quota di ½)

- 3) di dare atto che i pagamenti delle indennità di esproprio e quota-parte delle indennità per frutti pendenti, pari ad Euro € 3.010,00 per la ditta 1 e ad Euro 534,00 per la ditta 2, per un totale di Euro 3.544,00, oltre le indennità di occupazione temporanea, sono stati effettuati da Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto, beneficiaria dell'esproprio, come da distinte di pagamento conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, in favore di
  - Gargani Rosetta, in data 1 marzo 2023 (BPER SpA SCT280223-110907061)
  - Galardi Giovanni, in data 07 febbraio 2023 (BPER SpA SCT060223-163114457)
  - Fiesoli Andrea e Lapucci Tiziana, in data 1 marzo 2023 (BPER SpA SCT280223-122715916)
- 4) di dare atto che tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio;
- 5) di dare atto che il presente decreto, che dispone il passaggio di proprietà a favore di Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto, è già eseguito ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, in data 16 e 17 marzo 2021, come da verbali di immissione in possesso agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- 6) di dare atto che le aree oggetto di esproprio non risultano interessate dall'ordinario deflusso della acque e quindi non sono riconducibili ad aree afferenti al Demanio dello Stato - ramo idrico;
- 7) di dare atto che, allo scadere termine, anche anticipato, della concessione, saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 12 della convenzione sottoscritta il 10/01/2020, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 8) di disporre, ai sensi dell'art. 23 lett. g) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. Toscana n. 30/2005 e ss.mm.ii, che il presente decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte espropriate a cura del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- 9) di disporre, altresì, che, ai sensi dell' art. 23, c.4, del D.P.R. 327/2001, la registrazione nonché la trascrizione con voltura dei beni del presente atto sia eseguita a cura e spese della società di progetto Iniziative Toscane S.r.l. sopra indicata, in qualità di beneficiario dell'esproprio, con l'avvertenza che, dalla data di esecutività dello stesso e della sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- 10) di dare atto che le imposte di registrazione e ipotecarie-catastali ammontano, per il presente atto, ad Euro 1.200,00, come articolato nel dettaglio in premessa, e che le stesse sono poste a carico di Iniziative Toscane S.r.l. Società di progetto beneficiaria di esproprio;
- 11) di dare atto che il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. 642 del 26/10/1972;
- 12) di dare atto che, per effetto del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016, così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021, il Responsabile del procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto è il Dirigente del Settore Genio Valdarno Superiore, Ing. Gennaro Costabile e che il Dirigente responsabile per l'Ufficio espropriazioni è il sottoscritto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il Dirigente



*Allegati n. 1*

*1 Convenzione \_10\_01\_2020  
156a0d6220a90427ae50290269467c3ddff38c390e373b04a623c1bcfb59b81*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

**Responsabile di settore Renzo RICCIARDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16043 - Data adozione: 18/07/2023**

Oggetto: U8- Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I Stralcio - CUP D37B13000300002 - Liquidazione 80% indennità di esproprio - Foglio 23 particelle 53, 57, 58, 72, 154, 214, 456, 581 - Proprietà Onda Verde Società Agricola

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD016645

**IL DIRIGENTE**

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 18.02.2005 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità” s.m.e.ii;

VISTA la L.R. n. 80 del 28.12.2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”, così come aggiornate con il Decreto del DG n. 7514 del 28 aprile 2021;

PREMESSO CHE:

- a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012, il Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico della Regione Toscana, per conto del Commissario delegato ex L. 228/2012, ha realizzato lo studio idrologico-idraulico del fiume Albegna, approvato dal Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino competente nella seduta del 13.11.2013, nell’ambito del quale venivano individuati gli interventi necessari per la riduzione del rischio idraulico afferente al fiume Albegna, nella zona di Albinia, tra cui la realizzazione di una cassa di espansione e di un canale scolmatore in località Campo Regio;
- il Commissario Delegato ex L. 228/2012, con Ordinanza n. 14 del 26 luglio 2013 e con le successive ordinanze di rimodulazione n. 23 del 5.11.2013 e n. 29 del 17.12.2013, inseriva nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’allegato 2 dell’Ordinanza commissariale n. 5 del 24.04.2013, l’intervento codice 2012EGR0245 “Realizzazione della Cassa di Campo Regio” per l’importo complessivo di € 7.961.543,49, attribuendosene direttamente la competenza per l’attuazione e avvalendosi del Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico della Regione Toscana per i necessari adempimenti;
- nell’ottobre 2014 ulteriori eventi atmosferici colpivano nuovamente la Provincia di Grosseto e, in particolare, i territori già oggetto dell’evento calamitoso del novembre 2012, rendendo assolutamente urgente l’esecuzione dell’intervento codice 2012EGR0245 “Realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio”;
- con Ordinanza del Commissario n. 33 del 20.07.2015 “O.D.P.C. n. 215/2014. O.C.D.P.C. n. 266/2015” Approvazione nuovo Piano degli interventi commissariali e nuovo testo delle disposizioni per l’attuazione degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi della Regione Toscana”, l’intervento cod. U8 relativo alla “Realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio” veniva inserito nel piano degli interventi approvato con ordinanza n. 10/2015 tra gli interventi idraulici urgenti finanziati con risorse regionali ex OCDPC 266/2015 per un importo pari a € 12.500.00,00;
- con Ordinanza n. 41 del 14.10.2015 il Commissario Delegato, ha rimodulato il Piano degli interventi di cui all’Ordinanza commissariale n. 10/2015 e smi ed ha altresì provveduto, alla luce della nuova riorganizzazione delle strutture di vertice della Giunta regionale della Regione Toscana di cui alla D.G.R. n. 913 del 28.09.2015, alla modifica dei settori regionali dei quali il medesimo Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi di propria competenza, individuando la Direzione Difesa del suolo e Protezione civile quale ufficio regionale di riferimento per l’attuazione dell’intervento in oggetto;
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana, con D.D. n. 5677 del 27.11.2015, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativo all’intervento di cui trattasi (intervento codice U8 del Piano degli interventi del Commissario Delegato ex O.C.P.D.C. n. 215/2014), a seguito della positiva conclusione della conferenza dei servizi svoltasi in data 27/10/2015, ai sensi dell’art. 14 e ss della L. 241/90;
- con Ordinanza commissariale n. 45 del 2.12.2015 è stato approvato ai sensi dell’art. 12 dell’O.C.D.P.C. n. 215/2014, il progetto definitivo relativo all’intervento codice U-8 “Realizzazione della cassa di espansione di

Campo Regio – I Stralcio”, precedentemente approvato in linea tecnica con il suddetto D.D. n. 5677 del 27.11.2015;

- con la suddetta ordinanza n. 45/2015 si dava atto che:

- ai sensi del citato art. 12 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 215/2014, “L’approvazione del progetto, da parte del Commissario delegato, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell’area di rispetto e comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori. Si applicano, in ogni caso, le procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”;

- conseguentemente, l’atto di approvazione del progetto cui al punto precedente costituiva variante allo strumento urbanistico del Comune di Orbetello;

- ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è stato apposto, ai sensi dell’art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree oggetto dell’intervento che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. n. 327/2001 ha la durata di cinque anni;

- ai sensi dell’art. 12 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 215/2014, l’opera “Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I Stralcio” è stata dichiarata di pubblica utilità ed i relativi lavori sono stati dichiarati urgenti e indifferibili;

- il Comune di Orbetello, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10-03-2016 ad oggetto “Variante al Regolamento Urbanistico per la presa d’atto del progetto definitivo CASSA DI ESPANSIONE CAMPO REGIO 1° STRALCIO - Ordinanza Del Commissario Delegato 2 dicembre 2015, n. 45” prendeva atto dell’approvazione del progetto di cui sopra;

- con Ordinanza n. 46 del 3.12.2015 il Commissario Delegato ha individuato il Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, ora Genio Civile Toscana Sud, quale struttura del quale lo stesso si avvale relativamente all’intervento in oggetto;

- con Ordinanza n. 47 del 04.12.2015, il Commissario Delegato ha approvato la relazione conclusiva sulle attività espletate relativamente allo stato di emergenza ex O.C.D.P.C. n. 215/2014;

- con D.D. n. 6359 del 28.12.2015 “Riassetto delle strutture della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e attribuzione dei relativi incarichi ai Dirigenti” è stato soppresso il Settore “Genio Civile Toscana Sud e Opere marittime” e costituito il “Genio Civile Toscana Sud” la cui direzione è stata affidata al sottoscritto Dirigente;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 806 del 01.08.2016 “Approvazione indirizzi per garantire continuità dell’azione amministrativa nell’attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale dichiarato ai sensi dell’art. 5 della L.225/1992” ed in particolare l’allegato 2 della predetta D.G.R. “Modalità uniformi di prosecuzione in ordinario delle gestioni emergenziali ex art. 5 L. 225/1992 cessate”, si è previsto che le strutture regionali che attuano gli interventi del Piano commissariale proseguano gli stessi e provvedano alla loro rendicontazione secondo le procedure approvate durante la gestione emergenziale in quanto applicabili;

- con O.C.D.P.C. n. 368 del 10.08.2016 (pubblicata in G.U. n. 197 del 24/08/2016), la Regione Toscana è stata individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito dei predetti eventi calamitosi;

- per quanto sopra indicato, fa capo al Settore Genio Civile Toscana sud la realizzazione dell’intervento di cui in premessa e che pertanto occorre procedere all’esecuzione dei lavori per la realizzazione di una cassa di espansione in zona Campo Regio, nel Comune di Orbetello;

- l’intervento “cod. U8 - Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I lotto” ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e’ stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici anni 2019/2021 e relativo elenco annuale 2019, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n° 170 del 18.02.2019 e successivamente approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 420 del 01.04.2019;

- con decreto n. 8570 del 5.09.2016 il sottoscritto è stato individuato, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 38/2007,

dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Anac, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto;

- con Decreto n. 11271 del 11.07.2018 sono state adottate le risultanze positive della Conferenza dei Servizi, indetta ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento cod. U8 "Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I lotto" così come riportate nel verbale del 18.06.2018 ed approvati gli elaborati del progetto esecutivo, oggetto delle determinazioni della Conferenza dei servizi;

- con decreto n. 12039 del 11.07.2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "cod. U8 - Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I lotto", CUP D37B13000300002 dell'importo complessivo di € 12.913.435,59, ed indetta la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- in data 21.06.2019 e' stata sottoscritta la convenzione tra Regione Toscana, ANAS e RFI, il cui schema e' stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1363 del 10.12.2018, con la quale vengono regolamentati i rapporti tra i soggetti interessati e definiti i rispettivi impegni nella realizzazione di tutte le opere riguardanti l'intervento "Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio – I lotto";

VISTO CHE :

- il soggetto promotore dell'espropriazione per le opere in oggetto è la Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud;

- la Legge Regionale n. 47 del 1° agosto 2016 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla L.R. 30/2005 e alla lor. 67/2003", ed in particolare l'art. 20 bis "Norma transitoria per i procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della L.R. 47/2016" in base al quale le procedure espropriative relative all'intervento di competenza della Regione Toscana, oggetto del presente atto, sono state conferite al Comune di Orbetello quale autorità espropriante;

CONSIDERATO CHE:

- con il sopra citato Decreto n. 11271 del 11.07.2018 di adozione delle risultanze positive della Conferenza dei Servizi viene confermata la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'intervento in oggetto, disposta con l'ordinanza commissariale n. 45 del 2.12.2015, dando atto che la stessa, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001, diverrà efficace a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Orbetello;

- il piano particellare allegato al progetto oltre ad aree da espropriare e da assoggettare a vincolo di allagamento, prevede anche l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01;

- la Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Sud con nota prot. n. 27634 del 12.07.2018, ha trasmesso al Comune di Orbetello il Decreto n. 11271 del 11.07.2018, chiedendo al Comune di disporre la variante urbanistica per la modifica del vincolo preordinato all'esproprio, apposto con ordinanza n. 45 del 02.12.2015, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

- la variante suddetta è stata definitivamente approvata con Del. C.C. n. 66 del 28.09.2018 e la stessa è stata pubblicata sul BURT in data 31.10.2018, dando atto che lo strumento urbanistico acquista efficacia decorsi 15 gg dalla pubblicazione e dalla stessa data diventa efficace il Vincolo preordinato all'esproprio, così come disposto dal DPR 327/2001 e della L.R.T. 30/2005;

- unitamente alla variante urbanistica e al vincolo preordinato all'esproprio decorsi i 15gg di cui sopra, a far data dal 15/11/2018, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001 è divenuta efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera;

DATO ATTO CHE:

- il Decreto n. 11271 del 11/07/2018 di approvazione del progetto Esecutivo, ha rilevato il carattere di particolare urgenza dei lavori che giustifica il ricorso alla procedura di cui all'art. 22 bis D.P.R. 327/01;
- il piano particellare di esproprio allegato al progetto, prevede anche aree soggette ad indennizzo per asservimento di allagamento, oltre all'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01;
- la convenzione sottoscritta in data 21.06.2019 tra Regione Toscana, ANAS S.p.a. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., finalizzata a definire e regolamentare i rapporti in relazione ai rispettivi impegni nella realizzazione di tutte le opere riguardanti l'intervento di "Realizzazione della cassa di Espansione di Campo Regio I lotto";
- con decreto di occupazione d'urgenza n. 12 del 06-08-2019, integrato con successivo decreto n. 2 del 29.05.2020 del Settore Lavori Pubblici del Comune di Orbetello (notificati ai proprietari interessati ai sensi di legge) con i quali sono state determinate in via provvisoria "senza particolari indagini e formalità", come previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, le indennità di esproprio, di asservimento, disposta l'occupazione anticipata dei terreni, oltre all'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio di aree necessarie alla cantierizzazione;
- con la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso, sottoscritti in data 26/09/2019 e 30/06/2020, si entrava in possesso dell'area interessata dai lavori posta nel Comune di Orbetello compresa quella di proprietà della ONDA VERDE Società agricola a r.l. con sede in Orbetello - c.f. 01937810487

Foglio	Particella	Qualità	Qualità rilevata	Sup. Esproprio mq	Sup. Occup. Anticipata mq	Sup. Occup. Temp mq
23	53					245
23	57	Seminativo 3	Seminativo	2044,73	2044,73	630,65
23	58	Seminativo 3	Seminativo	1348,80	1348,80	125,66
23	72	Seminativo 3	Seminativo			285,46
23	154	Pascolo 3	Seminativo	222,64	222,64	7,34
23	214	Seminativo 3	Seminativo	257,30	257,30	9,44
23	456	Seminativo 3	Seminativo	5928,91	5928,91	2534,78
23	581	Pascolo 1	Incolto	36475,26	36475,26	471,14

- che il Genio Civile Toscana Sud, ha comunicato l'ammontare complessivo dell'indennità di esproprio riformulata tenendo conto delle informazioni acquisite con il sopralluogo dell'immissione in possesso, precisamente con nota n. 0324916 del 11/08/2021 e successivamente ricalcolata in seguito alla maggiore superficie dell'occupazione temporanea, trasmessa con nota n. 0425212 del 08/11/2022 con un importo complessivo pari ad **€ 56.225,43**;
- che con l'accettazione dell'indennità di esproprio sottoscritta dalla ONDA VERDE Società agricola a r.l. con sede in Orbetello c.f. 01937810487, inoltrataci dall'Avv. Gilberto Giusti con studio in Firenze, l'indennità determinate è da intendersi definitiva.
- che la proprietà ha provveduto a presentare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, mediante attestazione notarile redatta dal notaio Marco Regni di Pistoia in data 5 aprile 2023;
- che ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/2001 ai proprietari che hanno condiviso l'indennità ed accettato la cessione volontaria hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità offerta, pari quindi ad:

$$€ 56.225,43 \times 80\% = € 44.980,34 \text{ Acconto da liquidare}$$

- con Determinazione n. 381 del 21.06.2023 il Settore Lavori Pubblici del Comune di Orbetello, ha approvato la liquidazione dell'acconto dell'80% pari ad € 44.980,34 dell'indennità spettante per l'esproprio dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori;

**DATO ATTO CHE**

- al fine della determinazione dell'indennità, le aree da espropriare ricadono in zona E e non sono classificabili come aree edificabili, pertanto la somma:

- ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii , non è soggetta alla Ritenuta d'Acconto;
- non sussistendo i presupposti di cui all'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72, non risulta soggetta ad IVA;

- la somma di complessiva di € 44.980,34 necessaria a liquidare la sopraindicata indennità, sarà liquidata direttamente dalla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione per le opere in oggetto e che la somma necessaria è disponibile sul Capitolo 42781, tipo di stanziamento cronoprogramma, prenotazione 20194679 e prenotazione 20231157, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (Cod. V livello U.2.02.01.09.010);

**RICHIAMATO** il D.Lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

**VISTA** la L.R. 1 del 07.01.2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

**RICHIAMATO** il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs. 118/2011;

**Vista** la Legge Regionale n. 45 del 29.12.2022 “Legge di stabilità per l’anno 2023”;

**Vista** la Legge Regionale n. 46 del 29.12.2022 “Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”;

**Vista** la DGRT n. 2 del 09.01.2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del bilancio gestionale 2023/2025;

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

**DECRETA**

1. di impegnare per il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, del terreno interessato dall'intervento in oggetto, l'importo complessivo di € 44.980,34, sul Capitolo 42781, tipo di stanziamento cronoprogramma, prenotazione 20194679, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (Cod. V livello U.2.02.01.09.010) per € 37.610,78 e sul capitolo 42781, prenotazione 20231157, tipo di stanziamento cronoprogramma, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 (Cod. V livello U.2.02.01.09.010) per € 7.369,56, in favore della ONDA VERDE Società agricola a r.l. con sede in Orbetello - c.f. 01937810487, come di seguito indicato:

Comune di Orbetello

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità</b>	<b>Qualità rilevata</b>	<b>Sup. Esproprio mq</b>	<b>Sup. Occup. Anticipata mq</b>	<b>Sup. Occup. Temp mq</b>
23	53					245
23	57	Seminativo 3	Seminativo	2044,73	2044,73	630,65
23	58	Seminativo 3	Seminativo	1348,80	1348,80	125,66
23	72	Seminativo 3	Seminativo			285,46

23	154	Pascolo 3	Seminativo	222,64	222,64	7,34
23	214	Seminativo 3	Seminativo	257,30	257,30	9,44
23	456	Seminativo 3	Seminativo	5928,91	5928,91	2534,78
23	581	Pascolo 1	Incolto	36475,26	36475,26	471,14

**€ 56.225,43 x 80% = € 44.980,34 Acconto da liquidare**

2. di liquidare l'acconto dell'indennità di esproprio dovuta al soggetto avente diritto, secondo le modalità specificate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, non pubblicato, imputando all'impegno assunto con il presente atto la somma complessiva di € 44.980,34;

3. le aree da espropriare ricadono in zona E e non sono classificabili come aree edificabili, pertanto l'indennità sopra determinata non è soggetta alla ritenuta di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72, non risulta soggetta ad IVA;

4. di dare atto che le indennità liquidate sono state determinate sulla base delle superfici progettuali, indicate nel piano particellare d'esproprio, al termine dei lavori, il restante 20% dell'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione ed eventuali indennità aggiuntive saranno determinate e liquidate tenendo conto delle superfici effettivamente espropriate risultanti dai frazionamenti;

5. il presente decreto è integralmente pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della lor. 23/2007 e ai sensi dell'art. 26 c. 7 del DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 1*

*A*

*Allegato A*

*58a36c6a002753c81e8823d7795e60fa4c31408371666afae5a1a1965ef76dd6*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE

**Direttore Enrico BECATTINI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16172 - Data adozione: 26/07/2023**

Oggetto: Parziale riassetto delle strutture dirigenziali della Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018198

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come integrata e modificata con le successive deliberazioni di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021 e n. 847 del 25 luglio 2022, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le Direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 26 febbraio 2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Direttore della Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, ed il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28 del 28 febbraio 2022 con il quale sono stati rinnovati gli incarichi di direzione della Giunta regionale ai sensi dell’art. 15, comma 1 bis, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1.;

Visti i propri decreti dirigenziali n. 6831 del 28 aprile 2021 e n. 6923 del 29 aprile 2021 con i quali è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;

Considerato che a partire dall’anno 2022 per il Settore “Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo-Mobilità Sostenibile” vi è stato un incremento rilevante di risorse gestite sia per servizi che per investimenti, comprensivi anche degli investimenti assegnati dal PNRR, che ha avuto riflessi sulla complessità delle attività presidiate dal Settore;

Ritenuto necessario, al fine di garantire un efficace presidio delle rilevanti attività e risorse di competenza del Settore attualmente denominato “Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo – Mobilità sostenibile”, procedere ad una riorganizzazione delle Strutture della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, ridisegnando da un lato le competenze del Settore esistenti incentrandole sulle attività in materia di contratti di servizio per il trasporto pubblico su ferro e marittimo e affidando dall’altro lato ad un nuovo Settore le competenze relative a programmazione, pianificazione in materia di mobilità ciclabile e mobilità sostenibile e relativa attuazione dei consistenti investimenti previsti dai vari strumenti e fondi comunitari, nazionali e regionali;

Vista la deliberazione GR n. 726 del 27/06/2022 con la quale si adotta la metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e gli indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori;

Ritenuto quindi di procedere:

- alla modifica della declaratoria del Settore “Trasporto pubblico locale su Ferro e Marittimo-Mobilità Sostenibile”, come riportato nel dettaglio nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, adeguandone di conseguenza la relativa denominazione in Settore “Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo”;

- alla costituzione del nuovo Settore “Mobilità ciclabile e sostenibile - attuazione PNRR e altri fondi”, le cui competenze e graduazione sono indicate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto dei criteri di complessità delle funzioni e di differenziazione stabiliti dalla deliberazione GR n. 726/2022 sopra richiamata;

Considerato che, con il proprio decreto n. 19759/2022, rettificato con proprio decreto n. 20108/2022, sono state attribuite le Posizioni organizzative ai Settori della Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;

Dato atto che con il Decreto Dirigenziale n. 6146 del 29/03/23 è stato proceduto al reinquadramento dei dipendenti in servizio presso la Regione Toscana nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi degli artt. 12 e 13 del CCNL comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, con decorrenza 01/04/23;

Considerato che, con il medesimo Decreto, a far data dal 1° aprile 2023, gli incarichi di posizione organizzativa già attribuiti sono automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione, di cui all'art. 16 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022;

Dato atto che, conseguentemente alla diversa ripartizione delle competenze presidiate dalla Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale secondo gli interventi definiti con il presente provvedimento, si rende necessario procedere all'adeguamento della collocazione organizzativa della posizione di Elevata Qualificazione "Infrastrutture per la mobilità sostenibile e ciclabile", collocandola a diretto riferimento del Settore "Mobilità ciclabile e sostenibile - attuazione PNRR e altri fondi"

Dato atto del parere favorevole del Direttore generale reso ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera f della L.R.1/2009;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e come specificato in dettaglio nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- 1) di modificare la declaratoria del Settore "Trasporto pubblico locale su Ferro e Marittimo-Mobilità Sostenibile" come riportato nel dettaglio nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, adeguandone di conseguenza la relativa denominazione in Settore "Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo";
- 2) di costituire il nuovo Settore "Mobilità ciclabile e sostenibile - attuazione PNRR e altri fondi", le cui competenze e graduazione sono indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto dei criteri di complessità delle funzioni e di differenziazione stabiliti dalla deliberazione GR n. 726/2022;
- 3) di riallocare, a seguito della riorganizzazione sopra indicata, la posizione di Elevata Qualificazione "Infrastrutture per la mobilità sostenibile e ciclabile" a diretto riferimento del Settore "Mobilità ciclabile e sostenibile- attuazione PNRR e altri fondi";
- 4) di rinviare a successivo atto il conferimento degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all'articolo 17, commi 1 e 1 bis, della L.R. 1/2009;
- 5) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 1° settembre 2023.

Il Direttore

*Allegati n. 1*

*A*

*Allegato A*

*f45d8e15e2cc163b331f3017b12ecb58651e4199dad7e4de6d5e5f6aeea93230*

Allegato al Decreto

**DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE  
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
01-09-2023**

**STRUTTURE MODIFICATE**

---

Attuale denominazione: (04895) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E MARITTIMO - MOBILITA' SOSTENIBILE

Nuova denominazione: **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E MARITTIMO**

Attuale tipologia: SETTORE COMPLESSO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 1° LIVELLO**

Padre: (50121) MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Attuale declaratoria: Affidamento, pianificazione e programmazione dei servizi del trasporto pubblico locale ferroviario e marittimo; gestione, attuazione e monitoraggio dei relativi contratti. Integrazione trasporto pubblico locale con mobilità sostenibile. Infrastrutture per la mobilità sostenibile. Azioni e interventi per la mobilità ciclabile e la mobilità sostenibile.

Nuova declaratoria: **Affidamento, pianificazione e programmazione dei servizi del trasporto pubblico locale ferroviario e marittimo; gestione, attuazione e monitoraggio dei relativi contratti.**

Missione: (10) TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: (02) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile:

Data fine incarico:

Incarico:

-----

Denominazione: (06138) INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E CICLABILE

Tipologia: POSIZIONE DI EQ DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

Attuale padre: (04895) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E MARITTIMO - MOBILITA' SOSTENIBILE

Nuovo padre: () **MOBILITA' CICLABILE E SOSTENIBILE - ATTUAZIONE PNRR E ALTRI FONDI**

Declaratoria: Programmazione, gestione e coordinamento del complesso degli interventi del sistema regionale della mobilità sostenibile finanziati a valere su risorse UE, statali e regionali, con particolare riferimento alle attività inerenti la mobilità ciclabile - realizzazione e manutenzione di piste ciclabili, ciclovie e itinerari ciclabili di interesse regionale. Interventi relativi alla tramvia fiorentina, all'accessibilità urbana e metropolitana e ai nodi di interscambio modale. Strumenti di pianificazione della mobilità sostenibile in ordine agli atti di governo del territorio.

Missione: (10) TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma: (04) ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Allegato al Decreto

Responsabile: (0016605) MIRANNALTI MARIANO

Data fine incarico: 31-10-2025

Incarico: TITOLARE INCARICO EQ



Allegato al Decreto

**NUOVE STRUTTURE**

---

*Denominazione:* MOBILITA' CICLABILE E SOSTENIBILE - ATTUAZIONE PNRR E ALTRI FONDI

*Tipologia:* SETTORE DI 1° LIVELLO

*Attuale padre:* (50121) MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Declaratoria:* Programmazione e pianificazione infrastrutture per la mobilità ciclabile e sostenibile. Azioni e interventi per la mobilità ciclabile e la mobilità sostenibile; interventi per l'intermodalità, con particolare riferimento all'integrazione con il trasporto pubblico locale.

*Missione:* (10) TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

*Programma:* (02) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

*Responsabile:* In attesa di assegnazione

*Tipo incarico:*

*Data fine incarico:*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore David TEI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 443 del 13-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16180 - Data adozione: 26/07/2023**

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art.48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti tessili non pericolosi, ubicato in Via Don Lorenzo Milani n. 8, nel Comune di Prato.  
Proponente: Yijia S.r.l.. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017948

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19/R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

Vista la parte quarta del D.Lgs. 152/2006, in materia di impianti per la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'art. 208, afferente alla procedura autorizzativa ordinaria;

Visto il vigente Piano regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB), approvato con D.C.R. 18/11/2014, n. 94;

Premesso che:

il proponente, Yijia S.r.l. (sede legale nel Comune di Prato, Via Don Lorenzo Milani, n. 8; partita IVA n. 02211520974), con istanza pervenuta al protocollo regionale in data 30/03/2023 (n. 0161467 e n. 0161478), ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti tessili non pericolosi, ubicato in Via Don Lorenzo Milani n. 8, nel Comune di Prato, depositando la prevista documentazione;

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n. 26701 del 03/04/2023;

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo in data 30/03/2023;

il proponente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, ha chiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi le condizioni ambientali (prescrizioni);

l'impianto oggetto del presente procedimento, allo stato attuale è autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 13440 del 02/08/2021, a svolgere l'attività di recupero dei rifiuti tessili;

nella configurazione attuale, è stato oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, che si è concluso con Decreto dirigenziale n. 12561 del 24/07/2019, con il quale è stato deciso di escludere l'impianto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

la modifica prevista, ai fini della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), ricade tra quelli di cui al punto punto 8.t), quale modifica sostanziale di un impianto del punto 7, lettera zb), e come tale è da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

ai sensi dell'art. 19 comma 3 del d.lgs. 152/2006, in data 12/04/2023 è stato pubblicato un avviso sul sito *web* della Regione Toscana. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 12/04/2023;

il Settore VIA, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, con nota del 12/04/2023 (prot. 0179757) ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web della Regione Toscana, ed ha richiesto il loro contributo tecnico istruttorio;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:

- Publiacqua S.p.a. (prot. n. 0205871 del 03/05/2023);
- ARPAT (prot. n. 0214385 del 08/05/2023);
- Autorità Idrica Toscana (prot. n. 0222953 del 12/05/2023);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. n. 0216744 del 09/05/2023);

e dei seguenti Settori regionali:

- Settore Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 0229058 del 17/05/2023);

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

sulla base degli esiti istruttori, il Settore VIA, in data 17/05/2023 (nota prot. n. 0230207), ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

la documentazione di integrazione e chiarimento è stata depositata dal proponente in data 16/06/2023 al protocollo regionale n. 0283992;

con nota prot. n. 0288132 del 19/06/2023, il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito web regionale della documentazione tecnica integrativa e di chiarimento pervenuta, salve le esigenze di riservatezza, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai soggetti competenti in materia ambientale con riferimento a tale documentazione;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di ARPAT (prot. n. 0314044 del 29/06/2023) e del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico (prot. n. 0350012 del 18/07/2023);

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, acquisita al protocollo della Regione Toscana n.0161467 e n.0161467 del 30/03/2023 e dalla documentazione integrativa e di chiarimento acquisita al protocollo n.0283992 del 16/06/2023:

- 01\_SPA - Studio Preliminare Ambientale
- 02\_VPIA - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
- 03\_Plan\_att - Planimetria generale - Layout stato attuale
- 04\_Plan\_prog - Planimetria generale - Layout stato di progetto
- 05\_Plan\_sovr - Planimetria generale - Layout stato sovrapposto
- 06 - Integrazioni;

Preso atto che, in base alla documentazione complessivamente presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

lo stabilimento della Yijia S.r.l. è costituito da un immobile industriale al cui interno sono svolte le operazioni di conferimento, messa in riserva, separazione e selezione, igienizzazione, stoccaggio e deposito; sono inoltre presenti due stanze ad uso ufficio, due locali ad uso di bagni ed un disimpegno ad uso spogliatoio;

l'impianto è ubicato in via Don Lorenzo Milani n. 8, nel Comune di Prato (PO). L'attività è confinata all'interno del capannone industriale di circa 540 mq e consiste nella messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R13 - R3). Allo stato attuale la vigente autorizzazione prevede i seguenti quantitativi di rifiuti trattati:

- 5.500 t/anno di messa in riserva (R13);
- 2.100 t/anno di recupero (R3);

- stoccaggio massimo istantaneo pari a 40 t;

la tipologia di rifiuti prevista è quella di cui ai codici CER 04.02.21 (rifiuti da fibre tessili grezze) e CER 04.02.22 (rifiuti da fibre tessili lavorate);

i quantitativi e le tipologie di rifiuti attualmente gestiti dall'impianto sono i seguenti:

CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo [t]	Quantitativo massimo di messa in riserva (R13) [t/anno]	Quantitativo massimo di trattamento (R3) [t/anno]
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13 R3	40	5.500	2.100
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13 R3			

allo stato attuale, l'attività produttiva svolta dal proponente consiste nel conferire i rifiuti provenienti da processi di post-produzione, in particolare da aziende che realizzano confezioni, tagli, pronto moda, tessitura e maglieria, caratterizzati da percentuali variabili di lana, cotone, poliestere e lino; presso l'impianto i rifiuti sono trasferiti da trasportatori autorizzati o con mezzi propri dal proponente; i rifiuti sono accettati tramite controllo visivo e documentale e successiva pesatura; nel caso in cui non risultano essere conformi all'omologa, i rifiuti sono allontanati e conferiti presso l'area destinata allo stoccaggio identificata con apposita cartellonistica e strisce divisorie a pavimento; una volta conferito il materiale, viene fatta una distinzione tra il rifiuto che sarà destinato alla messa in riserva (R13) e il rifiuto che sarà destinato al recupero (R3). Dopo la fase di accettazione, i rifiuti sono avviati all'area di selezione e separazione. La cernita è del tipo manuale ed eseguita da operatori. L'attività di selezione produce rifiuti del tipo imballaggi in materiale cartaceo o plastico (derivanti dai colli con i quali i rifiuti tessili vengono conferiti in impianto) e rifiuti tessili scartati identificati con codici EER 19.12.01, 19.12.04 e 19.12.08. I rifiuti idonei al recupero a materia prima secondaria (selezionati e separati) vengono avviati all'operazione di igienizzazione. Il processo di igienizzazione è effettuato tramite box igienizzante posto all'interno del capannone. Il box è corredato di sistema che nebulizza il prodotto igienizzante sul cascame tessile (il principio attivo è il benzalconio cloruro con soluzione acquosa al 50%, che presenta attività attività biocida, fungicida e virucida); i materiali così selezionati vengono quindi pressati in colli e immagazzinati;

il progetto di modifica, oggetto del presente procedimento, prevede un ampliamento del perimetro impiantistico in cui svolgere le operazioni di recupero, estendendo l'attività all'interno di ulteriori tre capannoni esistenti, adiacenti all'immobile in cui l'azienda sta attualmente svolgendo la propria attività; è inoltre previsto l'ampliamento delle tipologie e dei quantitativi dei rifiuti gestiti; il proponente precisa che gli edifici per i quali si prevede l'ampliamento sono già nelle disponibilità dell'azienda;

il proponente intende attuare un incremento dei quantitativi autorizzati massimi di rifiuti da destinare all'operazione di messa in riserva (R13) e recupero (R12 ed R3) per i codici CER 04.02.21 e CER 04.02.22, prevedendo quanto segue:

- 10.000 t/anno complessivi delle operazioni (R13, R12 ed R3) di cui 3.000 t/anno per l'attività R3;
- stoccaggio max istantaneo pari a 100 t;
- introduzione dell'operazione di messa in riserva (R13) per i seguenti codici e quantitativi:
  - CER 04.01.08 (cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo), 1.000 t/anno;
  - CER 04.01.09 (rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura), 1.000 t/anno;
  - CER 15.01.01 (imballaggi in carta e cartone), 250 t/anno;
  - CER 15.01.02 (imballaggi in plastica), 250 t/anno;
  - CER 15.01.06 (imballaggi in materiali misti), 250 t/anno;
  - CER 04.01.08 + CER 04.01.09 stoccaggio max istantaneo 15 t;
  - CER 15.01.01 + CER 15.01.02 + CER 15.01.06 stoccaggio max istantaneo 5 t;

i quantitativi e le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto saranno i seguenti:

CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo [t]	Quantitativo massimo di messa in riserva (R13, R12) [t/anno]	Quantitativo massimo di trattamento (R3) [t/anno]
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13 R12/R3	100	7.000	3.000
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate				
04.01.08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	15	1.000	
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura			1.000	
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	5		250	
15.01.02	Imballaggi in plastica			250	
15.01.06	Imballaggi in materiali misti			500	

in esito alla attuazione del progetto di modifica, l'ingresso all'impianto sarà spostato sul resede tergale privato in asfalto, rispetto a quello attuale posto su Via Don Lorenzo Milani. Tale spazio è utilizzato come ingresso e area di manovra per l'accesso allo stabilimento. Il carico e lo scarico del rifiuto avverranno all'interno del fabbricato; il rifiuto viene conferito in sacchi;

il proponente precisa che la ditta effettua attività di cernita o deposito rifiuti solo all'interno del capannone e non sul piazzale tergale. Nel piazzale tergale si trova esclusivamente il container vuoto in attesa di essere scambiato con quello carico posto all'interno del capannone;

il proponente propone di svolgere le nuove operazioni di progetto come segue:

i rifiuti in ingresso derivanti dalla lavorazione di pelli e pellicce (CER 04.01.08 e 04.01.09) e degli imballaggi in carta e cartone, plastica e materiali misti (CER 15.01.01, 15.01.02 e 15.01.06) sono stoccati in nuovi spazi dello stabilimento, in cassoni scarrabili, in attesa di essere conferiti verso altri impianti di recupero; analogamente a quanto avviene nel processo attuale, i rifiuti in ingresso da fibre tessili (CER 04.02.21 e 04.02.22) sono stoccati in apposite aree in attesa di essere avviati alla separazione e selezione manuale (R12), per la rimozione di materiali tessili non idonei al recupero; il materiale ottenuto viene quindi sottoposto ad adeguamento volumetrico tramite pressatura e stoccato in aree definite "stoccaggio post R12" o alternativamente avviati a processo di igienizzazione, secondo quanto previsto dal punto 8.4 del D.M. 05/02/1998; non tutto il rifiuto infatti è idoneo al recupero a materia prima secondaria. I rifiuti identificati con i codici CER 19.12.01, CER 19.12.04 e CER 19.12.08 vengono stoccati all'interno di depositi temporanei, per essere successivamente inviati a impianti di trattamento o recupero attraverso ditta terza. La fase di igienizzazione nel box dedicato verrà spostata dall'Edificio "A" all'Edificio "D", in modo da ampliare la capacità di trattamento; la volumetria del box verrà aumentata a 30 mc (larghezza 4 m, lunghezza 5 m e altezza 2 m); il materiale tessile in uscita dal processo di igienizzazione è recuperato quale materia prima seconda; come previsto dal suballegato 1 dell'allegato 1 del D.M. del 5 febbraio 1998, tale materiale potrà subire un'operazione di adeguamento volumetrico mediante una pressa meccanica e tutte le forme di recupero previste dal suddetto D.M.;

il proponente individua le aree destinate a ciascuna attività nell'elaborato tecnico "Planimetria generale - Layout stato di progetto (04\_Plan\_prog)";

Preso atto che il proponente prende in esame i piani ed i programmi, nonché il regime vincolistico, pertinenti con l'impianto in esame:

l'area risulta censita come "Bene paesaggistico soggetto a tutela ai sensi dell'art. 136 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", D.Lgs 22/01/2004 n. 42, Parte terza, in quanto l'impianto ricade all'interno della "fascia di terreno di 300 m di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze-Mare ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato" (Codice vincolo 9000057);

l'area in oggetto ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 6 denominato "Firenze-Prato-Pistoia", individuato nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), approvato con D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015;

in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato ed alla relativa Variante di aggiornamento ed adeguamento, il proponente riporta la tabella di cui all'art. 41 "Zone idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti" della disciplina di Piano: il sito in cui è previsto l'ampliamento dell'impianto non risulterebbe idoneo alla localizzazione di attività di recupero rifiuti;

in riferimento al PAI (Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico), l'area in esame non ricade in aree classificate a pericolosità da frana;

non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

relativamente alla pericolosità idraulica, il Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale classifica la zona a pericolosità da alluvione "P1", corrispondente ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni e comunque corrispondenti al fondovalle alluvionale;

nel Piano Strutturale (PS) del comune di Prato l'impianto è ubicato in un'area classificata a pericolosità idraulica media (I.2), ovvero "*pericolosità idraulica moderata comprendente aree inondabili da eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni*"; dalla consultazione della carta dei battenti idraulici con tempi di ritorno 200 anni, l'area non risulta allagabile;

secondo il Piano Operativo (PO) del Comune di Prato, lo stabilimento della Yijia S.r.l. ricade nell'Unità Territoriale Organiche Elementari (UTOE) n.5 all'interno della zona territoriale omogenea D definita come "*parti del territorio destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali*". In particolare, il sito si colloca in un'area delle "*Urbanizzazioni contemporanee monofunzionali del Tessuto Produttivo*", definito TP.1, con singoli edifici industriali e artigianali;

per quanto riguarda il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente del Comune di Prato, l'attività in oggetto ricade all'interno della Classe V "*aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni*";

il progetto non ricade in aree naturali protette né siti della Rete Natura 2000, siti proposti pSIC o siti di interesse regionale (sir).

in riferimento al quadro normativo e conoscitivo del Piano regionale di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati vigente (PRB), il proponente, tramite una tabella, ha effettuato una disamina dell'area dell'impianto in rapporto ai criteri localizzativi previsti al paragrafo 3.5 dell'allegato 4; il proponente rileva l'operatività dei seguenti criteri escludenti:

1. - "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", in quanto l'area ricade all'interno della fascia di terreno di 300 m di larghezza dell'autostrada Firenze-Mare;

14. - "Aree con presenza di insediamenti residenziali - all'interno di un centro abitato, senza considerare le case sparse - inferiori a 200 metri dal punto di scarico dei rifiuti; tale limite è posto a 500 metri qualora all'impianto siano conferiti rifiuti pericolosi" in quanto sono presenti fabbricati residenziali a circa 70 metri dal punto di scarico dei rifiuti;

rileva l'operatività dei seguenti criteri penalizzanti;

- "Aree soggette a rischio di inondazione o a ristagno, classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali o dai piani di assetto idrogeologico a pericolosità idraulica elevata e media (nelle quali è prevista una piena con tempo di ritorno fra 30 e 500 anni)" in quanto l'impianto ricade in area definita dal PS del comune di Prato a pericolosità idraulica I.2 media, con tempo di ritorno di 200 anni;

nonchè di alcuni criteri preferenziali;

il Proponente ha preso in esame i possibili impatti del progetto sulle componenti ambientali interessate;

l'attività di Yijia S.r.l. non prevede emissioni in atmosfera, scarichi idrici di natura industriale, prelievo di acqua se non per usi civili; non determina impatti sulla matrice suolo e sottosuolo perché è svolta tutta su superficie pavimentata; la produzione di rifiuti diversi da quelli tessili è legata agli imballaggi con i quali avviene il conferimento dei rifiuti tessili e alla presenza di materiali estranei all'interno del materiale da sottoporre a cernita quali imballaggi in plastica e/o carta e cartone;

le materie prime impiegate nel ciclo di lavorazione sono costituite dal prodotto igienizzante;

per quanto riguarda la componente rumore, secondo il vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica, l'impianto si trova in Classe V (Aree prevalentemente industriali); dalla valutazione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale e allegata alla documentazione presentata dal proponente, si evince il rispetto dei valori limite di immissione ed emissione previsti, nonché del criterio differenziale, nelle normali condizioni operative di svolgimento dell'attività, ovvero con porte e finestre chiuse, carico e scarico con furgoni leggeri a motore spento;

per quanto riguarda il traffico indotto, il proponente evidenzia che la modifica presentata comporta un aggravio e stima che sia conferito all'impianto un quantitativo medio giornaliero di rifiuti pari a 50 t/giorno, per un numero di mezzi compreso tra 10-12 al giorno;

Dato atto che, dai contributi acquisiti dai Soggetti interessati, emerge quanto segue:

Publiacqua Spa, nel contributo conclusivo del 03/05/2023, dopo avere esaminato la documentazione agli atti, evidenzia che, l'impianto oggetto del procedimento non genera scarichi industriali e che le acque meteoriche dilavanti (AMD) sono considerate acque meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC); in particolare, ai fini del procedimento di verifica di assoggettabilità, non rileva particolari motivi ostativi all'accettabilità dei reflui acque meteoriche non contaminate (AMD) e reflui assimilati al domestico in pubblica fognatura;

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel contributo del 09/05/2023, dopo avere esaminato il progetto ed evidenziato la vigente pianificazione di propria competenza in relazione all'area di ubicazione dello stabilimento, rileva quanto segue:

- in riferimento al PGRA, l'impianto in esame ricade tra le aree a pericolosità da alluvione P1 "Aree a pericolosità da alluvione bassa";
- in riferimento al PAI, le aree interessate dall'intervento risultano esterne alle aree classificate a pericolosità da frana;
- in riferimento al PGA, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 200/60/CE, dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici interessati dallo stabilimento, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

L'Autorità di Bacino evidenzia altresì che vista la pianificazione sopra descritta e la tipologia progettuale presentata dal proponente, le norme di piano non prevedono l'espressione di parere da parte dell'Ente;

L'Autorità Idrica Toscana, nel proprio contributo del 12/05/2023, in merito ai disposti dell'art. 94 del d.lgs. 152/2006, rileva che l'impianto e le relative opere oggetto di verifica risultano esterne alle "zone di rispetto" attualmente delimitate con il criterio geometrico definito dal comma 4 della citata norma; tuttavia la posizione dell'impianto di Yijia risulta completamente all'interno della nuova perimetrazione della "zone di rispetto" stabilita sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regione Toscana n. 872/2020 e pertanto assoggettabile agli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006; in considerazione della modalità di gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche descritta dal proponente l'autorità rimanda ai compiti di Publiacqua di verificare "*se emergano elementi tecnici oggettivi per sostenere l'avvenuta "messa in sicurezza" dell'attività in oggetto, in relazione agli obblighi previsti dal suddetto comma 5*". L'Autorità Idrica rileva, tra l'altro, quanto segue:

*"per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt. 3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008"*;



il dipartimento di Prato di ARPAT, dopo aver esaminato le potenziali ricadute del progetto presentato sulle varie matrici ambientali, nel proprio contributo del 05/05/2023, ha espresso la necessità di chiarimenti a cui il proponente ha risposto con la documentazione integrativa; nel contributo conclusivo del 29/06/2023, il dipartimento ritiene che il progetto non debba essere sottoposto a VIA; l'Agenzia formula altresì specifiche prescrizioni per l'impatto acustico.

Segnala inoltre quanto segue:

il punto 2) della richiesta di integrazioni e chiarimenti richiede – tra l'altro quanto segue: “visti i contenuti del contributo ARPAT, si chiede al proponente di dare evidenza della coerenza dell'attuale assetto produttivo dell'impianto con l'assetto valutato nel provvedimento di verifica n. 12561 del 24.7.2019, anche in termini di quantitativo di rifiuto in stoccaggio istantaneo ed all'ubicazione dei rifiuti all'interno del perimetro dell'impianto...”. A tal proposito, nella nota integrativa prodotta, il proponente precisa unicamente che l'impianto della ditta “...Yijia S.r.l. è attualmente autorizzato alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R13 e R3) con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13440 del 02/08/2021, per il quale ha ottenuto nulla-osta all'esercizio dell'attività con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 15976 del 16/09/2021. Le difformità riscontrate da ARPAT rispetto ai quantitativi ed all'ubicazione dei rifiuti previste dall'atto autorizzativo vigente sono oggetto di accertamento in altra sede.”.

In merito a quanto sopra esposto si rileva che sicuramente le difformità riscontrate sull'attuale atto autorizzativo sono discusse in altra sede, ma è tuttavia necessario precisare che i locali e le strutture oggetto della presente istanza e relativa valutazione, contengono ad oggi un quantitativo di rifiuti tessili e materialitessili (quasi esclusivamente rifiuti) superiore oltre 12 volte il quantitativo attualmente autorizzato, [...]. Per tale motivo, prima di intraprendere l'iter previsto per ulteriori fasi autorizzative, si riterrebbe quantomeno necessario che la ditta definisse almeno un processo finalizzato al ripristino delle condizioni di autorizzazione”.

Infine l'Agenzia segnala i seguenti aspetti gestionali, ai fini autorizzativi:

- gli scarti tessili prodotti nel distretto pratese sono generalmente costituiti da minime percentuali di lana, lino e cotone rispetto ai considerevoli quantitativi di scarti costituiti da fibre di poliestere e tessuto misto e che quest'ultimi presentano maggiori ed evidenti difficoltà di recupero. I nominativi di varie ditte commerciali, indicate dal proponente come acquirenti del materiale end of waste (sino a 3000 t/a), di fatto sono impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti. La realizzazione di pannelli fonoassorbenti derivanti da processi di recupero dei rifiuti tessili (sulla base di quanto disposto dalle linee guida per l'applicazione della disciplina end of waste di cui alla Delibera del Consiglio SNPA del 23/02/2022 doc. n. 156 – Linee Guida 41/2022 tab. 4.3 punto 81, nonché dalle Linee guida della Regione Toscana decreto n. 11003 del 21/07/2020) deve essere autorizzata ai sensi del D.lgs. 152/2006 con la procedura prevista “caso per caso”;
- è necessario che il proponente precisi il numero di persone addette ad eseguire le effettive operazioni di recupero sugli scarti tessili;
- in sede autorizzativa, è necessario approfondire l'opportunità di distinguere i quantitativi dei rifiuti destinati all'operazione R12 da quelli destinati all'operazione R13. Al fine di effettuare operazioni di recupero più efficaci, sarebbe opportuno separare le aree dedicate alla messa in riserva dei rifiuti identificati con il codice EER 040221 (rifiuti da fibre tessili grezze) da quelli identificati con il codice EER 040222 (rifiuti da fibre tessili non lavorate); la prima tipologia di rifiuto non è mai stata rinvenuta durante gli accertamenti condotti presso l'impianto;
- descrivere le modalità con cui il proponente intende determinare le caratteristiche merceologiche relative alla composizione fibrosa dei materiali end of waste, nonché le modalità e i criteri di suddivisione dei lotti da sottoporre a determinazione ed etichettatura;
- qualora il rifiuto conferito non rispettasse il codice EER indicato sui formulari di identificazione o fosse comunque un codice non contemplato nell'atto autorizzativo, il carico non deve essere accettato dall'impianto (a maggior ragione per i rifiuti pericolosi indicati nella nota tecnica); devono essere attivate le procedure previste dalla norma;

il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel proprio contributo d'avvio del 17/05/2023, esaminata la documentazione progettuale, comunica che gli interventi proposti non comportano interferenze con il reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 e neppure variante agli strumenti urbanistici vigenti, pertanto non rileva proprie competenze;

il Settore Servizi Pubblici Locali Energia, Inquinamento Atmosferico nel contributo tecnico istruttorio del 18/07/2023 prende in esame il piano regionale rifiuti, con riferimento alla gestione dei rifiuti speciali ed ai

criteri localizzativi dei nuovi impianti di rifiuti. Il PRB contiene nell'allegato 4 i criteri di localizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (urbani e speciali), suddivisi tra escludenti, penalizzanti e preferenziali. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'allegato 4 al PRB, il suddetto settore richiama i criteri escludenti dichiarati dal proponente al paragrafo 3.5 del suddetto Piano (punto 1. e 14.) compreso il criterio penalizzante ed alcuni criteri preferenziali. Relativamente ai criteri escludenti, preso atto dell'analisi svolta e degli approfondimenti da parte del proponente per risolvere l'incoerenza con i vincoli del PRB, il settore precisa che *“pur in presenza di criteri escludenti, il piano regionale non prevede deroghe né la possibilità di adozione di eventuali interventi di mitigazione o di valutazioni discrezionali da parte dell'autorità competente. Per quanto sopra, considerato che la nuova area di progetto è interessata da criteri escludenti, segnalati direttamente dal proponente, la stessa non risulta idonea all'ampliamento dell'attività di gestione rifiuti.”* Nel caso in specie, ricadendo l'impianto all'interno della fascia di terreno di 300 m di larghezza dell'autostrada Firenze-Mare ai sensi dell'art.136 del d.lgs. 42/2004 ed essendo il punto di scarico dei rifiuti ad una distanza inferiore a 200 m dagli insediamenti residenziali, il Settore esprime parere sfavorevole e rileva che l'area di progetto non risulta idonea all'ampliamento dell'attività di gestione rifiuti;

Considerato quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione;

lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

gli impianti di recupero dei rifiuti sono lo strumento cardine per garantire l'effettività del principio della economia circolare, previsto anche dallo Statuto della Regione Toscana (art. 4 comma 1 lettera n-bis);

in ottemperanza alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006: deve essere data priorità – nella gestione dei rifiuti - alle attività di recupero rispetto allo smaltimento; il recupero di rifiuti con la produzione di materie prime seconde andrà a sostituire l'impiego di materie prime; privilegiare la localizzazione degli impianti in aree produttive;

la gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono tali tipologie di rifiuti non necessitano di una pianificazione di dettaglio. In tale ottica le operazioni di recupero di rifiuti speciali che verranno svolte presso l'impianto in esame si collocano nel libero mercato;

tra gli obiettivi del Piano regionali rifiuti vi è quello di favorire il recupero dei rifiuti anche speciali, inclusi quelli tessili; il Piano prevede che gli impianti di trattamento dei rifiuti speciali devono essere di norma localizzati all'interno di aree industriali;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti in esame; è emersa la necessità di adottare alcune misure di mitigazione e di monitoraggio;

le attività di gestione dei rifiuti vengono svolte al coperto; i rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto sono stoccati in luogo chiuso;

Visto che il progetto in esame non riguarda un nuovo impianto ma una modifica sostanziale, comportante variazione del perimetro impiantistico nonché variazioni a carattere gestionale, di un impianto esistente. Non sono previste nuove opere a carattere edilizio;

Esaminati i criteri localizzativi di cui al paragrafo 3.5 dell'allegato 4 al vigente PRB, con riferimento all'area in ampliamento dell'impianto in esame:

presenza del criterio escludente 1. - l'impianto ricade all'interno della fascia autostradale A1 Firenze-Mare, di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art.136 del d.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

presenza del criterio escludente 14. - il punto di scarico dei rifiuti in impianto è posto a circa 70 m da insediamenti residenziali (posti all'interno di un centro abitato, senza considerare le case sparse), inferiore alla distanza minima di 200 m prevista dal Piano;  
del criterio penalizzante afferente alle aree a pericolosità di alluvione per tempi di ritorno compresi tra 200 e 500 anni (pericolosità P1 di PGRA; i.2 degli strumenti urbanistici comunali);  
del criterio penalizzante afferente alla presenza di centri abitati a distanza inferiore a 500 m dal perimetro dell'impianto;  
di alcuni criteri preferenziali (dotazione di infrastrutture; viabilità di accesso esistente; localizzazione in area industriale esistente);

Dato atto che, secondo il Settore regionale competente in materia di pianificazione rifiuti, i criteri escludenti dell'allegato 4 al PRB si applicano anche all'area di ampliamento dell'impianto esistente in esame;

Dato atto che, per espressa previsione del Piano regionale rifiuti e bonifiche, i criteri escludenti hanno valenza di vincolo assoluto, ossia stabiliscono la completa non idoneità di determinate aree allo svolgimento di attività di gestione rifiuti in procedura autorizzativa ordinaria;

Rilevato che, allo stato delle vigenti disposizioni del Piano regionale rifiuti e bonifiche, per il progetto di modifica in esame si verifica la sussistenza dei criteri escludenti n.1 e n.14 dell'allegato 4, paragrafo 3.5 del Piano e che, ai sensi del Documento di Piano e del paragrafo 1 del suddetto allegato 4, la prevista modifica impiantistica non può, al momento, essere realizzata. Sono fatte salve eventuale future modificazioni del PRB;

Visto l'art.19, commi 5 e 7, del d.lgs.152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare la seguente condizione ambientale (prescrizione):

1. ai fini della richiesta di modifica della autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sulla base del livello definitivo della progettazione, il proponente deve dare conto di quanto segue:

- a) la disposizione dei macchinari deve corrispondere a quella indicata nella planimetria allegata alla VIAC;
  - b) durante l'attività lavorativa le porte e le finestre dei capannoni dovranno essere chiuse;
  - c) effettuare le attività di carico e scarico con furgoni leggeri, consegnando i rifiuti a motore spento e limitando l'attività vocale da parte degli addetti al carico e scarico;
  - d) delle indicazioni gestionali redatte da ARPAT e riportate nel contributo in premessa al presente atto;
- [la presente prescrizione 1. è soggetta a verifica di ottemperanza a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale]

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

programmare il traffico in ingresso ed in uscita dall'impianto al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata, con particolare riferimento ai centri abitati;

per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

prevedere il riutilizzo in impianto delle AMD, ai fini antincendio e altri usi industriali;

Ritenuto necessario ricordare al proponente quanto segue, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, con riferimento alle modifiche previste per l'impianto in esame;

le indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 e n. 2730 del 13/02/2019, nonché nel d.p.c.m. 27.8.2021, con riferimento al rischio di incidenti negli impianti che recuperano rifiuti. Sono fatte salve le necessarie modifiche al Certificato di prevenzione incendi con riferimento alla quantità di rifiuto infiammabile in stoccaggio istantaneo, che verrà incrementata da 40 t a 120 t;

relativamente al Piano gestione acque del Distretto appennino settentrionale, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 200/60/CE, deve essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

quanto richiamato in premessa da Autorità idrica toscana, con riferimento alla futura approvazione delle nuove perimetrazioni delle aree di rispetto dei pozzi acquedottistici;

adottare misure di gestione del rischio idraulico, per eventi con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni, a tutela degli addetti, degli utenti e dei beni dell'impianto, nonché al fine di evitare il rilascio nelle acque di sostanza inquinanti presenti in impianto;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle modifiche previste e la gestione dell'impianto in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale dell'impianto di gestione di rifiuti tessili proposto dalla ditta Yijia S.r.l. (sede legale nel Comune di Prato, Via Don Lorenzo Milani, n. 8; partita IVA n. 02211520974), per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto della prescrizione e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento della prescrizione di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quello indicato nella prescrizione. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di ricordare che, allo stato delle vigenti disposizioni del Piano regionale rifiuti e bonifiche, per il progetto in esame si verificano i criteri escludenti n.1 e n.14 dell'allegato 4, paragrafo 3.5 del Piano, come evidenziato in premessa al presente atto, e che ai sensi del Documento di Piano e del paragrafo 1 del suddetto allegato 4 il progetto presentato non può, al momento, essere realizzato, fatte salve eventuali future modifiche alla pianificazione regionale in materia di rifiuti;

4) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

5) di segnalare al Settore regionale Autorizzazioni rifiuti quanto evidenziato da ARPAT nel contributo in premessa, con riferimento al punto 2) della richiesta di integrazioni e di chiarimenti del Settore scrivente;

6) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

7) di notificare il presente decreto al proponente Yijia S.r.l.;

8) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore David TEI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 443 del 13-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16185 - Data adozione: 26/07/2023**

Oggetto: Proroga ex art. 57 L.R. 10/2010 dei termini contenuti nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Decreto n. 9201 del 11.06.2018), relativo al progetto del "Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa - Primo stralcio". Proponente: Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno. - Provvedimento conclusivo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017993

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte seconda, in materia di VIA;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di VIA;

Visto il D.M. 30/3/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento d.p.g.r. 19R/2017, in materia di VIA;

Vista la D.G.R. n.1196 del 01.10.2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Viste la l.241/1990 e la l.r. 40/2009, in materia di procedimento amministrativo;

Ricordato che:

con Decreto n. 9201 del 11/06/2018, il progetto del “Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa – Primo stralcio”, nei Comuni di Montespertoli (FI), Lastra a Signa (FI) e Montelupo Fiorentino (FI), proposto dal Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, a seguito di un procedimento di verifica di assoggettabilità, è stato escluso dalla procedura di VIA, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

nel suddetto provvedimento di verifica (punto 3 del dispositivo) viene stabilito che le opere previste dal progetto devono essere realizzate entro 5 anni dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento, fatta salva la possibilità di richiesta di proroga;

il provvedimento è stato pubblicato sul BURT parte seconda del 20/06/2018 n.25;

il termine per la realizzazione delle opere oggetto del decreto di cui sopra è quindi fissato al 20/06/2023;

Visto che il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, con istanza inviata il 16/05/2023 (assunta al protocollo n. 0226217) e successivamente perfezionata in data 25/05/2023 (prot. n. 0242745), ha chiesto allo scrivente Settore VIA-VAS la proroga del termine per la realizzazione delle opere previste dal progetto, che è stato oggetto del suddetto provvedimento di verifica n.9201/2018, ai sensi dell'art. 57 della l.r.10/2010, per un periodo di 5 anni;

Dato atto che la documentazione presentata dal proponente a supporto dell'istanza di proroga è composta da:

- LottoB\_F01\_Relazione generale;
- LottoB\_F02\_Relazione paesaggistica;
- LottoB\_F03\_Relazione idrologica;
- LottoB\_F04\_Relazione idraulica;
- LottoB\_F05\_Relazione geologica-geotecnica-sismica-indagini-prove;
- LottoB\_F06\_Relazione archeologica;
- LottoB\_F07\_Relazione sulla gestione delle terre;
- LottoB\_F08\_Relazione strutture e materiali;
- LottoB\_F09\_Relazione sui rilievi topografici;
- LottoB\_F10\_Piano di manutenzione;
- LottoB\_F11\_Relazione sulle interferenze;
- LottoB\_F12\_Piano di cantierizzazione e di gestione ambientale;
- LottoB\_F13\_Indicazioni per la redazione del PSC;
- LottoB\_F14\_Piano Particellare d'Esproprio;
- LottoB\_F15\_Computo metrico estimativo e quadro economico;
- LottoB\_F16\_Valutazione impatto acustico;
- LottoB\_F18\_Piano di monitoraggio ambientale;
- LottoB\_T01\_Corografia;
- LottoB\_T02A\_Planimetria strumenti urbanistici e vincoli sovraordinati;
- LottoB\_T02B\_Planimetria strumenti urbanistici e vincoli sovraordinati;

- LottoB\_T02C\_Planimetria strumenti urbanistici e vincoli sovraordinati;
- LottoB\_T03\_Documentazione fotografica-T03A;
- LottoB\_T04A\_Planimetria del modello idrologico e idraulico SA;
- LottoB\_T04B\_Planimetria del modello idrologico e idraulico SP;
- LottoB\_T04C\_Planimetria del modello idrologico e idraulico SA-SP-PSRI;
- LottoB\_T04D\_Confronto battenti SP SA;
- LottoB\_T05\_Planimetria delle indagini geognostiche;
- LottoB\_T06\_Planimetria stato attuale;
- LottoB\_T07\_Planimetria di progetto;
- LottoB\_T08\_Sezioni territoriali;
- LottoB\_T09\_Planimetria catastale;
- LottoB\_T10\_Interferenze;
- LottoB\_T11\_Indirizzi per la gestione delle aree di contesto fluviale;

il proponente, con nota acquisita il 22/06/2023 al protocollo regionale n. 0295555, ha trasmesso la Relazione geologica;

Dato atto che, dalla documentazione allegata all'istanza, emerge – tra l'altro - quanto segue:

il lotto funzionale A del progetto in esame (aree di laminazione Bramasole e SNAM) è stato già ultimato e collaudato (certificato di regolare esecuzione emesso in data 22/11/2022);

le opere del lotto funzionale B (Area di laminazione Prugnolaia Ripalta) non sono state ancora avviate per carenza di finanziamenti, ancora da reperire; il lotto B interessa i Comuni di Lastra a Signa e Montespertoli;

il progetto dell'area di laminazione Prugnolaia – Ripalta fa parte del sistema di laminazione del torrente Pesa, previsto dal Piano Stralcio Rischio Idraulico dell'Autorità di Bacino, al fine di ridurre le criticità idrauliche, riconnettere idraulicamente il fiume con la propria piana inondabile e recuperare parte delle estese superficiali di pertinenza idraulica, attualmente sottratte al torrente Pesa;

l'opera si pone in un territorio fortemente antropizzato, caratterizzato dalla presenza di infrastrutture, impianti tecnologici e aree coltivate; il progetto definitivo prevede nuove superfici inondabili, attraverso opere di rimodellazione morfologica, che aumentano la frequenza di allagamento, massimizzano il volume invasabile e ricreano un corridoio ecologico anche con lo sviluppo di nuova vegetazione ripariale;

il proponente ha aggiornato il quadro conoscitivo a supporto della progettazione ed ha apportato alcune modifiche nel livello definitivo di progettazione, rispetto al progetto di fattibilità che è stato oggetto del procedimento di verifica del 2018. In particolare:

- viene prevista l'eliminazione del rilevato "esterno" (D3 in terra) in loc. Ripalta, nel Comune di Lastra a Signa; verranno realizzati rilevati interni paralleli all'asse stradale; la modifica consente di allontanare le lavorazioni dai centri abitati (in particolare dal recettore R02PR);
- in loc. Prugnolaia nel Comune di Montespertoli è stato introdotto - nella porzione di monte dell'opera - un pennello trasversale avente lo scopo di rallentare la corrente di esondazione sulle superfici coltivate e massimizzare al contempo i volumi invasabili;
- viene previsto il rialzamento dell'esistente strada campestre, nel tratto finale, per una lunghezza di circa 180 m, un'altezza media di circa 1,3 m ed una larghezza di 5 m; la strada attraversa trasversalmente i campi e collega il rilevato lungo il torrente Pesa con la strada podereale ai piedi della collina;
- la messa in sicurezza dei due pozzi di captazione presenti a monte della centrale, prevedendo il sovrizzo di 2,6 m dell'intero piano campagna dell'area pozzi per un raggio di 10 metri e ricollocando a quota 54,2 m slm le apparecchiature ed i manufatti esistenti;
- un aumento del quantitativo di terra movimentata, passando da circa 28.200 mc nel progetto di fattibilità a circa 32.500 mc nel progetto definitivo;

il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica in data 24/11/2020 con decreto del Consorzio n.614;

il proponente ha argomentato che non è stato possibile procedere alla realizzazione degli interventi previsti, nel termine di cui al procedimento di verifica di assoggettabilità conclusasi nel 2018, per carenza della copertura finanziaria;



il proponente specifica che il cronoprogramma di realizzazione delle opere è previsto in 1095 giorni naturali e consecutivi; seguiranno le procedure di collaudo;

nello sviluppo progettuale, dal livello preliminare - oggetto della verifica di assoggettabilità del 2018 - al progetto definitivo sono stati svolti a cura del proponente approfondimenti e miglioramenti tecnici volti a ottimizzare gli aspetti gestionali delle opere, senza apportare modifiche sostanziali rispetto al progetto oggetto della procedura di verifica;

il proponente, nella documentazione allegata alla istanza, ha preso in esame gli aggiornamenti al quadro di riferimento programmatico ed ambientale, rispetto a quanto valutato nel provvedimento di verifica del 2018;

Visto che:

il Settore VIA-VAS, con nota prot. 0251103 del 31/05/2023, ha comunicato l'avvio del procedimento di proroga ed ha chiesto ai Soggetti competenti in materia ambientale di segnalare eventuali elementi che ostino all'accoglimento della istanza di proroga;

il settore, con nota del 22/06/2023 prot. n. 0296612, ha comunicato ai Soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuto deposito della Relazione geologica, che è stata messa a disposizione dei medesimi, unitamente a tutta la documentazione allegata alla istanza di proroga;

sono pervenute le note di:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 0298095 del 23/06/2023);

Snam Rete gas S.p.a. (prot. 0281544 del 16/06/2023);

Publiacqua S.p.a. (prot. 0297555 del 22/06/2023)

Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot. 0287795 del 19/06/2023 e prot. 0299296 del 23/06/2023);

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. 0294315 del 21/06/2023);

ARPAT (prot. n. 0305443 del 27/06/2023);

Autorità Idrica Toscana (prot. 0303901 del 26/06/2023);

Comune di Montespertoli (prot. 0334250 del 10/07/2023);

Dato atto che nessuno dei Soggetti di cui al capoverso precedente ha manifestato motivi che ostino alla concessione della proroga richiesta:

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo del 23/06/2023, ha preso in esame gli strumenti di piano vigenti (PGRA – piano di gestione del rischio alluvioni, PGA – piano di gestione delle acque, PAI - Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico, PBI - Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico e Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico) evidenziando quanto segue:

“[...]”

*con riferimento al PGRA,*

*- l'area interessata dall'intervento in oggetto, cassa Prugnolaia-Ripalta, ricade in aree a diversi gradi pericolosità da alluvioni fluviale (P3, P2 e P1), disciplinate dagli artt. 7, 9, 11 della disciplina di Piano. In tali aree gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale (per la regione Toscana L.R. 41/2018), che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua. L' Autorità di bacino, oltre a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei Piani e programmi, nei casi previsti dall'art. 63, comma 10, lett. B) del decreto legislativo 152/2006, rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano). Si rappresenta, pertanto, che ai sensi della disciplina di Piano vigente, l'intervento in oggetto rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità, che potrà esser rilasciato nelle successive fasi autorizzative.*

*- si segnala, per quanto riguarda l'aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvione, che il torrente Pesa fa parte del reticolo principale del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, e che sono in corso le attività previste dal programma annuale di riesame delle mappe di pericolosità da alluvioni, approvato nella Conferenza Operativa di questa Autorità di bacino per l'annualità 2023 (link: [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=5275](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5275));*

- l'intervento in oggetto, cassa Prugnolaia-Ripalta, fa parte di una misura di protezione integrata del PGRA 2021-2027 di tipo M31 denominata "Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa (infrastrutture verdi" (codice ITC0900041);

- si rende noto che, per rendere gli interventi di PGRA di tipo strutturale (misure di protezione) più efficaci ai fini del mantenimento degli equilibri ambientali e dell'inserimento paesaggistico, in fase di Verifica di assoggettabilità a VAS del PGRA sono state introdotte indicazioni per la progettazione di tali interventi di Piano; in particolare tali indicazioni sono finalizzate a concorrere ad una migliore integrazione delle opere sotto il profilo paesaggistico (cfr. Coerenza PGRA-PIT\_PPR – "Criteri per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici" disponibili al link [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=840](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=840)).

con riferimento al PGA,

- i corpi idrico interessati dall'intervento in oggetto, cassa Prugnolaia-Ripalta, sono:

- CI superficiale Torrente Pesa Valle (stato ecologico scarso, stato chimico buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, non deterioramento dello stato chimico);
- CI sotterraneo Corpo idrico della Pesa (stato quantitativo non buono, stato chimico buono, obiettivi: raggiungimento dello stato quantitativo buono al 2027, non deterioramento dello stato chimico);

considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

- si segnala che gli "Indirizzi di PGA" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che sono interessate dall'intervento in oggetto (artt. 24, 25, 26, 27). Si prende atto che l'intervento proposto risponde alle indicazioni dei suddetti indirizzi;

- in riferimento al Piano di monitoraggio presentato (cfr. Elaborato F18 "Attuazione piano di monitoraggio come da richiesta dell'Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale: applicazione indici STAR\_ICMi ed IFF 2007 nell'annualità 2018 (ante operam)"), si segnala che risponde a quanto richiesto da questa Autorità nei precedenti contributi richiamati in premessa. Preso atto che è già stato realizzato il lotto A e che non è stato possibile quantificare i tempi necessari per la realizzazione del lotto B, si raccomanda di programmare una ulteriore fase di monitoraggio ambientale (post operam primo step) a 5 anni dal completamento del lotto A (22.11.2022). I risultati dei monitoraggi dovranno essere trasmessi anche a questa Autorità di bacino.

- si ritiene importante che nelle fasi di cantiere vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee e che vengano seguite le indicazioni presenti nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018);

con riferimento al PSRI,

- l'area interessata dall'intervento in oggetto, cassa Prugnolaia-Ripalta, risulta compresa all'interno di aree destinate ad interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico di tipo A. Ai sensi delle norme del PSRI è necessario acquisire il parere di questa Autorità di bacino sul progetto dell'opera di laminazione: tale parere potrà esser rilasciato nelle successive fasi autorizzative, congiuntamente con quanto richiesto dal PGRA.

con riferimento al PAI,

- l'intervento in oggetto, cassa Prugnolaia-Ripalta, ricade inoltre in aree a pericolosità da processi geomorfologici e da frana molto elevata PF4, disciplinate dall'art. 10 delle Norme di PAI, in quanto l'area è interessata da processi attivi di dinamica d'alveo, con fenomeni di retrogressione spondale. Gli eventuali aspetti legati alla mitigazione locale del rischio da dinamica d'alveo, per quanto di competenza di questa Autorità in merito al PAI, saranno affrontati nelle successive fasi autorizzative al fine di integrarli con gli obiettivi di PGRA e PGA.";

Snam Rete Gas Spa, a seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte, nel contributo del 15/06/2023, comunica di non aver elementi ostativi alla proroga dei termini del procedimento in oggetto, confermando il contributo istruttorio espresso con nota trasmessa il 29/01/2018, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità;

Publiacqua Spa, nella nota del 22/06/2023, prende atto della documentazione trasmessa ed esprime posizione favorevole alla proroga dei termini, confermando quanto espresso nel contributo istruttorio trasmesso il 17/11/2017;

l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), nella nota del 26/06/2023, tenuto conto della documentazione presentata dal proponente, non ravvisa elementi ostativi alla concessione di proroga richiesta, ritenendo opportuno ricordare al proponente "che l'area di intervento ricade all'interno delle "zone di rispetto" del campo pozzi "Ginestra" (costituito da n.12 opere di captazione delle acque di subalveo del T. Pesa), pertanto per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, si richiamano le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, raccomandando quanto segue:

- il proponente dovrà attentamente verificare con il Gestore del SII, che legge la presente per conoscenza, l'eventuale interferenza tra gli interventi in progetto e le infrastrutture del SII, al fine di non comprometterne l'accessibilità, la gestione e l'integrità;

- durante le fasi di cantiere dovranno essere minimizzati gli impatti sulla risorsa idrica sotterranea, con particolare attenzione ai seguenti aspetti, ricadenti tra i divieti disposti dal comma 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006: gestione delle eventuali acque meteoriche dilavanti contaminate (AMDC generate durante l'esecuzione dei lavori) ed eventuale deposito di prodotti/sostanze chimiche pericolosi e rifiuti.";

ARPAT, nella nota del 27/06/2023, valutata la documentazione presentata dal proponente, non riscontra, per quanto di competenza, motivi ostativi alla concessione della proroga del termine di cui al decreto di verifica n. 9201 del 11/6/2018, di esclusione dalla VIA. L'Agenzia ribadisce al proponente il rispetto delle prescrizioni impartite dal suddetto decreto, per il Lotto B; fornisce specifiche indicazioni in merito alla componente atmosfera ed alla componente rumore.

In particolare sull'atmosfera, precisa che: "All'interno del "Piano di cantierizzazione e gestione ambientale" (datato novembre 2020) sono riportate le valutazioni sull'impatto sulla componente atmosfera alla luce delle modifiche progettuali apportate. Quanto alle stime effettuate circa i ratei emissivi associati alla movimentazione dei mezzi su strade non asfaltate, si evidenzia che è stato utilizzato erroneamente il fattore correttivo associato alla piovosità. Tale fattore, come esplicitamente indicato a pag. 32 dell'Allegato 2 al PRQA1, è utile per stime a scopo inventariale e quindi non deve essere usato nel caso in esame in quanto determina una sottostima del rateo emissivo associato alla movimentazione su sterrati, che risulta ridotto di un fattore pari a 0,84. Si evidenzia inoltre che le stime sono state effettuate assumendo un contenuto in silt delle superfici sterrate pari al 20% senza tuttavia giustificare tale assunzione. Qualora si utilizzasse il valore medio dell'intervallo di percentuali suggerito nelle Linee Guida (17%), che è un valore parimenti accettabile, si otterrebbe una riduzione delle emissioni di un fattore 0,86.

Sembrerebbe quindi possibile che nella valutazione siano stati applicati ai coefficienti citati rispettivamente una sottostima ed una sovrastima dello stesso ordine di grandezza, senza quindi inficiare i risultati che hanno condotto alla determinazione delle mitigazioni da adottare. Ciò considerato, sembra possibile concludere in prima istanza che non si prospettano criticità rilevanti o comunque non risolvibili con opportune azioni mitigative presso i recettori sensibili prossimi all'area dei lavori.

Al fine di dimensionare opportunamente le citate azioni mitigative (bagnature) e al fine di valutare l'eventuale necessità di utilizzo di barriere antipolvere in prossimità dei recettori più vicini all'area dei lavori, si suggerisce comunque, in sede di autorizzazione, che lo studio sia presentato nuovamente opportunamente corretto e integrato; in particolare:

non deve essere applicato il fattore correttivo associato alla piovosità;

deve essere scelto e giustificato il valore percentuale di "silt" contenuto sulle superfici sterrate;

le azioni mitigative devono essere opportunamente dimensionate, in base ai ratei emissivi ottenuti dalle stime."

Sul rumore: "nelle successive fasi progettuali esecutive l'appaltatore dovrà presentare, ai Comuni competenti per territorio, la valutazione di impatto acustico di dettaglio, con indicazione degli interventi di mitigazione adottati e, ove necessario, richiedere la deroga ai limiti ai sensi della D.P.G.R. n. 2/R/2014 in prossimità dei recettori per i quali non risulti possibile, nonostante tutti gli accorgimenti adottati, rispettare i limiti.";

il Comune di Montespertoli, nella nota del 10.7.2023, richiede approfondimenti finalizzati alla tutela idraulica dell'abitato posto in località "La Prugnolaia";

il Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale nella nota del 19/06/2023 ed in quella del 23/06/2023, non ha rilevato elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza;

il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, nella nota del 21/06/2023, prende atto di quanto indicato dal proponente in merito al progetto del Lotto B (Area di laminazione Prugnolaia Ripalta) ed alle modifiche apportate e non riscontra, per quanto di competenza, motivi ostativi alla proroga del decreto n. 9201 del 11/6/2018 di esclusione dalla VIA; il settore conferma le conclusioni favorevoli già espresse nel suddetto decreto, richiamando le prescrizioni di cui al punto e.1);

Visti l'art. 28 comma 7-bis, la l.r. 10/2010, art.57 e l'allegato B, paragrafo 10, della d.g.r. 1196/2019, in materia di proroga dei termini per la realizzazione di un progetto oggetto di procedimenti in materia di VIA;

Ricordato che l'art. 57 della l.r. 10/2020 prevede la consultazione, da parte dell'autorità competente, dei Soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto delle note pervenute dai Soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito del presente procedimento;

Visto che i Soggetti competenti in materia ambientale consultati nell'ambito del presente procedimento non hanno manifestato motivi ostativi alla concessione della proroga richiesta dal Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno;

Rilevato che il progetto in esame, a fronte di alcuni impatti mitigabili afferenti alla fase di realizzazione:  
- si colloca tra gli interventi inseriti dal Ministero dell'Ambiente nel Piano di interventi integrati ambientali – *misure win win* (decreto DG-STA n. 506 del 30/11/2016), finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed alla tutela ed al recupero degli ecosistemi e della biodiversità;  
- è classificato come misura di protezione del PGRA 2021-2027, di tipo M31, denominata “*Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa (infrastrutture verdi)*” (codice ITC0900041);

Visto che il proponente richiede una proroga di 5 anni del termine per la realizzazione delle opere previste dal decreto di verifica del 2018, quindi fino al 20/06/2028;

Visto l'art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, sopravvenuto rispetto al decreto di verifica, secondo il quale - entro il termine di validità del provvedimento di verifica - il proponente deve provvedere oltre che alla realizzazione delle opere previste, anche al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione delle opere realizzate ed al completo recupero ambientale delle aree di cantiere utilizzate nonché a definire con l'Autorità competente la conformità delle opere rispetto al progetto depositato ed alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di verifica;

Ritenuta congrua una proroga di anni cinque del termine per la realizzazione delle opere previste dal progetto in esame in considerazione del cronoprogramma presentato;

Ritenuto inoltre necessario prevedere un anno di tempo per l'effettuazione delle procedure di collaudo, in applicazione dell'art.28 comma 7-bis del d.lgs.152/2006;

Ritenuto per quanto sopra di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di prorogare al 20/06/2029, ai sensi dell'art. 57 della l.r. 10/2010 e con riferimento al provvedimento di verifica di cui al decreto regionale n. 9201 del 11/06/2018, il termine entro cui deve essere realizzato il progetto del “Sistema di laminazione e riqualificazione del torrente Pesa – Primo stralcio” nei Comuni di Montespertoli (FI), Lastra a Signa (FI) e Montelupo Fiorentino (FI), proposto dal Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa. Entro tale termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al citato provvedimento di verifica del 2018;

2) di confermare le prescrizioni impartite nel provvedimento di verifica n.9201/2018, nonché le relative raccomandazioni, fatta salva la sopravvenuta evoluzione normativa, con riferimento al lotto funzionale B;

3) di prescrivere quanto segue:

a) almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori, il proponente o l'impresa appaltatrice deve presentare al Settore scrivente un approfondimento in merito alle polveri prodotte in fase di cantiere, che tenga conto del paragrafo 6 dell'allegato 2 al vigente PRQA e delle indicazioni di ARPAT riportate in premessa. Il Settore scrivente si esprimerà in merito, previa consultazione dell'Agenzia;

b) in occasione dell'approvazione del progetto esecutivo, il proponente, ai fini della tutela dell'incolumità dei Soggetti che vivono ai margini delle aree di laminazione, ovvero l'insediamento definito Prugnolaia, deve definire nel dettaglio il grado di rischio di allagamento delle aree abitate e delle loro pertinenze, poiché la prevista area di allagamento si esaurisce al confine di proprietà del suddetto insediamento con un taglio apparentemente netto sulle particelle catastali. Su detto elaborato il proponente chiederà l'espressione del Comune di Montespertoli. Detto elaborato deve essere comunicato per conoscenza anche al Settore scrivente;

4) di ricordare al proponente:

a) le indicazioni fornite dalla Autorità di bacino, nel contributo in premessa, con riferimento: al parere di competenza previsto dalla Disciplina di PGRA ed dal Piano Stralcio rischio idraulico; ai criteri di PGRA per l'attuazione degli interventi di Piano al fine della tutela dei beni culturali e paesaggistici; agli indirizzi di PGA (artt.24-27 della Disciplina di piano); al parere di competenza in relazione al Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), per quanto attiene l'area a pericolosità geomorfologica molto elevata interessata dal progetto in esame. Si raccomanda al proponente di programmare una ulteriore fase di monitoraggio ambientale (*post operam*, primo step) a 5 anni dal completamento del lotto A; trasmettere i risultati dei monitoraggi anche all'Autorità di bacino, ad ARPAT ed al Settore scrivente;

b) quanto evidenziato da Autorità Idrica Toscana nel contributo in premessa, con riferimento alla tutela del campo pozzi "Ginestra";

c) quanto evidenziato da ARPAT nel contributo in premessa, con riferimento alla deroga acustica in fase di realizzazione delle opere;

5) di ricordare inoltre quanto segue al proponente:

- le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art. 40-ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

- qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali o si dovessero rinvenire terreni o acque contaminati, l'attivazione delle procedure di cui agli artt. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006;

- al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento e la rimozione dei rifiuti, nonché di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate;

- le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

6) di raccomandare quanto segue al proponente:

- nella documentazione di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, adottare specifiche misure di precauzione e protezione nei confronti degli addetti e degli utenti, in relazione al rischio idraulico, alle lavorazioni da realizzarsi in prossimità di infrastrutture aperte al traffico, di condotte del gas e di linee elettriche; adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;

- adottare misure per evitare che, in caso di alluvione, sostanze inquinanti presenti nell'area di cantiere possano riversarsi nelle acque, nonché per prevenire danni alle cose presenti all'interno dell'area di cantiere;

- adottare le buone pratiche di cui al documento redatto da ARPAT "*Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale*" del gennaio 2018;

- prevedere modalità finalizzate a prevenire l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dai cantieri;

- programmare i transiti in entrata ed in uscita dai cantieri al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata, con particolare riferimento ai centri abitati;

- adottare le buone pratiche per i lavori sui corsi d'acqua, di cui alla Delibera G.R. n. 1315 del 28/10/2019;

7) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA-VAS in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

8) di notificare il presente decreto al proponente Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno;

9) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16190 - Data adozione: 26/07/2023**

Oggetto: D.M. n.649010 del 19 dicembre 2022. Rilascio delle autorizzazioni ai nuovi impianti viticoli. Annualità 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018088

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra-periferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 modificato dal Regolamento (UE) 2021/2117, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE)n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;

Visto in particolare l'articolo 63, primo capoverso, del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in cui si dispone che gli Stati membri mettano a disposizione ogni anno delle autorizzazioni per nuovi impianti equivalenti all'1% della superficie vitata nazionale;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Visto in particolare l'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 sopra citato, concernente "Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti";

Richiamato il decreto ministeriale del Direttore Generale della Direzione delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del 25 ottobre 2022 con il quale si stabilisce che per l'annualità 2023, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, è disponibile a livello nazionale una superficie di 6.784,73 ettari, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2022, integrata delle superfici autorizzate di nuovi impianti oggetto di rinuncia nella medesima annualità;

Visto il Decreto Ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 concernente le "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.";

Vista la Delibera di Giunta n. 21 del 23 gennaio 2023 "Regolamento (UE) 1308/2013. Adozione dei criteri di priorità e individuazione della superficie massima richiedibile per il rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli da realizzare nell'ambito della Regione Toscana-annualità 2023" che, in applicazione dei commi 1 e 5 dell'articolo 8 e del comma 5 dell'articolo 11 del citato DM dispone:

- l'applicazione di criteri di priorità alle richieste di rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli per l'intera superficie assegnata alla Regione Toscana,
- l'applicazione ai fini del calcolo delle assegnazioni, alle richieste di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli da realizzare sul territorio della Regione Toscana, di un limite massimo per domanda pari a trenta ettari,
- che nel caso le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Toscana, venga garantito il rilascio di autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,25 ettari;



Visto il comma 1 dell'articolo 10 del DM 649010/22 con il quale viene stabilito che le autorizzazioni sono rilasciate dalle Regioni competenti sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero, e che le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale Regionale che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

Vista altresì la Circolare AGEA. 20042 del 17 marzo 2023 “Vitivinicolo – Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”, che nella parte relativa alle “Procedure per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli” stabilisce che:

- il sistema centrale generi automaticamente nel registro le autorizzazioni, e che le Regioni rilascino le autorizzazioni tramite apposite funzioni disponibili sulle applicazioni messe a disposizione da Agea;
- le autorizzazioni siano visibili al produttore nell'area pubblica del portale AGEA e SIAN;
- i beneficiari potranno avvalersi della possibilità di rinunciare alle autorizzazioni, nei casi previsti dall'articolo 10 comma 2 del DM 649010/2022, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco delle autorizzazioni sul BURT, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA;

Vista la comunicazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste pervenuta via mail a questo ufficio in data 20 luglio 2023, con la quale è stato trasmesso l'elenco dei beneficiari ritenuti ammissibili ai quali devono essere concesse le autorizzazioni di nuovo impianto, ed è stata data indicazione alle Regioni di adottare un atto regionale finalizzato al rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti;

Considerato che le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli devono essere utilizzate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'elenco dei beneficiari ritenuti ammissibili ai quali devono essere concesse le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli, trasmesso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con nota del 20 luglio 2023, di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto;
2. di concedere tramite le apposite funzioni disponibili sulle applicazioni messe a disposizione da Agea, le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli ai beneficiari inseriti nell'elenco trasmesso dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di cui al punto 1;
3. che la data di inizio validità delle autorizzazioni decorre dalla data di adozione del presente atto;
4. che la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale dell'atto di approvazione assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Allegato A*

*75bb4262c896967e066a2213e8aca2d6cead6d6ae2446fad21fb6191075a14ee*

Elenco domande autorizzazioni nuovi impianti viticoli annualità 2023						
N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
1	TOSCANA	BOBKIEWICZ OLGA KATARZYNA	35470010279	54591	2500	6542
2	TOSCANA	ABBRUZZESE VINCENZO	35470166824	130000	2500	12392
3	TOSCANA	BACCHETTI DE GREGORIS TRISTANO	35470185246	75000	2500	8125
4	TOSCANA	BADII FRANCESCO	35470060910	30000	2500	4634
5	TOSCANA	BAFFETTI FRANCESCO	35470165461	21300	2500	3959
6	TOSCANA	BIAGI ALESSANDRO	35470202777	20000	2500	3858
7	TOSCANA	BAGNO DARIO	35470030905	57272	2500	6750
8	TOSCANA	BUGETTI FRANCESCO	35470004629	2500	2500	2500
9	TOSCANA	BIGAZZI GIANNA	35470148525	150966	2500	14019
10	TOSCANA	BIGAZZI JACOPO	35470109394	80000	2500	8513
11	TOSCANA	BILLI EDDA	35470153319	15000	2500	3470
12	TOSCANA	BALLERINI GIULIA	35470054889	27000	2500	4401
13	TOSCANA	BILENCI FABIO	35470255551	35000	2500	5022
14	TOSCANA	BAMBAGIONI PIERLUIGI	35470075439	10000	2500	3082
15	TOSCANA	BIANCHI CARLA	35470022506	50000	2500	6185
16	TOSCANA	BANCHETTI MAURIZIO	35470224854	133000	2500	12625
17	TOSCANA	BIANCHI ROBERTO	35470180395	2000	2000	2000
18	TOSCANA	BENEDETTO JAMES LEWIS	35470149036	12000	2500	3237
19	TOSCANA	BANDINI ALESSIO	35470227568	10000	2500	3082
20	TOSCANA	BINDI PIETRO	35470056355	15000	2500	3470
21	TOSCANA	BENINI ROSSANA	35470084407	30000	2500	4634
22	TOSCANA	BONORA MICOL	35470213386	5988	2500	2771
23	TOSCANA	BARBETTI MARTA	35470025939	46774	2500	5935
24	TOSCANA	BRACCI VATIELLI MIGNARDI OLIVIERO	35470151214	2500	2500	2500
25	TOSCANA	BORGHESI ERIKA	35470056330	100000	2500	10065
26	TOSCANA	BORGHINI ROBERTO	35470181062	2500	2500	2500
27	TOSCANA	BARAGLI RITANO	35470222684	40000	2500	5410
28	TOSCANA	BORGHESI SAURO	35470056298	100000	2500	10065
29	TOSCANA	BERLANDA ENZO	35470146628	5000	2500	2694
30	TOSCANA	BRUNI FRANCO	35470064425	33648	2500	4917

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
31	TOSCANA	BERNE' JACOPO	35470107711	20000	2500	3858
32	TOSCANA	BRUNELLI LUCA	35470200292	130692	2500	12446
33	TOSCANA	BARONTI ALDO	35470035011	273090	2500	23494
34	TOSCANA	BRUNI ALESSANDRA	35470051158	300000	2500	25582
35	TOSCANA	BERRETTI MIRKO	35470150695	1102	1102	1102
36	TOSCANA	BARSOTTI CINZIA	35470149358	2500	2500	2500
37	TOSCANA	BARSANTI CIPRIANO	35470187531	5000	2500	2694
38	TOSCANA	BARSOTTI VINICIO	35470064383	1000	1000	1000
39	TOSCANA	BARTOLI CESARE	35470141611	50000	2500	6185
40	TOSCANA	BARTALOZZI DANILO	35470056678	100000	2500	10065
41	TOSCANA	BARTOLOMEI LOREDANA	35470149309	29220	2500	4573
42	TOSCANA	BARTOLOMEI NANDO	35470155785	14994	2500	3469
43	TOSCANA	BARTOLINI ANTONIETTA	35470123890	120000	2500	11616
44	TOSCANA	BARTOLOMEI STEFANO	35470145802	15001	2500	3470
45	TOSCANA	BERTOLINI SABRINA	35470004686	26738	2500	4381
46	TOSCANA	BISCOTTO BRUNO	35470249398	600	600	600
47	TOSCANA	BOSCHINI MAURO	35470170099	10000	2500	3082
48	TOSCANA	BISTI FABIO	35470171147	300000	2500	25582
49	TOSCANA	BASTIANINI GUIDO	35470063765	84148	2500	8835
50	TOSCANA	BETTACCINI MAURIZIO	35470146594	90010	2500	9290
51	TOSCANA	BUZDON ANNA MARIA	35470189495	30000	2500	4634
52	TOSCANA	CABRAS PAOLA	35470223500	34570	2500	4988
53	TOSCANA	CIUCCI DOMENICO	35470075140	15127	2500	3480
54	TOSCANA	CIOCCHI GIACOMO	35470056876	43000	2500	5642
55	TOSCANA	CACCIALUPI GIUSEPPE	35470021805	4100	2500	2624
56	TOSCANA	CECCHERINI RENATO	35470028487	15000	2500	3470
57	TOSCANA	CIACCI TIZIANO	35470114584	100000	2500	10065
58	TOSCANA	CHECHI MARIO	35470229994	30000	2500	4634
59	TOSCANA	CHIAPPONE CINZIA	35470123858	29623	2500	4604
60	TOSCANA	CHIAPPINI MARISA	35470131851	6712	2500	2827
61	TOSCANA	CHERUBINI MARCO	35470148186	5000	2500	2694

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
62	TOSCANA	CHIASSERINI ILARIA	35470017134	3167	2500	2552
63	TOSCANA	CHESINI ALESSANDRO	35470098068	30107	2500	4642
64	TOSCANA	CHESINI ANGELA	35470098084	39934	2500	5404
65	TOSCANA	CALDINI TOMMASO	35470029576	35861	2500	5088
66	TOSCANA	CALUGI DAVIDE	35470095106	40000	2500	5410
67	TOSCANA	CLEMENTI GIAN LUCA	35470129210	15000	2500	3470
68	TOSCANA	CALAMAI NICCOLO'	35470124625	61000	2500	7039
69	TOSCANA	CLEMENTUCCI ENRICO	35470030533	8000	2500	2927
70	TOSCANA	CALIANI EMILIO	35470245271	8000	2500	2927
71	TOSCANA	CELATA GIACOMO	35470075116	82900	2500	8738
72	TOSCANA	CALVO ANTONIO	35470169752	119163	2500	11552
73	TOSCANA	CIMINATA ALESSANDRA	35470073277	20000	2500	3858
74	TOSCANA	CAMPITELLI FABIO	35470037132	40000	2500	5410
75	TOSCANA	CAMPO FRANCESCO GIUSEPPE	35470173457	450	450	450
76	TOSCANA	CIAMPALINI GIUSEPPINA	35470094471	55997	2500	6651
77	TOSCANA	COMPAGNUCCI ARTEMIO	35470254729	50000	2500	6185
78	TOSCANA	CENCINI MARCO	35470055076	25000	2500	4246
79	TOSCANA	CONGIU TONINO	35470219086	20000	2500	3858
80	TOSCANA	CINI FRANCESCO	35470084464	2000	2000	2000
81	TOSCANA	CINELLI MAURO	35470144375	30000	2500	4634
82	TOSCANA	CONTI CARLA	35470122546	30000	2500	4634
83	TOSCANA	CONTI LUCIANO	35470067733	80000	2500	8513
84	TOSCANA	CONTICELLI NICCOLO'	35470038544	20000	2500	3858
85	TOSCANA	CONTICELLI PIERO	35470038577	22000	2500	4013
86	TOSCANA	CONTICELLI TOMMASO	35470038486	29500	2500	4595
87	TOSCANA	CAPECCHI DANILO	35470139318	5000	2500	2694
88	TOSCANA	CIPOLLI BEATRICE	35470051539	30000	2500	4634
89	TOSCANA	CIPOLLONE FAUSTO	35470055191	40000	2500	5410
90	TOSCANA	CAPPOLI AMERIGO	35470156478	24600	2500	4215
91	TOSCANA	CAPITANI MATILDE	35470181880	2500	2500	2500
92	TOSCANA	CAPITINI MARCO	35470113024	100000	2500	10065

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
93	TOSCANA	CORBUCCI FRANCESCO PAOLO	35470190261	198047	2500	17672
94	TOSCANA	CROCETTI ALESSIA	35470182615	80000	2500	8513
95	TOSCANA	CARICATI ANTONELLA	35470144763	20000	2500	3858
96	TOSCANA	CORDOVANI GIOVANNI	35470240140	20000	2500	3858
97	TOSCANA	CARDINALE MICHELE	35470192762	15000	2500	3470
98	TOSCANA	CARLETTI FEDERICO	35470181922	100000	2500	10065
99	TOSCANA	CARPINI GUIA	35470103090	30000	2500	4634
100	TOSCANA	CERRI FRANCESCO	35470230414	2000	2000	2000
101	TOSCANA	CORSI MATTEO	35470086998	7630	2500	2898
102	TOSCANA	CORSI ENRICO	35470233871	43405	2500	5674
103	TOSCANA	CORSI PATRIZIA	35470180171	241976	2500	21080
104	TOSCANA	CORTONESI ANDREA	35470220860	5000	2500	2694
105	TOSCANA	CASADEI LAURA	35470094638	200000	2500	17823
106	TOSCANA	CASAGLIA ALBERTO	35470042926	10000	2500	3082
107	TOSCANA	CASALINI STEFANO	35470235538	30000	2500	4634
108	TOSCANA	CASTRINI LUCA	35470141595	100000	2500	10065
109	TOSCANA	CASTELLACCI PAOLO	35470056793	5000	2500	2694
110	TOSCANA	CASTELLI SIMONE	35470157997	5000	2500	2694
111	TOSCANA	CATOCCHI RICCARDO	35470075975	10000	2500	3082
112	TOSCANA	CATANI MICHELE	35470210770	20000	2500	3858
113	TOSCANA	CUTRONA LUIGI	35470187077	20000	2500	3858
114	TOSCANA	CAVALLINI VALERIO	35470155645	4431	2500	2650
115	TOSCANA	DADDI PAOLA	35470053592	4000	2500	2616
116	TOSCANA	ADDAZIO MICHELE	35470168176	30000	2500	4634
117	TOSCANA	DEL BUONO DAVID	35470212735	25000	2500	4246
118	TOSCANA	DEL CORONA COSIMO LEOPOLDO	35470193539	18000	2500	3703
119	TOSCANA	DOLFI GIOVANNI	35470053535	47656	2500	6004
120	TOSCANA	DELLA GHERARDESCA GADDO	35470142098	15464	2500	3506
121	TOSCANA	DELLA PORTELLA GIULIA	35470210374	19342	2500	3807
122	TOSCANA	DEL RIO ELENA	35470240033	2500	2500	2500
123	TOSCANA	DAMIANI ISEMME	35470063229	30000	2500	4634

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
124	TOSCANA	DE MARTINO ALESSIA	35470139367	5000	2500	2694
125	TOSCANA	DINICA SIMONA MIHAELA	35470041837	2000	2000	2000
126	TOSCANA	DE ANGELIS IDA	35470073533	15000	2500	3470
127	TOSCANA	DONATINI BERNARDINO	35470108537	1000	1000	1000
128	TOSCANA	DONATI DANIELE	35470239068	3500	2500	2578
129	TOSCANA	DONATO GIULIANO	35470237138	550	550	550
130	TOSCANA	DANY EMELINE ESTHER	35470015963	93990	2500	9598
131	TOSCANA	DI PIETRO MARCO	35470051554	27000	2500	4401
132	TOSCANA	ADORNI BRACCESI CHIASSI FRANCESCO	35470135282	40000	2500	5410
133	TOSCANA	DORI MARINO	35470026747	15000	2500	3470
134	TOSCANA	DOTTI GIANNI	35470075959	250000	2500	21703
135	TOSCANA	DI VAIRA DARIO	35470051117	2500	2500	2500
136	TOSCANA	DOVERI DARIO	35470056405	24991	2500	4245
137	TOSCANA	DIAZ ALFONSO MARIA CRISTINA	35470210580	100000	2500	10065
138	TOSCANA	FEDESPINA MIRTA	35470137304	1649	1649	1649
139	TOSCANA	FAGIUOLI MARIA ELISABETTA	35470233921	5000	2500	2694
140	TOSCANA	FALAI JURI	35470109600	300000	2500	25582
141	TOSCANA	FELLONI GHERARDO	35470086733	13273	2500	13273
142	TOSCANA	FLORIA ANDREA	35470189750	30000	2500	4634
143	TOSCANA	FANI LUCIANO	35470017480	10000	2500	3082
144	TOSCANA	FUNICELLI ANNA PIA	35470075025	49327	2500	6133
145	TOSCANA	FENZI UMBERTO	35470144466	30000	2500	4634
146	TOSCANA	FARA LUCIA	35470092939	1500	1500	1500
147	TOSCANA	FROLLANI MAURO	35470081874	65549	2500	7392
148	TOSCANA	FROLLANI MATTEO	35470082252	78030	2500	8360
149	TOSCANA	FARALLI ANDREA	35470168127	50000	2500	6185
150	TOSCANA	FROLLANI ENIO	35470082054	58281	2500	6828
151	TOSCANA	FRANCI FRANCA	35470037538	72113	2500	7901
152	TOSCANA	FRANCHI GIULIA	35470117629	96648	2500	9805
153	TOSCANA	FIORINI ALESSANDRO	35470142544	100000	2500	10065
154	TOSCANA	FERRINI BIANCA	35470201530	20000	2500	3858

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
155	TOSCANA	FIRRADELLO ALESSANDRO	35470150877	3500	2500	2578
156	TOSCANA	FERRO PIERALBERTO	35470085040	10154	2500	3094
157	TOSCANA	FORTUNATI STEFANO	35470110202	80000	2500	8513
158	TOSCANA	FUSCO ELISABETTA	35470240371	10000	2500	3082
159	TOSCANA	FUSELLI CARLO	35470170321	82594	2500	8714
160	TOSCANA	FATTICIONI ALBERTO	35470025988	50000	2500	6185
161	TOSCANA	GIACHETTI MASSIMO	35470144839	35000	2500	5022
162	TOSCANA	GIACHI PIERLUIGI	35470142643	150000	2500	13944
163	TOSCANA	GIACALONE MANUELA	35470017183	37800	2500	5239
164	TOSCANA	GUIDI DANIELE	35470122454	10000	2500	3082
165	TOSCANA	GAGGELLI ALESSIO	35470188455	3469	2500	2575
166	TOSCANA	GIGLIOLI MARCELLA	35470086907	28494	2500	4517
167	TOSCANA	GHINI MAURO	35470236338	50000	2500	6185
168	TOSCANA	GHERARDELLI DARIO	35470126208	2000	2000	2000
169	TOSCANA	GHIRALDI NUNZIO	35470166246	100000	2500	10065
170	TOSCANA	GJILASKA ALTIN	35470201068	36995	2500	5176
171	TOSCANA	GUELFY LOREDANA	35470056363	70000	2500	7737
172	TOSCANA	GALARDI MAURO	35470227295	10000	2500	3082
173	TOSCANA	GALEOTTI PIERO	35470138872	40000	2500	5410
174	TOSCANA	GIAMPIERI MANUELE	35470239324	21889	2500	4004
175	TOSCANA	GIANNINI GIACOMO	35470242260	10000	2500	3082
176	TOSCANA	GENTILCORE SANTO	35470077922	30000	2500	4634
177	TOSCANA	GUAN YUANYUAN	35470055423	30000	2500	4634
178	TOSCANA	GEPPONI ALFREDO	35470180304	2800	2500	2523
179	TOSCANA	GORACCI FRANCESCO FORTUNATO	35470124872	14621	2500	3440
180	TOSCANA	GUARDUCCI CLAUDIA	35470241064	4000	2500	2616
181	TOSCANA	GIORDANI ANTONELLA	35470100039	1500	1500	1500
182	TOSCANA	GAROFANI GIACOMO	35470122504	30000	2500	4634
183	TOSCANA	GUARGUAGLINI MARCO	35470050929	400	400	400
184	TOSCANA	GIRALDI PAOLO	35470077229	10000	2500	3082
185	TOSCANA	GRANCHI FAUSTO	35470122264	49779	2500	6168



N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
186	TOSCANA	GRANDI GIUSEPPE	35470121464	300000	2500	25582
187	TOSCANA	GIORNI NICOLETTA	35470220100	2500	2500	2500
188	TOSCANA	GORI MATTEO	35470122645	30000	2500	4634
189	TOSCANA	GORI STEFANIA	35470013497	50000	2500	6185
190	TOSCANA	GROPPI ROSANNA	35470100054	10000	2500	3082
191	TOSCANA	GUERRINI ADRIANO	35470153095	25000	2500	4246
192	TOSCANA	GURRIERI FRANCESCA	35470229614	38000	2500	5254
193	TOSCANA	GUERRI MOIRA	35470241783	15000	2500	3470
194	TOSCANA	GORRICA ERVIS	35470209905	209479	2500	18559
195	TOSCANA	GUERRINI SIMONE	35470184611	5000	2500	2694
196	TOSCANA	GRASSI MASSIMO	35470081395	30000	2500	4634
197	TOSCANA	GRAETZ DAN	35470034972	300000	2500	25582
198	TOSCANA	GARAVELLI DEBORA	35470182011	13000	2500	3315
199	TOSCANA	AGOSTINI GIANLUCA	35470025327	136898	2500	12928
200	TOSCANA	AGOSTINI LEA	35470016425	1500	1500	1500
201	TOSCANA	AGOSTINI ANDREA	35470006780	40000	2500	5410
202	TOSCANA	GIOVANNELLI LUCIANO	35470119641	10299	2500	3105
203	TOSCANA	GOVERNI MASSIMILIANO	35470082435	30000	2500	4634
204	TOSCANA	GOVERNI SIMONE	35470116043	20000	2500	3858
205	TOSCANA	GOZZO SALVATORE	35470040037	300000	2500	25582
206	TOSCANA	KLINGENBERG TRYM ATLE	35470187242	2000	2000	2000
207	TOSCANA	KIISKINEN LEENA ANNELI	35470147030	20000	2500	3858
208	TOSCANA	LUCHINI MANOLO	35470005873	12571	2500	3281
209	TOSCANA	LO CONTE DAVIDE	35470168218	15000	2500	3470
210	TOSCANA	LUCENTI FRANCESCO	35470199320	99134	2500	9998
211	TOSCANA	LUCENTINI TIZIANA	35470139474	30000	2500	4634
212	TOSCANA	LUCATTINI DANIELE	35470116126	40000	2500	5410
213	TOSCANA	LADURNER WOLFGANG ANDREAS	35470176617	300000	2500	25582
214	TOSCANA	LALLI LUCIANO	35470219821	9400	2500	3035
215	TOSCANA	LALLI LORENZO	35470219722	100000	2500	10065
216	TOSCANA	LOMBARDO GIACINTO	35470208907	17724	2500	3681

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
217	TOSCANA	LAMASTRA MARCO	35470069861	1000	1000	1000
218	TOSCANA	LANDI LARA	35470169273	1000	1000	1000
219	TOSCANA	LEONZI DONATELLA	35470199304	2500	2500	2500
220	TOSCANA	LORENZELLI LORENZO	35470124237	206560	2500	18332
221	TOSCANA	LOTTI PAOLO	35470139458	20000	2500	3858
222	TOSCANA	OLIVAGNOLI YURI	35470092749	50000	2500	6185
223	TOSCANA	OLIVIERI PIERALESSANDRO	35470055688	2000	2000	2000
224	TOSCANA	LAZZERI GIOVANNI	35470124047	600	600	600
225	TOSCANA	LOZZI ALBERTO	35470087806	10000	2500	3082
226	TOSCANA	LAZZERETTI MARCO	35470200649	50000	2500	6185
227	TOSCANA	LAZZERONI TOMMASO	35470225216	20000	2500	3858
228	TOSCANA	MACCIANTI PAOLA	35470045390	119225	2500	11556
229	TOSCANA	MEUCCI ORESTE	35470015914	5000	2500	2694
230	TOSCANA	MICHELETTI FABRIZIO	35470064482	47672	2500	6005
231	TOSCANA	MACHETTI JACOPO	35470244563	40661	2500	5461
232	TOSCANA	MECHINI IVORNE	35470150471	6000	2500	2772
233	TOSCANA	MICELI LORIANA	35470151404	8719	2500	2983
234	TOSCANA	MACY JEREMY CUNNINGHAM	35470169901	5000	2500	2694
235	TOSCANA	EMIDI GIORDANO	35470055233	35000	2500	5022
236	TOSCANA	MAGGI GRAZIOLI ANNA MARCELLA	35470184231	17000	2500	3625
237	TOSCANA	MIHUT ANA MARIA	35470022241	82200	2500	8684
238	TOSCANA	MELI LUCIA	35470099173	1000	1000	1000
239	TOSCANA	MILILOTTI ALESSANDRA	35470114535	32000	2500	4789
240	TOSCANA	MALENTACCHI ROMINA	35470181997	5000	2500	2694
241	TOSCANA	MALDOMINI LORENZO	35470209400	50000	2500	6185
242	TOSCANA	MALATINI SILVANA	35470067394	41558	2500	5530
243	TOSCANA	MALAVOLTA STEFANO	35470110186	20000	2500	3858
244	TOSCANA	MAMMOLI LAURA	35470025657	40000	2500	5410
245	TOSCANA	MOMAN OSCAR ANTHONY	35470012556	6125	2500	2781
246	TOSCANA	MANCINI MARCO	35470073244	31200	2500	4727
247	TOSCANA	MENICHETTI MAURIZIO	35470055613	2000	2000	2000

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
248	TOSCANA	MANCINI STEFANO	35470226305	85000	2500	8901
249	TOSCANA	MENICHETTI SIMONE	35470080280	10000	2500	3082
250	TOSCANA	MANGIACACCHI JULIA	35470145075	90000	2500	9289
251	TOSCANA	MINELLI PIETRO ANGIOLO	35470228731	36161	2500	5112
252	TOSCANA	MANINI DORIANA	35470183969	2000	2000	2000
253	TOSCANA	MANSERVISI LUDOVICO ALESSANDRO	35470179330	21239	2500	3954
254	TOSCANA	MONTALTI BEPPINO	35470118239	7422	2500	2882
255	TOSCANA	MANETTI LUCA	35470182821	70000	2500	7737
256	TOSCANA	MUNTEANU ANNA	35470135829	20000	2500	3858
257	TOSCANA	MARI ELIA	35470055381	35000	2500	5022
258	TOSCANA	MARCHIONNI CARLO	35470167483	98000	2500	9910
259	TOSCANA	MORICCIANI LUCIANO	35470220001	20000	2500	3858
260	TOSCANA	AMERIGHI STEFANO	35470201936	20000	2500	3858
261	TOSCANA	MIRAI GIORGIO	35470231289	50000	2500	6185
262	TOSCANA	MORELLI DINA CLOTILDE	35470069150	4049	2500	2620
263	TOSCANA	MERLI ANGELO	35470143500	60000	2500	6961
264	TOSCANA	MORANDINI CLAUDIA	35470251089	2350	2350	2350
265	TOSCANA	MARIANI IDO	35470239001	20000	2500	3858
266	TOSCANA	MARINI FERRUCCIO	35470246113	10000	2500	3082
267	TOSCANA	MEARINI MARCELLO	35470152527	31868	2500	4779
268	TOSCANA	MORI ALESSANDRO	35470117678	11885	2500	3228
269	TOSCANA	MORA ANDREA	35470221462	50000	2500	6185
270	TOSCANA	MARIOTTI CATERINA	35470234226	53915	2500	6489
271	TOSCANA	MARTELLI DAVID	35470143708	63627	2500	7243
272	TOSCANA	MARTINI MARTINA	35470073640	20000	2500	3858
273	TOSCANA	MARTINO NICOLA	35470235108	5575	2500	5575
274	TOSCANA	MARTINI TANIA	35470055563	25000	2500	4246
275	TOSCANA	MASI PAOLO	35470082351	20000	2500	3858
276	TOSCANA	MASTROJANNI ANTONIO	35470223872	23906	2500	4161
277	TOSCANA	MATASSINI MARIO	35470148079	89000	2500	9211
278	TOSCANA	MOTTA ALBERTO	35470242567	20000	2500	3858

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
279	TOSCANA	MATTEUCCI ANTONLUCA	35470167335	10000	2500	3082
280	TOSCANA	MEZZANU FRANCESCO	35470102233	70000	2500	7737
281	TOSCANA	MAZZUOLI GUIDO	35470046976	25000	2500	4246
282	TOSCANA	MAZZACURATI GIUSEPPE	35470039542	5000	2500	2694
283	TOSCANA	MAZZARRINI MARCO	35470124229	275000	2500	23642
284	TOSCANA	MAZZA MIRCO	35470123783	20000	2500	3858
285	TOSCANA	ANDREANI JACOPO	35470077518	3378	2500	2568
286	TOSCANA	ANDREINI PIERO	35470240116	2000	2000	2000
287	TOSCANA	ANDRIIEVSKYI YAROSLAV	35470056587	46045	2500	5879
288	TOSCANA	ANGHELUSI MIHAI-LAZAR	35470118494	15000	2500	3470
289	TOSCANA	ANGELICI HORECKI VALENTINA	35470243458	2500	2500	2500
290	TOSCANA	NEGRILA RAMONA	35470210606	2500	2500	2500
291	TOSCANA	INNOCENTINI FRANCO	35470099546	3000	2500	2539
292	TOSCANA	INNOCENTI JESSICA	35470241981	19000	2500	3780
293	TOSCANA	INNOCENTI LUCIANO	35470201522	60000	2500	6961
294	TOSCANA	NANNETTI MARIO	35470157732	10000	2500	3082
295	TOSCANA	NESI ANNAMARIA	35470172004	20000	2500	3858
296	TOSCANA	NESI STEFANO	35470056827	56000	2500	6651
297	TOSCANA	NATALINI ANDREA	35470148129	2500	2500	2500
298	TOSCANA	ANTONGIOVANNI LUCA	35470181377	300	300	300
299	TOSCANA	PICCHIONI ALESSANDRO	35470053170	16000	2500	3547
300	TOSCANA	PECCI ALESSANDRO	35470223609	10000	2500	3082
301	TOSCANA	PICCHIONI ANNA	35470123973	100000	2500	10065
302	TOSCANA	PACENTI FRANCO	35470157252	110000	2500	10841
303	TOSCANA	PACENTI GIANCARLO	35470150521	100000	2500	10065
304	TOSCANA	PACINI GIULIO	35470190311	800	800	800
305	TOSCANA	PACINI ALESSANDRA	35470093127	3290	2500	2561
306	TOSCANA	PIACENZA PIERO	35470132016	2500	2500	2500
307	TOSCANA	PIGNATTAI GIANNI	35470223880	1500	1500	1500
308	TOSCANA	PAKRAVAN AMINEH	35470183639	100000	2500	10065
309	TOSCANA	PELAGOTTI ANDREA	35470043783	20000	2500	3858

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
310	TOSCANA	POLITO MICHELINA	35470026499	30000	2500	4634
311	TOSCANA	POLVERINI FRANCESCA	35470099124	3000	2500	2539
312	TOSCANA	PANDISCIA FILIPPO	35470150935	5000	2500	2694
313	TOSCANA	PANDOLFI SAMUELE	35470092558	100000	2500	10065
314	TOSCANA	PAPI DANIELA	35470255510	2000	2000	2000
315	TOSCANA	PERFERI FRANCESCO	35470015906	60000	2500	6961
316	TOSCANA	PERUGINI GABRIELE	35470129186	20000	2500	3858
317	TOSCANA	PIERAGNOLI ALESSIO	35470170545	199793	2500	17807
318	TOSCANA	PERUGINI MASSIMO	35470130549	80000	2500	8513
319	TOSCANA	PIERI AGOSTINA	35470202108	80000	2500	8513
320	TOSCANA	PERNA CAROLINA	35470166097	450	450	450
321	TOSCANA	PIERINI CARLO	35470124112	2800	2500	2523
322	TOSCANA	PIERINI FILIPPO	35470124062	13415	2500	3347
323	TOSCANA	PIERANI MASSIMILIANO	35470017118	30000	2500	4634
324	TOSCANA	PARIS ADELINA	35470192697	20000	2500	3858
325	TOSCANA	PROSPERI DANIELE	35470174364	49000	2500	6108
326	TOSCANA	PERSICO FRANCO	35470010352	88241	2500	9152
327	TOSCANA	PIERSANTI FABRIZIO	35470056033	60000	2500	6961
328	TOSCANA	PERSICO GIOVANNI	35470033297	75690	2500	8179
329	TOSCANA	PARIS GIUSEPPE	35470124492	3000	2500	2539
330	TOSCANA	PRATESI EDOARDO	35470008703	2500	2500	2500
331	TOSCANA	PRATESI PATRIZIO	35470168945	500	500	500
332	TOSCANA	PERUZZI LILIANA	35470094893	50000	2500	6185
333	TOSCANA	PERUZZI ANNALIA	35470183373	10000	2500	3082
334	TOSCANA	PASCALE FRANCESCA	35470077427	10000	2500	3082
335	TOSCANA	PISANO MARCO	35470081817	1500	1500	1500
336	TOSCANA	POETA FABIO	35470129483	30767	2500	4693
337	TOSCANA	PETTINI ANDREA	35470135993	80000	2500	8513
338	TOSCANA	PIOZZO DI ROSIGNANO VITTORIO	35470037231	30000	2500	4634
339	TOSCANA	RUBEGNI ADRIANO	35470199254	15000	2500	3470
340	TOSCANA	RUBEGNI ROBERTO	35470124021	10000	2500	3082

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
341	TOSCANA	RABISSI FEDERICO	35470016151	1622	1622	1622
342	TOSCANA	RICCI LUCA	35470029618	6538	2500	2813
343	TOSCANA	RICCI LISA	35470044336	35000	2500	5022
344	TOSCANA	RADICONI MIRCO	35470212974	3500	2500	2578
345	TOSCANA	RIODA BEATRICE	35470148665	59000	2500	6884
346	TOSCANA	RAFFAELLI ALESSANDRO	35470052743	40000	2500	5410
347	TOSCANA	RIGHI FABIO	35470016391	28700	2500	4533
348	TOSCANA	ROMANO CHIARA AMBRA	35470075512	15000	2500	3470
349	TOSCANA	RAIMONDO ANTONELLA	35470004736	55000	2500	6573
350	TOSCANA	RONDINI CLAUDIO	35470208840	10000	2500	3082
351	TOSCANA	RAINONE GIOVANNI	35470183506	22400	2500	4044
352	TOSCANA	RANIERI MATILDE	35470081429	27312	2500	4425
353	TOSCANA	ARRIGUCCI STEFANO	35470040201	11320	2500	3184
354	TOSCANA	RUSSO ADELINA	35470154812	150000	2500	13944
355	TOSCANA	ROSSI FAUSTO	35470060498	40000	2500	5410
356	TOSCANA	ROSSINI ELEONORA	35470233947	40000	2500	5410
357	TOSCANA	RUSSO MICHELE	35470033651	60000	2500	6961
358	TOSCANA	ROSSI MAURIZIO	35470144029	9660	2500	3056
359	TOSCANA	ROSSI ARNALDO	35470008786	14479	2500	3429
360	TOSCANA	ROSSI STEFANO	35470118528	25000	2500	4246
361	TOSCANA	ROSSI STEFANO	35470200821	2500	2500	2500
362	TOSCANA	RASTELLI LUCA	35470230836	550	550	550
363	TOSCANA	ROSETTI LUCA	35470143328	49900	2500	6178
364	TOSCANA	RUTILI ROBERTA	35470039773	20000	2500	3858
365	TOSCANA	SECCHI FILIPPO	35470144995	1100	1100	1100
366	TOSCANA	SCICLUNA JULIAN	35470073335	10000	2500	3082
367	TOSCANA	SCHIAVONE MARIA	35470048063	35000	2500	5022
368	TOSCANA	SCHNEIDER PIA KATHARINA	35470145190	2425	2425	2425
369	TOSCANA	SCALABRELLI ALEX	35470039245	33390	2500	4897
370	TOSCANA	SCORTECCI GIUSEPPE	35470108933	15000	2500	3470
371	TOSCANA	SCORNAJENGI ANTONIETTA	35470054004	300000	2500	25582

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
372	TOSCANA	SCOTTO DI PALUMBO ANGELA	35470230612	40000	2500	5410
373	TOSCANA	SAGLIMBENI LUCA	35470143849	6355	2500	2799
374	TOSCANA	SGUANCI JENNIFER	35470158425	40000	2500	5410
375	TOSCANA	SILEI LORENZO	35470210697	2500	2500	2500
376	TOSCANA	SALLUSTI FABRIZIO	35470170628	120000	2500	11616
377	TOSCANA	SALETTI ALFO	35470109584	2500	2500	2500
378	TOSCANA	SALVIONI BRUNO	35470101045	50000	2500	6185
379	TOSCANA	SALVIONI GIULIO	35470223674	10000	2500	3082
380	TOSCANA	SALVIONI MARIA GRAZIA	35470043452	50000	2500	6185
381	TOSCANA	SIMONCINI MATTEO	35470241601	39000	2500	5332
382	TOSCANA	SIMONCINI ANDREA	35470241304	60000	2500	6961
383	TOSCANA	SINDING LARSEN CAMILLA	35470176070	8559	2500	2970
384	TOSCANA	SIENI ALESSIA	35470068954	4000	2500	2616
385	TOSCANA	SANTINI PIETRO	35470063211	1600	1600	1600
386	TOSCANA	SPIGARDI MARZIA	35470033552	50934	2500	6258
387	TOSCANA	SQUILLONI LUCIANO ALBERTO	35470025368	300000	2500	25582
388	TOSCANA	SERNI GIORGIO	35470118015	100000	2500	10065
389	TOSCANA	SORIANI ELISABETTA	35470211000	1350	1350	1350
390	TOSCANA	SARTORI CLELIA	35470137346	2834	2500	2526
391	TOSCANA	SERVIDIO JEANETTE DORIS	35470033339	27343	2500	4427
392	TOSCANA	SASSAROLI NAZZARENO	35470123809	15909	2500	3540
393	TOSCANA	SESTINI FRANCESCA	35470096021	30000	2500	4634
394	TOSCANA	SAUTO SANTO	35470230737	10000	2500	3082
395	TOSCANA	USAI CATERINA	35470170974	15000	2500	3470
396	TOSCANA	SAVELLI MAURO	35470060712	35000	2500	5022
397	TOSCANA	SEVERI MASSIMO	35470134541	30000	2500	4634
398	TOSCANA	SEVERINI VALERIO	35470144185	100000	2500	10065
399	TOSCANA	TIBERI ROBERTO	35470164282	520	520	520
400	TOSCANA	TUCCIO MASSIMO	35470024627	52864	2500	6408
401	TOSCANA	TUCCI ANDREA	35470122561	25000	2500	4246
402	TOSCANA	TODINI SILVIA	35470167632	10000	2500	3082

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
403	TOSCANA	TALENTI RICCARDO	35470103074	71048	2500	7818
404	TOSCANA	TAMBURINI CRISTINA	35470075736	100000	2500	10065
405	TOSCANA	TAMBURINI LAPO	35470029428	5000	2500	2694
406	TOSCANA	TONDINI ORNELLA	35470239589	2500	2500	2500
407	TOSCANA	TONELLI DONATO	35470145984	86200	2500	8994
408	TOSCANA	TONIOLO ROMEO	35470138104	40000	2500	5410
409	TOSCANA	TONINI GIACOMO	35470034477	20000	2500	3858
410	TOSCANA	TIRIBOCCHI DANIELE	35470230240	1000	1000	1000
411	TOSCANA	TIRIBOCCHI PATRIZIA	35470191251	2000	2000	2000
412	TOSCANA	TREDICI SIMONE	35470155702	3000	2500	2539
413	TOSCANA	TRONCHI FABIO	35470096534	100000	2500	10065
414	TOSCANA	TRONCON MAURO	35470128006	6000	2500	2772
415	TOSCANA	TRITI NICOLA	35470200565	2228	2228	2228
416	TOSCANA	TRETOLA ANDREA	35470066453	10000	2500	3082
417	TOSCANA	TERZUOLI GIANLUCA	35470219045	50000	2500	6185
418	TOSCANA	TOSI GIOVANNI	35470207479	5000	2500	2694
419	TOSCANA	TASSINARI ZUGNI TAURO MAURO	35470147998	9900	2500	3074
420	TOSCANA	ATZENI LUCA	35470135126	100000	2500	10065
421	TOSCANA	VACCARO OTTAVIANO	35470230067	49300	2500	6131
422	TOSCANA	VALBONESI GRAZIANA	35470077047	1000	1000	1000
423	TOSCANA	VELLUTINI GIUSEPPE	35470180700	3500	2500	2578
424	TOSCANA	VALENTE RITA	35470026259	5000	2500	2694
425	TOSCANA	VALIANI BIONDI SANTI SIMONETTA	35470108610	1356	1356	1356
426	TOSCANA	VALURTA ANDREA	35470184942	20000	2500	3858
427	TOSCANA	VANNI DONELLA	35470098142	10000	2500	3082
428	TOSCANA	VANNELLI ALESSIO	35470108859	41000	2500	5487
429	TOSCANA	VANNUCCI SILVIA	35470152642	50000	2500	6185
430	TOSCANA	AVANZATI MARCO	35470140621	5000	2500	2694
431	TOSCANA	VARGIU MARIA	35470089364	20000	2500	3858
432	TOSCANA	VITALONE DOMENICO	35470151230	76454	2500	8238
433	TOSCANA	VITALONE GIUSEPPE	35470151255	140000	2500	13168



N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
434	TOSCANA	WEGER PETER	35470060175	34564	2500	4988
435	TOSCANA	ZEI MASSIMO	35470107745	5000	2500	2694
436	TOSCANA	OZAKI TATSUHIKO	35470109899	15194	2500	3485
437	TOSCANA	ZAMBERNARDI IDIANA	35470075173	48702	2500	6085
438	TOSCANA	ZAMBRI ALESSANDRO	35470168010	20000	2500	3858
439	TOSCANA	ZANCHETTA EFREM ERASMO	35470183654	300000	2500	25582
440	TOSCANA	ZANINI GRAZIELLA	35470032745	26000	2500	4323
441	TOSCANA	ZVEIBIL SOMMER DALIT	35470060548	40000	2500	5410
442	TOSCANA	ZIZI GIOVANNI	35470171246	100000	2500	10065
443	TOSCANA	KNAUF DI KNAUF SRL SAS	35470148863	22202	2500	4029
444	TOSCANA	BRANDINI MARCOLINI NICCOLO' E PIERO - FATTORIA CASTELLO DI RENCIN E - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470187424	30000	2500	4634
445	TOSCANA	TENUTE DI CASTELGIOCONDO E DI LUCE DELLA VITE SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	35470041431	300000	2500	25582
446	TOSCANA	COL D'ORCIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470039435	100000	2500	10065
447	TOSCANA	L'IDENTIFICAZIONE COMMERCIALE: R.D.C., CAPRAIA, RUFENA, SAN SANO	35470029501	68000	2500	7582
448	TOSCANA	GAVI SRL	35470139417	54500	2500	6535
449	TOSCANA	MOCAJO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470101839	155000	2500	14332
450	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PIETRASERENA SOC. SEMPL.	35470195526	3000	2500	2539
451	TOSCANA	MUGNAI GIUSEPPE E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI MUGNAI GIOVANNI E GIULIANO	35470245289	50000	2500	6185
452	TOSCANA	MOMINI F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470029519	85000	2500	8901
453	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA BRUNI PAOLO DI BRUNI MORENO E BRUNI MARCO SOCIET A' SEMPLICE AGRICOLA	35470132982	120000	2500	11616
454	TOSCANA	FATTOI OFELIO E FIGLI SOC. SEMPL. SOCIETA' AGRICOLA	35470227394	40000	2500	5410
455	TOSCANA	DI DONATO ARVE DI DI DONATO ANICETO E C. SNC	35470167467	10000	2500	3082
456	TOSCANA	CAPANNA DI CENCIONI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470152451	150000	2500	13944
457	TOSCANA	IL BELVEDERE SU CASTELLINA IN CHIANTI SOCIETA' AGRICOLA A RESPON	35470017878	50000	2500	6185
458	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SASSODISOLE S.S.	35470094257	100000	2500	10065
459	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA NOBILE DI CORSI GIULIANA & C. SNC	35470068244	2500	2500	2500
460	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CIPRIANA S.R.L.	35470014289	88341	2500	9160
461	TOSCANA	VINI VITICOLTORI TOSCANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	35470038007	250000	2500	21703
462	TOSCANA	BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	35470084183	200000	2500	17823
463	TOSCANA	IMMOBILIARE ELPA SRL	35470110558	50000	2500	6185
464	TOSCANA	FATTORIA DI CALAPPIANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470122579	20000	2500	3858

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
465	TOSCANA	FRANCESCHI LEOPOLDO E LIVIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA FRANCESCHI S.A. O FRA.L.L. S.A.	35470190824	10000	2500	3082
466	TOSCANA	FATTORIA LE MOZZETE DEI FRATELLI CORSINI S.S.	35470138633	179064	2500	16199
467	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA GREPPO BIONDI SANTI SRL	35470128618	24000	2500	4168
468	TOSCANA	ANCHE, IN SIG LA O IN FORMA ABBREVIATA: CAPARZO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, BORGO SCOPETO S.R.L. SO	35470102787	100000	2500	10065
469	TOSCANA	FATTORIA SANT'APIANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470070307	10000	2500	3082
470	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA EREDI FULIGNI SOC. SEMPL.	35470223732	300000	2500	25582
471	TOSCANA	POGGETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470099488	24706	2500	24706
472	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA PIEVINA DI PEGGY NEECKX E C. SNC, SOCIETA' AGRICOLA	35470156445	34644	2500	4994
473	TOSCANA	TORRE CIVETTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470058294	300000	2500	25582
474	TOSCANA	AZ.AGR.IL GIARDINO DELL'OSA DI NIETO ALESSIA E INNOCENTI MARCO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470063203	30000	2500	4634
475	TOSCANA	FATTORIA POGGIO AL VENTO DI MACII ROBERTO & C SOCIETA' AGRICOLA	35470128857	100000	2500	10065
476	TOSCANA	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	35470209152	100000	2500	10065
477	TOSCANA	IL COLOMBAIO DI CENCIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470125689	14727	2500	3449
478	TOSCANA	MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA	35470060068	200000	2500	17823
479	TOSCANA	ULISSE S.R.L.	35470121738	15000	2500	3470
480	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA BULICHELLA S.R.L.	35470142288	138000	2500	13013
481	TOSCANA	FRATINI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470232345	199177	2500	17760
482	TOSCANA	AMALASUNTA DI GORI GIULIANO E C. SAS	35470175205	10000	2500	3082
483	TOSCANA	BRANCAIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470144573	50000	2500	6185
484	TOSCANA	MARTIN E SCHMIDIG SANDRA IRENE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470118213	55000	2500	6573
485	TOSCANA	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI BRUNO E GIOVANNI PUDDU SOCIETA SEMPLICE	35470253929	25000	2500	4246
486	TOSCANA	CASA D'AGNA DI MAJOLO PIETRO & C. S.N.C.	35470017548	20000	2500	3858
487	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA VILLA A TOLLI S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	35470166717	10000	2500	3082
488	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO S. CECILIA SPA	35470185386	20000	2500	3858
489	TOSCANA	AZ. AGR. SAN BENEDETTO DI PERUZZI ENRICO, LUCA , MARCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470148558	30000	2500	4634
490	TOSCANA	AZ.AGR.MONTESALARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470127487	20000	2500	3858
491	TOSCANA	VAL DELLE ROSE SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470020831	264315	2500	22813
492	TOSCANA	POMPII PIERLUIGI E LUSINI LOREDANA SOCIETA'SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470046943	1400	1400	1400
493	TOSCANA	BELGUARDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	35470167921	115478	2500	11266
494	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA CAPRILI DI F.LLI BARTOLOMMEI SOCIETA' AGRICOLA	35470118221	80000	2500	8513
495	TOSCANA	TENUTA CROCE DI MEZZO, OVVERO CROCE DI MEZZO, OVVERO LA CROCIONA	35470100229	5228	2500	2712

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
496	TOSCANA	LE SALE SRL	35470145687	300000	2500	25582
497	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TENUTA ROCCACCIA DI GORACCI ROSSANO E DANILO	35470016003	30000	2500	4634
498	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PETRICCI PIETRO E DEL PIANTA MARILENA S.S.	35470026143	50000	2500	6185
499	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTO PIVETTI SOCIETA' SEMPLICE	35470152303	60000	2500	6961
500	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL CILIEGIO DI PATTARO S. E FIGLI S.S.	35470144524	60000	2500	6961
501	TOSCANA	AGRIAMBIENTE MUGELLO SOC. COOP. AGR.	35470176336	10000	2500	3082
502	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA I QUATTRO NOCI DI PATTARO G. E CARLOMAGNO G. SS	35470247855	300000	2500	25582
503	TOSCANA	TENUTA CASTELNUOVO TANCREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470026275	100000	2500	10065
504	TOSCANA	QUERCETO DI CASTELLINA DI JACOPO DI BATTISTA & C. SAS SOC. AGR.	35470120482	33300	2500	4890
505	TOSCANA	PODERE LAVANDARO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470187333	1300	1300	1300
506	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CANALICCHIO DI SOPRA DI RIPACCIOLI MARCO E F.LLI S.S.	35470194586	100000	2500	10065
507	TOSCANA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RICCI STEFANO E ANDREA	35470129111	250000	2500	21703
508	TOSCANA	CASTIGLION DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	35470146768	100000	2500	10065
509	TOSCANA	BROGLIETTI GIACOMO E GIAMPIERO SOC.SEMPLICE	35470152980	50000	2500	6185
510	TOSCANA	BARTOLOMEI LEONE & MASSICCI NADIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470159936	100000	2500	10065
511	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA COLLE DI BORDOCHEO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470077203	90970	2500	9364
512	TOSCANA	CIACCI PICCOLOMINI D'ARAGONA DI BIANCHINI SOCIETA' AGRICOLA	35470190055	300000	2500	25582
513	TOSCANA	LUTERAIA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PAOLINI & C.	35470171345	30000	2500	4634
514	TOSCANA	TERENZUOLA DI IVAN GIULIANI & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470098258	50000	2500	6185
515	TOSCANA	LA PESA DI SOTTO S.S.	35470180999	15000	2500	3470
516	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MULAS DI MULAS PIERPAOLO, ANDREA E GIUSEPPE SOCIETA' SEMPLICE	35470248390	300000	2500	25582
517	TOSCANA	SERRA DOMENICO E FELICI CINZIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470234218	40000	2500	5410
518	TOSCANA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PASSALACQUA FABIO E OSCARE	35470184819	10000	2500	3082
519	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL COLLE DI IANNICIELLO GIOVANNI E LUIGI	35470153350	10000	2500	3082
520	TOSCANA	AGRITURISMO IL LAGHETTO DI BALBO STEFANO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470165735	24700	2500	4222
521	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VALIANO S.R.L.	35470021656	300000	2500	25582
522	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TRENZI SRL	35470145042	300000	2500	25582
523	TOSCANA	MELETA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470088952	153300	2500	14200
524	TOSCANA	TERRE DEI GHELFI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470205374	37880	2500	5245
525	TOSCANA	BUTI DI BUTI AMERIGO & C. S.A.S.	35470134533	47881	2500	6021
526	TOSCANA	CAGNANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470055035	55000	2500	6573

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
527	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA - AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEI PRODOTTI - V.I.S. - LA TOGATA S.S.	35470030814	109749	2500	10821
528	TOSCANA	TENUTA LA VIGNA DI MORA GIUSEPPE E FIGLI - S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	35470112943	30000	2500	4634
529	TOSCANA	MONTEPELOSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470091428	20000	2500	3858
530	TOSCANA	INNOCENTI DI GIANNI E MASSIMO INNOCENTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470199999	30000	2500	4634
531	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MENCARELLI EDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	35470223567	50000	2500	6185
532	TOSCANA	PIAN DI ROCCA SRL C.D.P. SOC.AGRICOLA	35470235272	83458	2500	8781
533	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA POGGIO ALL'OLIVO SOCIETA' AGRICOLA	35470187689	120000	2500	11616
534	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA BARILARI FEDERICA SOCIETA AGRICOLA	35470166907	11956	2500	3234
535	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA RIDOLFI S.R.L.	35470252954	29946	2500	4629
536	TOSCANA	CONCADORO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470227501	50000	2500	6185
537	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA I LECCI DI GIANNONI BARBARA & C. S.S.	35470134814	300000	2500	25582
538	TOSCANA	CIVETTAIO SOC. SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470219847	5000	2500	2694
539	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA LA FICONA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470013091	87000	2500	9056
540	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL SOSSO DI RAVAGLIOLI TOMMASO & C. S.S.	35470017555	6000	2500	2772
541	TOSCANA	PALAZZO DI GETA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470253150	150000	2500	13944
542	TOSCANA	IMMOBILIARE SANTARLASCIO SRL	35470021946	10000	2500	3082
543	TOSCANA	LA BURLANDA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	35470177375	58220	2500	6823
544	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA MANNELLA DI CORTONESI-SOCIETA' S.	35470182680	36663	2500	5151
545	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SALETTA DI TICCI ANDREA E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE	35470026952	30000	2500	4634
546	TOSCANA	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470179470	300000	2500	25582
547	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LE MACIE S.R.L.	35470234077	8000	2500	2927
548	TOSCANA	LA ROCCA DELLA MAGIONE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470193547	10000	2500	3082
549	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CHIARINA SOCIETA' SEMPLICE	35470184728	50000	2500	6185
550	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINI SOCIETA' SEMPLICE	35470030038	116499	2500	11345
551	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA FONTODI DI GIOVANNI E MARCO MANETTI - SOCIETA' A GRICOLA SEMPLICE	35470191798	30000	2500	4634
552	TOSCANA	PODERE SAPAIO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI MASSIMO PICCIN & C.	35470179959	70635	2500	7786
553	TOSCANA	FATTORIA CASA DI TERRA DI FORLLANI GIULIANO E GESSICA SOCIETA'	35470155603	300000	2500	25582
554	TOSCANA	TENUTA DI BISERNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470209525	237920	2500	20766
555	TOSCANA	TENUTA POGGIOLO SAS DI BONFIO & C.	35470061595	120000	2500	11616
556	TOSCANA	PIAN DELLE QUERCI SOCIETA' AGRICOLA DI NDRECA ANGELINA E PINTI ANGELO S.S.	35470200557	50000	2500	6185
557	TOSCANA	ANTICA FATTORIA LA PARRINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	35470057874	50000	2500	6185

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
558	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA POGGIO AL TESORO S.R.L.	35470040391	260000	2500	22479
559	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA SUL MARE S.S.	35470181633	20000	2500	3858
560	TOSCANA	FATTORIA IL CASALONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470242617	100000	2500	10065
561	TOSCANA	FRANK & SERAFICO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470189917	30000	2500	4634
562	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA GUADALUPE S.R.L.	35470118502	138826	2500	13077
563	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MARZOCCHI SOCIETA' SEMPLICE	35470194024	50000	2500	6185
564	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA ANGELINI SOCIETA' AGRICOLA DI ANGELINI GIULIO E ANICHINI VIRGINIA SOCIETA' SEMPLICE	35470165503	1500	1500	1500
565	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TORNESI S.S.	35470101763	5372	2500	2723
566	TOSCANA	LA CASACCIA DI FRANCESCHI S.S.	35470190626	2500	2500	2500
567	TOSCANA	PODERE CASANOVA GUIDOTTI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470219938	40000	2500	5410
568	TOSCANA	AGRICOLA FAMIGLIA MAZZARRINI SOCIETA' SEMPLICE	35470095460	41400	2500	5518
569	TOSCANA	DONNA OLIMPIA 1898 SRL SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	35470033222	31230	2500	4729
570	TOSCANA	FATTORIA DI VIVAIA SARL	35470034386	1000	1000	1000
571	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA SRL	35470061371	40000	2500	5410
572	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA OPIANO SRL	35470123932	15000	2500	3470
573	TOSCANA	IL CERCHIO DI PODESTA' BENIAMINO E VICENZI CORINNA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470055290	2500	2500	2500
574	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL MOLINELLO DI INNOCENTINI LAURA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	35470068616	150000	2500	13944
575	TOSCANA	TUA RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470180114	102487	2500	10258
576	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CORTE ALLA DEA SOCIETA' SEMPLICE	35470231941	200000	2500	17823
577	TOSCANA	PODERE SANT'ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SE	35470121209	300000	2500	25582
578	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SANTA BRIGIDA DI SANDRO CARAMELLI E C. SAS	35470171220	10000	2500	3082
579	TOSCANA	GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470146651	133116	2500	12634
580	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA CASA CORNACCHI SRL	35470171485	30000	2500	4634
581	TOSCANA	MIRABELLO S.R.L.	35470140530	72900	2500	7962
582	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA TANA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470219854	120000	2500	11616
583	TOSCANA	CA' DEL NASO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470123924	99000	2500	9987
584	TOSCANA	BALESTRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470007218	33060	2500	4871
585	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CANCELLI SOCIETA' SEMPLICE	35470246162	10000	2500	3082
586	TOSCANA	IMPRESA AGRICOLA POGGIO DI NORINKA S.R.L.	35470038338	3000	2500	2539
587	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VIGNABENEFIZIO SOCIETA' SEMPLICE	35470087509	40000	2500	5410
588	TOSCANA	CASTELLO DI CACCHIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470253903	50000	2500	6185

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
589	TOSCANA	LA FARNIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470128782	110000	2500	10841
590	TOSCANA	SANGIOLELE SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470224623	9000	2500	3004
591	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGLIANEL LA S.R.L.	35470074747	20000	2500	3858
592	TOSCANA	COLLECTION FARM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470059193	290000	2500	24806
593	TOSCANA	AZIENDA GUIDO F. FENDI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470120284	91758	2500	9425
594	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA CETINA DI JUAN PELIZZATTI	35470081361	50000	2500	6185
595	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PARMOLAIA S.S.	35470147907	111814	2500	10981
596	TOSCANA	RIGUARDINO SOCIETA' AGRICOLA - SRL	35470181823	100000	2500	10065
597	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LE TERRE DIVERSE SRL	35470045440	65287	2500	7371
598	TOSCANA	CASALE TERZO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470123957	68000	2500	7582
599	TOSCANA	NADOLNA DRIGO ECO FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470199114	100000	2500	10065
600	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA BORGO MELOGRANO S.S.	35470208972	10000	2500	3082
601	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA CASTAGNETA	35470060217	30000	2500	4634
602	TOSCANA	FATTORIA DELLE RIPALTE SOC. AGRICOLA A R.L.	35470232626	12813	2500	3300
603	TOSCANA	IL PONTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470092905	51775	2500	6323
604	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SASSOPRA S.S.	35470224110	50000	2500	6185
605	TOSCANA	TENUTA GIUSEPPE E MARIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470199502	60000	2500	6961
606	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA ERIK BANTI S.R.L.	35470023223	140000	2500	13168
607	TOSCANA	TENUTA LA FRATTA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470083581	100000	2500	10065
608	TOSCANA	ULTIMA PIETRA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470182128	20000	2500	3858
609	TOSCANA	PODERE PERELLO DI MENCHINI F. & F. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470233970	10000	2500	3082
610	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA CAMPO AL PERO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA CAMPO AL PERO S.S.A.	35470166253	4302	2500	2640
611	TOSCANA	TENUTA POGGIO ALLA SALA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470056397	50000	2500	6185
612	TOSCANA	PODERE BARUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL A SOCIO UNICO	35470164175	80000	2500	8513
613	TOSCANA	FERRARO AIOLA III SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470159902	13000	2500	3315
614	TOSCANA	VENTICINQUE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470232378	5000	2500	2694
615	TOSCANA	ABBZIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470010659	30000	2500	4634
616	TOSCANA	SASSI NERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470187481	20000	2500	3858
617	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MACIARINE S.S.	35470209483	8074	2500	2932
618	TOSCANA	POGGIO DELLA CAPANNA DI BOCCIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470001658	130000	2500	12392
619	TOSCANA	FATTORIA VILLA SALETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470059268	300000	2500	25582

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
620	TOSCANA	F.LLI BRINZAGLIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GERMANO E STEFANO	35470040516	11759	2500	3218
621	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA AQUILONE SOCIETA' SEMPLICE	35470134509	2500	2500	2500
622	TOSCANA	TRECITTI AGRO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470241387	10000	2500	3082
623	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VAL DI PICCHIO SOCIETA' SEMPLICE	35470082088	150000	2500	13944
624	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MACOCA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470030137	73059	2500	7974
625	TOSCANA	TERRE ETRUSCHE IN CASTIGLIONE DELLA PESCAIA SOCIETA' AGRICOLA A R ESPONSABILITA' LIMITATA	35470173119	100000	2500	10065
626	TOSCANA	AZ.AGR.GIORGIO MELETTI CAVALLARI & C SOC.SEMP.AGR.	35470132628	17304	2500	3649
627	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PERAZZETA S.R.L.	35470101532	197808	2500	17653
628	TOSCANA	BART SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470235116	30000	2500	4634
629	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRINA SOCIETA' SEMPLICE	35470207172	300000	2500	25582
630	TOSCANA	TENUTA DEI SALAIOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470122652	20000	2500	3858
631	TOSCANA	PODERE GUADO AL MELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470011210	133399	2500	12656
632	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO ALTO SOCIETA' SEMPLICE	35470207032	220000	2500	19375
633	TOSCANA	PENSIERO BIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470151347	100000	2500	10065
634	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MONTE ANTICO ALTO - SOCIETA' SEMPLICE	35470075926	272196	2500	23425
635	TOSCANA	VALLERANA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470126562	40000	2500	5410
636	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAMPO AL SIGNORE S.R.L.	35470234457	2000	2000	2000
637	TOSCANA	GIO' RANCH SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35470199346	100000	2500	10065
638	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA VILLANOVIANA SOCIETA' AGRICOLA	35470031366	50000	2500	6185
639	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LA MACCHIA SOCIETA' SEMPLICE	35470241924	70000	2500	7737
640	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CIRIGNANO S.R.L.	35470139508	50000	2500	6185
641	TOSCANA	SANTA GERMANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470008828	60000	2500	6961
642	TOSCANA	STREGAIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470118106	20000	2500	3858
643	TOSCANA	ALBERO DI GODOT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470203296	95000	2500	9677
644	TOSCANA	PODERE ANGIOTTO SRL-SOCIETA' AGRICOLA	35470246840	100000	2500	10065
645	TOSCANA	S.S. SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI GROSSETO	35470030145	300000	2500	25582
646	TOSCANA	LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA BAKKANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470103173	4954	2500	2690
647	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO MARCHINO SOCIETA' SEMPLICE	35470181492	66547	2500	7469
648	TOSCANA	PODERE 109 SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470054814	136000	2500	12858
649	TOSCANA	I CASALI DEL TROSCIO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	35470010436	30000	2500	4634
650	TOSCANA	DIMAREMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470039617	100000	2500	10065

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
651	TOSCANA	CONSORZIO VITALIA	35470167574	21759	2500	3994
652	TOSCANA	SOCIETA AGRICOLA BALDORIA F.LLI BALDO SOCIETA SEMPLICE	35470001518	179921	2500	16266
653	TOSCANA	GOLDEN TUSCANY SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470061835	45000	2500	5797
654	TOSCANA	ALLEGRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470024502	78622	2500	8406
655	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA LA PODEROSA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470247186	105806	2500	10515
656	TOSCANA	VILLA MAGNA SOCIETA' AGRICOLA	35470187051	115700	2500	11283
657	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA CHIAPPINI SOCIETA SEMPLICE SOCIETA AGRICOLA	35470032679	71831	2500	7879
658	TOSCANA	FICOSECCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FRANCO E VITTORIO BIAGI	35470053691	122145	2500	11783
659	TOSCANA	RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE IN FORMA ABBREVIATA COME: AZIENDA VITIVINICOLA DUEMANI S.A.R.L.	35470004231	37863	2500	5244
660	TOSCANA	FATTORIA LA VIALLA DI GIANNI, ANTONIO E BANDINO LO FRANCO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470017662	300000	2500	25582
661	TOSCANA	MARCHESI FRESCOBALDI OVVERO FRESCOBALDI OVVERO MF OVVERO AMF OVVERO ATTEMPS	35470041373	300000	2500	25582
662	TOSCANA	MARSILIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470095403	100000	2500	10065
663	TOSCANA	SOCIETA AGRICOLA LE COLLINE DI SOPRA SRL	35470003746	300000	2500	25582
664	TOSCANA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIGOLI DELLA FAMIGLIA PINI	35470037405	96075	2500	9760
665	TOSCANA	POGGIO AL GRILLO SOCIETA' AGRICOLA	35470032661	54575	2500	6540
666	TOSCANA	AZ. AGRICOLA DONATUCCI SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470090057	98909	2500	9980
667	TOSCANA	LE MACCHIOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI MERLI CINZIA & C.	35470087673	170000	2500	15496
668	TOSCANA	BOSCO ALLE VIGNE DI MATTEO FROLLANI E C SOCIETA AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	35470064193	179359	2500	16222
669	TOSCANA	GIANNI MOSCARDINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470027026	100000	2500	10065
670	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA VIVAIO GIARDINO SIGNORINI - SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470180866	75525	2500	8166
671	TOSCANA	PODERE ETRUSCO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470097599	96410	2500	9786
672	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA S.GIUSTINO SAS	35470190998	31729	2500	4768
673	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA ULIVI DI EDO DI MAFESSONI E C. SS	35470185949	19129	2500	3790
674	TOSCANA	POGGIO AL NIBBIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470144490	37517	2500	5217
675	TOSCANA	LA TERRA DEL CONTADINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470056488	121947	2500	11768
676	TOSCANA	IMERI GREEN PARK SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470054939	217818	2500	19206
677	TOSCANA	TENUTA ELMATA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470167111	49918	2500	6179
678	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE CRC SRL	35470148798	102822	2500	10284
679	TOSCANA	LA MELUSINA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470084878	95562	2500	9720
680	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CAV. EMILIO CAPRAI DI CAPRAI GIANCARLO E GIANFRANCO & C. S.S.	35470228806	20000	2500	3858
681	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CASALE DEI CIPRESSI SAS DI FLORIAN SILVIA & C.	35470048774	77482	2500	8318



N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
682	TOSCANA	TENUTA SANT AGATA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	35470064359	39283	2500	5354
683	TOSCANA	ZI' MARTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470056520	84466	2500	8859
684	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FOSSATI	35470186111	50000	2500	6185
685	TOSCANA	TENUTA DI SAN BIAGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470058674	10000	2500	3082
686	TOSCANA	VIABOLGHERESE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VINCHESI GAIA E C.	35470053600	6188	2500	2786
687	TOSCANA	IN CARROZZA SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470056660	6304	2500	2795
688	TOSCANA	CHIUSA GRANDE AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	35470148772	300000	2500	25582
689	TOSCANA	TENUTA IL MOLINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470033636	600	600	600
690	TOSCANA	RELAIS LE FORNACELLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470033412	98256	2500	9929
691	TOSCANA	LA SUGHERAIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470143450	16631	2500	3596
692	TOSCANA	IL NOVELLETO SRL SOC.AGR.S.B.	35470176054	48000	2500	6030
693	TOSCANA	IL FRANTOIO DI SEGALARI DI SERNI FABRIZIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470232725	40000	2500	5410
694	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CORTI BALDI SOCIETA' SEMPLICE	35470199817	68585	2500	7627
695	TOSCANA	GAUDIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470059136	25000	2500	4246
696	TOSCANA	TORRE A CENAIA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	35470232402	300000	2500	25582
697	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LA MACCHIA SOCIETA' SEMPLICE	35470039674	33633	2500	4916
698	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA NAPPINI ANDREA S.R.L.	35470099058	45000	2500	5797
699	TOSCANA	FATTORIA IL MURO DELLA FAMIGLIA PANCARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470061470	33000	2500	4866
700	TOSCANA	TENUTE SILVIO NARDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470069663	30000	2500	4634
701	TOSCANA	TENUTA AIONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470228970	24513	2500	4208
702	TOSCANA	Alba Societa' Agricola s.s.	35470214566	20000	2500	3858
703	TOSCANA	BALDETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470168184	11800	2500	3222
704	TOSCANA	L'ACERO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470124427	35000	2500	5022
705	TOSCANA	L'OPERA VIVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470143310	73256	2500	7990
706	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA TOSI DI MARCO CONIGLIARO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470017613	10000	2500	3082
707	TOSCANA	FATTORIA LE LOPIE FAMIGLIA PALA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470148442	50000	2500	6185
708	TOSCANA	Fonte a Mozzi di Strat Daniela e C. Societa' Agricola s.s.	35470228541	3000	2500	2539
709	TOSCANA	TENUTE FUSI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470025517	300000	2500	25582
710	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE PALAZZI SRL	35470070604	10000	2500	3082
711	TOSCANA	DAMERINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470180692	3000	2500	2539
712	TOSCANA	BORGO SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470210549	20000	2500	3858

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
713	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA BACARINGHE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI MITATA	35470060985	118828	2500	11526
714	TOSCANA	CASTELLANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470167301	211227	2500	18694
715	TOSCANA	TENUTA SARDINETTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DAISY WELPONER E C.	35470053477	72310	2500	7916
716	TOSCANA	CASTEL GIRARDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470240827	3500	2500	2578
717	TOSCANA	TENUTA VICO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	35470107695	87700	2500	9110
718	TOSCANA	SIMBIOSI Societa' Agricola s.s.	35470056439	30000	2500	4634
719	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LANTANIO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	35470156593	300000	2500	25582
720	TOSCANA	FATTORIA PODERE OLIVETO	35470071669	17200	2500	3641
721	TOSCANA	Societa' Agricola La Redola s.s	35470228681	79072	2500	8441
722	TOSCANA	NEMESI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470220019	30000	2500	4634
723	TOSCANA	FATTORIA DI RIMAGGIO DI CALVO PEGNA S.S. SOCIETA AGRICOLA	35470099033	60000	2500	6961
724	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIGHELLATO	35470133360	10000	2500	3082
725	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA CANTINA LA CAVA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470190063	65693	2500	7403
726	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA FONTE DI BUIANO SRL	35470228665	79975	2500	8511
727	TOSCANA	VILLA SANTO STEFANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470189834	57885	2500	6797
728	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.	35470186087	60000	2500	6961
729	TOSCANA	TENUTA TRE PINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470050002	39834	2500	5397
730	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA URLARI S.R.L.	35470102084	130000	2500	12392
731	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PODERE VEZZANI SRL	35470053626	44406	2500	5751
732	TOSCANA	PODERE ALLOCCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470180841	5000	2500	2694
733	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA HORDEUM I S.S.	35470221538	56614	2500	6699
734	TOSCANA	AGRICOLA AGOGNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470207099	300000	2500	25582
735	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA ADAMO SRL	35470239100	10000	2500	3082
736	TOSCANA	COLLE SALA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470239084	9500	2500	3043
737	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DEL TERRICCIO SRL	35470037298	30000	2500	4634
738	TOSCANA	CANTINA ANONIMA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470255460	368	368	368
739	TOSCANA	FATTORIA MORIANO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	35470021979	10000	2500	3082
740	TOSCANA	TENUTA IN ARMONIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470255379	15000	2500	3470
741	TOSCANA	TENUTA DEL NICCHIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470142148	10176	2500	3096
742	TOSCANA	BORGO SETTE TIGLI SRL SOCIETA AGRICOLA	35470029386	33500	2500	4905
743	TOSCANA	IL PIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470160272	30000	2500	4634

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
744	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA STRADA DI FANTACCI S.S.	35470110533	2500	2500	2500
745	TOSCANA	FERTUNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470109295	100000	2500	10065
746	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA QUERCIABELLA S.P.A.	35470029139	80000	2500	8513
747	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SAN DAZIO S.R.L.	35470179793	300000	2500	25582
748	TOSCANA	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.	35470169604	50000	2500	6185
749	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LAVACCHIO SRL	35470031275	300000	2500	25582
750	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE S.R.L.	35470103389	19533	2500	3822
751	TOSCANA	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	35470148608	50000	2500	6185
752	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA COLLINA DEL SOLE SRL	35470243185	20000	2500	3858
753	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO AL LUPO SRL	35470242633	135513	2500	12820
754	TOSCANA	FATTORIA VITICCIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470143005	100000	2500	10065
755	TOSCANA	FANTI ELISA E ELENA S.S. SOCIETA' AGRICOLA O IN SIGLA ELFA S.A., TENUTA FANTI S.A., FANTI S.A.	35470182904	300000	2500	25582
756	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA IL COLTO DI MARTA CRUNELLI WILKINSON E C SAS SOCIETA' AGRICOLA	35470066867	5000	2500	2694
757	TOSCANA	MONTEVERRO SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470124377	120000	2500	11616
758	TOSCANA	FATTORIA DI GAVIGNANO SOC.AGR.DI FRIGERIO MARCO SAS	35470122603	20000	2500	3858
759	TOSCANA	FATTORIA LA MOTTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470094968	130000	2500	12392
760	TOSCANA	CASALBRANDI DI PICCIOLI SOXIETA' AGRICOLA S.S.	35470143468	70000	2500	7737
761	TOSCANA	AZIENDA AGRICOLA TREQUANDA S.R.L.	35470038205	300000	2500	25582
762	TOSCANA	BOTTEGA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA DI MACUCCI ANDREA & C. SNC	35470212222	2500	2500	2500
763	TOSCANA	DIRO SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470240256	30000	2500	4634
764	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FRAPPORTI S.S.	35470179090	150648	2500	13994
765	TOSCANA	POGGIO DEL NIBBIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470192747	65000	2500	7349
766	TOSCANA	ENERGIA VERDE FONTANELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470064268	300000	2500	25582
767	TOSCANA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VERDE DI COVO A R.L.	35470064250	300000	2500	25582
768	TOSCANA	CARPINETO VINIFERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470014313	300000	2500	25582
769	TOSCANA	ALMAT S.P.A.	35470045994	5000	2500	2694
770	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SERPELLONI E C.	35470176203	60610	2500	7009
771	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VAZZOLER S.S.	35470223633	140000	2500	13168
772	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA HERITAGE S.S.	35470234085	50000	2500	6185
773	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA DELL'UGO - SOCIETA' SEMPLICE	35470038429	300000	2500	25582
774	TOSCANA	TENUTA TERREVERDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470117868	90000	2500	9289

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
775	TOSCANA	FATTORIA DELL'AGRESTO DI GASPARRI GIACOMO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	35470142809	20000	2500	3858
776	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CIAMBELLANA DI GASPARE E FRANCESCO CUCCHIARA S.S.	35470075884	300000	2500	25582
777	TOSCANA	ARGENTIERA SRL SOC. AGRICOLA	35470103470	160739	2500	14777
778	TOSCANA	FATTORIA TORRE A CONA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470037553	50000	2500	6185
779	TOSCANA	PODERE SAN LORENZO S.A.S. DI MAILLARD ALEXANDRE & C. SOCIETA' AGRICOLA	35470017100	11000	2500	3159
780	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL CORNIALE DI BIBBIANI MARISA E BIBBIANI MAURIZIO SS	35470143674	45000	2500	5797
781	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA ANTICO CASTELLO DI POPPIANO DI COBUCCIO ANDREW, ANTHONY E C. SOC. SEMPL.	35470155769	200000	2500	17823
782	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA COLLE MEZZANO SRL	35470142437	300000	2500	25582
783	TOSCANA	BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470094919	90000	2500	9289
784	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL GRANAIO S.S. DI MEACCI PIERO E ROSSETTI LINDA	35470109089	35000	2500	5022
785	TOSCANA	BORGIOLO ADRIANO E UMBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470243383	3000	2500	2539
786	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA DESTRO S.S. DI DESTRO FLAVIO	35470224169	43500	2500	5681
787	TOSCANA	FAGNA ALLEVAMENTI IN SELEZIONE SOCIETA' AGRICOLA	35470138476	300000	2500	25582
788	TOSCANA	AZ.AGR.PODERE IL PINO DI GIUSEPPE E SIMONE PARISI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470225067	100000	2500	10065
789	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIO DEGLI ULIVI SAS	35470122496	35000	2500	5022
790	TOSCANA	GUALBERTO VECCHIETTI POLTRI SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	35470010600	49000	2500	6108
791	TOSCANA	AZ. AGR. LA PINETA S.S. AGRICOLA	35470167186	19129	2500	3790
792	TOSCANA	AGRARIA LA SPINOSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470028792	25000	2500	4246
793	TOSCANA	AZ. AGR. DIANELLA DI MAURO LUNARDI E IRENE MASHURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470245644	32446	2500	4823
794	TOSCANA	FATTORIA DI GRIGNANO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470169026	15000	2500	3470
795	TOSCANA	BORGO I VICELLI SRL	35470037637	20000	2500	3858
796	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA VILLA S.ANDRE A S.U.R.L.	35470030228	241389	2500	21035
797	TOSCANA	FATTORIA LA CASA DI MARZI ANDREA E ALESSIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470177656	100000	2500	10065
798	TOSCANA	AZ.AGR. CASA BIANCA DI FEDERIC O FRACASSI E PAMELA LOSI SSA	35470227949	10500	2500	3121
799	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA AMMIRABILE DI DEACON PHILIP ADAM E AMMIRABILE GIOVANNI S.S.A.	35470226669	50000	2500	6185
800	TOSCANA	AUTOCTONA SRL	35470094497	50000	2500	6185
801	TOSCANA	COIANO DI MAESTRELLI FRANCO & C. SS AGRICOLA	35470175023	300000	2500	25582
802	TOSCANA	TENUTA DI FORCI SOC.AGRICOLA IMM.RE SRL	35470037413	93763	2500	9581
803	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA CAMBIONI S.S.	35470056777	1535	1535	1535
804	TOSCANA	CAFAGGIOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470013885	300000	2500	25582
805	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DI FIANO S.R.L.	35470042231	35000	2500	5022

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
806	TOSCANA	PODERE CASACCIA DI MORETTI E MORI LUCIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470033230	5000	2500	2694
807	TOSCANA	JURIJ FIORE E FIGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470069242	5000	2500	2694
808	TOSCANA	AZ. AGR. FERRACUTI DI FERRACUTI MAURIZIO E FERRACUTI TIZIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470039120	6000	2500	2772
809	TOSCANA	CASALVENTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ANDREA E DESI BARONTI	35470035052	100000	2500	10065
810	TOSCANA	DE VINOSALVO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470142726	7200	2500	2865
811	TOSCANA	FORM A ABBREVIATA PER L'IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI ALTESINO S.R.L. E A.A.A. S.R. L.	35470124518	300000	2500	25582
812	TOSCANA	PODERE TESORO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470023314	220000	2500	19375
813	TOSCANA	MONTECALVI AGRICOLA S.R.L. CON UNICO SOCIO	35470206711	14273	2500	3413
814	TOSCANA	IL SOGNO DI MARCO E ADRIANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470153061	2000	2000	2000
815	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MONTEBERNARDI SRL	35470144359	60601	2500	7008
816	TOSCANA	COLLIFORTI SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	35470121167	2700	2500	2516
817	TOSCANA	AGRISTART - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	35470249273	150000	2500	13944
818	TOSCANA	POGGICIOIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470142700	77910	2500	8351
819	TOSCANA	SOCIETA AGRICOLA TENUTA AQUILAIA SRL UNIPERSONALE	35470149150	100000	2500	10065
820	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA VALACCHI SRL	35470200615	20000	2500	3858
821	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LA CASETTA S.R.L.	35470112646	28600	2500	4525
822	TOSCANA	SAPOLIS SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470001179	37900	2500	5247
823	TOSCANA	BARCHIELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470146248	16000	2500	3547
824	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA OLIMPO S.S.	35470177052	33766	2500	4926
825	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA MONTEORIOLO S.S.	35470023090	85000	2500	8901
826	TOSCANA	AGRICOLA 45 SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470133212	49498	2500	6146
827	TOSCANA	TENUTA VITUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470240199	20992	2500	3935
828	TOSCANA	CASTIGLIONCHIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470056496	115000	2500	11229
829	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPESSA LEILA SRL	35470013612	20000	2500	3858
830	TOSCANA	7 SCUDI SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470079472	30000	2500	4634
831	TOSCANA	FONTIREGGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI COLTIVAZIONE DIRETTA	35470095064	7000	2500	2849
832	TOSCANA	FATTORIA VILLA L'OLMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470158250	138497	2500	13052
833	TOSCANA	VELA ROSA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470003324	5000	2500	2694
834	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA I MORI SOCIETA' SEMPLICE	35470168531	9000	2500	3004
835	TOSCANA	LE VILLE DI TENUTA SERRISTORI S.R.L.	35470232485	175069	2500	15889
836	TOSCANA	TENUTA HORTENSE 2 S.R.L.	35470232394	179331	2500	16220

N°	REGIONE	DENOMINAZIONE SOGGETTO	NUMERO DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)
837	TOSCANA	PODERE DONNA CARLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470121647	8000	2500	2927
838	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA ITALSERVIZI S.R.L.	35470023629	100000	2500	10065
839	TOSCANA	TENUTA UTINI VAL D'ORCIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470199643	178075	2500	16122
840	TOSCANA	LEMACO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470231701	10000	2500	10000
841	TOSCANA	MEZZECRETE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO	35470212180	100000	2500	10065
842	TOSCANA	TERRA DI NUSENNA SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470200417	40000	2500	5410
843	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA LILIA MARIA LANI SRL	35470125788	20000	2500	3858
844	TOSCANA	TENUTA IL QUINTO S. AGR. A RL	35470074937	203311	2500	18080
845	TOSCANA	TENUTE RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470153681	300000	2500	25582
846	TOSCANA	POGGIO DELL'AQUILA - SOCIETA' AGRICOLA - SRL	35470249190	54927	2500	6568
847	TOSCANA	AUTENTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470139276	10000	2500	3082
848	TOSCANA	GRAN VISTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470053543	50000	2500	6185
849	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA TOSCANA SRL	35470255189	7000	2500	2849
850	TOSCANA	SAN LORENZO SAS DI G.H.P. SRL E C.	35470123882	78865	2500	8425
851	TOSCANA	BARONCIO SOCIETA' AGRICOLA IN A.S. DI ABATE MARIA SOLEDAD ALBERTA & C.	35470109121	100000	2500	10065
852	TOSCANA	TENUTA DEL FONTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470120375	300000	2500	25582
853	TOSCANA	SOCIETA' AGRICOLA MACINATICO DEI F.LLI MASSI S.S.	35470114964	180000	2500	16272
854	TOSCANA	IL MASSETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. S.R.O	35470056504	230447	2500	20186
855	TOSCANA	POD.FONTORIO DI ROSSI DAVID,ROSSI DANIELA E ROMOLI SANDRA	35470203460	70000	2500	7737
856	TOSCANA	F.LLI TINTI SOC. SEMPLICE SOCIET? AGRICOLA	35470155348	15000	2500	3470
857	TOSCANA	PULCHRARIPA - SOCIETA' SEMPLICE	35470142031	45744	2500	5855
858	TOSCANA	TENUTA POPOGNA VECCHIA S.S. AGRICOLA	35470167269	144828	2500	13543
859	TOSCANA	TGB TOSCANA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470200094	40000	2500	5410



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore David TEI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 443 del 13-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16233 - Data adozione: 26/07/2023**

Oggetto: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto "Riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Filettole - Rio Rotina - IV Lotto Funzionale", Comune di Vecchiano (PI).

Proponente: Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD018046

## IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Vista la L.R. n. 80/2015, norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri;

Vista la L.R. 41/2018, in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua;

Premesso che:

il proponente Consorzio di bonifica n.1 Toscana Nord (sede legale: Via della Migliarina n. 64, Viareggio - LU; C.F.: 02350460461), con istanza acquisita al protocollo regionale in data 19/05/2023 (prot. 233932), ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto volto alla "*Riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Filettole - Rio Rotina - IV Lotto Funzionale*", nel Comune di Vecchiano (PI), depositando la prevista documentazione;

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972) come da nota prot. 233932 del 19/05/2023;

il proponente, in data 16/05/2023, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, con importo di € 500, come da nota di accertamento n.6952 del 22/05/2023;

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 7, lettera o) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs.152/2006 ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 24/05/2023;

il Settore VIA, con nota del 24/05/2023 (prot. 239630) ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha richiesto il contributo tecnico istruttorio dei Soggetti competenti in materia ambientale;

in esito alla richiesta del Settore VIA del 18/07/2022, sono pervenuti i contributi istruttori di:

- Azienda USL Toscana Nord-Ovest del 15/06/2023 (prot. 281283);
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 14/06/2023 (prot. 278054);
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo del 19/06/2023 (prot. 286417);
  - ARPAT del 10/07/2023 (prot. 333272);
- e dei Settori regionali:
- Genio Civile Toscana Nord del 12/06/2023 (prot. 273679);
  - Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio del 21/06/2023 (prot. 294320);



durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente ha richiesto che, nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA indichi, se necessario, le eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento acquisita al protocollo regionale in data 19/05/2023 (prot. 233932);

Preso atto che, sulla base della documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

l'area in esame è immersa in un contesto prevalentemente boscato a Nord-Ovest del centro abitato di Filettole, in cui il Fosso (o Rio) Rotina drena acque per un areale di circa 0,2 kmq;

l'obiettivo complessivo del progetto è la messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Filettole; in particolare, il progetto in esame costituisce la fase 1 di un insieme di opere suddivise in 3 diverse fasi (le fasi 2 e 3 non sono ancora state progettate e non sono oggetto del presente procedimento):

- fase 1: interventi di consolidamento del rilevato arginale sinistro del Rio Rotina, mediante la posa in opera di un muro di sponda in calcestruzzo armato e gettato in opera, nel tratto di circa 166 m compreso tra il cimitero comunale di Filettole e la vasca di sedimentazione già realizzata dal Consorzio a monte della Scuola primaria "G. Casella". Al fine di assicurare la massima stabilità, il muro in progetto sarà fondato su micropali e munito di tiranti. E' previsto il rivestimento in pietra della faccia esterna del muro;
- fase 2: intervento di realizzazione di un'area di invaso in derivazione posta in sinistra idraulica a monte della scuola Casella, nell'unica area disponibile per lo stoccaggio di un volume tale da fornire adeguati abbattimenti dei picchi di piena defluenti verso valle e da ridurre così le dimensioni delle tubazioni di nuova installazione a valle. Lo scarico della cassa di espansione potrà essere realizzato nella fognatura esistente;
- fase 3: interventi di adeguamento della rete di drenaggio di valle;

nel dettaglio, gli interventi della fase 1 in esame prevedono la realizzazione di muro di sponda, previa asportazione dei depositi alluvionali dal substrato roccioso, con getto di calcestruzzo e micropali di diametro 250mm, lunghezza massima 8 m ed interasse di 200 cm, posti su due file parallele distanziate di 150 cm. È prevista la messa in posa di tiranti in acciaio di 15 m di lunghezza e 45 gradi di inclinazione che saranno ancorati al substrato roccioso. A tergo dell'opera, al fine di mantenere invariata la capacità idraulica del corso d'acqua e di scongiurare un eventuale aggravio delle condizioni di rischio idraulico delle aree di valle, è previsto il riporto delle terre di scavo con il fine di realizzare una sezione idraulica equivalente a quella attuale;

il consumo di materie prime e di risorse naturali sono legate alla realizzazione del muro di consolidamento e possono essere così quantificate:

- calcestruzzi (magrone e C32/40) 450 mc;
- acciaio da calcestruzzo armato 29000 kg;
- casseforme 650 mq;

l'importo dei lavori è di 1.150.000 euro; la durata del cantiere di 210 giorni circa;

il proponente ha inoltre preso in esame le norme, i piani ed i programmi pertinenti con le opere in esame, a tal riguardo evidenzia quanto segue:

nell'ambito del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), approvato con D.C.R. n.37 del 27/03/2015, la zona di intervento ricade nell'ambito di paesaggio di cui alla Scheda n. 08 denominato "Piana Livorno – Pisa – Pontedera". Dall'analisi delle invariati strutturali dello Statuto del PIT-PPR, l'area risulta caratterizzata da:

- Invariante I "I caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici". I sistemi morfogenetici più diffusi sono quelli denominati "Pianura pensile - PPE" e "Colline a versanti dolci sulle Unità Liguri – CLVd";

- Invariante II: “I caratteri ecosistemici del paesaggio”. L'intervento ricade in sinistra idraulica in “area urbanizzata”, il tratto di monte è riferibile alla rete degli ecosistemi forestali “Matrice forestale ad elevata connettività” mentre quello a valle è riferibile alla rete degli ecosistemi agropastorali rappresentati per lo più dal “Nodo degli agroecosistemi”;
- Invariante III: “Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali”. La zona di intervento ricade all'interno dell'articolazione territoriale 1.3 “Piana Pisa-Livorno”;
- Invariante IV: “I caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali”. L'area d'intervento appartiene in parte al morfotipo 12 “morfotipo dell'olivocoltura” e in parte al morfotipo 20 “morfotipo del mosaico colturale complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari”;

in riferimento alle aree soggette a tutela paesaggistica, ai sensi del del D.Lgs. 42/2004, sono individuati i seguenti beni:

- territori coperti da foreste e da boschi (art. 142, comma 1, lettera g); il bene interessa tutta l'area di intervento;
- beni architettonici (parte II del Codice D.Lgs.42/2004) presenti nell'area: Castello di Filettole (identificativo 90500370229), Cimitero comunale (identificativo 90500370796), Villa Forlivesi già Puccinelli (identificativo 90500370128);

con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) della Provincia di Pisa, approvato con D.C.P. n.100 del 27/07/2006, si rileva che l'area interessata dagli interventi di progetto ricade nel sistema territoriale definito come “Pianura dell'Arno – Subsistema della pianura di Pisa e Pontedera” che individua, tra gli obiettivi da perseguire, la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico;

con riferimento agli strumenti urbanistici comunali, nel Piano Strutturale (PS) del Comune di Vecchiano, approvato con D.C.C. n. 25 del 18/06/2007, il territorio in cui si collocano gli interventi in progetto è il Subsistema C – Colline di Vecchiano, Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE) n.6. Dalla sovrapposizione degli interventi in progetto con la Carta della fattibilità UTOE Filettole del Regolamento Urbanistico (RU), approvato con DCC n.70 del 21/12/2011, il progetto di consolidamento risulta ricadere all'interno della sagoma del rilevato arginale di stato attuale, ricompreso in un'area definita come rurale collinare a carattere misto;

nell'ambito del Piano di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Vecchiano si evidenzia che la classe acustica è la *III-Aree di tipo misto*, ma in prossimità degli interventi è presente la scuola primaria Casella, posta in classe acustica *II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale*, che rappresenta recettore sensibile;

il riferimento alla pianificazione di bacino del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale:

- nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), l'area degli interventi è classificata a pericolosità da alluvione media (P2);
- nel Piano di Gestione delle Acque (PGA) i corpi idrici potenzialmente interessati dall'intervento sono:
  - Corpo idrico superficiale “*Fiume Serchio Lucchese*” classificato in stato chimico buono (con obiettivo il non deterioramento dello stato di qualità) e stato ecologico scarso (con obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico al 2027);
  - Corpo idrico sotterraneo “*Corpo idrico della pianura di Lucca – zona freatica e del Serchio*” classificato in stato chimico buono e quantitativo buono (con obiettivi il non deterioramento dello stato di qualità);

l'area in esame non ricade all'interno di aree naturali protette, né di Siti della rete Natura 2000, Siti proposti - (pSIC) o Siti di Interesse Regionale e non è sottoposta a vincolo idrogeologico;

il proponente ha preso in esame gli aspetti ambientali afferenti alle attività previste:

*componente atmosfera* – si evidenzia che l'opera di progetto non determina un'influenza significativa sulla qualità complessiva dell'aria ambiente, se non in maniera limitata durante le attività di cantiere quali lo scavo, lo scotico e il riporto, per le quali è stata effettuata una valutazione seguendo le “Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali pulverulenti” di ARPAT, facenti parte del Piano Regionale della Qualità dell'Aria

(PRQA). Durante la fase di cantiere è previsto un aumento del traffico veicolare dovuto alla presenza di mezzi di cantiere e di mezzi adibiti alla movimentazione terra con conseguente rilascio di emissioni inquinanti stimate comunque in basse quantità. Al fine di ridurre le emissioni di particolato di origine diffusa prodotte dalle attività di trattamento dei materiali terrosi si prevede di effettuare frequenti bagnature i e di attuare alcuni accorgimenti (pulizia delle ruote, copertura con teloni dei materiali polverulenti, limitazione della velocità su strade non asfaltate, rinverdimento delle aree al termine delle lavorazioni, evitare demolizioni/movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso);

*componente ambiente idrico* – il fosso Rotina ha carattere stagionale con periodi di secca in assenza di precipitazioni, quindi il proponente prevede di effettuare le lavorazioni in periodi non piovosi al fine di evitare fenomeni di intorbidimento delle acque. Possibili altri impatti sui corpi idrici superficiali sono connessi ad eventuali sversamenti di oli/idrocarburi o di materiali inquinanti dai mezzi d'opera, pertanto non sarà possibile procedere alla pulizia delle betoniere in cantiere, i rifornimenti dei mezzi dovranno avvenire esclusivamente su piazzola impermeabilizzata mediante autocarri con cisterna, non sarà consentito il deposito di carburanti ed oli in cantiere. Al termine dei lavori non si prevedono peggioramenti dello stato ecologico e chimico rispetto allo stato attuale. Non sono previsti impatti sui corpi idrici sotterranei in quanto le opere previste non interferiscono con la falda;

in riferimento alla pericolosità idraulica, secondo le cartografie di pericolosità del PGRA, tutto l'abitato di Filettole ricade in classe di pericolosità P2 media nella porzione ad Ovest di Via Gambacorti, ed in classe di pericolosità P3 elevata nella porzione ad Est della stessa. Poiché le aree in questione sono soggette a frequenti fenomeni di alluvionamento, dovrà essere definito, nei Piani Operativi di Sicurezza delle aziende operanti in cantiere, un piano di emergenza dettagliato per l'evacuazione delle aree in caso di previsioni meteo avverse. A livello preliminare, si individuano i seguenti accorgimenti: in caso di previsioni meteo avverse dovranno essere sospese tutte le lavorazioni in alveo, provvedendo a mettere in sicurezza mezzi ed attrezzature e non dovranno essere effettuati depositi di materiali in zone raggiungibili dalla corrente, in maniera tale da evitare che vi sia trasporto degli stessi nell'alveo;

in merito alle acque meteoriche dilavanti (AMD), con riferimento alla L.R. 20/2006 e al D.P.G.R. 46/R-2008, si evidenzia che non sono previste aree di cantiere con superficie superiore a 5.000 mq e che, ai fini della gestione dei cantieri, dovrà essere garantito il rispetto delle indicazioni delle Linee guida per la gestione dei cantieri di ARPAT (gennaio 2018), ove applicabili;

*componente materiali di scavo* - le terre e rocce da scavo saranno gestite ai sensi delle vigenti normative in materia (D.Lgs. 152/2006 e D.P.R. 120/2017); il proponente provvederà alla caratterizzazione ambientale dei terreni delle aree di intervento, ai sensi del D.P.R. 120/2017. Il proponente ha effettuato verifiche preliminari dello stato di qualità dei depositi alluvionali interessati dagli interventi che escluderebbero il superamento delle CSC di colonna A della tab.1, allegato 5, Titolo V alla parte quarta del D.Lgs.152/2006. Le terre di scavo saranno riutilizzate secondo la loro provenienza: i terreni prelevati nella fase di scavo saranno impiegati per rivestire con uno strato di terreno vegetale il rilevato a tergo del muro in progetto; le terre biologicamente inerti saranno riutilizzate per le operazioni di rinterro. Le terre in esubero saranno gestite nel regime dei rifiuti e destinate a impianto terzo, preferibilmente di recupero. Secondo l'organizzazione di cantiere prevista, le terre scoticate e scavate verranno accantonate a lato della pista di cantiere a formare l'argine di protezione temporaneo durante le fasi di realizzazione del muro;

*componente rifiuti* - nelle aree di cantiere saranno predisposti presidi adeguati alla gestione dei rifiuti secondo la normativa vigente; saranno presenti contenitori idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti, ed in particolare: carta, plastica, metalli, vetri, inerti, organico e indifferenziato; i diversi materiali saranno individuati da specifica cartellonistica; per il rifornimento dei mezzi è previsto il ricorso a mezzi mobili, data la ridotta entità del cantiere; sarà garantita la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante durante il tragitto adottando apposito protocollo; il lavaggio delle betoniere per il trasporto e getto del calcestruzzo non è consentito nell'ambito del sito di progetto, a meno che non si prevedano idonee vasche impermeabili nelle quali immettere le acque di lavaggio, le quali dovranno poi essere gestite ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 oppure smaltite come rifiuto;

*componente flora, vegetazione, fauna ecosistemi* - l'area di intervento si colloca all'interno del contesto edificato della frazione di Filettole, a sud rispetto all'area cimiteriale; data l'urbanizzazione del territorio,

non sono presenti particolari esigenze di tutela, in relazione agli aspetti legati alla biodiversità. Inoltre, le opere previste non producono alterazioni significative rispetto allo stato attuale dei luoghi. Il proponente precisa infine che il Fosso Rotina ha portate liquide solo in occasione di eventi pluviometrici, quindi non costituisce *habitat* per specie acquatiche in maniera costante;

*componente paesaggio e beni culturali* – le aree in oggetto, come descritto in precedenza, risultano soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 (art.142, comma, 1 lett. g “I territori coperti da foreste e da boschi”);

*rumore e vibrazioni* – le emissioni di rumori sono limitate alla fase di cantiere e il rumore immesso in ambiente sarà quello dei mezzi d'opera impegnati per l'esecuzione delle lavorazioni. Le vibrazioni indotte non sono significative e si generano nella fase di trivellazione per la realizzazione dei pali e dei tiranti del nuovo muro in progetto. Visto il recettore sensibile rappresentato dalla scuola primaria Casella, in classe acustica II, potrà essere richiesta deroga acustica con le modalità previste dal Regolamento comunale in materia;

in merito all'alternativa zero, la non realizzazione degli interventi in progetto non consentirebbe il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Filettole;

le alternative strategiche, finalizzate a superare gli allagamenti e i ristagni provocati dall'esonazione del corso d'acqua in esame, si distinguono in difese passive, volte all'aumento della capacità di portata del corso d'acqua, con risezionamenti, argini o nuove inalveazioni, e in difese attive, volte alla riduzione della portata al colmo di un'onda di piena, con l'accumulo temporaneo in aree di laminazione. La scelta degli interventi in progetto è stata fortemente condizionata dalla natura antropizzata dell'area e da un reticolo idrografico notevolmente congestionato. Il proponente ha perseguito la messa in sicurezza del centro abitato di Filettole nei confronti di possibili inondazioni indotte dalla rottura arginale del rio Rotina;

in merito alle alternative di localizzazione, sono state analizzate tre possibili soluzioni progettuali:

I. realizzazione completa degli interventi per la messa in sicurezza generale dell'abitato di Filettole: non è stata portata avanti causa carenza di disponibilità economica, tuttavia, l'intervento in progetto, è stato pensato in modo tale da essere compatibile con i successivi interventi previsti;

II. realizzazione del consolidamento arginale mediante infissione di palancole: rispetto alla soluzione progettata, presenta il vantaggio di non demolire l'esistente corpo arginale durante le lavorazioni. Tuttavia, le caratteristiche geotecniche dei terreni, in particolare la presenza di un substrato roccioso che non rende possibile l'infissione delle palancole, non ha consentito la finalizzazione di questa soluzione;

III. realizzazione del consolidamento arginale mediante la realizzazione di un nuovo muro in cemento armato su pali e tiranti: questa la soluzione scelta che consente di garantire una adeguata resistenza allo slittamento dell'opera, sia per la presenza di una doppia fila di micropali gettati in opera che per l'inserimento di tiranti in acciaio da ancorare al substrato roccioso. Durante la rimozione del rilevato arginale esistente, è stata prevista la realizzazione di un argine temporaneo per scongiurare i possibili rischi di inondazione a valle;

viabilità - gli effetti sul sistema traffico sono legati al trasporto dei materiali di cantiere ed alla realizzazione delle opere; il tratto interessato della Strada provinciale 30 è a basso carico veicolare;

il proponente precisa che il cantiere rientra nella tipologia degli interventi di ingegneria idraulica e prevede movimentazioni di terra per la messa in opera del muro di consolidamento in calcestruzzo armato, con il riutilizzo parziale delle terre per la realizzazione del rilevato arginale a tergo del muro. Nella fase di esercizio e per tutta la vita utile delle opere non è previsto alcun tipo di attività, se non di tipo manutentivo;

il proponente dichiara che l'intervento di consolidamento, previsto nel tratto compreso tra l'area cimiteriale e il tombamento in prossimità della scuola Casella, verrà effettuato interamente entro l'ingombro del rilevato arginale attuale; pertanto il cantiere non interferisce in alcun modo con l'area cimiteriale tutelata;

Dato atto che, in relazione ai contributi acquisiti dai Soggetti interessati, emerge tra l'altro quanto segue:

nel contributo n. 333272 del 10/07/2023, ARPAT, dopo avere preso in esame le caratteristiche del progetto e gli aspetti ambientali di competenza (gestione rifiuti, terre e rocce da scavo emissioni in atmosfera, rumore,

acque meteoriche dilavanti), “*esprime parere positivo all’esecuzione degli interventi di progetto per i quali è stata predisposta una adeguata valutazione degli impatti e indicati i relativi interventi di mitigazione*”. Fa inoltre presente che “*per la seconda fase del progetto, relativamente alla realizzazione di un’area di invaso in derivazione posta in sinistra idraulica a monte della scuola Casella, per lo stoccaggio di un volume tale da fornire adeguati abbattimenti dei picchi di piena defluenti verso valle e da ridurre così le dimensioni delle tubazioni di nuova installazione dove è previsto lo scarico della cassa di espansione nella fognatura esistente, dovrà essere redatta una nuova valutazione che tenga conto delle specificità degli interventi da effettuare*”. Segnala che “*Considerati gli obiettivi del Piano di Gestione delle Acque e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l’adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità*”;

nel contributo n. 286417 del 19/06/2023, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo “*ritiene che le opere previste non incidano in maniera sostanziale sui caratteri naturalistici dell’area, in quanto l’inserimento del muro in progetto è mitigato dall’uso del rivestimento con pietrame facciavista, in linea con i caratteri tradizionali del contesto*”. In conclusione, in relazione agli aspetti relativi alla qualità paesaggistica degli interventi e il loro corretto inserimento nel contesto di riferimento, rileva che le opere progettuali non comportano significative modifiche delle aree adiacenti al Rio Rotina ed esprime posizione favorevole alla realizzazione della proposta progettuale, in quanto dal punto di vista degli obiettivi di carattere generale e programmatico, risulta coerente con gli indirizzi della disciplina del PIT-PPR;

nel contributo n. 281283 del 15/06/2023, l’Azienda USL Toscana Nord-Ovest esprime posizione favorevole all’attuazione dei lavori, ritenendo che l’impatto sia favorevole sulla tutela della popolazione dal rischio idrogeologico; segnala alcune raccomandazioni relative alla fase di cantiere in ragione del fatto che i lavori saranno effettuati all’interno di un centro abitato;

nel contributo n. 278054 del 14/06/2023, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale segnala che gli interventi in oggetto si configurano come opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento delle arginature esistenti su un corso d’acqua del reticolo secondario, pertanto, ai sensi della Disciplina di Piano di PGRA, non è previsto il rilascio del proprio parere.

Prende in esame gli strumenti di Piano vigenti (PGRA - Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, PGA - Piano di Gestione delle Acque, PAI - Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico) segnalando quanto segue.

Rispetto al PGRA 2021-2027: “*l’area interessata dagli interventi ricade in parte in aree a pericolosità da alluvione media P2, disciplinate dall’art. 9 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d’acqua. L’Autorità di bacino rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all’art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all’aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano). In particolare, si segnala che gli interventi in oggetto si configurano come opere di manutenzioni straordinarie e consolidamento delle arginature esistenti su un corso d’acqua del reticolo secondario, pertanto ai sensi del suddetto art. 5 della Disciplina di Piano non è previsto il parere di questa Autorità di bacino. Si rende infine noto che, per rendere gli interventi di PGRA di tipo strutturale (misure di protezione) più efficaci ai fini del mantenimento degli equilibri ambientali e dell’inserimento paesaggistico, in fase di Verifica di assoggettabilità a VAS del PGRA sono state introdotte indicazioni per la progettazione di tali interventi di Piano; in particolare tali indicazioni sono finalizzate a concorrere ad una migliore integrazione delle opere sotto il profilo paesaggistico [...]”;*

Rispetto al PAI frane – bacino del Serchio: “*è necessario chiarire se gli interventi previsti interferiscono con aree a pericolosità da frana, fornendo una cartografia in scala adeguata che riporti la sovrapposizione tra gli interventi in progetto e la cartografia del PAI frane – bacino del Serchio vigente e chiarendo se le opere in progetto determinino delle modifiche morfologiche significative sulle aree classificate a pericolosità da frana, in particolare sul versante in sponda destra del fosso Rotina che risulta classificato a pericolosità da frana elevata P3 (disciplinato dall’art. 13 delle Norme di Piano)”;*

Rispetto al PGA, per l’area di intervento si rileva in particolare quanto segue:

“- ricade nel bacino idrografico del corpo idrico superficiale Fiume Serchio Lucchese classificato in stato chimico buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità) e stato ecologico scarso, (con obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico al 2027);  
- interessa il corpo idrico sotterraneo Corpo idrico della pianura di Lucca – zona freatica e del Serchio, classificato in stato chimico buono (con obiettivo del raggiungimento del non deterioramento dello stato di qualità) e quantitativo buono (con obiettivo del non deterioramento dello stato di qualità);  
Considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.”;

Dato infine atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dagli Uffici regionali interessati:

nel contributo n. 294320 del 21/06/2023, il Settore regionale Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio, dopo avere esaminato la Disciplina di piano del PIT-PPR e la Disciplina dei Beni paesaggistici, esprime posizione favorevole con prescrizioni, in relazione alla componente paesaggio. Segnala che “buona parte dell'area d'intervento sembrerebbe interessata da formazioni boschive planiziarie, così come riconosciute dal PIT/ PPR nella “Carta dei boschi planiziarie e costiere” di cui all'Abaco regionale della Invariante “I caratteri ecosistemici dei paesaggi””;

nel contributo n. 273679 del 12/06/2023, il Settore regionale Genio Civile Toscana Nord segnala che “per tale progetto è stato rilasciato “da questo Ufficio il parere tecnico favorevole in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 espresso nel verbale del 17/10/2022 della conferenza dei servizi indetta dal Consorzio 1 Toscana Nord, conclusasi con determina n°176 del 13/03/2023”;

Preso atto che, nell'ambito del procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini;

Dato atto che il proponente, ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario, ai sensi dell'art.19 comma 7 del D.Lgs.152/2006;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato quanto segue, in merito alla documentazione complessivamente depositata dal proponente, nonché in merito ai contributi istruttori pervenuti:

oggetto dell'intervento è la realizzazione di un'opera idraulica volta alla mitigazione delle condizioni di rischio idraulico del Rio Rotina, in corrispondenza dell'abitato di Filettole, dove si verificano frequenti fenomeni di rottura arginale;

l'intervento previsto si inserisce all'interno di uno scenario di sistemazione idraulica complessiva dell'abitato di Filettole, coerente con il quadro già delineato negli studi pregressi condotti sull'area;

il tratto del rio Rotina a valle del presente intervento è stato oggetto nel recente passato di lavori di sistemazione idraulica da parte del Consorzio, con la realizzazione di una vasca di dissipazione e di un tratto di ampliamento della sezione idraulica tombata;

la soluzione progettuale individuata nel presente progetto, che consiste nel consolidamento arginale mediante la realizzazione di un nuovo muro in cemento armato su pali e tiranti, consente di garantire una adeguata resistenza allo slittamento dell'opera, sia per la presenza di una doppia fila di micropali gettati in opera che per l'inserimento di tiranti in acciaio da ancorare al substrato roccioso;

Considerato infine che:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione; lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto, ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

l'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio di alluvioni e quindi alla salvaguardia della pubblica incolumità, delle infrastrutture e dei beni;

l'istruttoria ha messo in evidenza alcuni impatti mitigabili afferenti alla fase di cantiere ed impatti positivi significativi in fase di esercizio, con riferimento alla tutela idraulica del territorio;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostino alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, ma ha evidenziato specifiche indicazioni per la corretta gestione ambientale della fase di cantiere;

è necessario che il Consorzio proponente si attivi al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli ulteriori lotti funzionali di sistemazione di tutto il corso del Rio Rotina;

Visto l'art.19, commi 5 e 7, del D.Lgs. 152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente, ed è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione ed al monitoraggio degli impatti nonché ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

1. ai fini della richiesta di titolo edilizio e di autorizzazione al vincolo idrogeologico, il proponente deve approfondire, con riferimento al PAI-frane del bacino del Serchio, se gli interventi previsti dal progetto in esame possano interferire con aree a pericolosità da frana, fornendo una cartografia in scala adeguata che riporti la sovrapposizione tra gli interventi in progetto e la cartografia del PAI. Deve inoltre accertare se le opere in progetto determinino delle modifiche morfologiche significative sulle aree classificate a pericolosità di frana, in particolare sul versante in sponda destra del fosso Rotina (che risulta classificato a pericolosità a frana elevata P3, disciplinate dall'art. 13 delle Norme di Piano); indicare le misure per operare le lavorazioni in modo da garantire la stabilità dei versanti;

*[il documento di cui alla presente prescrizione 1. deve essere inviato, oltre che al Comune, anche all'Autorità di bacino ed al Settore scrivente]*

2. contestualmente alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, il proponente deve presentare al Settore scrivente un elaborato in cui si dia conto di quanto segue:

a) al fine di tutelare la vegetazione ripariale, predisporre approfondimenti sulle alberature presenti al fine di accertarne o meno il riconoscimento quale "bosco planiziale". Indicare se sia necessario procedere al tagli di alberi; in tal caso, limitare il numero degli elementi vegetali autoctoni da abbattere e prevederne il reimpianto, laddove possibile, per il miglioramento del livello di naturalità delle sponde;

b) negli interventi di riprofilazione degli argini, prevedere di asportare la vegetazione invasiva alloctona;

c) preservare gli elementi della maglia agraria, se presenti, incrementando la consistenza della vegetazione di valore paesaggistico caratterizzante il contesto, laddove possibile;

*[la presente prescrizione 2. è soggetta a verifica di ottemperanza a cura del Settore scrivente, che consulterà il Settore regionale paesaggio]*

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

l'adozione delle buone pratiche di cui alle “*Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale*” (ARPAT, Gennaio 2018), pubblicate sul sito web dell’Agenzia; inserire le buone pratiche nel Capitolato speciale di appalto;

fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, l’adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale (SNPA, 22/2019);

destinare i rifiuti prodotti dalle attività di cantiere a recupero anziché a smaltimento;

l’adozione di misure per evitare l’imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere;

disciplinare il traffico in fase di cantiere al fine di evitare punte di traffico nel centro abitato di Filettole;

considerata la localizzazione del cantiere, posto nel centro abitato di Filettole:

- applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere indicate nelle linee guida ARPAT, riportate al paragrafo 6, allegato 2, al vigente PRQA;
- i cumuli del materiale polverulento, opportunamente bagnati, dovranno essere posti a debita distanza dalle abitazioni;
- organizzazione delle movimentazioni degli automezzi in modo da evitare intralci alla circolazione e ostacoli alla scorrevolezza della viabilità ordinaria;
- svolgimento delle attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti, soprattutto per quanto riguarda le lavorazioni più rumorose, evitando le lavorazioni nei periodi notturni e nei giorni festivi salvo condizioni eccezionali;
- utilizzo di automezzi e macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose;

quanto segnalato da ARPAT, nel contributo in premessa, con riferimento agli ulteriori lotti funzionali per la sistemazione del Rio Rotina;

Ritenuto inoltre opportuno ricordare al proponente, quanto segue, con riferimento alle pertinenti disposizioni normative e norme di piano, come emerse in sede istruttoria:

le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. 46/R/2008, art. 40-ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali in fase di cantiere, l’attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l’attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006;

il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità per il proponente di chiedere al Comune una deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione. Si raccomanda di effettuare le lavorazioni rumorose presso la Scuola Casella durante il periodo estivo;

al termine dei lavori, il ripristino dell’area di intervento (anche attraverso il necessario inerbimento delle porzioni interessate da scavo e riporto) e la rimozione di rifiuti, di macchinari, attrezzature o installazioni utilizzate;

le buone pratiche nella realizzazione e gestione delle opere idrauliche di cui alla D.G.R. 1315 del 28/10/2019;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;



con riferimento al PGA, la necessità che sia assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo e/o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;

gli indirizzi paesaggistici previsti dal PGRA, riportati nel contributo in premessa dell'Autorità di bacino;

nell'ambito dei documenti di salute e di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relativi ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas nonché in aree a pericolosità idraulica. Adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione e la gestione delle opere in progetto si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e settoriale;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "*Riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Filettole - Rio Rotina - IV Lotto Funzionale*", nel Comune di Vecchiano (PI), proposto dal Consorzio di bonifica n.1 Toscana Nord (sede legale: Via della Migliarina n. 64, Viareggio - LU; C.F.: 02350460461), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che le opere previste dal progetto in esame devono essere realizzate entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento. Sono fatti salvi i termini più brevi previsti dalle disposizioni di settore;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Consorzio di bonifica n.1 Toscana Nord;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Monte Bottigli - Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo.****PRATICA SIDIT n°2907/2023**

Il Sig. Mazzei Francesco in qualità di legale rappresentante della Belguardo s.r.l., ha presentato in data 27/04/2023 (prot. reg. n°199671), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,28 l/s (mod. 0,0028) e massima pari a 3 l/s (mod. 0,03), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 9000 e per uso agricolo nel Comune di Grosseto, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°43 del Foglio n°149.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **31/07/2023**.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **05/10/2023** con ritrovo alle ore **9.00** presso la sede comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Bibbona (LI). Richiedente "LE CAPANNE - S.R.L" Pratica SIDIT 66851/2020, Procedimento 3817/2023, Pozzo ID. 10969.

AVVISO

La società "LE CAPANNE - S.R.L" con sede legale in Via Aurelia KM 273 snc, 57020 - Bibbona (LI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 131942 del 14 marzo 2023 di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per utilizzarle ad uso civile, per un quantitativo totale stimato di 4.000 m<sup>3</sup>/anno, mediante n. 1 pozzo esistente (identificato con n.10969) internamente all'area della struttura ricettiva "Camping Village Le Capanne", ubicato nel Comune di Bibbona (LI), su terreno di proprietà della società richiedente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 30 part. 26.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 02 agosto 2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Bibbona (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana, consultabile tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 02 agosto 2023, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **29 agosto 2023 con ritrovo alle ore 12:00** presso la località in cui è ubicato il pozzo, nel Comune di Bibbona (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorso i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

Il Responsabile del Procedimento

*Dott. Geol. Giovanni Testa*

REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Bibbona (LI). Richiedente: "Campeggio del Forte S.r.l.". Pratica SIDIT 77594/2020, Procedimento 4723/2023. Pozzi ID. 10972 e 20154.

AVVISO

Il "CAMPEGGIO DEL FORTE S.R.L" con sede legale in Via dei Platani n. 58, 57020 - Bibbona (LI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0001316 del 02 gennaio 2023 con successive integrazioni, di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per utilizzarle ad uso potabile/civile, per un quantitativo totale stimato di 15.000 m<sup>3</sup>/anno, mediante n. 2 pozzi esistenti (identificati con n.10972 e 20154) internamente all'area della struttura ricettiva "Campeggio del Forte S.r.l.", ubicati nel Comune di Bibbona (LI) in Località Marina di Bibbona, individuati al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 39 part. 471.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 02 agosto 2023 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Bibbona (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana, consultabile tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 02 agosto 2023, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **29 agosto 2023 con ritrovo alle ore 10:30** presso la località in cui sono ubicati i pozzi, nel Comune di Bibbona (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, "titolare di incarico di Elevata Qualificazione" del Settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorso i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

Il Responsabile del Procedimento

*Dott. Geol. Giovanni Testa*

## REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

## SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

R.D. 1775/1933 – Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico – SiDIT: Procedimento n. 4451/2023; Pratica n. 3030/2023.

AVVISO DI ISTRUTTORIA

In data 16/06/2023 il richiedente GALLERIE DEGLI UFFIZI ha presentato la domanda in atti a questa Amministrazione, acquisita al prot. n. 0285434, per la concessione di derivazione di acque sotterranee per uso civile per mezzo di n. 2 punti di derivazione ubicati nel Comune di Firenze, località Giardino di Boboli, individuato catastalmente nel foglio di mappa n. 172, particella n. 100. I quantitativi richiesti, valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. 61/R/2016 e s.m.i. sommano ad un massimo complessivo di 12500 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,4 l/s.

Il presente avviso di istruttoria sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Firenze per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27/07/2023 e sul B.U.R.T.; sarà inoltre consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati sono depositati presso gli uffici del Genio Civile territorialmente competente, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **31/08/2023** alle ore **10:00** con ritrovo sul posto. In quella sede chiunque abbia interesse può partecipare ed eventualmente presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del D.G.R.T. 61/R/2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del Procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it));

Per informazioni e contatti: Geom Marco Liuti – mail: [marco.liuti@regione.toscana.it](mailto:marco.liuti@regione.toscana.it), tel. 0554387181

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Carmelo Cacciatore

## Regione Toscana

## Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

## Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Domanda di concessione acque superficiali per l'utilizzo di acqua superficiale. Procedimento/Pratica SIDIT n. 2499/2023/n. 1630/2023;

In data 08/06/2023 la sig.ra Styler Trudie, in qualità di legale rappresentante della società TENUTA IL PALAGIO DI STING E TRUDIE SRL ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 257651 (integrazioni alla domanda del 16/08/200 protocollo n. 19843 e riattivata d'ufficio in data 12/04/2023 prot. n. 179337) relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua superficiale dalla diga di Boscarone ad uso AGRICOLO, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Figline e Incisa Valdarno località Boscarone catastalmente ubicato nel foglio n. 27. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 37.500 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 1,18 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 27/07/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 06/09/2023 con ritrovo alle ore 15:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it));

Per informazioni e contatti: Guadagni Miledi, Tel. 0554387188, e-mail: [miledi.guadagni@regione.toscana.it](mailto:miledi.guadagni@regione.toscana.it)

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Carmelo Cacciatore



## REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

## SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

R.D. 1775/1933 – Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico – SiDIT: Procedimento n. 4451/2023; Pratica n. 3030/2023.

AVVISO DI ISTRUTTORIA

In data 16/06/2023 il richiedente GALLERIE DEGLI UFFIZI ha presentato la domanda in atti a questa Amministrazione, acquisita al prot. n. 0285434, per la concessione di derivazione di acque sotterranee per uso civile per mezzo di n. 2 punti di derivazione ubicati nel Comune di Firenze, località Giardino di Boboli, individuati catastalmente nel foglio di mappa n. 172, particella n. 100 (pozzo 1) e nel foglio di mappa n. 172 particella n. 122 (pozzo 2) del Comune di Firenze. I quantitativi richiesti, valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. 61/R/2016 e s.m.i. corrispondono a 12500mc/anno per ciascun pozzo, con una portata media di esercizio pari a 0,4 l/s, per un totale complessivo di 25.000 mc/anno.

Il presente avviso di istruttoria sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Firenze per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27/07/2023 e sul B.U.R.T.; sarà inoltre consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati sono depositati presso gli uffici del Genio Civile territorialmente competente, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **31/08/2023** alle ore **10:00** con ritrovo sul posto. In quella sede chiunque abbia interesse può partecipare ed eventualmente presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del D.G.R.T. 61/R/2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del Procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in “Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore”, Ing. Carmelo Cacciatore (tel 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it));

Per informazioni e contatti: Geom Marco Liuti – mail: [marco.liuti@regione.toscana.it](mailto:marco.liuti@regione.toscana.it), tel. 0554387181

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Carmelo Cacciatore

**REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE****Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775 del 11/12/1933 – Manifestazione di interesse presentata in data 10/07/2023 alla conclusione del procedimento di rinnovo della concessione di derivazione superficiale dalle sorgenti del Torrente Gaude tramite diga in Loc. Passo della Cerventosa nel Comune di Cortona (AR) ad uso potabile rilasciata con D.M. 4171 del 25/04/1956 al Comune di Cortona e contestuale cambio di titolarità della concessione – Richiedente: Nuove Acque S.p.A. Procedimento/Pratica SIDIT 4843/2023 - 3322/2023. Codice locale Rin001\_CSU1956\_00006. Pubblicazione Avviso di istruttoria.

La Società Nuove Acque ha presentato in data 10/07/2023 manifestazione di interesse alla conclusione del procedimento di rinnovo con contestuale cambio di titolarità della concessione di derivazione d'acqua superficiale dalle sorgenti del Torrente Gaude tramite la diga realizzata in Loc. Passo della Cerventosa (Diga di Cerventosa) nel Comune di Cortona che dà luogo ad un bacino artificiale della capacità volumetrica utile di circa 75.000 mc, autorizzata con D.M. 4171 del 25/04/1956 al Comune di Cortona. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. n. 61/R-2016 e ss.ii.mm., ammontano ad un massimo complessivo di 250.000 mc, annui, corrispondenti ad una portata media annua di 7,927 l/s per uso potabile per l'alimentazione del sistema acquedottistico dell'abitato di Cortona capoluogo previo trattamento di potabilizzazione effettuato presso l'impianto di ultra filtrazione in Loc. Torreone.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Cortona per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/08/2023 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso la sede del Genio Civile di Arezzo, con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Alberto Pedone (tel. 055 4382646, mail: [alberto.pedone@regione.toscana.it](mailto:alberto.pedone@regione.toscana.it)).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Arezzo, via A. Testa, 2, 52100 Arezzo (AR).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/09/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso la diga della Cerventosa. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo pretorio.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Cacciatore Carmelo



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pescia. Richiedente VERALLIA ITALIA S.P.A. STABILIMENTO DI PESCIA. Pratica 1843 del 2023, Procedimento 2851 del 2023.

Il richiedente VERALLIA ITALIA S.P.A. STABILIMENTO DI PESCIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 175621 del 07/04/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 30,5 e medio annuo pari a litri al secondo 4,76, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 150000, di acque sotterranee in località S. PIERO IN CAMPO del Comune di Pescia per uso PRODUZIONE BENI SERVIZI.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PESCIA.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Frosini Vittorio . Pratica 3129 del 2023, Procedimento 4587 del 2023.

Il richiedente Frosini Vittorio , ha presentato domanda di Concessione , Prot. n. 303727 del 26/06/2023, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 2 e medio annuo pari a litri al secondo 0,21, con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m<sup>3</sup> 6740 , di acque sotterranee in località VIA MAGGIATICA del Comune di Pistoia per uso AGRICOLO .

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE  
Fabio MARTELLI**

**Avviso di avvio del procedimento e di indizione della conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, relativi all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo n. 387/2003, e della legge regionale n. 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul fiume Elsa in località Isola nel comune di Empoli della Città Metropolitana di Firenze e nel comune di San Miniato in provincia di Pisa.**

**REGIONE TOSCANA**  
**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

**IL SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO**  
**ATMOSFERICO**

Vista l'istanza presentata dalla società Silextech srl con sede legale a Pontassieve (Fi) via della Concordia 1, codice fiscale e partita iva 06045900484, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi del dlgs 387/2003 e della legge regionale n. 39/2005, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul fiume Elsa in località Isola nel comune di Empoli della Città Metropolitana di Firenze e nel comune di San Miniato in provincia di Pisa, autorizzazione che, ai sensi delle norme sopra richiamate, può costituire variante puntuale allo strumento della pianificazione urbanistica del comune interessato dal progetto;

visto l'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *"Attuazione direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

vista la legge regionale toscana 24 febbraio 2005, n. 39 *"Disposizioni in materia di energia"* e successive modificazioni ed integrazioni;

visto l'articolo 34 della legge regionale toscana 10/11/2014, n. 65 *"Norme per il governo del territorio"*;

**AVVISA**

che gli elaborati relativi al procedimento in oggetto, pubblicati nel sito istituzionale della Regione Toscana, sono consultabili al seguente al seguente percorso: *Esplora i temi → Ambiente nella sezione tematica Energia → Conferenze dei servizi in materia di Energia*

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e per i successivi 30 (trenta) giorni, chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire alla Regione Toscana, Direzione Ambiente ed energia, Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico, all'indirizzo pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), con oggetto *"Osservazioni alla variante al Regolamento urbanistico del comune di San Miniato per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul fiume Elsa in località Isola nel comune di Empoli della Città Metropolitana di Firenze e nel comune di San Miniato in provincia di Pisa"*.

Per maggiori informazioni, rivolgersi al Settore Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento atmosferico della Regione Toscana – Autorizzazioni uniche energetiche: Elisabetta Lenzi (055-4386628 - [elisabetta.lenzi@regione.toscana.it](mailto:elisabetta.lenzi@regione.toscana.it)).

**La dirigente**  
*Renata Laura Caselli*



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI  
c/o VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE OPERATIVA TERRITORIALE INFRASTRUTTURE FIRENZE

**Repertorio n. 42 del 25/07/2023**

**ORDINE DI DEPOSITO DELLE  
INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
(Art. 26 – DPR 327/2001)**

**IL DIRIGENTE**

- Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n° TC.FI-06/031 – 2015 in data 04.12.2015, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. della Direzione Investimenti – Direttrice Tirrenica Nord ha approvato il progetto per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Prima Fase
- Vista la Determina DI.NO/013/2020 del 10/11/2020, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. della Direzione Investimenti – Area Nord Ovest ha prorogato la validità della precedente Dichiarazione di Pubblica Utilità per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Prima Fase;
- Vista la Delibera Repertorio atti RFI\_DIN\_DIC n° 242 del 01/12/2022, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. della Direzione Investimenti – Area Centro ha approvato la Pubblica Utilità per il “Raddoppio della Tratta Pistoia – Montecatini Terme – Adeguamento normativo della Galleria “Serravalle”;
- Vista l'Ordinanza di Deposito Repertorio n. 278 del 29/09/2016 pubblicata sul BUR della Regione Toscana n. 42 del 19/10/2016;
- Vista l'avvenuta costituzione del deposito dell'indennità provvisoria nr. nazionale 1292431 – n. provinciale 188846 del 13/03/2017 in favore della Società IMMOBILE S.R.L. con sede in ROMA (RM) c.f. 01566170971 per € 13.325,00;
- Dato atto che in data 06/08/2020 è intervenuto un atto di compravendita delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea tra la Società IMMOBILE S.R.L. con sede in ROMA (RM) c.f. 01566170971 e la Sig.ra Coppini Chiara nata a Pistoia (PT) il giorno 10/04/1987 – c.f. CPPCHR87D50G713Z;
- Vista la Determinazione n. 2/20 della Commissione Provinciale Espropri di Pistoia pervenuta in data 23/12/2020 all'Autorità Espropriante di R.F.I. S.p.A., con la quale è stato determinato in € 2,70/mq il valore dell'indennità di esproprio definitiva per le aree di proprietà della Società IMMOBILE S.R.L. con sede in ROMA (RM) c.f. 01566170971;
- Visto il frazionamento protocollo 2023/28024 del 04/07/2023;
- Dovendo procedere all'integrazione dell'indennità depositata in data 13/03/2017 per un importo pari ad € 2.123,05, che, in assenza di precise indicazioni derivanti dall'atto di

compravendita, sarà comunque disposta in favore della Società IMMOBILE S.R.L. con sede in ROMA (RM) c.f. 01566170971;

**ORDINA**

Il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, delle indennità di esproprio in favore delle ditte interessate indicate nell' allegato "A", facente parte integrante del presente

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele Ticci



GABRIELE  
TICCI  
RFI  
25.07  
.2023  
09:34:30  
UTC

ALLEGATO "A"  
Raddoppio Pisaia - Montecatini Terme  
Deposito Indennità di esproprio/asservimento/occupazione

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, ASSERVITIVA ED IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA						DATI RELATIVI ALLA INDENNITÀ						
		COMUNE	Foglio	Particella	Particella Derivata	Superficie	N.º Piano	Titolo di Occupazione	OTINPE NTW 16008721 - operazione 0010 TOTALE	ESPROPRIO NTW 16008721 - operazione 0070 TOTALE	COMPLESSIVA DA DEPOSITARE TOTALE	PROVVISORIA GIÀ DEPOSITATA TOTALE	SALDO INDENNITÀ RITENUTA DA TOTALE	RITENUTA FRACCONTO art. 35 dpr 327/01
1	IMMOBILE S.R.L. con sede in ROMA (RM) Proprietà per 1/1 Codice Fiscale: 01566170971 Attuale proprietà: Coppini Chiara nata a Pisaia (PT) 4/10/04/1987 L. CPPOC/R87D5GG713Z Proprietà 1/1	SERRAVALLE PISTOIESE	7	178	504	67	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 180,80	€ 15.448,05	€ 13.325,00	€ 2.123,05	NO zona omogenea E
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	309	512	264	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 712,80				
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	391	514	43	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 116,10				
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	391	516	138	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 534,60				
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	386	510	220	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 504,00				
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	386	511	560	119	Ferrovìa in sede propria e sua dipendenza		€ 1.512,00				
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	178	178	193	119	Occupazione Temporanea	€ 203,12					
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	386	386	5967	119	Occupazione Temporanea	€ 9.062,28					
		SERRAVALLE PISTOIESE	7	387	387	1608	119	Occupazione Temporanea	€ 2.442,15					
								<b>TOTALI</b>	<b>11.797,65</b>	<b>3.650,40</b>	<b>15.448,05</b>	<b>13.325,00</b>	<b>2.123,05</b>	

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI  
Ing. Gabriele Ticci



GABRIELE TICCI  
RFI  
25.07.2023  
09:32:48 UTC



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.  
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

Estratto decreto di esproprio ex art. 23 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001

OGGETTO: Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno. Estratto ex art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/01 del Decreto di asservimento e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii., REP. n. 54 del 19 luglio 2023.

#### IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

**Vista** la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.

**Visto** il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e s.m.i.

**Vista** la legge regionale toscana n.30/2005 così come modificata dalla L.R. 47 del 01.08.2016;

**Vista** la legge regionale toscana 5 giugno 2012, n. 24 e s.m.i.

**Vista** la legge regionale toscana 1 agosto 2011, n. 35 e s.m.i.

**Vista** la legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 e s.m.i.

**Visto** il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Visto** il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

**Premesso** che l'Autorità Idrica Toscana (AIT) costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione degli interventi relativi a nuove opere e di quelli previsti dai Piani di Ambito (art. 22 legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69);

**Premesso** che AIT ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

**Premesso** altresì che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

**Richiamata** la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

**Vista la procura speciale**, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCLL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;

**Visto** che ASA Spa ha trasmesso nota, prot. n. 28651 del 28/12/2022, all'Autorità Idrica Toscana finalizzata alla richiesta del nulla osta all'avvio del procedimento ex artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, così come previsto dal Decreto Del Direttore Generale di AIT n. 122 del 28/12/2020, e AIT ha rilasciato il previsto nulla osta con nota in atti ASA prot. n. 28719/22 del 28/12/2022;

**Vista** la richiesta del Direttore Ing. Michele Del Corso prot. n. 77/23 del 02/01/2023 nella quale si evidenzia la necessità di procedere alla costituzione di diritti reali per la realizzazione del progetto "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno", previsto nel piano degli investimenti vigente di ASA approvato dall'Autorità Idrica Toscana (Codice AIT MI\_ACQ03\_05\_1799; Codice PGI G014-5628-002);

**Visto** che per il progetto sopracitato è previsto un importo complessivo di 2.077,10 € per le indennità di asservimento e occupazione temporanea, rendicontabili sul codice PGI di cui al comma precedente;

**Visto** che in data 02/01/2023 è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della Scrivente il progetto dell'opera, unitamente agli elaborati e documenti occorrenti, nonché una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, la urgenza, la spesa presunta, la descrizione delle aree da asservire;

**Visto** il Provvedimento dell'Amministratore Delegato di ASA, prot. n. 641/23 del 13/01/2023, avente ad oggetto "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno. Approvazione pagamenti indennità di asservimento coattivo e occupazione temporanea" che, tra le altre, approva i

pagamenti delle indennità previste dal Responsabile Espropri per pubblica utilità Ing. Camillo Palermo, già procuratore speciale;

**Visto** che per opportuna conoscenza degli interessati il progetto è stato pubblicato sul sito internet di ASA ([www.asaspa.it](http://www.asaspa.it)) e sull'Albo pretorio del Comune di Collesalveti;

**Visto** che la scrivente ha altresì provveduto a dare Comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 c. 2 e 16 c.4 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 7 legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzata all'asservimento, trasmessa via PEC con prot. n. 2819/23 del 01/02/2023;

**Visto** che non sono pervenute osservazioni;

*Omissis*

**Visto** che l'opera si inserisce nell'ambito degli "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" della linea d'investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare rientra nell'intervento complessivo n.22 dell'Allegato n.2 del DM n.517 del 16/12/2021 (PNRR-M2C4-I4.1-A2-22), e la sua realizzazione riveste carattere di urgenza in ragione dei tempi vincolanti imposti dal PNRR stesso;

**Visto** che l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo tratto di condotta dell'acquedotto di Livorno necessario a collegare la condotta adduttrice proveniente dall'impianto di potabilizzazione di Mortaiolo (Collesalveti) con il serbatoio di Stagno e non è diversamente localizzabile;

**Vista** la perizia di stima contenuta nel Piano Particellare d'Esproprio del progetto "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno" che determina il valore di mercato più probabile per i terreni catastalmente identificati nel Comune di Collesalveti al foglio di mappa n. 11, particelle 311 e 25 e foglio di mappa n. 25 particella 83;

**Visto** che con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stato sancito il principio che anche per le aree agricole o ad esse assimilabili, in caso di espropriazione, l'indennizzo deve essere commisurato al valore di mercato del bene;

**Visto** che il diritto di servitù comprende tutto ciò che è necessario per usarne, ossia comprende tutte quelle facoltà accessorie – i cc.dd. *adimicula servitutis* – che sono indispensabili per l'esercizio del diritto e senza le quali l'*utilitas* della servitù non potrebbe ricevere attuazione;

*Omissis*

**Visto** che il promotore e beneficiario dell'espropriazione, come definito all'art. 3 del DPR 327/2001, è la scrivente Società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. – Gestore del Servizio idrico Integrato per la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, con sede in Livorno (LI) in via del Gazometro, 9;

*Omissis*

**Visto** che con Decreto del Direttore Generale di AIT n. 55 del 11/04/2023, è stato approvato il progetto definitivo denominato "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno", con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo;

**Visto** che sulla base del principio "tempus regit actum" il procedimento amministrativo di esproprio è validamente incardinato nei confronti di chi, al momento dell'avvio al procedimento, è il proprietario del bene;

**Considerato** che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

**Considerata** l'urgenza e la determinazione urgente dell'indennità provvisoria per le motivazioni espresse in premessa;

**Richiamati** gli articoli 11, 16, 21 e 22, 23, 24, 41, 49, 50 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa e qui integralmente richiamate a motivazione del provvedimento:

**DECRETA**

1. L'**asservimento coattivo** in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali S.P.A. (CF e PI 01177760491), avente sede in Livorno, in via del Gazometro, 9, dei beni immobili di seguito riportati necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno", nella misura così specificata nella tabella sottostante e come indicato nella piantina allegata, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Comune	Foglio	Particella	Ditta	C.F./P.Iva	Proprietà	Qualità, Classe	Superficie totale particella (m <sup>2</sup> )	Superficie oggetto di asservimento (m <sup>2</sup> )
Collesalveti	11	311	Erica Immobiliare srl	80007370499	1/1	Seminativo, 3	190	24
		25	Le Ninfee srl	01606560496	1/1	Seminativo, 3	6480	225
	25	83	Università di Pisa	80003670504	1/1	Seminativo, 3	4530	135

La servitù avrà per oggetto il diritto di passo - carrabile e pedonale – e di acquedotto sul terreno su cui sarà operato lo scavo e interrimento di tubazioni; installazione apparecchi di manovra e cartelli segnalatori, eventuali opere sussidiarie per la sicurezza oltre eventuali opere accessorie, anche fuori terra, indispensabili per l'utilizzo delle servitù. Tutte le tubazioni e le opere realizzate saranno inamovibili e di proprietà di ASA Azienda Servizi Ambientali SpA.

La servitù conferirà quindi ad ASA, nel rispetto di quanto sopra indicato, la facoltà di:

- far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione dell'acquedotto stesso, comprese opere accessorie, e di compiere i relativi lavori;

- scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'acquedotto o della fognatura, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza degli stessi;

- abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di ASA SpA, possono essere di impedimento alla messa in opera della fognatura. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'impianto rimane a disposizione della parte concedente.

ASA SpA potrà in definitiva accedere liberamente con personale e mezzi idonei alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria alle proprie opere in ogni tempo per sorveglianza, manutenzione, esercizio, riparazione e recuperi.

La concedente non potrà costruire o fare costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a 1.5 metri dall'asse della tubazione e dovrà mantenere la superficie asservita nelle attuali condizioni, senza alterazione della profondità di posa della tubazione.

E' vietato altresì piantare alberi all'interno della fascia asservita o qualunque altro oggetto che possa impedire o rendere difficoltoso il passaggio dei mezzi operativi per le operazioni di manutenzione della rete.

Gli eventuali danni subiti dalla parte concedente durante la fase di cantiere saranno valutati e liquidati secondo quanto previsto dai regolamenti in vigore.

ASA spa è obbligata a rimettere in pristino i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati durante i lavori di posa.

#### DISPONE

2. **l'occupazione temporanea per 12 (dodici) mesi** ex art. 49 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali S.P.A. (CF e PI 01177760491), avente sede in Livorno, in via del Gazometro, 9, dei beni immobili di seguito riportati, necessari per la realizzazione dell'intervento "Nuovo collegamento tra l'adduttrice di Mortaiolo ed il serbatoio di Stagno", nella misura specificata nella tabella sottostante e come indicato nella piantina allegata, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Comune	Foglio	Particella	Ditta	C.F./P.Iva	Proprietà	Qualità, Classe	Superficie totale particella (m <sup>2</sup> )	Superficie oggetto di occupazione temporanea (m <sup>2</sup> )
Collesalveti	11	311	Erica Immobiliare srl	80007370499	1/1	Seminativo, 3	190	190
		25	Le Ninfee srl	01606560496	1/1	Seminativo, 3	6480	3000
	25	83	Università di Pisa	80003670504	1/1	Seminativo, 3	4530	1500

#### DETERMINA

3. in via urgente e provvisoria ai sensi dell'art. 22 c.1 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ex art. 49 del d.p.r. 327/01 relative alle proprietà interessate dal presente atto. Tale indennità è stata calcolata nel rispetto di quanto previsto nella sentenza del Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011;

Comune	Foglio	Particella	Ditta	C.F./P.Iva	Valore di mercato (€/m <sup>2</sup> )	Indennità asservimento (€)	Indennità occupazione temporanea (€)	Indennità totale particella (€)
Collesalveti	11	311	Erica Immobiliare srl	80007370499	2,06 €	16,48 €	32,62 €	<b>49,10 €</b>
		25	Le Ninfee srl	01606560496	2,16 €	162,00 €	540,00 €	<b>702,00 €</b>
	25	83	Università di Pisa	80003670504	7,80 €	351,00 €	975,00 €	<b>1.326,00 €</b>

#### ORDINA

4. di notificare il presente decreto, nella parte di rispettiva competenza, ai proprietari originali catastali (soggetti pro tempore legittimato) nelle forme degli atti processuali civili;
5. di trasmettere il presente decreto all'ufficio regionale per le espropriazioni che cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione agli enti che li hanno adottati, ricevendo altresì le comunicazioni relative alle procedure espropriative di cui all'articolo 14, comma 3, del d.p.r. 327/2001;
6. di trasmettere entro cinque giorni un estratto del presente provvedimento sul BURT;
7. di frazionare i beni immobili oggetto di esproprio del presente provvedimento al fine di individuare i corretti riferimenti catastali della porzione soggetta a esproprio;
8. di registrare l'atto presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
9. di trascrivere senza indugio presso l'Agenzia delle Entrate Territorio di competenza.

Il presente decreto dispone la costituzione del diritto di servitù in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali SpA alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, mediante immissione in possesso e relazione stato di consistenza entro il termine perentorio di due anni. Dispone altresì l'occupazione temporanea ex art. 49 d.p.r. 327/01 delle aree provvisoriamente necessarie alla realizzazione delle opere.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il Verbale di stato di consistenza dei beni espropriati sarà redatto unitamente al Verbale di immissione in possesso.

*Omissis*

Per i terzi interessati il presente decreto è opponibile entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Livorno, li 19/07/2023

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A  
 Il Responsabile Espropriazioni per Pubblica Utilità  
 Ing. Camillo Palermo

PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinazione di Liquidazione indennità di Esproprio ed Asservimento – BURT – Progetto “Collettore Fognario Pieve a Nievole – Santa Croce Sull’Arno (Ramo Valdinievole Nord-Est)”

**ACQUE S.p.A.** - Estratto Accettazione Decreto di Occupazione d’Urgenza n. 168 del 15/11/2018 – Pieve a Nievole-S.Croce

Oggetto: Ordinazione di Liquidazione indennità di Esproprio ed Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del “Collettore Fognario Pieve a Nievole – Santa Croce Sull’Arno (Ramo Valdinievole Nord-Est)” - Applicazione art. 26 comma 7 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto Collettore Fognario Pieve a Nievole – Santa Croce Sull’Arno (Ramo Valdinievole Nord-Est)” approvato come da Determinazione del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana’ n. 10 del 21/03/2017, facendo seguito al Decreti di Occupazione d’Urgenza n.168 emesso in data 15/11/2018, ordina la liquidazione diretta delle somme accettate in data 06/04/2022 e conseguentemente maggiorate, come di seguito elencato:

SOCIETA' AGRICOLA CASTELMARTINI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in LARCIANO (PT) c.f.: 00127060473 - Indennità di Esproprio: 2.263,04 € non soggetta a ritenuta d’acconto così come disciplinato dall’art. 35 DPR 327/’01 - SOCIETA' AGRICOLA CASTELMARTINI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in LARCIANO (PT) c.f.: 00127060473 - Indennità di Asservimento: 8.323,20 € non soggetta a ritenuta d’acconto così come disciplinato dall’art. 35 DPR 327/’01 - Aree valutate in forza dell’art. 40 DPR 327/’01 - Ottemperando a quanto previsto dalla procedura dettata dall’art. 22bis DPR 327/’01, le indennità soprelencate rappresentano solo l’80% degli importi dovuti, seppur già comprensive delle maggiorazioni, il restante 20% sarà liquidato conseguentemente all’emissione dei decreti volti alla formale costituzione dei diritti reali.

I terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

**SEZIONE**

**II**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

Numero: **DD/2023/06276**  
Del: **26/07/2023**  
Esecutivo Da: **26/07/2023**  
Proponente: **E.Q. Espropri**

**OGGETTO:** (0986) Linea Tramviaria 3.2.1 “Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli” ( Finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 – INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) – Cod. opera 220259 - CUP H41J22000280003 - Comune di Bagno a Ripoli - ordine di pagamento indennità provvisoria di esproprio Ditta n. 32 e Ditta n. 33

**II DIRETTORE****(OMISSIS)****DETERMINA**

1. di ordinare al Comune di Bagno a Ripoli di eseguire il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze-Prato, a favore delle Ditte sotto specificate, delle somme offerte a titolo di indennità provvisoria di espropriazione e indennità aggiuntiva non accettate, al fine dell’emissione del decreto di esproprio che acquisisca al patrimonio comunale dello stesso gli immobili occorrenti alla realizzazione dell’opera in oggetto:

- **IERI Tiziano**, nato a Pistoia il 9 novembre 1960, proprietario per 1/1,

di € 145.166,14# per indennità provvisoria di esproprio ed € 77.490,73# per indennità aggiuntiva,

per l’espropriazione, per intero, degli immobili identificati al C. T del Comune di Bagno a Ripoli nel foglio di mappa 13, particella 403 di mq. 5.005, particella 404 di mq. 1.270, particella 406 di mq. 2.830, particella 413 di mq. 374 e particella 414 di mq. 588.

- **TOSI Daniela**, nata a Pistoia il 30 luglio 1951, proprietaria per 1/1,

di € 76.973,96# per indennità provvisoria di esproprio ed € 41.089,26# per indennità aggiuntiva

per l’espropriazione, per l’intero, dell’immobile identificato al C.T. del Comune di Bagno a Ripoli nel foglio di mappa 13, particella 412 di mq. 5.338.

2. di dare atto che l’indennità aggiuntiva è corrisposta a seguito del riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

3. di pubblicare (ai sensi dell’art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001) un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a garanzia degli eventuali diritti di terzi.

4. (OMISSIS) .

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRETTORE  
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi

**COMUNE DI AREZZO**

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 111 E 119 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 DI UN PIANO DI RECUPERO RELATIVO AD UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO POSTO IN VIA MINO DA POPPI N. 3, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30/IV DELLE NTA DEL PIANO OPERATIVO (PRATICA U 39/2023).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GOVERNO DEL TERRITORIO****RENDE NOTO**

che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 29 giugno 2023 è stato adottato, ai sensi degli articoli 111 e 119 della Legge Regionale n. 65/2014 di un Piano di Recupero relativo ad una porzione dell'edificio posto in Via Mino da Poppi n. 3, ai sensi dell'articolo 30/IV delle NTA del Piano Operativo (pratica u 39/2023).

Il dirigente  
(Dott. Ing. Paolo Frescucci)



COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Aggiornamento del quadro conoscitivo del piano strutturale e rettifica di errori materiali del piano strutturale e del piano operativo, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 29 giugno 2023 è stato aggiornato il quadro conoscitivo del piano strutturale e sono stati rettificati errori materiali del piano strutturale e del piano operativo, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 65/2014.

Il dirigente  
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI CAPALBIO (Prov. Grosseto)

Oggetto: Nuova concessione demaniale marittima stagionale per ampliamento fronte mare

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

RENDE NOTO

- Che il sig. Astore Stefano in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Le Due Torri a.r.l; titolare della Concessione demaniale marittima n. 3/2009 relativa ad uno stabilimento balneare, ha presentato una istanza, pervenuta in data 04/05/2023 con prot. 5341, al fine di ottenere una nuova concessione demaniale marittima stagionale per un ampliamento fronte mare della concessione in suo possesso;
- Che la domanda di concessione redatta su modello D1 del Sistema Informativo Demanio Marittimo, completa degli elaborati, è depositata presso l'Ufficio Demanio del Comune di Capalbio ed è visionabile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

AVVISA

- Che chiunque può presentare entro venti (20) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, osservazioni, reclami ovvero, entro il medesimo termine, può presentare domande concorrenti.

Il Responsabile

Arch. Giancarlo Pedreschi

Firmato digitalmente da:

PEDRESCHI GIANCARLO

Firmato il 20/07/2023 12:00

Seriale Certificato: 1705214

Valido dal 31/08/2022 al 31/08/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI CAPALBIO (Prov. Grosseto)

Oggetto: Modifica di concessione demaniale marittima per installazione di manufatti stagionali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

RENDE NOTO

- Che il sig. Astore Stefano in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Le Due Torri a.r.l; titolare della Concessione demaniale marittima n. 3/2009 relativa ad uno stabilimento balneare, ha presentato una istanza, pervenuta in data 04/05/2023 con prot. 5343, al fine di ottenere una modifica di concessione demaniale marittima stagionale per installazione di manufatti stagionali;
- Che la domanda di concessione redatta su modello D3 del Sistema Informativo Demanio Marittimo, completa degli elaborati, è depositata presso l'Ufficio Demanio del Comune di Capalbio ed è visionabile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

AVVISA

- Che chiunque può presentare entro venti (20) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, osservazioni, reclami ovvero, entro il medesimo termine, può presentare domande concorrenti.

Il Responsabile

Arch. Giancarlo Pedreschi

Firmato digitalmente da:

**PEDRESCHI GIANCARLO**

Firmato il 20/07/2023 13:01

Seriale Certificato: 1705214

Valido dal 31/08/2022 al 31/08/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA (AR)****DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 30.06.2023****PIANO ATTUATIVO LE LAME UI5P LOC. VICIOMAGGIO CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 30.06.2023 (PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. 28 DEL 12/07/2023) ERRATA CORRIGE AVVISO PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi degli articoli 32 comma 3 e 111 comma 5 della L.R. 65/2014 e succ. mod. e integr.

**RENDE NOTO CHE**

Per mero errore materiale, nel testo dell'avviso è contenuto un refuso al secondo punto pertanto

anziché

- è stato approvato il Piano Attuativo "Le Lame" nella UI5P di Viciomaggio con contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico presentato dal Consorzio Viciomaggio, per la rigenerazione urbanistica edilizia del complesso immobiliare della "ex Del Tongo" per la disciplina del comparto destinato alla logistica e relativi servizi, per la parte residua impianti artigianali, impianti industriali, servizi alla produzione (compreso laboratori di ricerca e/o analisi), spazi espositivi, depositi e magazzini, servizi di ristoro, commercio all'ingrosso fini al limite della media struttura di vendita – 1.500 mq e per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture stradali e idrauliche, tra cui la variante alla strada provinciale di Viciomaggio e la complanare comunale;

leggasi

- è stato approvato il Piano Attuativo "Le Lame" nella UI5P di Viciomaggio con contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico presentato dal Consorzio Viciomaggio per la disciplina del comparto destinato alla logistica e relativi servizi, per la parte residua impianti artigianali, impianti industriali, servizi alla produzione (compreso laboratori di ricerca e/o analisi), spazi espositivi, depositi e magazzini, servizi di ristoro, commercio all'ingrosso fini al limite della media struttura di vendita – 1.500 mq e per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture stradali e idrauliche, tra cui la variante alla strada provinciale di Viciomaggio e la complanare comunale;

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Luca Niccolai



COMUNE di EMPOLI

**OGGETTO: VARIANTE 2023 - VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTI AI SENSI DELL'ART. 238 E DELL'ART.252 TER DELLA L.R.T. 65/2014-  
AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 11 LETT A) E DELL'ART. 11) COMMA 2 DEL DPR 327/2001-**

**PREMESSO CHE:**

- è stata predisposta la variante al Piano strutturale ed al Regolamento urbanistico vigenti ai sensi dell'art.238 e dell'art. 252 ter della L.R.T. 65/2014;
  - l'approvazione della variante urbanistica comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni indicati nell'Elenco delle Ditte catastali allegato. Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di 5 anni ed entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità di un'opera pubblica;
  - l'art. 11 del D.P.R. 327/2001 stabilisce che l'apposizione del vincolo deve essere preceduta da una fase partecipativa con i proprietari delle aree interessate, ed in particolare secondo il comma 2 la partecipazione va introdotta con un avviso pubblico, anziché con una comunicazione diretta, quando il loro numero sia superiore a cinquanta;
  - in ordine alla variante indicata in oggetto sussistono più di cinquanta destinatari e quindi si procede ad avvisare gli interessati per mezzo del presente avviso pubblico;
  - è pertanto avviato con il presente avviso il procedimento per l'apposizione, sui terreni indicati nell'Elenco allegato, del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, che configura una delle condizioni necessarie per procedere alla successiva dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ed all'esproprio e/o asservimento dei terreni;
  - il procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo sui terreni di cui trattasi si concluderà con l'approvazione definitiva della variante urbanistica;
  - ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal 27/07/2023 fino al 26/08/2023, i proprietari dei terreni possono formulare osservazioni al Responsabile del procedimento;
  - l'avviso è inoltrato ai proprietari dei terreni secondo le risultanze catastali;
- Visto** il Decreto del Sindaco n° 52 del 26/06/2023;
- Visto** il DPR 327/2001;
- Vista** la Legge Regione Toscana 65/2014 "Norme per il governo del territorio" che disciplina le modalità di partecipazione al procedimento di variante e s.m.i;
- Vista** la L.R.T n° 30/2015 e L.R.T. n°47/2016 e s.m.i;

**SI AVVISA CHE**



COMUNE di EMPOLI

- è di prossima presentazione al Consiglio Comunale la deliberazione relativa a: "*VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTI AI SENSI DELL'ART. 238 E 252 TER DELLA LRT 65/2014*"; la stessa deliberazione comporta adozione di variante al Regolamento Urbanistico ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - una volta divenuto efficace l'atto di approvazione definitiva della medesima variante, sarà perfezionato il vincolo preordinato all'esproprio;
  - il vincolo interesserà i terreni rappresentati nell'Elenco allegato consistente nell'individuazione delle particelle catastali interessate dalla variante, per la realizzazione degli interventi descritti negli Elaborati grafici allegati;
  - i proprietari dei terreni interessati dal procedimento hanno facoltà di formulare osservazioni scritte entro 30gg a decorrere dall'ultima data di pubblicazione a norma di legge del presente avviso ovvero dal **26/07/2023 fino al 25/08/2023**, intendendosi utile a tal fine l'intero periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio e/o sul sito internet regionale: <https://www.regione.toscana.it/-/apposizione-del-vincolo-preordinato-all-esproprio>;
  - le osservazioni dovranno essere inoltrate al Comune di Empoli – Via G. del Papa, 41 – 50053 Empoli (FI), indirizzate al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Servizio Espropri e Patrimonio, che provvederà alla sua raccolta, con una delle seguenti modalità: - in forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; - in forma cartacea, mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Ufficio Protocollo; all'indirizzo di posta certificata del Comune: [comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it);
  - le suddette osservazioni verranno valutate dall'Autorità ai fini delle definitive determinazioni;
  - gli atti di variante di prossima presentazione al Consiglio Comunale per l'adozione della variante sono depositati presso il Servizio Urbanistico del Comune di Empoli- Via del Papa 41;
  - la documentazione relativa all'avvio del procedimento urbanistico è consultabile alla pagina: [comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-ps-ru-ai-sensi-238-252](http://comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-ps-ru-ai-sensi-238-252) ;
  - ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 restano in vigore le disposizioni vigenti che regolano le modalità di partecipazione del proprietario dell'area e di altri interessati nelle fasi di adozione e di approvazione degli strumenti urbanistici ai sensi della LRT 65/2014 e pertanto gli interessati potranno quindi presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante;
  - il Responsabile del procedimento di variante urbanistica è il Dirigente del Settore IV Gestione del Territorio Ing. Alessandro Annunziati;
  - Il Responsabile del procedimento per la realizzazione delle opere pubbliche è l'Ing. Roberta Scardigli Settore V Lavori Pubblici e Patrimonio.
- In allegato al presente avviso:
- Elenco Ditte catastali, con indicazione dei nominativi dei proprietari dei terreni secondo le risultanze catastali interessate dal vincolo espropriativo;
  - Elaborati grafici, con indicazione delle aree interessate dagli interventi:



COMUNE di EMPOLI

- AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO- REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO (N° 9- Relazione Variante);
- AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante);
- AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S. GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)
- 9-bis - Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico
- 13-bis - Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe .

Empoli, 24/07/2023

**Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio**

***Ing. Roberta Scardigli***

*f.to digitalmente*

VARIANTE 2023 - VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 238 E 252 TER DELLA LRT 65/2014-					
COMUNE DI EMPOLI Città metropolitana di Firenze	Intestatario secondo le risultanze catastali			Estremi catastali delle Particelle al Catasto Terreni e Catasto Fabbricati	
INTERVENTO	nome	cognome	codice_fiscale	foglio	numero
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ALFREDO	DEL SORDO	DLSLRD35D23M059P	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ANTONIO	SOLDI	SLDNTN39L18D403Z	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	CLAUDIA	ZINGONI	ZNGCLD62A66D403O	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELISABETTA	ZINGONI	ZNGLBT56E65D403R	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FABIANA	ZINGONI	ZNGFBN67M46D403R	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCO	DEL SORDO	DLSFNC90S05D403S	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARCO	DEL SORDO	DLSMRC67S15D403P	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARIA	PULIDORI	PLDMRA02D65D403L ( DECEDUTA 15/01/1986)	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARTINA	DEL SORDO	DLSMTN88R71D403A	13	175
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELENA	BINI MORIANI	BNMLNE68C62E625J	13	176
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCA	BINI MORIANI	BNMFNC62B59E625F	13	176
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	CARLO ENRICO	ANTONELLI	NTNCLN57A17H501H	13	178
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELENA	BINI MORIANI	BNMLNE68C62E625J	13	178
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCA	BINI MORIANI	BNMFNC62B59E625F	13	178
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	LUIGI	ANTONELLI	NTNLGU58T12H501K	13	178



AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	VITTORIA	ANTONELLI	NTNVTR55B45H501K	13	178
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ANDREA	ALDERIGHI	LDRNDR56C11F551W	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	BEATRICE	SOLDI	SLDBRC56H54D403G	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FABIO	TEMPESTINI	TMPFBA62B28D612S	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MAURIZIO	SOLDI	SLDMRZ61C05D612D	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MICHELE	SOLDI	SLDMHL72D15D403Z	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ORNELLA	TEMPESTINI	TMPRL635S1D612Q	13	1035
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ALFREDO	DEL SORDO	DLSLRD35D23M059P	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ANTONIO	SOLDI	SLDNTN39L18D403Z	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	CLAUDIA	ZINGONI	ZNGCLD62A66D403O	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELISABETTA	ZINGONI	ZNGLBT56E65D403R	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FABIANA	ZINGONI	ZNGFBN67M46D403R	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCO	DEL SORDO	DLSFNC90S05D403S	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARCO	DEL SORDO	DLSMRC67S15D403P	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARIA	PULIDORI	PLDMRA02D65D403L ( DECEDUTA 15/01/1986)	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	MARTINA	DEL SORDO	DLSMTN88R71D403A	13	3071
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELENA	BINI MORIANI	BNMLNE68C62E625J	13	3072
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCA	BINI MORIANI	BNMFNC62B59E625F	13	3072

AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	CARLO ENRICO	ANTONELLI	NTNCLN57A17H501H	13	3073
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	ELENA	BINI MORIANI	BNMLNE68C62E625J	13	3073
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	FRANCESCA	BINI MORIANI	BNMFNC62B59E625F	13	3073
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	LUIGI	ANTONELLI	NTNLGU58T12H501K	13	3073
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO VIA SANZIO -REALIZZAZIONE DI NUOVO VIRGILIO ( N° 9- Relazione Variante)	VITTORIA	ANTONELLI	NTNVTR55B45H501K	13	3073
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ANDREA	BACCI	BCCNDR52C23E432Q	6	67
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ELISABETTA	NUCCI	NCCLBT55E47B251M	6	67
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	STEFANO	PANICACCI	PNCSEFN77M11D403X	6	68
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ELISABETTA	NUCCI	NCCLBT55E47B251M	6	453
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ANDREA	LUPI	LPUNDR65L13D403T	6	1310
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ELISABETTA	NUCCI	NCCLBT55E47B251M	6	1338
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCCM40B44H831P	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDNL80S44D403E	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLSGPP66B06D403M	6	2135

AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLRRT70S12D403F	6	2135
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCMML40B44H831P	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDNL80S44D403E	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLGPP66B06D403M	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLRRT70S12D403F	6	2365
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCMML40B44H831P	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDNL80S44D403E	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLGPP66B06D403M	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLRRT70S12D403F	6	2366
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCMML40B44H831P	6	2367

AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDNL80S44D403E	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLGGPP66B06D403M	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLRRT70S12D403F	6	2367
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCML40B44H831P	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDNL80S44D403E	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLGGPP66B06D403M	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLRRT70S12D403F	6	2368
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	LICCIONE	LCCML40B44H831P	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CARMELA	TELESCA	TLSCML55A66H831H	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	CATERINA	TELESCA	TLSCRN62E54Z112B	6	2369

AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	DANIELA	TELESCA	TLSDDL80S44D403E	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GERARDA	TELESCA	TLSGRD58P51H307K	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIADA	TELESCA	TLSGDI87S45D403C	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	GIUSEPPE	TELESCA	TLSGPP66B06D403M	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	ROBERTO	TELESCA	TLSRRT70S12D403F	6	2369
AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE (N° 11 Relazione Variante)	Frontisti di porzione della strada vicinale della Chiesa di Avane	/	/	6	strada
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	GIOVANNA	BERTINI	BRTGNN38R46D403B	13	239
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	SILVIA	MAESTRELLI	MSTSLV66H61D612F	13	239
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	SIMONA	MAESTRELLI	MSTSMN65D43D403A	13	239
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	LUIGI	MAESTRELLI	MSTLGU65P12D403O	13	278
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	NINO	MAESTRELLI	MSTNNI70A13D612L	13	278
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	UGHETTA	NUTARELLI	NTRGTT37R62D403I	13	278
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	GIOVANNA	BERTINI	BRTGNN38R46D403B	13	1337
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	SILVIA	MAESTRELLI	MSTSLV66H61D612F	13	1337
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	SIMONA	MAESTRELLI	MSTSMN65D43D403A	13	1337
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	/	S.T.C.E.D. SOCIETA' ITALIAN COSTRUZIONI EDILI SPA	1515340485	13	3265
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	LUIGI	MAESTRELLI	MSTLGU65P12D403O	13	3285 sub 500 C.F. Bene Comune Non Censibile

AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	NINO	MAESTRELLI	MSTNNI70A13D612L	13	3285 sub 500 C.F. Bene Comune Non Censibile
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	UGHETTA	NUTARELLI	NTRGTT37R62D403I	13	3285 sub 500 C.F. Bene Comune Non Censibile
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	GIUSEPPINA	PERAZZO	PRZGPP56D55B832J	13	3352
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	TIZIANO	TELLESCHI	TLTZN52A01F686N	13	3352
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	GIUSEPPINA	PERAZZO	PRZGPP56D55B832J	13	3353
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	MARIA GRAZIA	RANIERI	RNRMGR61C46E339S	13	3353
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	TIZIANO	TELLESCHI	TLTZN52A01F686N	13	3353
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	LUIGI	MAESTRELLI	MSTLGU65P12D403O	13	3392
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	NINO	MAESTRELLI	MSTNNI70A13D612L	13	3392
AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL S.GIUSEPPE (N° 13 Relazione Variante)	UGHETTA	NUTARELLI	NTRGTT37R62D403I	13	3392
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CARLO ENRICO	ANTONELLI	NTNCLN57A17H501H	13	3405 ( GIA' INTERESSATA DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ELENA	BINI MORIANI	BNMLNE68C62E625J	13	3405 ( GIA' INTERESSATA DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	FRANCESCA	BINI MORIANI	BNMFNC62B59E625F	13	3405 ( GIA' INTERESSATA DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	LUIGI	ANTONELLI	NTNLGU58T12H501K	13	3405 ( GIA' INTERESSATA DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	VITTORIA	ANTONELLI	NTNVTR55B45H501K	13	3405 ( GIA' INTERESSATA DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO)

9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	FABIO	TEMPESTINI	TMPFBA62B28D612S	13	170 ( GIA' INTERESSATA PER PORZIONE DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO- NUOVO VINCOLO ANCHE PORZIONE RESIDUA )
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ORNELLA	TEMPESTINI	TMPRL63S51D612Q	13	170 ( GIA' INTERESSATA PER PORZIONE DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO- NUOVO VINCOLO ANCHE PORZIONE RESIDUA )
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MAURIZIO	SOLDI	SLDMRZ61C05D612D	13	170 ( PORZIONE NON INTERESSATA DAL VINCOLO PER NUOVO POLO SPORTIVO DI ATLETICA A SERVIZI DELLE SCUOLE DI VIA R. SANZIO A EMPOLI - PRIMO STRALCIO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	BEATRICE	SOLDI	SLDBRC56H54D403G	13	170 ( GIA' INTERESSATA PER PORZIONE DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO- NUOVO VINCOLO ANCHE PORZIONE RESIDUA )
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ANDREA	ALDERIGHI	LDRNDR56C11F551W	13	170 ( GIA' INTERESSATA PER PORZIONE DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO- NUOVO VINCOLO ANCHE PORZIONE RESIDUA )
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MICHELE	SOLDI	SLDMHL72D15D403Z	13	170 ( GIA' INTERESSATA PER PORZIONE DAL VINCOLO ESPROPRIATIVO PER NUOVO POLO SPORTIVO- NUOVO VINCOLO ANCHE PORZIONE RESIDUA )
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	Frontisti di porzione della strada vicinale VIA DI PRATOVECCHIO	/	/	13	STRADA
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MAURIZIO	PERTICI	PRTMRZ63C18M059F	13	169- B.C.N.C. - RESEDE A COMUNE AI SUBB 501,503,504,505,506,507,508,509, 512,513,514- Particella sub 501-505-506
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	SANDRA	PERTICI	PRTSDR65C56M059E	13	169- B.C.N.C. - RESEDE A COMUNE AI SUBB 501,503,504,505,506,507,508,509, 512,513,514- Particella sub 503-SUB 512
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	SIMONA	PERTICI	PRTSMN68H56M059A	13	169- B.C.N.C. - RESEDE A COMUNE AI SUBB 501,503,504,505,506,507,508,509, 512,513,514- Particella sub 504-SUB 508-509
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	SANDRA	PERTICI	PRTSDR65C56M059E	13	169- B.C.N.C. - RESEDE A COMUNE AI SUBB 501,503,504,505,506,507,508,509, 512,513,514- Particella sub 504-SUB 508-509

9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	SIMONA	PERTICI	PRTSMN68H56M059A	13	169- B.C.N.C. - RESEDE A COMUNE AI SUBB 501,503,504,505,506,507,508,509, 512,513,514- Particella sub 507- SUB 513- SUB 514
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	TRATTO RIO SANTA MARIA	/	/	13-14	ACQUE
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	FABIO	TEMPESTINI	TMPFBA62B28D612S	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ORNELLA	TEMPESTINI	TMPRL63S51D612Q	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MAURIZIO	SOLDI	SLDMRZ61C05D612D	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	BEATRICE	SOLDI	SLDBRC56H54D403G	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ANDREA	ALDERIGHI	LDRNDR56C11F551W	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MICHELE	SOLDI	SLDMHL72D15D403Z	13	171
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	FABIO	TEMPESTINI	TMPFBA62B28D612S	13	172
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ORNELLA	TEMPESTINI	TMPRL63S51D612Q	13	172
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MAURIZIO	SOLDI	SLDMRZ61C05D612D	13	172



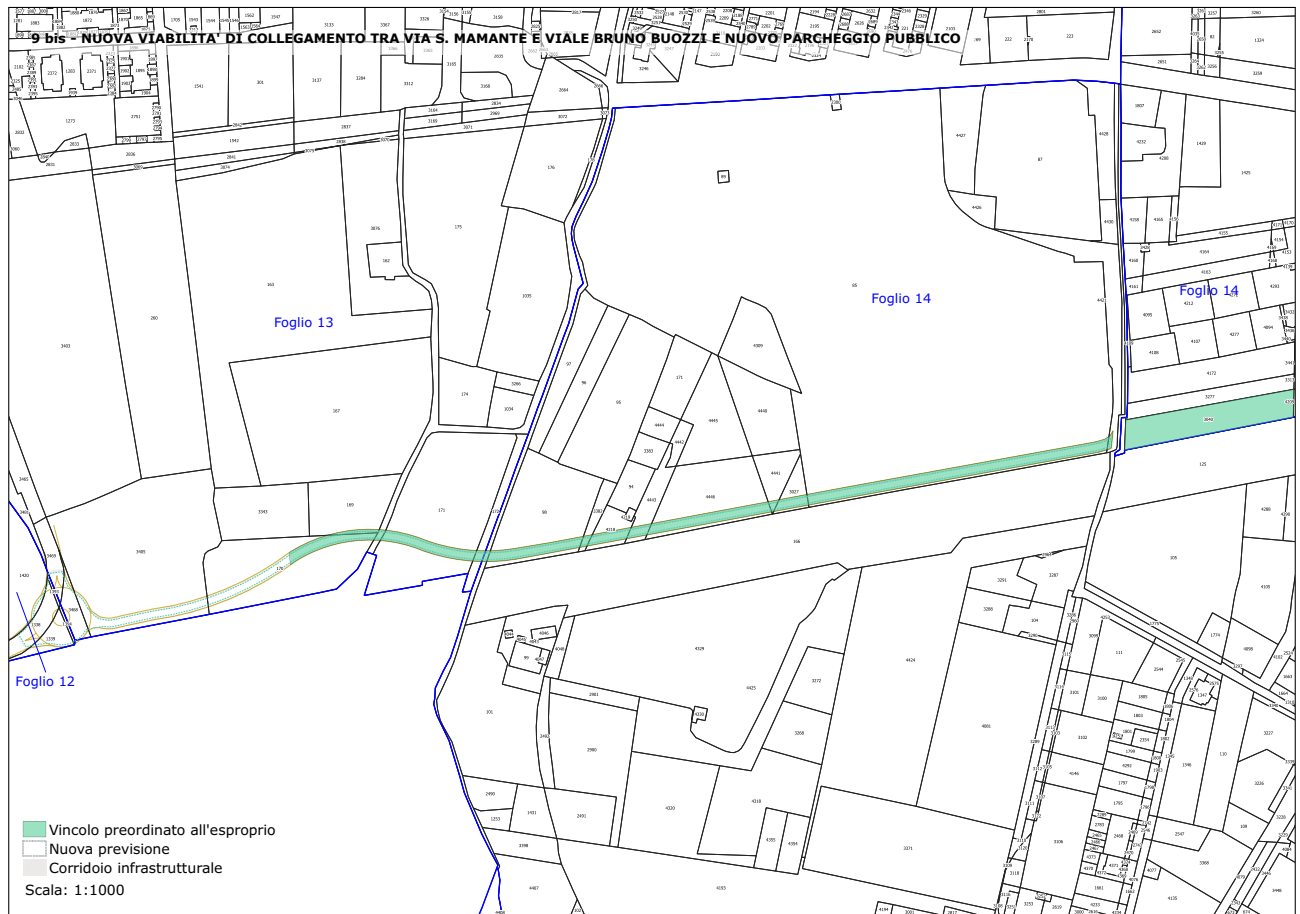
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	BEATRICE	SOLDI	SLDBRC56H54D403G	13	172
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ANDREA	ALDERIGHI	LDRNDR56C11F551W	13	172
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	MICHELE	SOLDI	SLDMHL72D15D403Z	13	172
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ROBERTA	INNOCENTI	NNCRRT50L70C529P	14	98
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	RENATA	INNOCENTI	NNCRNT49L44C529L	14	98
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C529O	14	98
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	98
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	LUCIA	GHERARDESCHI	GHRLCU48T53G713K	14	3382
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	3382
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C529O	14	3382
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	LUCIA	GHERARDESCHI	GHRLCU48T53G713K	14	4218 ( ENTE URBANO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	4218 ( ENTE URBANO)

9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C5290	14	4218 ( ENTE URBANO)
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	LUCIA	GHERARDESCHI	GHRLCU48T53G713K	14	<b>4443</b>
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	4443
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C5290	14	4443
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ROBERTA	INNOCENTI	NNCRRT50L70C529P	14	<b>4446</b>
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	RENATA	INNOCENTI	NNCRNT49L44C529L	14	4446
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C5290	14	4446
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	4446
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ROBERTA	INNOCENTI	NNCRRT50L70C529P	14	<b>4441</b>
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	RENATA	INNOCENTI	NNCRNT49L44C529L	14	4441
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C5290	14	4441
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	4441
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ROBERTA	INNOCENTI	NNCRRT50L70C529P	14	<b>3027</b>

9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	RENATA	INNOCENTI	NNCRNT49L44C529L	14	3027
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CESARINA	FENSI	FNSCRN26L41C529O	14	3027
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	ALBERTO	INNOCENTI	NNCLRT47A25C529Q	14	3027
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	CITTA' METROPOLITANA	CITTA' METROPOLITANA	80016450480	14	85
9-bis Nuova viabilità di collegamento tra Via S. Mamante e V.le Bruno Buozzi e Nuovo Parcheggio pubblico	FRANCESCO	DEL VIVO ( DECEDUTO in data 08/02/2015)	DLVFCN41S15D403G	14	<b>3040</b>
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	MIRCO	MICHELINI	MCHMRC70L19M059L	13	3595
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	ELISA	MICHELINI	MCHLSE76E66D403G	13	3595
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	GIULIANA	DESIDERI	DSDGLN48B67C529D	13	3595
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	JUNJIE	WANG	WNGJN96L12Z210B	13	<b>3680</b>
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	QUANYAN	WANG	WNGQYN91C6Z2210R	13	3680
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	JUNJIE	WANG	WNGJN96L12Z210B	13	<b>3681</b>
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	QUANYAN	WANG	WNGQYN91C6Z2210R	13	3681
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	JUNJIE	WANG	WNGJN96L12Z210B	13	<b>3682</b>
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	QUANYAN	WANG	WNGQYN91C6Z2210R	13	3682
13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe	GIOVANNI	PEZZATINI	PZZGNN42S09D403X	6	2318

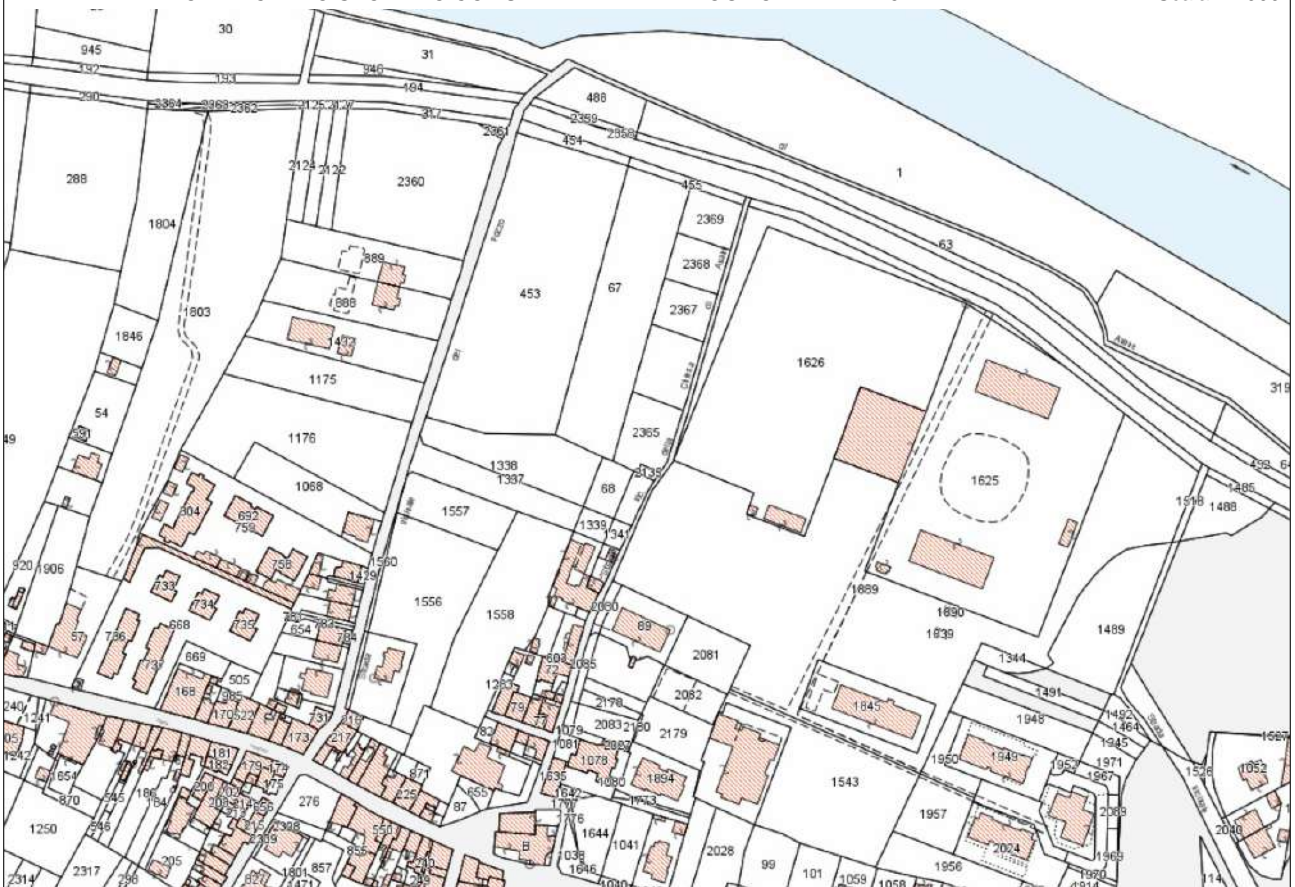
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	GIOVANNA	PEZZATINI	PZZGNN50A55C529E	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	PAOLA	PEZZATINI	PZZPLA53L62C529J	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	RENATA	SANTINI	SNTRNT32R56M059P	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	PATRIZIA	SANI	SNAPRZ65H68M059T	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	PAOLO	SANI	SNAPLA65H28M059M	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	ANTONELLA	SANI	SNANNL57E65D403H	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	ANNA	SANI	SNANNA58D70D815B	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	SANDRA	SANI	SNASDR67C66M059Z	6	2318
<b>13-bis Ampliamento degli spazi pubblici limitrofi all'attuale parcheggio pubblico dell'Ospedale S. Giuseppe</b>	GIULIANA	SANI	SNAGLN63C57M059D	6	2318
<b>Empoli 21/07/2023</b>					





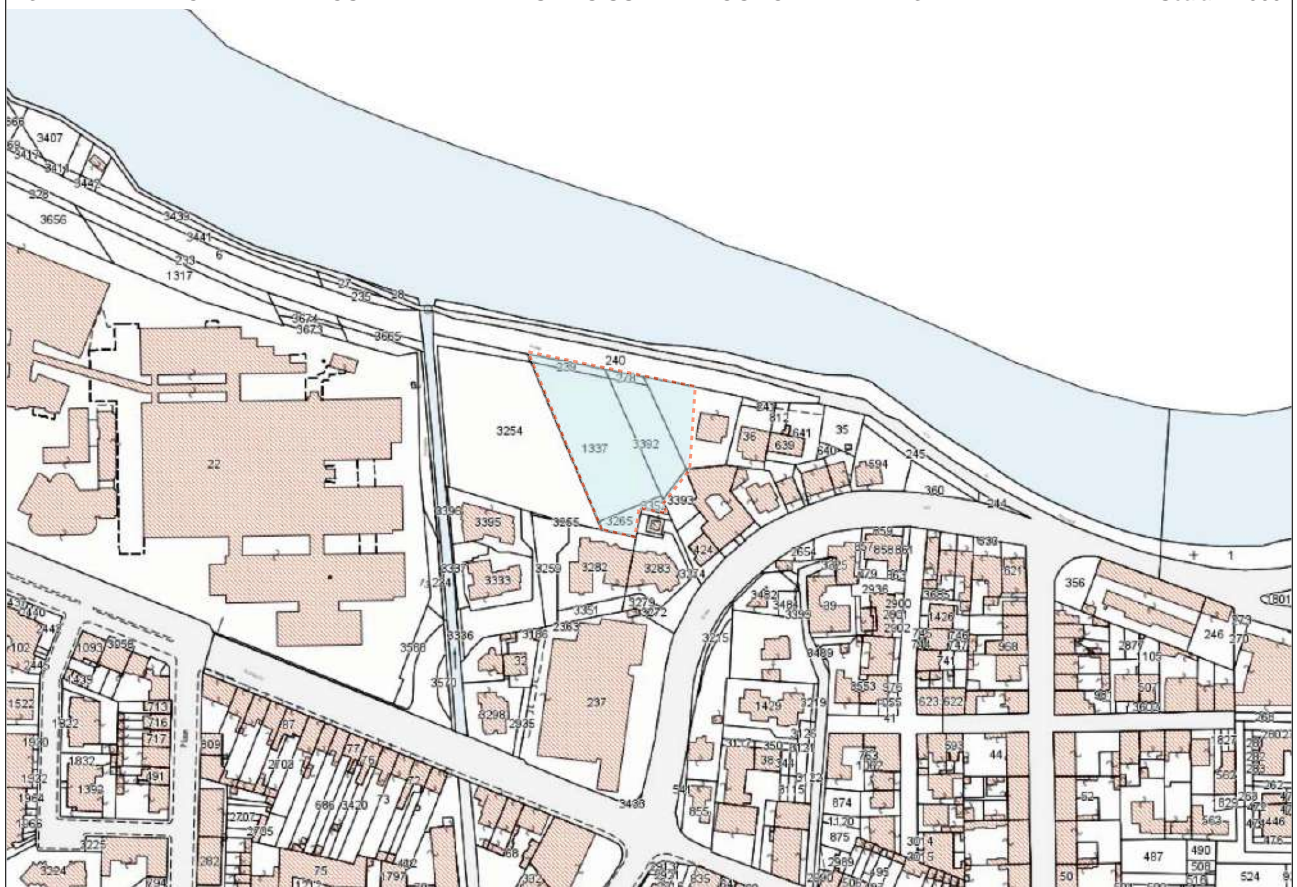
11-AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI AVANE -FOGLIO DI MAPPA 6

Scala 1:2000

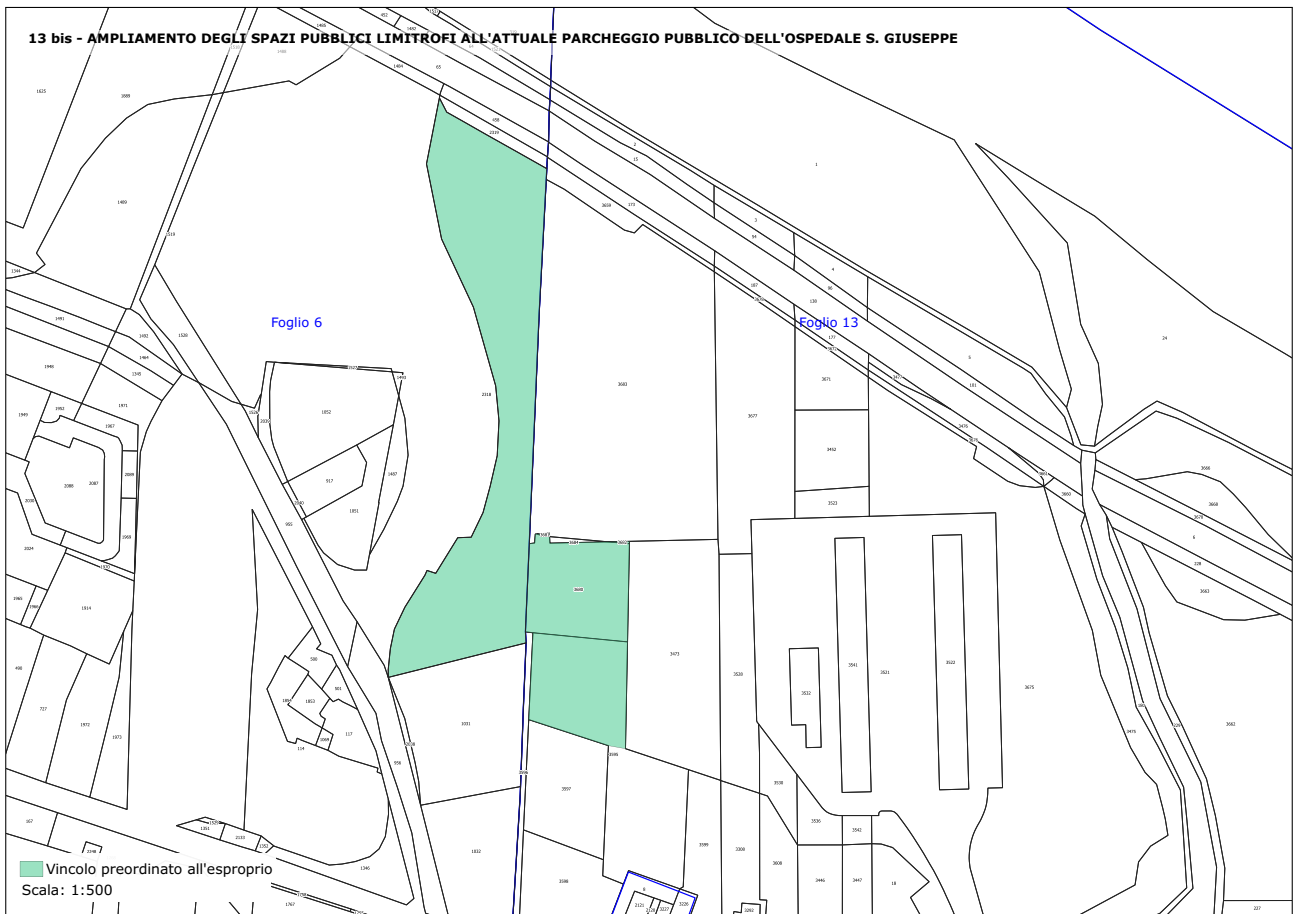


13-AMPLIAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERA DEL SAN GIUSEPPE -FOGLIO DI MAPPA 13

Scala 1:2000







**COMUNE DI LIVORNO****DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO****SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO**

**APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI 60 ALLOGGI DI E.R.P. IN VIA G. BRUNO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA".**

**IL DIRIGENTE**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 – L.R. 65/2014

Visto l'art 34 della L.R. n. 65/2014;

Dato atto che con delibera C.C. n. 100 del 10.05.2023 è stato approvato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 – il progetto definitivo predisposto da CASALP S.p.a., finalizzato alla demolizione dell'edificio corrispondente ai civici 16-18 della Via Giordano Bruno ed alla realizzazione di due nuovi edifici, uno di 20 e uno di 40 alloggi, costituito da n. 159 elaborati tecnici, allegati parte integrante della delibera sopra citata;

Considerato che l'approvazione di tale progetto costituisce adozione di variante semplificata al Regolamento Urbanistico, comportando una nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**RENDE NOTO**

che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 31 Maggio 2023 è stato pubblicato l'avviso di deposito ex art. 34 del Progetto sopra descritto;

che gli elaborati progettuali sono stati resi accessibili in via telematica sul sito istituzionale di questo Comune, nella sezione "Atti dell'Ente", tra le delibere del Consiglio Comunale (dal 29/10/2015);

che con nota del 06 Giugno 2023 prot. 76068 è stata data tempestiva notizia della pubblicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno;

che il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è scaduto il 30 Giugno 2023;

che nel suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

che – ai sensi dell'art. 9 D.P.R. n. 327/2001 – l'apposizione del vincolo espropriativo acquista

efficacia con l'approvazione della variante alla strumentazione urbanistica ai sensi dell'art. 34 L.R.

n. 65/2014;

che la variante al Regolamento Urbanistico diventa efficace a seguito della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Dirigente

Arch. Camilla Cerrina Feroni



CAMILLA  
CERRINA  
FERONI  
Comune di  
Livorno  
Dirigente  
20.07.2023  
08:15:13  
GMT+01:00

**COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA****Provincia di Pisa**

APPROVAZIONE VARIAZIONE TRACCIATO STRADA VICINALE "SASSA –CASELLI"

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che la variazione del tracciato della strada vicinale ad uso pubblico denominata "La Sassa-Caselli", ubicata nel Comune di Montecatini Val di Cecina (PI), è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.03.2023.

La deliberazione anzidetta e tutti gli atti annessi sono depositati presso la Segreteria Comunale e consultabili sul sito istituzionale del Comune [www.comune.montecatini.pi.it](http://www.comune.montecatini.pi.it).

Lo strumento suddetto acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

IL SINDACO  
RESPONSABILE AREA TECNICA

Francesco Auriemma

COMUNE DI MONTEMURLO (prov. Prato)

Deliberazione Consiliare

N°34

12/07/2023

**Piano di lottizzazione in attuazione dell'area di trasformazione denominata AT1\_08 Leoncavallo.**

**Adozione**

**La Dirigente dell'Area Programmazione e Assetto del Territorio  
rende noto**

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 34 del 12.07.2023 ha adottato, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale 10 Novembre 2014, n. 65, "Norme per il governo del territorio", il Piano di lottizzazione, di iniziativa privata, per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale in Via Leoncavallo, in attuazione dell'area di trasformazione denominata AT1\_08 Leoncavallo.

**avvisa**

che gli atti costituenti l'adozione del Piano attuativo, sono depositati presso la Segreteria Generale in P.za Della Repubblica 1 e presso l'Ufficio Urbanistica in P.za della Repubblica1, per 30 giorni dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

La deliberazione, completa di allegati è pubblicata sul sito internet all'indirizzo [www.comune.montemurlo.po.it](http://www.comune.montemurlo.po.it) nella sezione servizi on line – Sistema Informativo Territoriale – News del sito al seguente link <https://cloud.ldpgis.it/montemurlo/node/280>

La Dirigente Arch. Sara Tintori

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG\_UFFICIALE - 0027378 - Uscita - 26/07/2023 - 09:38

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

(Provincia di SIENA)

**AVVISO DI DEPOSITO**

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - INTEGRAZIONE DELLE DESTINAZIONI

AMMESSE AD IMMOBILE IN VIA LAURETANA- DCC 34 del 31.05.2023

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 37 / 2023**

**ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, per sessanta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 31/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, di adozione alla variante in oggetto.

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo il percorso : “ Pianificazione e governo del territorio – Piano Operativo Comunale vigente – Varianti al Piano Operativo approvato “ con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta semplice, al Servizio Urbanistica del Comune di Montepulciano.

Dalla residenza municipale, li 11 Luglio 2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG\_UFFICIALE - 0027382 - Uscita - 26/07/2023 - 09:41

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

(Provincia di SIENA)

**AVVISO DI DEPOSITO**

**VARIANTE AL PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN FRAZIONE**

**GRACCIANO – ADOZIONE**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 43 / 2023**

**ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, di adozione alla variante in oggetto.

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo il percorso : “ Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio “ con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta semplice, al Servizio Urbanistica del Comune di Montepulciano.

Dalla residenza municipale, li 11 Luglio 2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG\_UFFICIALE - 0027454 - Uscita - 26/07/2023 - 14:38

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

(Provincia di SIENA)

**AVVISO DI DEPOSITO**

PIANO DI RECUPERO A.A. S.CARLO

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 44 / 2023**

**APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione alla variante in oggetto.

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo il percorso : “ Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - PDR – Piano di Recupero - PDR - Ditta Az. Agr. San Carlo “ con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta semplice, al Servizio Urbanistica del Comune di Montepulciano.

Dalla residenza municipale, li 11 Luglio 2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
arch. Massimo Bertone



COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG\_UFFICIALE - 0027456 - Uscita - 26/07/2023 - 14:43

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

(Provincia di SIENA)

**AVVISO DI DEPOSITO**

**PIANO OPERATIVO – SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO – XXX  
INTEGRAZIONE**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 45/ 2021**

**AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/06/2023 esecutiva ai sensi di legge.

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati nel sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo il percorso : “ Pianificazione e governo del territorio – Piano Operativo Comunale vigente – Schedatura del patrimonio edilizio “ con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta semplice, al Servizio Urbanistica del Comune di Montepulciano.

Dalla residenza municipale, li 11 Luglio 2023

IL RESPONSABILE DI AREA  
arch. Massimo Bertone

**COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (Siena)**

Variante al PRG ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014 contestuale all'approvazione del progetto l'installazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
URBANISTICA E LL.PP.**

Visti gli atti d'Ufficio;

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;

Vista la propria determinazione n.718 del 20/07/2023 avente per oggetto "Installazione di una struttura in legno prefabbricata per attività ricreative all'interno di un'area a verde pubblico in loc. More di Cuna e contestuale adozione della variante al PRG ai sensi dell'art.34 della LR 65/2014. Presa d'atto assenza osservazioni – Efficacia della variante urbanistica".

**RENDE NOTO**

Che nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 14.06.2023, dell'avviso di adozione della variante al PRG in oggetto adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12.05.2023, non sono state presentate osservazioni;

Si da atto quindi che, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la suddetta variante diventa efficace a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
URBANISTICA E LL.PP.**  
Responsabile del procedimento  
Arch. Anna Calocchi

**COMUNE DI PECCIOLI**

**Provincia di Pisa**

**OGGETTO:** Esproprio immobili occorrenti alla REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIALE GRAMSCI.

**IL DIRIGENTE**

**COMUNICA**

che con Decreto di Esproprio n. 01 del 18.07.2023, ai fini dell'acquisizione di immobili occorrenti alla realizzazione del collegamento pedonale dal centro storico a viale Gramsci, è stata disposta l'espropriazione dei terreni ricadenti nel Comune di Peccioli riportati nella allegata tabella.

Il Dirigente

Arch. Antonio Cortese

N° riferimento	Individuazione catastale immobili interessati										Individuazione superfici interessate					Determinazione indennità				IMPORTO COMPLESSIVO INDENNITA'	IMPORTO PROCAPITE	
	Proprietario / Inestatario catastale del bene	Quota proprietà	Individuazione dati catastali	superficie mq.	cultura catastale	Situazione attuale terreno (Destinazione urbanistica)	Numerazione temporanea particelle di fraz. catastale	superficie aree da espropriare (mq)	superficie aree indennità temporanea (mq)	valore venale esproprio €/mq.	valore venale occupazione temporanea €/mq.	indennità di esproprio piena proprietà	indennità di esproprio temporanea (18 mesi)	L	M	N	O	P	Q			
																						G
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q							
1	BUSELLI Andrea CASIDDU Giovanna GIUNTINELLI Angiolo MEINI Mari TOSTI Carlo	1/5 1/5 1/5 1/5	F.24 part. 707	975,00	orto urbano	resede area di completamento	707a 707b	120,00	175,97	€ 160,00	€ 20,00	€ 19.200,00	€ 3.519,40	€ 22.719,40	€ 4.543,88	€ 4.543,88	€ 4.543,88	€ 4.543,88	€ 22.719,40	€ 4.543,88		
2	BUSELLI Andrea CASIDDU Giovanna GIUNTINELLI Angiolo MEINI Mari TOSTI Carlo	1/3355/100000 1/7309/100000 2/1355/100000 1/1073/50000 5209/25000	F.24 part. 830	51,00	uliveto	orto	830 a 830 b	7,00	44,00	€ 22,00	€ 2,75	€ 154,00	€ 121,00	€ 275,00	€ 50,48	€ 47,60	€ 58,73	€ 60,90	€ 275,00	€ 57,30		
3	MESSERINI Giovanna SANTARNECCHI Ferdinando	1/2 1/2	F.24 part. 711	40,00		resede area di completamento	711a 711b	15,00	25,00	€ 160,00	€ 20,00	€ 2.400,00	€ 500,00	€ 2.900,00	€ 1.450,00	€ 1.450,00	€ 1.450,00	€ 2.900,00	€ 1.450,00			
4	MESSERINI Giovanna SANTARNECCHI Ferdinando	1/2 1/2	F.24 part. 303	96,00	uliveto	resede area di completamento	303 a 303b	45,00	54,00	€ 160,00	€ 20,00	€ 7.200,00	€ 1.080,00	€ 8.280,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 8.280,00	€ 4.140,00			
5	GIUNTINELLI Angiolo LUPI Vilma	1/2 1/2	F.24 part. 827	72,00	uliveto	orto	827a 827b 827c	60,00	5,00 7,00	€ 22,00	€ 2,75	€ 1.320,00	€ 43,75	€ 1.363,75	€ 676,50	€ 676,50	€ 676,50	€ 1.363,75	€ 676,50			
6	CASIDDU Giovanna	1/1	F.24 part. 828	71,00	uliveto	orto	828a 828b	25,00	46,00	€ 22,00	€ 2,75	€ 550,00	€ 126,50	€ 676,50	€ 676,50	€ 676,50	€ 676,50	€ 676,50	€ 676,50			
7	MESSERINI Giovanna SANTARNECCHI Ferdinando	1/2 1/2	F.24 part. 579	925,00	orto urbano	resede area di completamento	579	95,54	95,54	€ 20,00	€ 20,00	€ 1.910,00	€ 1.910,00	€ 1.910,00	€ 955,40	€ 955,40	€ 955,40	€ 1.910,00	€ 955,40			
8	TOSTI Carlo	1/1	F.24 part. 829	71,00	uliveto	orto	829	71,00	71,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 1.420,00		
													TOTALI	€ 30.824,00	€ 8.710,70	€ 39.534,70						

**COMUNE DI RAPOLANO TERME****(Provincia di Siena)**

Procedimento di variante al R.U. ai sensi degli art.li 34 e 238 della L.R. 65/2014 finalizzata alla modifica della destinazione d'uso di terreno comunale per la realizzazione dell'opera pubblica "Nuova Casa della Comunità" e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - *Avviso atto di efficacia*.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30/03/2023, è stato adottato nei termini e modalità di cui alla L.R. 64/2014 Procedimento di variante al R.U. ai sensi degli art.li 34 e 238 della L.R. 65/2014 finalizzata alla modifica della destinazione d'uso di terreno comunale per la realizzazione dell'opera pubblica "Nuova Casa della Comunità" e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica;

che in data 12/04/2023 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 15 parte II l'avviso dell'avvenuta adozione;

che gli elaborati sono stati trasmessi alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena e resi consultabili sul sito istituzionale del Comune di Rapolano Terme;

che il periodo per la presentazione delle osservazioni si è concluso il 12/05/2023;

accertato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/07/2023 che nel periodo dal 12/04/2023 al 12/05/2023 e comunque alla data del 14/07/2023 non risultano pervenute osservazioni in merito alla presente variante;

**DA' ATTO**

che lo strumento urbanistico denominato variante al R.U. ai sensi degli art.li 34 e 238 della L.R. 65/2014 finalizzata alla modifica della destinazione d'uso di terreno comunale per la realizzazione dell'opera pubblica "Nuova Casa della Comunità" e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30/03/2023, non è stato oggetto di osservazioni nel periodo di pubblicazione e, pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 34 comma 1 della L.R. 65/2014, è efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso che ne dà atto;

**INFORMA**

che la deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati, confermati a seguito del mancato ricevimento di osservazioni, sono depositati presso l'Ufficio dell'Area Tecnica e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Rapolano Terme (SI).

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Sauro Malentacchi

COMUNE DI SAN GODENZO  
(Città Metropolitana di Firenze)

Deliberazione C.C. n.19 del 25/05/2023.

OGGETTO: Regolamento Urbanistico Comunale – Approvazione di variante ai sensi art.34 della L.R. n.65/2014 per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano.

Il Responsabile del Servizio “Servizi Tecnici – Londa e San Godenzo”

Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 – comma 1 – della Legge Regionale 10/11/2014 n.65 e s.m.i.,

AVVISA

-che presso il Servizio “Servizi Tecnici – Londa e San Godenzo” in Piazza del Municipio n.1 - Comune di San Godenzo (FI), è stata depositata la deliberazione di C.C. n.19 del 25/05/2023 esecutiva ad oggetto:

“REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE – APPROVAZIONE DI VARIANTE AI SENSI ART.34 DELLA L.R. N.65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA A MARGINE DELLA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ PETROGNANO”, per la durata di giorni 30 (trenta) dal 21/06/2023 al 21/07/2023;

-che l'avviso dell'avvenuto deposito degli atti relativi alla deliberazione C.C. n.19/2023 sopracitata è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n.25, parte II del 21/06/2023;

-che entro il termine del 21/07/2023 non sono pervenute al protocollo del Comune osservazioni ai sensi dell'art.34 – 1^ comma – della L.R. n. 65/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

-che con la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), la variante assume efficacia ai sensi di quanto disposto dall'art.34 – 1^ comma – della L.R. n.65/2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio  
Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo  
Franco Pretolani

**COMUNE DI VIAREGGIO****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n.33 del 19/07/2023**

**Avviso di Adozione - Oggetto: “Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “Attrezzature di interesse generale – AP” a “Verde Sportivo – VS”**

**IL DIRIGENTE**

Ai sensi e per gli effetti dell’art.32 della L.R.T. n.65/2014 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 19/07/2023 è stata adottata la variante denominata “Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d’uso area limitrofa a via delle Darsene da “Attrezzature di interesse generale – AP” a “Verde Sportivo – VS”.

Contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la delibera di adozione della variante di cui all’oggetto ed i relativi allegati sono depositati presso il Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica.

Tale documentazione è pubblicata altresì sul sito web del Comune di Viareggio al seguente link:

<https://www.comune.viareggio.lu.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=21201&idArea=21208&idCate=21262&ID=40930&TipoElemento=pagina>

Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione di detta documentazione e può presentare le proprie osservazioni e pareri con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a “Comune di Viareggio – Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica – Piazza Nieri e Paolini, 1 – 55049 Viareggio (LU)”; in entrambi i casi fa fede la data di ricezione al protocollo dell’Ente;

- tramite PEC all’indirizzo: [comune.viareggio@postacert.toscana.it](mailto:comune.viareggio@postacert.toscana.it).

Il Dirigente  
Arch. Silvia Fontani

**COMUNE DI VIAREGGIO****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n.34 del 19/07/2023**

**Avviso di Adozione - Oggetto: “Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d’uso da “Parcheggi pubblici - P” a “Pertinenze esterne scoperte – Pes”**

**IL DIRIGENTE**

Ai sensi e per gli effetti dell’art.32 della L.R.T. n.65/2014 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 19/07/2023 è stata adottata la variante denominata “Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico per cambio di destinazione d’uso da “Parcheggi pubblici - P” a “Pertinenze esterne scoperte – Pes”.

Contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la delibera di adozione della variante di cui all’oggetto ed i relativi allegati sono depositati presso il Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica.

Tale documentazione è pubblicata altresì sul sito web del Comune di Viareggio al seguente link:

<https://www.comune.viareggio.lu.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=21201&idArea=21208&idCate=21262&ID=40940&TipoElemento=pagina>

Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione di detta documentazione e può presentare le proprie osservazioni e pareri con le seguenti modalità:

- in forma cartacea, mediante consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a “Comune di Viareggio – Settore Opere Pubbliche e Pianificazione Urbanistica – Piazza Nieri e Paolini, 1 – 55049 Viareggio (LU)”; in entrambi i casi fa fede la data di ricezione al protocollo dell’Ente;
- tramite PEC all’indirizzo: [comune.viareggio@postacert.toscana.it](mailto:comune.viareggio@postacert.toscana.it).

Il Dirigente  
Arch. Silvia Fontani



**COMUNE DI ZERI  
PROVINCIA DI MASSA - CARRARA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA – URBANISTICA – AMBIENTE – CULTURA –  
TOPONOMASTICA**

**Avviso di adozione del Piano di Recupero dell'abitato di Chioso nel Comune di Zeri.**

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 del 10/11/2014;  
Visto il D.P.R. 380 del 06/05/2001;

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19/07/2023 è stato adottato il Piano di Recupero dell'abitato di Chioso;

Che la suddetta deliberazione con i relativi elaborati grafici allegati sono depositati presso la Segreteria Comunale, l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Zeri ([www.comune.zeri.ms.it](http://www.comune.zeri.ms.it)) per trenta (30) giorni consecutivi, a partire dal mercoledì 02/08/2023, affinché chiunque che ne abbia interesse, possa prenderne visione.

Nel termine perentorio dei sopraccitati 30 giorni gli interessati possono anche presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.

Zeri li, 02/08/2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Ruggero Pezzati)**

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**